Sempre vicino. il Giulia

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

ANNO 123 - NUMERO 143
GIOVEDÌ 17 GIUGNO 2004
€ 0,90

il Giulia Sempre vicino.

Per il vicepresidente del Consiglio il problema non è solo la squadra, ma anche una correzione di rotta economica

Fini: voglio un governo più forte

Il premier chiede aiuto alla Lega per i ballottaggi. Calderoli: lui faccia le riforme

Illy: «Berlusconi non può rinviare le regionali del 2005 per il suo comodo»

Maggioritario zoppo

di **Massimo Bordignon***

I risultati della competizione elettorale per il rinnovo del Parlamento europeo saranno sicuramente al centro della discussione politica nei giorni a venire, con gli esponenti politici impegnati a dimostrarci come, misteriosamente, siano riusciti a vincere tutti contemporaneamente. Invece di lasciarci trascinare in questo dibattito, è utile tentare di ragionare pacatamente su che cosa i risultati ci insegnano, in particolare sul rapporto tra sistema elettorale, organizzazioni partitiche e politiche attuate.

Per esempio, molti commentatori insisteranno (lo stanno già facendo) sul risultato negativo che i principali partiti dei due poli (Forza Italia da un lato e Uniti per l'Ulivo dall'altro) hanno avuto rispetto ai propri alleati minori, magari basandosi su un confronto con i risultati delle politiche del 2001. Ma questo è sbagliato, per la semplicissima ragione che nelle politiche si vota con un sistema (largamente) maggioritario e nelle europee con uno strettamente proporzionale.

È del tutto ovvio che con un sistema proporzionale (oltretutto per un voto «meno importante», com'è sentito quello europeo), gli elettori si siano sentiti liberi di scegliere la lista che più li rappresentava, piuttosto che votare strategicamente, ponendosi cioè il problema di evitare l'elezione del candidato meno appetito. Come sarebbe invece sicuramente successo con un sistema maggioritario.

● Segue a pagina 7

ROMA «Voglio un governo più forte». Il vicepremier Gianfranco Fini e leader di Alleanza nazionale incontra Berlusconi e fa il punto dopo i risultati delle elezioni comunali, provinciali ed europee, con risultati deludenti per quest'ultime soprattutto per Forza Italia, e quasi disastrose per quanto riguarda le amministrative. Proprio per arginare una possibile «risultato pieno» del Centrosinistra, il presidente del consiglio ora chiede alla Lega di apparentarsi con la Casa delle Libertà nei ballottaggi. I lumbard però domandano garanzie al capo dell'esecutivo e fissano la scadenza a luglio. Per quanto riguarda il Centrosinistra è un coro: «Dal Triciclo non si scende». Fassino e Rutelli sono impegnati a coniugare listone, costituente e rapporto con la sinistra radicale.

Il presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy intanto, in un'intervista, rompe il silenzio sulle elezioni: «Il voto ha punito il governo Berlusconi», dice. E aggiunge: «Il premier non può rinviare le regionali del 2005 per il proprio comodo».

«Al Centrosinistra però occorre più coesione. Ma i risultati rendono più difficili i rapporti».

● Alle pagine 2 e 3

EUROCALCIO

Un gestaccio dell'azzurro costringerà Trapattoni a cambiare formazione. «Chiederò scusa»

Totti sputa, rischio di squalifica

● A pagina 29 Nella foto, il fantasista azzurro «si comporta come un lama» nei confronti del danese Poulsen.

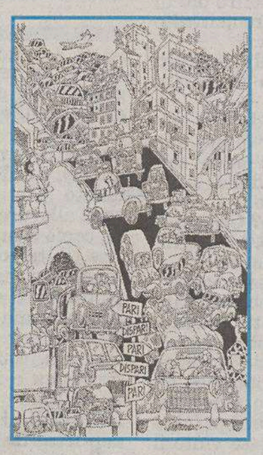
Sono 600 a Monfalcone, 1600 a Gorizia, addirittura quarantamila a Trieste

Niente proroga, corsa al patentino per i motorini

TRIESTE Dal primo luglio su tutto il territorio nazionale i minorenni che si metteranno in sella ai «motorini» dovranno essere in possesso del patentino. Non ci sarà nessuna proroga e chi non sarà in regola rischia grosso: 560 euro di multa e il sequestro del mezzo per 60 giorni. L'adeguarsi alla nuova normativa ha comportato una vera e propria rivoluzione che ha messo sotto pressione autoscuole, motorizzazione, istituti scolastici, Aci e ragazzi.

A Trieste, secondo dati non ufficiali, circolano circa 40 mila ciclomotori. E sempre a Trieste, in controtendenza rispetto al resto d'Italia, si ritiene di poter ultimare tutti gli esami dei candidati al conseguimento del «brevetto» di guida prima della fatidica data.

Autoscuole. Motorizzazione e Automobil Club si sono impegnati al massimo nell'organizzazione dei corsi nell'ambito dei diversi istituti scolastici e nello svolgimento degli esami che sono stati superati dal 70 percento dei candidati, mentre la media nazionale ha toccato solo il 50 percento. Si calcola che, fino al 30 giugno, saranno circa un migliaio i minorenni triestini neo-patentati nelle scuole.



Disegno di Contemori.

In provincia di Gorizia sono immatricolati circa 1600 motorini. Nel capoluogo isontino sembra però che finora solo un terzo circa dei ragazzi interessati abbia provveduto a munirsi del nuovo documento.

Più bravi invece i giovani a Monfalcone, dove circolano circa 600 ciclomotori: al contraio dei colleghi goriziani, quasi tutti i giovani guidatori bisiachi sarebbero già in regola con la normativa che scatterà tra due settimane.

● Alle pagine 4 e 15

Prova di italiano per 490 mila studenti: assalto al web per avere i pronostici, uno dei quali è stato confermato

Maturità, esce Montale come diceva Internet

Oggi e lunedì seconda e terza prova scritta. Al lavoro 23 mila commissioni

I beni degli esuli: la trattativa riprende a settembre

● A pagina 10

L'industria se ne va dalla regione: 2000 posti a rischio

● A pagina 13

Vasco Rossi questa sera canta a Udine

● A pagina 26

Una studentessa impegnata nella prova scritta di italiano consulta il vocabolario.

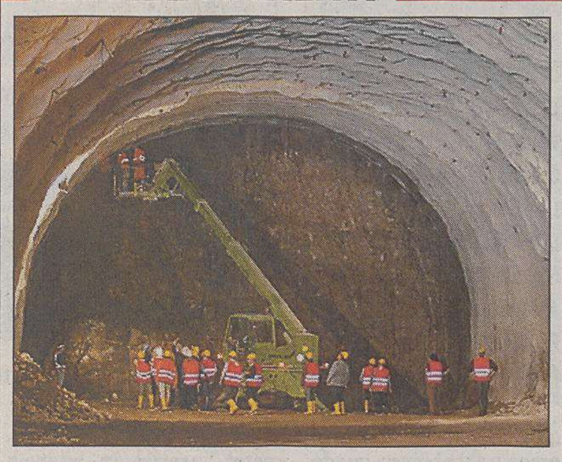
ROMA Il toto-tema ci ha preso. Come previsto da giorni dai siti specializzati in esami di maturità, ieri mattina è uscito Eugenio Montale insieme a Costituzione europea, amicizia, ambivalenze del Novecento e principio di legalità. Nonostante le anticipazioni però, Montale non è stato il più scelto: ha vinto la traccia sull'amicizia che prevedeva anche una canzone di Guccini. Nel primo giorno di esami di maturità ai quasi 490 mila studenti, che si aggingevano ad affrontare lo scritto di italiano, controllati da 23 mila commissioni, è arrivato anche il saluto del papa. Oggi e lunedì seconda e terza prova scritta per i ragazzi.

● A pagina 5

Chirac propone uno scambio a Berlusconi. Risposta: «No, grazie»

Sì francese all'Expo a Trieste se l'Italia vota il belga all'Ue

GRANDE VIABILITA'



Quattro metri al giorno

● A pagina 17

TRIESTE E ora per l'Expo si mobilita pure Chirac. Il presidente francese avrebbe promesso a Berlusconi il sostegno di Parigi alla candidatura di Trieste per l'esposizione del 2008 a patto che l'Italia voti il premier liberale belga Guy Verhofstadt come prossimo presidente della Commissione europea, presidenza attualmente detenuta da Romano Prodi. E Berlusconi? Il premier certamente avrebbe ringraziato per l'appoggio al capoluogo giuliano ma altrettanto certamente avrebbe poi ribadito la sua perplessità per una candidatura, quella di Verhofstadt, ritenta troppo sbilanciata sull'asse franco-tedesco. In pratica quello di Berlusconi suonerebbe come un «no grazie».

● A pagina 15

Donatella Tretjak

PARTO

dal Friuli Venezia Giulia per Roma e Napoli con i nuovi voli da Ronchi.

Tariffe a partire da 39 euro*.

Parto con Air One.

www.flyairone.it

Tel. 199.20.70.80**

Air One

Partner of Lufthansa

*Tariffa di sola andata, soggetta a disponibilità di posti nella classe di prenotazione appropriata, non applicabile ai voli soggetti ad oneri di servizio pubblico; surcharge e tasse assicurative (€ 16), oneri e tasse aeroportuali (a partire da € 9,88) escluse. Tutte le informazioni sul sito internet. **Da rete fissa: € 0,124 alla risposta + € 0,0588 al minuto. Da rete mobile: da € 0,124 a € 0,30 alla risposta + da € 0,2417 a € 0,48 al minuto secondo l'operatore di accesso.

Si affiancano alle vittime straniere, fingono di aver bisogno di aiuto e le bloccano: numerosi episodi

Croazia, pirati di strada rapinano turisti

Russell Coutts divorzia da Alinghi

Vela, la notizia trova conferma indirettamente a Trieste

● A pagina 34

Cresce chi legge

Oggi con IL PICCOLO

"Robinson Crusoe"

a soli € 4,90 in più

ag_maeba

SPALATO Allarme sulle autostrade croate: una banda di «pirati» ha trovato uno stratagemma per rapinare le automobili. Si affiancano alle potenziali vittime, a gesti spiegano di avere problemi e le inducono a fermarsi.

Mentre uno dei malviventi, racconta ai malcapitati i suoi problemi con la macchina,, l'altro svuota abitacoli e bagagliai di tutte le cose di valore. Quattro gli episodi denunciati, tutti subiti da stranieri.

● A pagina 11

GESTI E SAPORI

artigianato nel segno della qualità

Trieste 17 - 21 giugno 2004

in piazza Ponterosso e in via Bellini

giovedì 17 dalle 17.30 alle 23.00

da venerdì 18 a lunedì 21 dalle 11.00 alle 23.00

INAUGURAZIONE

oggi - ore 17.30 - via delle Torri

organizzatore

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione Provinciale di Trieste

con il sostegno di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Comune di Trieste

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste

www.kataweb.it/libri

Scegli i tuoi libri tra 1.200.000 proposte, acquistali on line, li avrai a casa in 48 ore.

KataWeb

Il governatore rompe il silenzio sulle elezioni. E aggiunge: «Il premier non può rinviare le regionali del 2005 per il proprio comodo»

Illy: «Il voto ha punito il governo Berlusconi»

«Al Centrosinistra serve maggior coesione. Ma i risultati rendono più difficili i rapporti»

TRIESTE Sul Centrosinistra nazionale: «Vedo ancora qualche difficoltà, che il risultato elettorale potrebbe accentuare, nella completezza e compattezza della coesione». Su Romano Prodi: «Ha già dimostrato come premier di saper portare un valore aggiunto alla coalizione». Sul «modello Illy»: «È riproponibile in tutte le elezioni». E sul recupero della Casa delle libertà in Friuli Venezia Giulia: «I voti si spostano da una coalizione all'altra. Ma ci vogliono anni». Il «grande assente» dell'election day, dopo essere stato evocato, invocato, strattonato, criticato, rompe il silenzio: Riccardo Illy, quando la sbornia elettorale è passata, rilegge il voto. E, seppur con cautela e diplomazia, quelle che l'hanno portato a non esprimersi mai sul Listone, offre più di uno spunto. Innanzitutto al Centrosinistra.

Presidente Illy, lei non ha partecipato a queste elezioni, ma...

Non ero candidato a nulla, è vero. E, per di più, ero con la museruola messa agli amministratori dalla legge sulla par condicio...

Che significa? Che, sulla par condicio, ha ragione Silvio Berlusconi?

No, le regole sono regole. Berlusconi ha deciso di fare quello che ha fatto, incluso il candidato civetta, pur di acchiappare voti. Anticipo la critica di chi potrebbe dire che io ho fatto altrettanto: io in realtà dissi per due volte che, se avesse vinto il candidato che sostenevo, sarei andato in consiglio provinciale e comunale per i primi mesi, proprio per il passaggio di consegne. Quindi non sono stato un candidato civetta, ma di sostegno.

Eppure, anche se candidato a nulla e «imbavagliato», è stato evocato più volte e non solo in Friuli Venezia Giulia. In Sardegna il «modello Illy» ha portato alla vittoria del Centrosinistra e di Renato Soru: significa che il modello è esportabile ovunque?

Credo che il modello sia composto da tre elementi fondamentali. Il primo: le «tre C» e cioé una coalizione completa e compatta. Il secondo: un programma adeguato alle aspettative dei cittadini di quel territorio e so che Soru e i suoi alleati hanno lavorato a fondo su questo, a differenza del candidato del Centrodestra che, alle precedenti elezioni, copiò il programma... Infine, il terzo elemento: un candidato con un valore aggiunto. Se ci sono le tre componenti, una coalizione può vincere, pur partendo svantaggiata, com'è successo in Sardegna e in Friuli Venezia Giulia.

Quindi il modello è esportabile?

È certamente riproponibile in tutte le elezioni. Nel prossimo futuro alle amministrative e, ammesso che si tengano nel 2005, alle regionali.

L'ultima tentazione del premier sembra proprio quella di accorpare le regionali alle politiche del 2006. Come la giudica?

In maniera molto grave. Ma ricordo che questo spostamento è già implicitamente previsto nel disegno di legge di modifica della Costituzione, laddove si prevede l'elezione contestuale del Senato federale, che di federale non ha nulla, e delle Regioni.

Basta cioé che Berlusconi faccia approvare la riforma?

Ci sono diversi elementi da considerare. Prima di tutto la legge costituzionale deve essere approvata in doppia lettura e sottoposta a eventuale referendum confermativo: a mio avviso non ci sono i tempi. In secondo luogo, premesso che l'obiettivo vero del rinvio mi sembra quello di evitare una sconfitta elettorale del Centrodestra nel 2005, nessuno si è mai chiesto che succede delle Regioni speciali.

E che succede?

Se il Senato federale va eletto assieme alle Regioni, allora, si dovrebbe anticipare il voto di due anni in Friuli Venezia Giulia e addirittura di quattro in Sardegna. Onestamente, quindi, mi sembra che siamo di fronte a una proposta superficiale e abborracciata. E credo che non reggerà a un confronto più approfondito non solo da un punto di vista istituzionale, e già questo basterebbe perché pensare di rinviare le elezioni per il proprio comodo è davvero irrispettoso, non solo da un punto di vista politico, ma soprattutto da un punto di vista giuridico. Spero infine che a nessuno verrà in mente di rinviare le regionali di un anno, prima di aver approvato la riforma. Sarebbe il colmo.

Torniamo al «modello Illy»: può essere esportato anche alle politiche?

Mi sembra che ci sia già un candidato che ha dimostrato di saper portare un valore aggiunto come premier, Romano Prodi, e che ci sia anche la capacità di preparare un programma che risponda alle esigenze effettive del Paese, come è già avvenuto nel '96. Vedo ancora qualche difficoltà nelle «tre C» della coalizione completa e compatta. E il risultato delle europee, che ha visto una sostanziale stabilità dei partiti che compongono la Lista unitaria e una crescita dei partiti di sinistra, rende semmai le cose ancora più difficili. Secondo me, è su questo che dovrebbero iniziare a lavorare da... lunedì scorso.

Quindi la proposta di un'assemblea costituente dell'Ulivo è positiva?

A me l'assemblea costituente evoca la Costituzione. E, siccome ho un grande rispetto delle istituzioni, userei onestamente un altro termine. Meno evocativo.

C'è una chiave di lettura univoca del voto?

È uscito un segnale evidente: una riduzione della percentuale dei cittadini che hanno fiducia nell'attuale maggioranza di governo. Alle amministrative è più facile votare per un simbolo e addirittura per una coalizione diversi da quelli soliti, mentre è più difficile cambiare voto alle europee, poiché il voto è prettamente politico. E questo spiega il risultato meno eclatante delle europee.

In Friuli Venezia Giulia i partiti fanno i conti e registrano che, a un anno dalle regionali, la Casa delle libertà è tornata in vantaggio. Qual è la causa? E come si colma lo scarto se Illy non c'è?

Cito i dati di Trieste, città in cui i due terzi dei voti andavano al Centrodestra, anche per comprensibili motivi storici. Nel '93 e nel '97 ho vinto come candidato sindaco sostenuto da una coalizione di Centro-centrosinistra. Nel 2001 ho vinto alle politiche in un collegio perdente per il Centrosinistra.

Sì, ma c'era sempre lei in campo...

Alle provinciali e alle comunali il Centro-centrosinistra, con i suoi candidati, ha perso ma di misura. E nel 2003, oltre ad aver ottenuto un eccellente risultato per le regionali, ha vinto con Ettore Rosato nello stesso collegio dove avevo vinto io. Alle europee ha conseguito più del 50% dei voti.

Questo per dire ai partiti, anche friulani, che Illy fa bene?

Che ci vuole tempo. I voti si spostano ma, soprattutto per elezioni politiche, ci vogliono anni: a Trieste ce ne sono voluti undici. In regione spero di meno... E comunque, in regione, il Centrosinistra aveva circa il 33% di voti nel '99, nel 2001 è arrivato al 42 e rotti e adesso è al 44.

La sua maggioranza regionale può trarre qualche lezione dal voto?

La lezione l'abbiamo già ricevuta da un esimio professore (*Sergio Cecotti, ndr*). Io non dò lezioni a nessuno e quindi non entro nel merito.

Lei è da sempre sostenitore dell'Unione europea. Ma le elezioni hanno punito i governi in carica, segnato un alto astensionismo, visto l'avanzata degli euroscettici: c'è da preoccuparsi?

Che ci sia un voto contro un governo, se i cittadini ritengono che abbia fatto male, mi pare naturale e fisiologico. Che ci sia stato un afflusso così scarso di elettori, soprattutto nei nuovi paesi, è un fatto che deve preoccupare, anche se non dobbiamo dimenticare che pochi mesi fa quegli stessi elettori hanno detto sì all'ingresso nell'Unione europea con un referendum.

E allora?

Forse la sfiducia implicitamente espressa dai cittadini che non hanno votato non è tanto riferita all'Unione, quanto all'organo per cui si votava: il parlamento. Parlamento che è eletto direttamente, a differenza della Commissione, ma ha minori poteri esecutivi.

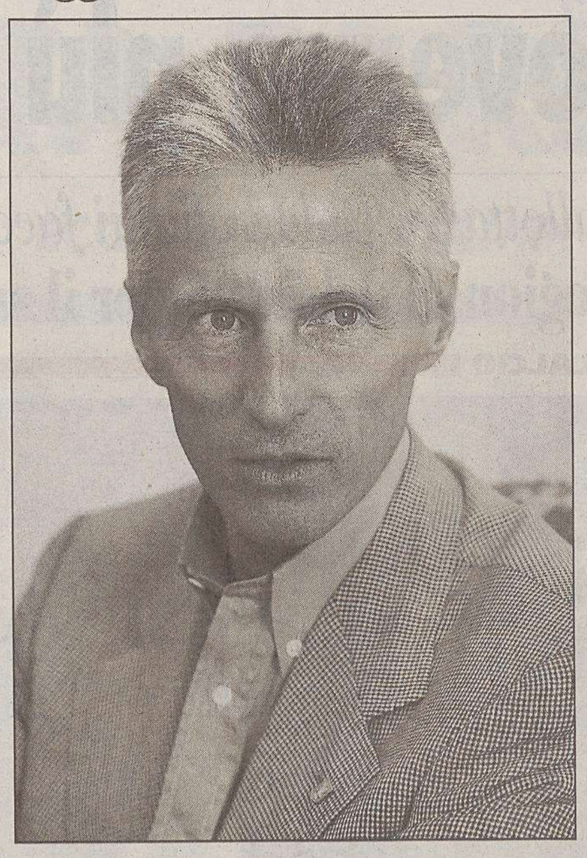
E quindi?

Va approvato il trattato costituzionale che già prevede delle modifiche, eppoi va data una governance più chiara all'Europa, arrivando possibilmente all'elezione diretta dei suoi organi. Probabilmente, dopo il trattato, va fatto un ulteriore passo avanti verso la Confederazione di stati. Gli euroscettici, infine, sono ancora una minoranza: ma non vanno sottovalutati, perché potrebbero crescere.

Roberta Giaconi

> *Prodi ha già dimostrato di avere un valore aggiunto. L'Assemblea costituente? Userei un termine meno evocativo*

> *Il modello sperimentato in Friuli Venezia Giulia si può riprodurre ovunque come prova la vittoria di Soru*


Il presidente della Regione, Riccardo Illy.

Il rimborso elettorale rispetto alle scorse europee è lievitato del 400 per cento. Uniti nell'Ulivo e Forza Italia soddisfatti a metà, piange la lista Pri-Sgarbi

La «torta» dei rimborsi, ridono anche gli sconfitti

I partiti che hanno eletto a Strasburgo almeno un rappresentante si spartiranno 250 milioni

ROMA Sorridono l'Udc, la Lega e Rifondazione, storcono la bocca Uniti nell'Ulivo e Forza Italia. Non per i voti presi alle europee, ma di fronte ai rimborsi elettorali che derivano da quel voto. E in questa ottica chi ride di più sono il Nuovo Psi di De Michelis e l'Udeur di Mastella, che erano stati tagliati fuori dalla spartizione della torta nella recente legge sui rimborsi elettorali per le elezioni amministrative e politiche. In ogni caso, tutti i partiti, vincenti e perdenti, prenderanno più soldi rispetto ai rimborsi delle europee del 1999, perché nel frattempo è stata approvata una legge che aumenta i fondi complessivi.

Cinque anni fa i cosiddetti rimborsi elettorali ammontavano complessivamente a 160 miliardi di vecchie lire (circa 82 milioni di euro). Ma nel 2002 la bacchetta magica dell'accordo bipartisan ha fatto lievitare il fondo fino a 250.038.250 di euro, cioè il 400% in più. E ciò spiega perchè tutti abbiano guadagnato, anche i partiti che hanno perso consensi.

Un esempio è Forza Italia che nel 1999, con il suo 25% di voti, portò a casa l'equivalente di 22.032.372 euro (42.660.621.264 lire); quest'anno pur con il 21% potrà inserire in bilancio un'entrata di 54.508.338,55 euro. Certo il tesorirere, Rocco Crimi, si chiederà a quanto sarebbe ammontato l'odierno rimborso se anche quest'anno gli azzurri avessero raggiunto quota 25%, obiettivo indicato dallo stesso Silvio Berlusconi. Ebbene la risposta è 62.509.562,5 euro, cioè otto milioni di euro in più di quelli che incasseranno.

Analogo rammarico ci sarà nella Lista Prodi. In arrivo sono 80.762.354 euro, a fronte di spese elettorali di circa 10 milioni. Ma se lo «score» raggiunto fosse stato quello degli «anni di Cristo», come aveva indicato Piero Fassino, i milioni sarebbero stati 82.512.627,5. E visto che nel Triciclo si afferma che un buon 2% di voti potenziali sia stato perso per la non riconoscibilità del simbolo (anche per la mancata candidatura dei leader), si capirà che nella sede di piazza Santi Apostoli chi firmava gli assegni oggi si mangia le mani.

E se Forza Italia e Lista Prodi mugugnano, saranno strafelici i socialisti di De Michelis e l'Uder di Mastella. La legge del 2002 fu generosa con tutti i partiti tranne che con loro. Per accedere ai rimborsi per le elezioni politiche e quelle regionali, furono inseriti criteri di ammissione che escludevano solo queste due formazioni. Per loro ora una vera boccata d'ossigeno: 5.300.810,9 milioni per De Michelis e 3.350.512,55 per Mastella.

L'unico partito a piangere, cioè che riceverà meno rimborsi quest'anno rispetto al 1999, saranno i radicali. Cinque anni fa ci fu il loro exploit, con l'8% dei consensi, che si tradusse in un rimborso equivalente a 7.403.989 euro. Quest'anno Pannella e Bonino hanno raggiunto il 2,3% e nelle casse arriveranno «solo» 5.825.891,22.

A spartirsi la torta saranno comunque solo i partiti che hanno ottenuto almeno un deputato. E c'è chi, per una manciata di voti è stato escluso. La Fiamma Tricolore ha mandato a Strasburgo il suo leader Luca Romagnoli, con complessivi 236.056 voti, pari allo 0,7%. La Lista Pri-Sgarbi ne ha ottenuti 232.797. Insomma per 3.253 voti (e gli elettori erano oltre 50 milioni) La Malfa e Sgarbi perdono in un sol colpo un eurodeputato e 1.875.286,87 euro: a tanto ammontano infatti i rimborsi della Fiamma. E scusate se è poco.

LE CIFRE

Uniti nell'Ulivo	80.762.354,75
Forza Italia	54.508.338
Alleanza nazionale	29.754.551,75
Rifondazione	15.727.405,92
Udc	15.252.333,25
Lega Nord	12.876.969
Verdi	6.400.979,20
Comunisti italiani	6.250.956,25
Lista Bonino	5.825.891,22
Lista Di Pietro Occhetto	5.525.845,32
Socialisti Uniti	5.300.810,90
Alternativa sociale	3.175.485,77
Pensionati	2.950.451
Fiamma Tricolore	1.875.286,87

Alcuni contrassegni dei partiti depositati per le europee.

Gran consulto dei venticinque capi di governo della Ue per indicare il nuovo presidente della Commissione. Accordo sui due presidenti del Parlamento europeo

Bruxelles sceglie il successore di Prodi: Juncker in pole

ROMA La successione di Prodi per il ruolo di presidente della Commissione europea, la Costituzione, la composizione della nuova Commissione, i suoi poteri, la presidenza del Parlamento europeo. Da oggi a Bruxelles si riuniscono i venticinque capi di governo della Ue allargata, saranno loro a dover trovare una soluzione per i quattro principali problemi sul tappeto. Il risultato delle elezioni, scarsa affluenza alle urne collegata alla vittoria dei gruppi euroscettici, impone un'accelerazione sulla Costituzione. Con il pericolo che il voto condizioni negativamente il compromesso da trovare: Tony Blair ha già annunciato di essere pronto a «difendere la Gran Bretagna anche usando il veto». La presidenza irlandese, che chiude il mandato fra due settimane, ha già fornito alcuni elementi di compromesso. Sulla maggioranza necessaria per prendere le decisioni, per esempio, che potrebbe essere del 55% dei Paesi o del 65% della popolazione. Poi sulla composizione della Commissione europea (il governo della Ue) che per ora sarà a 25 membri, con un commissario espresso per ogni Paese membro, e poi scenderà a 18. Gli stati più piccoli potrebbero avere 6 eurodeputati invece di 5. Tutto il Parlamento europeo potrebbe crescere e si passerebbe dagli attuali 732 membri a 745, forse 750. Dovrebbe essere tramontata invece la possibilità del riferimento «alle radici cristiane» chiesto da Italia e Polonia.

A tenere banco sono anche i poteri che scaturiranno dalla Costituzione. Soprattutto quelli che saranno attribuiti alla Commissione. E qui brucia ancora la lettera con cui Germania, Italia, Grecia e Polonia chiedono che venga diluito il controllo anti-deficit che la Costituzione attribuisce alla Commissione. «Una lettera inattesa che in senso contrario rispetto alle grandi tradizioni europee - commenta Romano Prodi, presidente della Commissione - la Commissione è l'unica istituzione a poter prendere decisioni nell'interesse economico generale dell'Unione».

Ci sarà l'accordo? «Onestamente penso di sì - dice Prodi _ tra i capi di stato e di governo c'è una grande paura che un fallimento porti a una rottura nelle nostre istituzioni. L'Europa è un animale strano: tutti ne vedono i difetti, ma tutti hanno paura che si rompa questo meraviglioso edificio che stiamo costruendo». Il nome lo deve esprimere il partito di maggioranza relativa, il Ppe, e il nome di fatto c'è già: Jean-Claude Juncker, democristiano, premier e ministro delle Finanze del Lussemburgo. Che non ne vuol sapere, ma davanti all'unanimità sul suo nome potrebbe piegarsi. In alternativa si fanno i nomi di Pat Cox, liberale irlandese, Guy Verhofstadt, liberale belga, Jean-Luc Dehaene, democristiano, anche lui belga. Intanto ci sarebbe l'accordo sui due presidenti del Parlamento Europeo (uno per la prima parte della legislatura e uno per la seconda) potrebbero essere il capogruppo dei popolari Hans Gert Poettering e il socialista Michel Rocard.

Per quanto riguarda i commissari, ovvero i «ministri» dell'Unione europea, ogni paese deve esprimere un nome. L'Italia non lo ha ancora fatto così Mario Monti, attuale commissario alla Concorrenza, vede aumentare le sue possibilità di riconferma. Ma non è escluso che la carta «commissario europeo» non venga giocata nel tavolo del rimpasto di governo. Così potrebbe andare a rappresentare il nostro Paese a Bruxelles Rocco Buttiglione, Udc, attuale ministro delle Politiche comunitarie. Ma si fanno anche i nomi di Letizia Moratti e di Maurizio Gasparri.

Alessandro Cecioni

LA CURIOSITA'

La sorella di Haider presidente del partito

Eurodeputato della Fpoe in passato ha scritto un romanzo porno ariano

VIENNA L'unico eurodeputato del partito nazional liberale austriaco Fpoe, Andreas Moelzer (51 anni), ha scritto in passato una romanzo erotico dai toni pornografici, dove l'ultimo ariano cerca l'ultima ariana a scopi riproduttivi, riferisce il settimanale austriaco «News» oggi in edicola.

«Il Grigio» - è questo il titolo del romanzo uscito nel 1991 e che si riesce a trovare solo in alcuni antiquari - racconta la storia dell'ultimo ariano errante per un Germania devastata da un guerra atomica con l'obiettivo di trovare l'ultima ariana ed accoppiarsi con lei per assicurare in tal modo la sopravvivenza della razza. Durante il suo viaggio però l'ariano non rifiuta intercorsi sessuali, descritti in maniera pornografica, con donne «dalla pelle di bronzo». Alla fine il «Grigio» salva la specie e muore.

L'Fpoe finora ha sempre coperto con il silenzio - scrive News - questa opera di Moelzer, intellettuale pangermanico e pubblicista di destra, per molto tempo considerato come ideologo di Haider.

Nel 1992 Moelzer suscitò forti proteste in Austria, dopo che aveva utilizzato il termine nazista «Umvolkung», cioè snaturamento del popolo tedesco e austriaco a causa dell'immigrazione straniera. «News» ora ricorda anche le preoccupazioni passate di Moelzer per la «potenza procreatrice dei tedeschi» e i suoi rimproveri alla «razza bianca» di non «riprodursi in misura adeguata». Moelzer stesso è padre di quattro figli.

La sorella di Joerg Haider, Ursula Haubner, è stata invece designata la scorsa notte a Vienna come nuova presidente del partito della destra nazionalista austriaca Fpoe, in reazione alla grave sconfitta dell'Fpoe alle europee di domenica scorsa. Haubner, che assumerà ufficialmente l'incarico dopo un congresso straordinario di partito convocato per il 3 luglio prossimo, ha annunciato di voler presentare un «team delle teste migliori», del quale farà parte anche il fratello Joerg.

Molti esponenti del partito avevano chiesto il ritorno di Haider alla guida del partito, ma lui si è rifiutato. «A medio termine non è una soluzione cattiva», ha commentato ieri il nuovo eurodeputato dell'Fpoe Andreas Moelzer, esponente dell'ala nazionale del partito. Secondo Moelzer, l'affidamento della guida del partito a Haubner è «politicamente realistica» fino alle prossime elezioni nazionali solo in collaborazione con Haider.

«Io con Haubner lavoro molto bene», ha detto ieri il cancelliere Wolfgang Schuessel, sottolineando che anche possibili cambiamenti tra i membri liberal-nazionali del governo per lui sono accettabili. «Come presidente del partito ha il diritto di un suo proprio team», ha detto.

Jörg Haider

Il vicepremier e leader di Alleanza nazionale incontra Berlusconi e fa il punto dopo i risultati di comunali, provinciali e europee

Fini: cambio di squadra e di programma

Il Cavaliere chiede alla Lega di apparentarsi con la Casa delle libertà nei ballottaggi

ROMA Berlusconi si deve fare «illecitamente» garante di una «significativa correzione di rotta» del governo. È la volta di An di presentare il conto al Cavaliere. E lo fa in un guanto di velluto, fatto di assicurazioni sulla tenuta del governo, Gianfranco Fini ha presentato ieri un conto davvero indigesto a Berlusconi. Il vicepremier chiede «non soltanto una nuova squadra di governo», ma anche «una nuova politica economico-sociale», e in tempi strettissimi. A cominciare cioè dal prossimo Documento di programmazione economica e finanziaria da presentare a luglio.

Non ci sta però la Lega che torna a sbarrare la strada a An e Udc. «Dobbiamo farla finita con i continui attacchi a Tremonti», avverte Roberto Calderoli. Berlusconi, furioso per ritrovarsi per la prima volta stretto nell'angolo dai suoi stessi alleati, mastica amaro e medita vie d'uscita che gli permettano di smarcarsi senza perdere la faccia. E fra le soluzioni che accarezza torna anche quella di elezioni politiche anticipate da accorpare alle regionali del 2005.

Una strada molto rischiosa, ma che agli occhi del Cavaliere potrebbe essere preferibile rispetto a due anni di tensioni e logoramento che lo porterebbero al voto del 2006 con una immagine fortemente appannata.

È stato lo stesso Fini a leggere ieri il documento approvato dall'esecutivo di An. «Alleanza nazionale invita il presidente del Consiglio a farsi completamente, sollecitamente garante di una nuova politica economica-sociale. Occorre partire dalla condizione reale della finanza pubblica - continua impietoso il documento - e dopo il dialogo con le parti sociali presentare un Dpef che segni una significativa correzione di rotta e imprima un'accelerazione dell'esecutivo». Ad addolcire la pillola, Fini rinnova la fiducia a Berlusconi e si dice sicuro che il governo arriverà al 2006.

Le richieste sono insomma le stesse di prima delle elezioni, ma poste ora con più forza. Il ridimensionamento di Tremonti e la voce in capitolo di Fini sulla politica economica. Ma anche un rimpasto di governo. «Il problema che An pone - specifica infatti Fini - non è solo o tanto la squadra di governo, quanto innanzitutto la politica del governo per rilanciare lo sviluppo economico».

Ieri mattina c'è stato anche un primo incontro diretto fra Berlusconi e Fini. Ma tutto sembra ormai rinviato a dopo i ballottaggi delle amministrative. Rocco Buttiglione, sornione, ribadisce però che deve essere Berlusconi ad avanzare una proposta. E le spine del Cavaliere non finiscono qui. Ieri ha infatti rivolto un appello alla Lega perché nei ballottaggi sostenga i candidati della Casa delle libertà. Un invito che riguarda innanzitutto Milano dove senza il soccorso del Carroccio il Centrodestra quasi certamente non riuscirebbe a rieleggere Ombretta Colli alla Provincia. Berlusconi, si legge in una nota di palazzo Chigi, si è congratulato con i dirigenti della Lega chiedendo l'apparentamento per i ballottaggi per «non consegnare alla sinistra il governo di importanti istituzioni locali».

Anche la Lega, che oggi riunisce il proprio consiglio federale proprio per decidere che fare a Milano, pone però condizioni. Prima di decidere sui ballottaggi, si legge infatti in un comunicato, «ci aspettiamo che il premier sia garante sul fronte delle riforme» e «s'impegni riguardo al comportamento degli alleati».

Andrea Palombi

«L'ALLENATORE C'E'»

«Anche se è andata bene la Casa delle libertà deve aggiustare il tiro, rimodulare il programma e procedere a qualche aggiustamento». Lo ha affermato il capogruppo di An al Senato, Domenico Nania. Per quanto riguarda la leadership della coalizione Nania, citando un concetto già espresso da Gianfranco Fini, commenta che «l'allenatore c'è, il leader è uno solo ed è Berlusconi e non si cambia».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il vicepremier Gianfranco Fini in una foto d'archivio.

I lumbard domandano garanzie al capo dell'esecutivo e fissano la scadenza a luglio

Il Carroccio: accordo se ci sarà la devolution

ROMA Il Carroccio vuole che il premier Berlusconi si faccia garante non solo per Forza Italia, ma anche per An e Udc, del fatto che entro luglio venga votata la devolution alla Camera. Un impegno che difficilmente però Berlusconi potrà assumersi. «Ci aspettiamo che il premier sia garante sul fronte delle riforme» e «s'impegni riguardo al comportamento degli alleati» dicono alla Lega a proposito dell'invito del Cavaliere ad apparentarsi con la Cdl ai ballottaggi per le amministrative.

Arriva insomma un sì all'apparentamento ai ballottaggi, ma fortemente condizionato. Un via libera solo se Berlusconi si fa garante dell'approvazione in tempi brevi della devolution. La Lega preme dunque il piede sull'acceleratore delle riforme costituzionali. Forti del buon risultato elettorale, ma avendo soprattutto in mano l'arma degli apparentamenti per il ballottaggio alle amministrative, alla vigilia del consiglio federale del partito tutti i big del Carroccio tornano a chiedere l'approvazione in tempi rapidissimi della riforma federale, punto fondante del patto elettorale.

Il Carroccio, con Giancarlo Giorgetti, segretario della Lega Lombarda, si spinge fino a chiedere l'approvazione entro luglio della riforma. Probabilmente si tratta di una posizione negoziale, ma è chiaro che una disponibilità dei leghisti ad aspettare settembre per il sì della Camera è legata ad un impegno preciso ed esplicito di Berlusconi, all'assicurazione che non ci saranno altri rinvii.

Il primo ad alzare il tiro è Roberto Maroni a «Radio Padania». «Per decidere cosa fare ai ballottaggi - minaccia il ministro del Welfare - dobbiamo valutare anche le ripercussioni delle nostre decisioni sull'iter parlamentare della riforma federale voluta da Umberto Bossi». Gli fanno da coro il ministro della Giustizia Roberto Castelli, il presidente dei deputati del Carroccio, Alessandro Cè.

La scelta delia Lega di fare pressione sul federalismo non dipende, però, semplicemente dal fatto che il partito di Bossi ha in mano la carta dei ballottaggi. Il Carroccio teme fortemente la possibilità di uno slittamento del provvedimento a settembre. Se infatti le riforme istituzionali non iniziassero il loro iter in aula alla Camera entro la fine di luglio, alla ripresa dei lavori, dopo la pausa estiva, sul provvedimento penderebbe come una scure l'arrivo della Finanziaria (che quest'anno sarà all'esame prima di Montecitorio e poi di Palazzo Madama) che blocca tutti gli altri testi in discussione. E sicuramente, in questo senso, a Maroni, Castelli, Calderoli, Cè e Giorgetti deve essere apparso un brutto segnale lo slittamento dell'iter del provvedimento con il nuovo calendario stabilito dalla commissione Affari costituzionali della Camera dove il testo è in esame.

I termini per la presentazione degli emendamenti al provvedimento in commissione, infatti, erano stati in origine fissati a giovedì 24 giugno, ma, accogliendo una richiesta fatta dalle opposizioni, sono stati prorogati al 29.

La partita di Prodi per andare oltre la nuova aggregazione viene aggiustata dai protagonisti dell'alleanza che prima vogliono un «patto federativo»

Fassino e Rutelli in coro: dal «triciclo» non si scende

I due leader impegnati a coniugare listone, costituente e rapporto con la sinistra radicale

ROMA La costituente dell'Ulivo rilanciata da Romano Prodi per andare oltre il Triciclo piace a Walter Veltroni ma non convince Piero Fassino e Francesco Rutelli, che propongono l'apertura di un «cantiere programmatico» del Centrosinistra con Rifondazione comunista e invitano «tutti i partiti» dell'opposizione a mobilitarsi per il successo nei ballottaggi del 26 e 27 giugno.

Il segretario della Quercia assicura che non si è aperta nessuna discussione sulla leadership di Prodi ma rinvia il direttivo della Quercia previsto per oggi, come riferiamo a parte, e chiede che la proposta per un Ulivo largo sia consolidata con un «patto federativo tra i partiti che trasformi la lista unitaria in un soggetto politico». «L'assemblea costituente - precisa Fassino - può essere il luogo in cui far decollare il programma di governo tra la lista e tutte le altre forze del Centrosinistra». Il triciclo, insomma, è un punto di partenza e indietro non si torna.

La necessità di aprire un «cantiere programmatico» del Centrosinistra è stata al centro della riunione tra Fassino e Rutelli che si è svolta ieri nel quartier generale di piazza Santi apostoli.

Davanti alla concreta possibilità di dover «parcheggiare» il triciclo, con il Correntone della Quercia che accusa la maggioranza di voler ridimensionare la leadership di Prodi e chiede uno «schieramento ampio, dove non c'è una forza che si sente timone», il segretario dei Ds e il leader della Margherita cercano di tenere tutto insieme: listone, costituente e rapporto con la sinistra radicale.

Il risultato è una proposta che prevede il rafforzamento di una «organica cooperazione» tra i partiti della lista Uniti nell'Ulivo e la contestuale apertura di un «cantiere programmatico» con tutte le forze del Centrosinistra. «Entrambi gli obiettivi - si legge nella nota diffusa al termione dell'incontro - potranno essere realizzati avvalendosi dell'impegno di Romano Prodi».

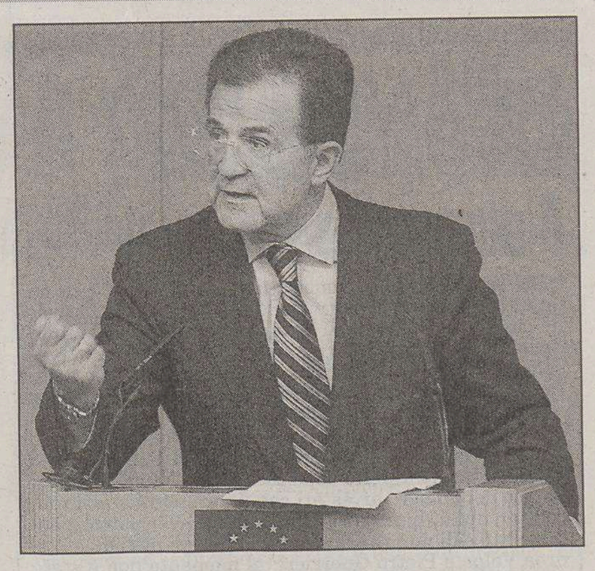
Nell'opposizione il confronto è appena cominciato e le proposte si moltiplicano. Per Bertinotti (che non contesta la leadership di Prodi ma precisa che il tempo dei leader presidenziali «è finito») la costituente programmatica dovrebbe investire «l'intero corpo delle opposizioni» e non il solo Ulivo: «Sarebbe un incomprensibile ritorno al passato». Il Pdci chiede invece di fare una sorta di «listino» della sinistra radicale ma incassa il no di Rifondazione comunista. Dopo il magro risultato ottenuto alle elezioni europee insieme a Mino Martinazzoli, Clemente Mastella prova invece ad intercetare i voti di Forza Italia e lancia la «federazione di centro».

Uscito dal conclave della Margherita, Rutelli si è fra l'altro diretto verso l'incontro con Fassino con un altro problema aperto sul tappeto: l'annuncio del leader dell'Udf Francois Bayrou che oggi sarà presentato il nuovo partito democratico che raggrupperà in Europa Eldr, Udf e Margherita. Un annuncio che ha creato non poca fibrillazione tra le fila della Quercia, con crocchi di deputati diessini che in Transatlantico non nascondevano il loro stupore. Fassino e Rutelli hanno comunque concordato su un'azione «comune e coordinata» degli eletti del listone a Strasburgo qualunque sia la loro «affiliazione parlamentare».

Gabriele Rizzardi

ACLI: INCOMPATIBILITA'

La metà degli italiani eletti al parlamento europeo si trovano in situazioni di incompatibilità con altri incarichi. È quanto risulta da un'analisi condotta sul sito delle Acli, che prima del voto avevano pubblicato l'elenco di tutti gli «incompatibili». «Tra questi - afferma un comunicato - primeggiano il premier Berlusconi e il vicepresidente Fini».


Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi.

Rinviato il direttivo. Mussi del Correntone non vuole liquidare la Quercia

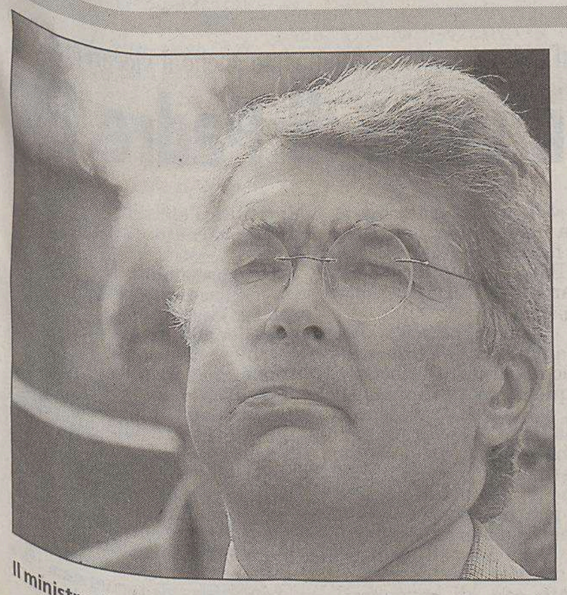
Tregua armata in casa dei Ds

ROMA In casa ds rimane alta la tensione tra maggioranza e Correntone sul futuro della lista unitaria, dopo che il risultato alle elezioni europee, con quel 31,1%, ha ridato fiato a quanti sostenevano che era meglio presentarsi con i simboli di partito visto il successo delle elezioni amministrative dove gli stessi partiti del listone hanno preso il 33-34%. Le polemiche interne, nonostante il brillante risultato della Quercia che si conferma il primo partito in Italia, hanno spinto Piero Fassino a rinviare il confronto interno a dopo il voto di ballottaggio, annullando la riunione del direttivo prevista per stamane.

Il rischio che il partito si chiudesse al proprio interno in una discussione «in politichese» sul partito riformista sì o no, la federazione, l'Ulivo «ristretto o largo» ed altro, era tale da indurre i vertici della Quercia a non distogliere i propri dirigenti e militanti da un ultimo impegno elettorale per strappare al Centrodestra qualche altra provincia o comune.

Una tregua chiesta da Fassino e di cui ha preso atto a malincuore Fabio Mussi, raggiunto telefonicamente mentre teneva una riunione con l'esecutivo nazionale, i coordinatori regionali e i candidati alle europee della corrente di minoranza, che ormai si muove da tempo come un partito nel partito anche se, come ha assicurato Mussi, «si è impegnata con lealtà a favore della lista unitaria, pur non condividendone la strategia».

«Per ora faremo un dibattito a mezzo stampa», ha commentato Mussi che si preparava a dar battaglia per spingere Fassino e la maggioranza dei Ds ad abbandonare quello che ha sempre chiamato «il triciclo, visto il «deludente debutto elettorale», per tornare all'ipotesi dell'Ulivo allargato. «Che succede del simbolo dei Ds con questa storia della federazione tra i partiti della lista unitaria?», si è chiesto Mussi commentando quanto emerso dalla segreteria ds dove è stata ribadita la necessità di proseguire nel progetto di riunire i partiti della Lista Prodi pensando ad una federazione.


Il ministro della Giustizia Roberto Castelli.

La commissione capigruppo di Montecitorio ha preso la decisione di rinviare il provvedimento dopo che in aula era mancato più volte il numero legale

La riforma della giustizia slitta a amministrative concluse

ROMA Un rinvio e torna la calma nella Cdl. Almeno sul fronte giustizia. E almeno per ora. Ieri alla Camera, sulla riforma dell'ordinamento giudiziario, si è evitato per un soffio il ricorso alla fiducia con l'inevitabile scontro che questo avrebbe comportato con le opposizioni. Per tre volte infatti ieri mattina è mancato il numero legale. «Alla quarta - spiega il relatore del provvedimento Francesco Nitto Palma (Fi) - sarebbe stato inevitabile il ricorso alla fiducia». Una fiducia ipotizzata per primo dal sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Valentino (An) e poi chiesta a gran voce dal capogruppo della Lega alla Camera Alessandro Cè. E così si è preferito soprassedere. Se le assenze, soprattutto tra i banchi di An (su 97 deputati non se ne sono presentati 43), sono dovute all'impegno dei deputati in campagna elettorale per i ballottaggi, far proseguire l'esame del ddl Castelli proprio alla vigilia del nuovo voto sarebbe stata una scelta suicida. Sempre in termini di presenze.

La conferenza dei capigruppo di Montecitorio così preferisce rinviare l'esame della riforma di due settimane. Per farlo riprendere in aula dopo i ballottaggi: una soluzione-compromesso salutata con favore nella Cdl. Perchè a due giorni dalle elezioni e su una riforma-bandiera come questa il ricorso alla fiducia non sarebbe esattamente un buon segnale.

E poi a complicare le cose ci si è messo anche il Senato. Anche lì infatti è mancato per quattro volte il numero legale su un provvedimento della giustizia caro al ministro Castelli: quello che riguarda la riforma della dirigenza penitenziaria. E la lettura politica è inevitabile. Come quella della responsabile Giustizia dei Ds Anna Finocchiaro che definisce la «minaccia della fiducia un' arma spuntata» e parla di «problema politico» nella Cdl anche sul fronte giustizia.

Se ufficialmente comunque torna la calma nel Centrodestra le fibrillazioni restano. Così come le perplessità sul testo. «Di questa riforma - spiega un esponente dell'Udc - alla gente non gliene importa un granchè. È una riforma tecnica che oltretutto non piace ai pochi interessati del settore. Quindi non vedo il perchè di tutta questa fretta...».

I tempi invece, fanno notare alcuni esponenti forzisti, stringono. «Se entro i primi sei giorni di luglio - spiega uno di loro - il provvedimento non sarà già incardinato al Senato non si farà più in tempo a rendere davvero operativa la riforma per questa legislatura. Ci sono infatti i decreti delegati che richiedono tantissimo tempo. E il lavoro in commissione a palazzo Madama non sarà una cosa semplice vista anche la complessità del testo».

Nessuno quindi nel Centrodestra se la sente di escludere il ricorso alla fiducia. Lo stesso presidente del Consiglio Berlusconi, interrogato dai giornalisti sul punto, non smentisce, ma sceglie un «vedremo, vedremo...» che lascia aperta ogni ipotesi.

«Noi - chiosa ancora il parlamentare azzurro - vorremmo andare avanti con il voto. Ma se i tempi si allungheranno, visto che ci sono anche 800 emendamenti da votare, è molto probabile che si scelga la strada della fiducia». Tempi a parte, dicevamo, le fibrillazioni politiche restano. Udc e Lega, a due giorni dalle elezioni, continuano a mostrare i muscoli.

Dal primo luglio per i minorenni che guidano il motorino sarà obbligatorio l'esame. Appena 160 mila l'hanno superato

Niente proroga per il patentino

Solo un terzo degli scooteristi in regola, ma Lunardi rimane inflessibile

ROMA Non ci sarà nessuna proroga. Come prevede il nuovo codice della strada dal primo luglio prossimo un minorenne potrà guidare un ciclomotore soltanto se avrà in tasca il patentino, altrimenti rischia grosso: 560 euro di multa e il sequestro del mezzo per 60 giorni, senza contare che in caso di incidente le compagnie assicuratrici potrebbero rifiutarsi di risarcire i danni.

A deciderlo è stato ieri il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi, rispondendo così alla richiesta di uno spostamento dei termini avanzata da Acncma e Federazione Motociclistica italiana. «Mancano solo quindici giorni, è impossibile in così poco tempo fornire il nuovo documento di guida a tutti i minorenni che dovrebbero averlo, ovvero più di un milione», hanno spiegato le due associazioni chiedendo di prorogare di un anno la scadenza. E analoga richiesta in serata è stata avanzata anche dall'Intesa dei consumatori. Lunardi però non ha voluto sentire ragioni forte anche - fanno sapere dal ministero - del rilevante numero di incidenti che ha avuto come vittime proprio i piccoli centauri. Del resto, «le strutture del ministero sono in grado di garantire l'esaurimento delle richieste di esame pervenute (10-12 mila al giorno) nell'arco dei cinque giorni lavorativi successivi». Tutto quindi resta come fissato in precedenza. Compreso l'assalto agli speciali corsi organizzati dal ministero dell'Istruzione e dalle autoscuole per rispondere alle numerosissime richieste.

A fronte delle oltre 700 mila domande presentate nelle scuole da studenti di età compresa tra i 4 e i 18 anni, fino a oggi solo in 230 mila sono riusciti a sostenere l'esame. E di questi appena 160 mila lo hanno superato. Al ministero dell'Istruzione, a cui spettava il compito di organizzare i corsi nelle scuole durante lo scorso anno scolastico, assicurano di sentirsi con la coscienza a posto e di aver fatto tutto il possibile per rispettare la scadenza, salvo poi ammettere un ritardo sulla consegna delle risorse, 5 milioni di euro, promesse per dare avvio all'intera operazione. Risultato: i soldi sono arrivati solo da qualche giorno e agli Istituti è toccato anticipare i finanziamenti, cosa che non tutti sono stati in grado di fare tanto che 100 mila studenti non hanno avuto la possibilità di frequentare nessun corso. Così, buona volontà a parte, resta da risolvere un problemino che riguarda ormai centinaia di migliaia di under 18. A essere a rischio, in particolare, sarebbero le grandi città e regioni come la Sicilia dove ci sono 60 mila adolescenti ancora senza patentino. Anche a Bologna le richieste supererebbero notevolmente le capacità di assorbimento tanto che i corsi di scuola guida sono stati programmati fino a ottobre. In tutte le altre città scuole aperte di sicuro almeno per tutto il mese di luglio, nella speranza che lavorando a pieno ritmo, mattina e sera, si riesca a concludere gli esami. Chi poi preferisse non affidarsi alla scuola, può rivolgersi alle autoscuole, scegliendo così di pagare tra i 150 e i 200 euro, costo medio di un corso. Un'alternativa decisamente più economica è invece rappresentata dai corsi su computer organizzati da alcune riviste di informatica.

Carlo Lania

Una ragazza in scooter fermata da un vigile urbano per un controllo.

Filmate le violenze

Abusi sessuali sui figli: condannata la madre

BOLZANO Una donna di 37 anni di Naturno, un paesino di 5 mila abitanti non lontano da Merano, ha patteggiato quattro anni di reclusione con l'accusa di avere sottoposto a violenze sessuali i suoi quattro figli, due maschetti e due femminucce. Secondo l'accusa, la donna avrebbe sottoposto a pratiche sessuali i due maschietti, che ora hanno 14 e 7 anni e le due bambine, di 13 e 12 anni. In un caso specifico, secondo quanto appurato dagli inquirenti, la donna avrebbe anche filmato gli atti sessuali. I fatti contestati avvennero tra il 1996 e il 2002. Sempre davanti il giudice il convivente della donna, che non è il padre dei bambini, ha patteggiato un anno di reclusione con l'accusa di maltrattamenti nei confronti della donna. Un episodio per alcuni versi analgo era avvenuto nella stessa vallata a pochi chilometri di distanza, nel paesino di Sluderno. In questo caso il protagonista era un agricoltore di 43 anni, rinviato a giudizio assieme a tre amici con l'accusa di avere molestato sessualmente la figliola di 6 anni.

Ragazze cercano refrigerio con l'acqua di una fontana.

Il ministro della Salute vara il «Registro degli anziani» richiamando i Comuni. Opposizione e Anci: «Decisione estemporanea e tardiva»

Afa alle porte, sotto accusa l'ordinanza di Sirchia

ROMA A caldo già iniziato, il ministro della salute Girolamo Sirchia ha promosso ieri il primo «Registro degli anziani», perché i comuni assistano durante l'estate tutti i cittadini che hanno compiuto o superato i 65 anni di età.

Sentito il Garante della privacy, ha stabilito che gli enti locali, al fine di organizzare la prevenzione e l'assistenza, trasmettano alle Asl gli elenchi degli anziani, anche «senza il consenso degli interessati».

La Protezione civile collaborerà con le Asl per prevenire e monitorare i danni della stagione estiva, «soprattutto in favore di soggetti bisognosi, non autosufficienti o incapaci». I comuni sono tenuti a intervenire attraverso servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, di accompagnamento e di trasporto.

L'ordinanza del ministro entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale e sarà valido fino al settembre 2004. I tempi dell'intervento sono già stati oggetto di critica. Alcuni, come la verde Luana Zanella, parlano di «ritardo vergognoso», invitando ironicamente il ministro a fornire «linee guida contro il freddo invernale». L'ex ministro Rosi Bindi giudica l'iniziativa «l'ennesimo atto d'imperio di un ministro che cerca solo pubblicità» e critica i silenzi di Sirchia quando Giulio Tremonti ha tagliato i fondi agli enti locali per il terzo anno consecutivo.

L'Anci ha dato voce alle «forti perplessità» dei comuni definendo «estemporanea e tardiva» la decisione del ministro, rilevando di non aver trovato ascolto, quando l'associazione ha chiesto di essere coinvolta. Dopo i tagli previsti dalla finanziaria 2004, l'ordinanza non prevede fondi aggiuntivi per il rafforzamento dei servizi attivati da tempo dai comuni. È istituita la figura del «custode sanitario» (da 70 a 90 in tutta Italia), ma anche in questo caso si tratta, osserva l'Anci, di una iniziativa limitata e sperimentale. E anche tardiva, perché il caldo estivo «non è una novità imprevedibile». In effetti, il primo incontro al ministero con Regioni, Comuni e Protezione civile avrà luogo il 1 luglio.

Oggi intanto, l'Eurispes renderà noto un proprio studio sulla popolazione anziana (oltre i 65 anni) che, rispetto al 2001, subirà un aumento del 48 per cento nel 2026 e del 77,5 nel 2051. La Lombardia è la regione che avrà più anziani. I tassi di incremento più elevati si avranno in Sardegna e Trentino Alto Adige, Campania, Lombardia, Veneto, Puglia, Val d'Aosta e Lazio.

Renato Venditti

IN BREVE

La setta utilizzava tecniche di persuasione

Omicidi a sfondo satanico, anche l'ipnosi spingeva il gruppo di giovani ai delitti

BUSTO ARSIZIO Prende consistenza un'altra ipotesi su quanto avveniva tra il gruppo di giovani, che si facevano chiamare le Bestie di Satana, arrestati nell'ambito delle indagini sugli omicidi a sfondo satanico nel Varesotto. A spingerli ai delitti non sarebbe stato solo il satanismo, ma anche l'ipnosi. Pare che tra di loro sperimentassero anche questa tecnica di persuasione. Domani per la prima volta sarà interrogato anche Mario M., minorenne all'epoca del massacro di Fabio Tollis e Chiara Marino. Subito dopo toccherà a Nicola Sapone, l'unico dei quattro arrestati che finora non ha mai raccontato nulla, limitandosi a negare di aver partecipato al delitto e di non ricordare nulla. Per gli altri due, Andrea Volpe e Pietro Guerrieri, al momento non è stato fissato l'interrogatorio.

Atti di pedofilia sugli alunni, restano in carcere le maestre

ROMA La Cassazione nega gli arresti domiciliari e conferma - per la loro pericolosità sociale - la custodia cautelare in carcere per due maestre dell'asilo «Sorelli» di Brescia, indagate su un giro di pedofilia che vede tra i sospettati anche tre sacerdoti. I giudici hanno trovato «congrue e logiche» le argomentazioni con le quali il Tribunale del riesame di Brescia ha confermato la misura detentiva per le maestre accusate di aver portato alcuni bambini fuori dalla scuola affinchè altri adulti ne abusassero. Secondo i giudici del riesame «vista la propensione delle due maestre a commettere reati del tipo di quelli contestati, a prescindere dal contesto scolastico e in collaborazione con altre persone, gli arresti domiciliari non sarebbero stati idonei ad impedire la reitereazione del reato».

Solidarietà: parte il progetto di «Enel Cuore onlus»

ROMA Anziani e bambini in Italia, Romania e Bulgaria: cinque progetti all'insegna della solidarietà. Sono il primo impegno di Enel Cuore onlus, l'associazione no profit costituita per sostenere le iniziative a favore delle categorie più deboli. I primi beneficiari sono cinque tra le più importanti realtà del volontariato e dell'assistenza: la Fondazione ospedale pediatrico Anna Meyer di Firenze, la Comunità di Sant'Egidio, la Comunità di San Patrignano, la Fondazione Bambini in Emergenza e la Comunità Passionista Montescosso. I cinque progetti sono stati presentati ieri durante una conferenza stampa dal presidente di Enel Piero Gnudi, dall'amministratore delegato Paolo Scaroni e dai rappresentanti delle cinque fondazioni e comunità.

Ventenne scomparsa, centinaia al corteo a Napoli

NAPOLI Centinaia di persone hanno partecipato ieri sera nel quartiere Arenella a Napoli alla fiaccolata di solidarietà per la madre di Romina De Gaudio, la ragazza scomparsa il 4 giugno scorso ad Aversa. In corteo c'erano vicini di casa, parenti, amici e molti abitanti del quartiere. Tutti recavano una candela e cartelli con i numeri di telefono della famiglia. Il corteo ha percorso le strade del quartiere fino all'abitazione della mamma di Romina, Grazia Gallo, che ha rinnovato l'appello a Romina a contattarla. «Sono convinta che mia figlia è stata rapita - ha detto - e faccio appello a chi tiene sequestrata mia figlia a lasciarla libera. Li perdonerò».

Il censimento del 2001 elaborato dall'Istat dimostra che in dieci anni il fenomeno è quadruplicato. Aumenta la presenza femminile

Immigrazione, oltre un milione di stranieri in Italia

Arrivano soprattutto dall'Europa dell'Est e hanno un'età media attorno ai trent'anni

ROMA Sono più di 1.300.000, quadruplicati in dieci anni, in maggioranza giovani, provengono soprattutto dall'Europa Centro-Orientale ma anche dal Nordafrica, vivono prevalentemente nelle città del Nord. È la «fotografia» degli stranieri residenti in Italia, fornita dall'Istat che ha reso noti i dati definitivi del censimento 2001.

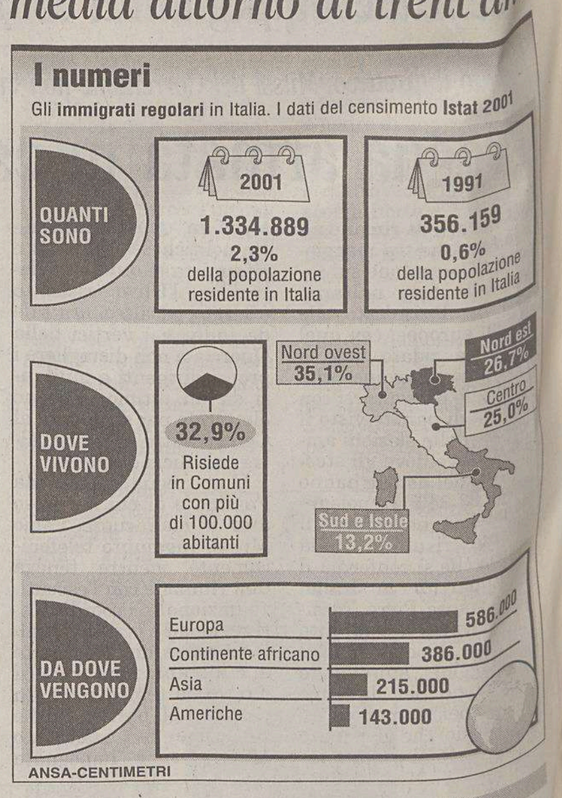
IN GRANDE CRESCITA Gli stranieri regolarmente residenti nel nostro Paese sono 1.334.889, quasi un milione in più rispetto al censimento del 1991, quando erano 356.159, e costituiscono il 2,3% della popolazione residente in Italia. La maggior parte è nata all'estero: i nati in Italia sono solo 159.060. Gli italiani per acquisizione, ovvero le persone che hanno ottenuto la cittadinanza italiana per matrimonio, naturalizzazione e adozione, ammontano a 285.782 unità; di questi, i nati all'estero rappresentano la maggioranza (270.868, pari al 94,8%). Se si considera l'insieme di stranieri e italiani per acquisizione nati all'estero, si ottiene una stima degli immigrati stranieri residenti in Italia al 21 ottobre del 2001, pari a 1.446.697 unità.

PRESENTI AL NORD Gli stranieri si concentrano soprattutto nelle regioni dell'Italia settentrionale (il 61,8% rispetto al totale nazionale), dove l'incidenza percentuale sul totale dei residenti (il 3,2%) è più elevata rispetto alla media nazionale. Il 35,1% degli stranieri risiede nel Nord-Ovest: in particolare nelle province di Milano, Torino e Brescia. Nel Nord-Est vive il 26,7% e le percentuali più elevate si osservano in Veneto e in Emilia Romagna. Il 25% risiede nell'Italia Centrale, con una forte concentrazione a Roma (38,8%). Nel Mezzogiorno, la percentuale è meno elevata (13,2%). Quasi un quinto (19,1%) vive nei sei comuni che hanno oltre mezzo milione di abitanti (Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo e Genova).

ARRIVANO DALL'EST Provengono dall'Europa più di 586 mila stranieri residenti nel nostro Paese, e di questi il gruppo più consistente è quello dell'Europa Centro-Orientale (396 mila), con una forte prevalenza di albanesi e di rumeni. Tra i cittadini stranieri dei 25 Paesi dell'Ue (173 mila), sono numerosi i tedeschi e i francesi. Sono più di 386 mila i cittadini provenienti dal continente africano (28,9% del totale), tra i quali i marocchini sono i più numerosi. Gli asiatici sono quasi 215 mila, di cui quasi la metà è costituita da cinesi e filippini. Tra gli stranieri di cittadinanza americana (circa 143 mila), i più numerosi sono i latinoamericani.

SONO PIÙ GIOVANI La popolazione straniera residente in Italia ha un'età media di poco superiore ai 30 anni, contro un'età media della popolazione italiana più elevata (41,7 anni). Il peso percentuale dei minorenni è aumentato dal 14,2% del 1991 (precedente censimento) al 21,3% del 2001, grazie all'effetto combinato dei ricongiungimenti familiari e delle nascite. Si registra un sostanziale equilibrio tra maschi e femmine: 98 uomini ogni 100 donne. Le straniere sono in tutto 674.195, e le comunità a più forte presenza femminile sono quelle albanese e marocchina. Il 50,2% degli stranieri sono coniugati mentre il 44,9% è celibe o nubile; tra i coniugati prevalgono le donne (52%).

LAVORO E FAMIGLIA Il 46,6% degli stranieri residenti nati all'estero sono in Italia per motivi di lavoro, il 36.5% per motivi familiari, il 3,1% per motivi di studio. Gli altri motivi (13,8%) sono da mettere in relazione alla religione, alle richieste di asilo politico, alle residenze elettive. Sono 1.306.999 gli stranieri che vivono in famiglia. Le famiglie con almeno una persona di cittadinanza non italiana sono 672 mila, pari al 3,1% del totale delle famiglie (nel '91 erano 235 mila). Aumenta anche il numero di componenti stranieri per famiglia: se nel '91 le famiglie con un solo componente straniero erano più dei tre quarti del totale, nel 2001 sono il 60,1%.



Una donna vede la figura del frate di Pietrelcina stampata sul petto del Cristo degli Abissi esposto nel palazzo dell'amministrazione. Scomodato anche il vicepremier Fini

«Miracolo» alla Regione Liguria, appare il volto di Padre Pio

GENOVA Visione. Anzi no, folgorazione. Di più, un miracolo. È così che una signora sarda, naturalizzata genovese con tre figli a carico, definisce quel volto di Padre Pio che stamani ha visto stampato sul petto del Cristo degli Abissi, esposto al pubblico nell'atrio del Palazzo della Regione. E subito si scatena a Genova un finimondo con risvolti politico-istituzionali, con tanti che riconoscono tra le asperità del bronzo dello scultore Galletti il volto del frate da Pietrelcina. La Curia, per il momento, non commenta.

Sono da poco passate le 10 quando la signora, che preferisce l'anonimato, di ritorno dalla messa mattutina è travolta da un'enfasi mistica e crolla in ginocchio davanti alla statua del Cristo. Sul petto della statua in bronzo, dice, si è formata un'ombra che ha le sembianze di Padre Pio da Pietrelcina.

L'epifania, che gode di coincidenze temporali suggestive (ieri, 16 giugno, è l'anniversario della santificazione del frate avvenuta a Roma alle ore 10.26), scatena un finimondo. La signora spiega a chiunque giunga nella sala che «l'amore di Dio l'ha spinta a venire qui», e che ha sentito una voce dirle «questo è Padre Pio che hai pregato con il rosario».

Inizia così una vera e propria sarabanda che ha per protagonista chi vede il volto del frate e chi non lo vede, chi vede croci e chi no, chi assume per certo che il profilo è sovrastato dalla «p» della parola «Pax», chi invece strizza gli occhi e non riesce a vedere niente.

Il tecnico che ha sistemato le luci nella sala insiste con il dire che, prima di ieri, «il tronco della statua era perfettamente liscio» e che nulla si vedeva prima ora. La luce, radente, non ha mai messo in risalto alcunchè. I mille flash dei fotografi illuminano la sala scura mentre la signora continua a raccontare la storia della visione e, fuori, la coda aumenta.

Il primo a raggiungere la stanza dove è custodita la statua è il vicepresidente della giunta regionale e assessore al turismo Gianni Plinio: «Sì, io sono cattolico - ammette a caldo - ma non so... aspettate, fatemi chiamare il governatore Biasotti. E soprattutto fatemi chiamare la Curia: in effetti qualcosa si vede...».

Il tam tam, complice la contemporaneità con la seduta del consiglio regionale, è velocissimo: in sequenza arrivano molti consiglieri, qualche assessore, che si fanno largo tra i turisti per mettersi «nell'angolo da dove si vede». La stanza si riempie subito, arrivano i commessi, le hostess e le guardie giurate della Regione che iniziano a regolare gli accessi. Dopo l'ora di pranzo, prima del summit che lui stesso ha convocato con gli esponenti della maggioranza per discutere dei risultati elettorali, scende anche il governatore Sandro Biasotti.

Il vicepresidente Plinio poi avvisa dell'accaduto anche il vicepremier Gianfranco Fini, grande appassionato di subacquea, che dovrebbe partecipare alla ricollocazione della statua nel mare di San Futtuoso. «Dovremmo rimetterlo in acqua il 26 giugno - dice il vicepresidente nelle interviste - ma adesso vedremo». Si spengono le telecamere e Plinio rimane a guardare ancora incredulo la fila di persone davanti all'ingresso. «E pensare - sussurra - che qui dovevamo farci un ristorante...». E intanto, il Cristo resta nella sala in attesa di tornarsene tra i pesci, nel silenzio degli abissi.

Prima prova scritta per 490 mila studenti. Ben 23 mila le commissioni al lavoro. Oggi il test specifico per ogni istituto: al classico si prevede Senofonte

Maturità, il toto-tema ha fatto centro

Azzeccato il pronostico su Montale e sulla Costituzione Ue. A sorpresa la traccia sull'amicizia

MILANO Il toto-tema ci ha preso. Come previsto da giorni dai siti specializzati in esami di maturità, ieri mattina è «uscito» Eugenio Montale insieme a Costituzione europea, amicizia, ambivalenze del Novecento e principio di legalità. Nonostante le anticipazioni, Montale non è stato però il più scelto: ha «vinto» la traccia sull'amicizia che prevedeva anche una canzone di Guccini.

Nel primo giorno di esami di maturità ai quasi 490 mila studenti, che si accingevano ad affrontare lo scritto di italiano controllate da 23 mila commissioni, è arrivato il saluto del papa che li ha invitati «ad affrontare con fiducia gli impegni che vi attendono nella vita».

Le tracce. Quattro le tracce tra cui scegliere. La prima prevedeva analisi, interpretazione e approfondimenti della poesia «Casa sul mare» di Eugenio Montale. Per il saggio breve o articolo di giornale si poteva optare per: l'amicizia nella letteratura e nell'arte; la riscoperta delle necessità del pensare; una Costituzione democratica per la Federazione europea; il tempo nella natura, i tempi della storia e della poesia, il tempo dell'animo. Per il tema di argomento storico: i due volti del Novecento, da una parte secolo di grandi conquiste dall'altra secolo di grandi tragedie storiche. Il tema di ordine generale verteva invece sul principio di legalità «valore universalmente condiviso, spesso oggetto di violazioni».

Si punta sull'amicizia. «Temi facili, ce li aspettavamo, ma alcuni un po' dispersivi con il rischio di cadere nella banalità». Questi i commenti degli studenti all'uscita dalla prova. Tra loro anche la campionessa europea di tuffi Tania Cagnotto che però alla promozione preferisce «una medaglia ad Atene».

Secondo i dati del ministero sono stati nell'ordine amicizia, i due volti del Novecento e legalità i temi preferiti. Ultimo: Montale che è stato scelto dal 12%. Al primo posto anche quest'anno si è piazzato il saggio breve o articolo: scelto dal 55%. A livello territoriale le preferenze non sono state però uniformi: al nord hanno preferito l'analisi del testo e gli argomenti storici, al sud la legalità.

C'è anche Guccini. Per chi ha scelto il tema dell'amicizia fra i testi messi a disposizione e su cui lavorare c'era la «Canzone per Piero» di Francesco Guccini insieme a brani di Cicerone, Dante, Manzoni, Verga, Saint Exupery, Pavese, Uhlman.

Le anticipazioni sul web. Erano giorni che il toto-tema dava Montale vincente. E ieri mattina, prima del suono della campanella, nei forum on-line già si parlava di «Casa sul mare». E' andata benino anche a chi si era preparato sull'Europa anche se non è uscito l'atteso tema sull'allargamento. Disattese le previsioni sulla traccia generale (erano circolate voci sugli Ogm) e anche l'amicizia non era prevista, ma vi aveva fatto riferimento la Moratti nel suo messaggio ai candidati.

Oggi secondo scritto. Sarà diverso a secondo del ciclo di studi. Nel web nel frattempo, ieri è cresciuto il toto-versione per il classico: si prevede un brano tratto dall'Anabasi di Senofonte. Lunedì il terzo scritto pluridisciplinare.

ESAMI ON-LINE

Le soluzioni su «ilpiccolo.it»

Le soluzioni dei compiti della maturità saranno pubblicate online, sul sito internet del nostro giornale (**www.ilpiccolo.it**), oggi a poche ore dal termine della prova. L'iniziativa nasce grazie alla collaborazione tra Kataweb e i quotidiani locali del Gruppo editoriale L'Espresso, e riguarderà la seconda giornata degli esami di Stato, prevista per giovedì. La seconda prova scritta, in programma giovedì sarà caratterizzata rispetto all'indirizzo degli studi seguito. Appena disponibili, Kataweb (**www.kataweb.it**) e il nostro giornale pubblicheranno online le tracce, alle quali seguiranno poi le soluzioni. Saranno svolte le prove dei principali indirizzi, a cominciare dai licei scientifici e classici con matematica e greco.

Ci saranno, tra le altre, le soluzioni dei temi degli Istituti Tecnici commerciali, degli Istituti Tecnici per geometri (topografia), dell'Istituto Nautico Capitani Macchinisti, dei vari indirizzi del liceo scientifico, dell'Istituto Pedagogico Scienze della formazione (psicologia), di Scienze sociali (scienze sociali)

Le tracce della prima prova scritta

TIPOLOGIA A

(Analisi e commento di un testo letterario o non letterario)

"LA CASA SUL MARE" DI EUGENIO MONTALE

"Il viaggio finisce qui: nelle cure meschine che dividono l'anima che non sa più dare un grido. Ora i minuti sono eguali e fissi come i giri di ruota della pompa. Un giro: un salir d'acqua che rimbomba. Un altro, altr'acqua, a tratti un cigolio. Il viaggio finisce a questa spiaggia che tentano gli assidui e lenti flussi. Nulla disvela se non pigri fumi la marina che tramano di conche i soffi leni: ed è raro che appaia nella bonaccia muta tra l'isole dell'aria migrabonde la Corsica dorsuta o la Capraia. Tu chiedi se così tutto vanisce in questa poca nebbia di memorie; se nell'ora che torpe o nel sospiro del frangente si compie ogni destino. Vorrei dirti che no, che ti s'appressa l'ora che passerai di là dal tempo; forse solo chi vuole s'infinita, e questo tu potrai, chissà, non io. Penso che per i più non sia salvezza, ma taluno sovverta ogni disegno, passi il varco, qual volle si ritrovi. Vorrei prima di cedere segnarti codesta via di fuga labile come nei sommossi campi del mare spuma o ruga. Ti dono anche l'avara mia speranza. A nuovi giorni, stanco, non so crescerla: l'offro in pegno al tuo fato, che ti scampi. Il cammino finisce a queste prode che rode la marea col moto alterno. Il tuo cuore vicino che non m'ode salpa già forse per l'eterno"

ANSA-CENTIMETRI

TIPOLOGIA B

(Saggio breve o articolo di giornale)

AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

"L'amicizia, tema di riflessione, motivo di ispirazione poetica nella letteratura e nell'arte"

AMBITO SOCIO-ECONOMICO

"La riscoperta della necessità di pensare"

AMBITO STORICO-POLITICO

"Una Costituzione democratica per una federazione europea"

AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

"Il tempo della natura, i tempi della storia e quelli della poesia, il tempo dell'animo: variazioni sul mistero del tempo"

TIPOLOGIA C

(Tema di argomento storico)

"I due volti del Novecento. Da un lato esso è secolo di grandi conquiste civili, economiche, sociali, scientifiche, tecniche, dall'altro è secolo di grandi tragedie storiche. Rifletti su tale ambivalenza del ventesimo secolo, illustrandone i fatti più significativi"

TIPOLOGIA D

(Tema d'attualità)

"Il principio della legalità, valore universalmente condiviso, è spesso oggetto di violazioni che generano disagio sociale e inquietudine soprattutto nei giovani. Sviluppa l'argomento, discutendo sulle forme in cui i vari organismi sociali possono promuovere la cultura della legalità, per formare cittadini consapevoli e aiutare i giovani a scegliere un percorso di vita ispirato ai valori della solidarietà e della giustizia"

I candidati si sono collegati alla rete di prima mattina a caccia delle ultime anticipazioni, nel pomeriggio scambio di opinioni sui lavori svolti in classe

Fuga di notizie sul web: siti e chat presi d'assalto

ROMA Web superstar nel primo giorno della maturità. Scelta al mattino, di buon'ora, per scovare le ultimissime dritte, la rete è diventata nel pomeriggio uno sfogatoio post-esame.

Già alle 7, ieri erano centinaia gli studenti che affollavano chat, forum e siti internet alla ricerca delle possibili tracce dei temi. Le voci su Montale echeggiavano da giorni on line, ma si cercavano conferme. E poi indiscrezioni sugli altri titoli: Europa allargata, ogm, guerra in Iraq...

Più tardi, le prime conferme. Sciolta la tensione della mattinata, i maturandi hanno affidato al web anche i loro commenti post-esame che oscillano dall'euforia (molto diffusa) allo scoramento (di pochi). «Ke bei temi..» scrive Antonio che sentitamente ringrazia: ..«libri dei temi vi amo. 10.50 euro spesi bene».

«Erano una cavolata di temi, facilissimi. Se non prendete tutti 15 vuol dire che siete scarsi» commenta un anonimo. Non è per niente d'accordo «senza nome»: «io sono uno studente di un liceo tecnico e devo dire che queste tracce erano adatte più per i liceali che per noi tecnici».

Rò ha scelto il tema di attualità, quello sul principio di legalità, ma osserva che «erano titoli che se non si era informati, col cavolo che si facevano». «Troppa filosofia per un istituto tecnico» sbotta Simone che giudica i temi proposti «veramente orribili» e salva solo quello di storia e quello sull'amicizia.

Davide dice la sua su tutte le tracce: «dai ragazzi, pensavo molto peggio, io mi sono arrampicato in quello socio-economico filosofeggiando sulla necessità del pensiero, ma preferivo lo storico, sicuramente il più semplice, quello sull'amicizia troppo banale, Montale era scontato ma troppo impersonale...». La butta sull'ironia Daniele: «..la traccia che mi ha ispirato di più è quella sul pensiero, dato che avevo molte riserve a riguardo della supplente di filosofia ho praticamente detto la mia opinione: chi non ha mai pensato in vita sua non comincerà a farlo per imposizione da parte dell'istituzione scolastica. Libertà».

ANALISI

Riflessione sul Novecento scontata e banale

Temi senza rigidissime frontiere o, comunque, dai confini duttilmente fluidi quelli che sono stati proposti ai ragazzi che hanno voluto affrontare, nella prova di italiano di questa edizione della maturità 2004, l'ambito storico (i due volti del Novecento) o storico politico (la costituzione europea), l'attualità (il principio di legalità) o, nell'ambito socio-economico, «la riscoperta della necessità di pensare».

Non inganni l'apparente agio dato dagli amplissimi scenari proposti: talvolta, proprio come la corrente che scorrendo senza robusti argini di contenimento perde progressivamente direzione e forza, è proprio dove non ci sono limiti ben marcati, che si rischia d'impantanarsi. Di scivolare in trappole paludose dove è difficile erigere la solidità di un'articolata riflessione e approdare a una netta conclusione.

Ad esempio attorno al principio di legalità i maturandi che vi si sono avventurati non avranno potuto più di tanto arrampicarsi sugli specchi delle genericità introduttive, dei riferimenti sociali o filosofici.

L'argomento è di quelli che necessariamente si scaldano nella concretezza del presente, e vanno calati nel «qui e ora».

Il che significa parlare di questo nostro Paese. E anche, sgusciando come surfisti attorno nella stazione di Tangentopoli il problema si ripropone: nell'esemplicazione di alcuni aspetti concreti in cui il tema della legalità (che, non dimentichiamolo, è anche «il diritto del più debole») bussa alla porta della nostra vita quotidiana. Nei nostri quartieri, nella vita economica e finanziaria, nell'educazione impartita nelle scuole e e in quella curata dalle famiglie.

Sicuramente più selettiva, dietro l'apparente genericità, la proposta concernente il pensare: con il duplice paletto tracciato da Bodei, chi ha attitudine filosofica si è trovato davanti un sentiero in salita ma sicuro.

In realtà sono le due tematiche più vaste - la duplicità del Novecento e gli scenari della costituzione europea - ad essere le tematiche più insidiose.

Persino gli addetti ai lavori, nonché chi opera nelle redazioni, attorno alla costituzione europea stentano a stringere concretezza nelle ancora confuse architetture che il condominio Europa sta innalzando. Immaginarsi lo sconcerto dello studente che, oltre a disporre di informazioni aggiornate, dovrebbe saperle cucinare con sobria misura.

Se qualcuno, avventurandosi, ci è riuscito, merita un riconoscimento specialissimo perché significa che oltre a collezionare notizie, le ha rielaborate in un pensare europeo tutt'altro che semplice da riassumere (a partire dalle confliggenti concezioni che mirano a caratterizzare la carta fondamentale dell'Unione europea).

Il ping-pong tra bene e male che viene proposto in connessione al Novecento è scontato e piuttosto banale.

La Storia, anche quella di periodi ruvidi come il secolo che si è appena chiuso, non si può riassumere in un semplicistico bilancio di profitti e perdite. I più lungimiranti dei maturandi saranno riusciti a sfuggire a questa sbilenca doppia partita, e avranno colto, invece, le vertiginose, inquietanti connessioni tra le opposte anime di un Novecento che ha finto di morire col chiudersi del Millennio.

Rinascendo invece nel secolo successivo.

Giorgio Boatti

COMMENTO

Da Guccini a Dante: anche i funzionari si aggiornano

Una volta tanto le solite voci della vigilia erano fondate.

Montale, si sussurrava: e Montale è stato. La scelta è caduta su una poesia molto bella di «Ossi di seppia», «Casa sul mare»: certamente tra le meno canoniche della raccolta e già spalancata, per prosodia e temi (per esempio quello della memoria), sul futuro delle «Occasioni».

Gli studenti, questa volta, saranno stati contenti e certamente preparati all'uopo: è da più di vent'anni infatti che, nonostante si parli tanto di Novecento, i programmi scolastici, tranne rare eccezioni, non si spingono oltre Montale, ritenuto a lungo il perno lubrificatissimo su cui far ruotare tutto il secolo poetico italiano.

Montale: e cioè un perfetto mixage tra le ragioni del laicismo e quelle di un'inquieta religiosità, sia pure una religione del nulla. Un poeta, s'aggiunga, dalla straordinaria fruibilità didattica, quando è vero che nei suoi versi le grandi ansie e angosce del secolo (il secolo, appunto, «del ciò che non siamo», del «ciò che non vogliamo», per stare ad alcuni suoi celebri versi) si esplicitano e si chiariscono, in un certo qual modo monumentalizzandosi.

Qualcuno, un po' ingenerosamente, potrebbe obiettare che nelle nostre scuole piova spesso sul bagnato, se è vero che la critica più agguerrita già da tempo ha avviato un processo a carico di Montale: sottolineandone, magari, la disinvoltura con cui seppe sintonizzarsi, nelle differenti fasi della sua lunga carriera letteraria, con lo spirito dei tempi (come accadde per Calvino o per Moravia): risultando, alla fine, poeta buono per tutte le stagioni. Una cosa, comunque, è certa: la tavola dei valori correnti non è più la stessa, e pochi s'arrischierebbero a contare oggi Montale fra le tre corone del secolo appena trascorso insieme ad Ungaretti e Quasimodo, come avveniva già cinquant'anni fa.

Eppure, i funzionari ministeriali preposti alla confezione delle tracce hanno fatto di tutto per apparire aggiornatissimi e sensibili agli imperativi dei nostri giorni: basti pensare che, nel tema dedicato all'amicizia, Francesco Guccini compare, con una sua canzone, accanto a Dante, Manzoni e Verga, fresco fresco, se non sbagliamo, di onorificenza presidenziale.

Ma non è questo il punto. Quel che colpisce è la sequenza dei titoli: laddove, accanto a Montale, spicca, quanto all'argomento storico, il tema sulle ambivalenze del Novecento (con richiamo implicito quasi immediato al dibattito, annosissimo, sui vari revisionismi), e quello, di ordine generale, dedicato al principio della legalità («valore universalmente condiviso, è spesso oggetto di violazioni che generano disagio sociale e inquietudine soprattutto nei giovani»).

Una sequenza, mi verrebbe da dire, politicamente e culturalmente corretta, e che fa pensare all'Italia come al Paese di don Milani, di padre Pio, del presidente Ciampi e di Roberto Baggio: quello dove si leggono i poeti giusti e si raccomandano, come maestri di vita, i cantautori impegnati e, magari, anche romanzieri. Un Paese dove si finge di ritenere ancora culturalmente doverosa la lettura d'un poeta tutt'altro che consolatorio come Montale: forse perché l'illusione e la menzogna restano l'unica moneta veramente corrente.

Massimo Onofri

Esperti e allievi concordi sulla facilità delle proposte. In crescita il gradimento per la taccia storica

Il saggio breve è il più gettonato

Il 55% dei ragazzi ha scelto la formula «agile e sintetica»

ROMA Non hanno sorpreso gli studenti le tracce dei temi proposte ieri per la prima prova degli esami di maturità. E tra la grande varietà dei temi offerti le preferenze dei candidati sono state differenti da nord a sud: nel nord gli studenti hanno preferito l'analisi del testo e gli argomenti di carattere storico, mentre al sud ha prevalso la traccia sulla legalità.

«Non siamo rimasti sconvolti dai temi proposti - commentano Damiano e Roberta del liceo linguistico Bertrand Russell di Roma - ci aspettavamo infatti Montale o Svevo, l'Europa, e qualcosa sul Novecento e l'amicizia. Tracce dunque fattibili, anche se un pò banali».

Nella classifica complessiva delle preferenze i dati sulle preferenze diffuse in serata dal ministero balzano ai primi posti i temi sull'amicizia, la legalità e i due volti del Novecento. Al primo posto anche quest'anno si è piazzata la tipologia del saggio breve o articolo di giornale, seppure in lieve calo rispetto all'anno scorso: 55% contro il 62% del 2003.

Più omogenea è stata la distribuzione dei candidati tra le quattro tipologie di prova, con punte di consenso più alte sia per il tema storico sui due volti del Novecento sia per il tema di ordine generale sulla legalità, che sono stati scelti quasi in egual misura dagli studenti di tutti gli ordini di studio.

Tra i quattro ambiti previsti per il saggio breve o articolo di giornale, il maggior numero di preferenze è andato alla traccia sull'amicizia come motivo di ispirazione nella letteratura e nell'arte, seguito da quella sul mistero del tempo.

La lirica di Montale «Casa sul mare», pur essendo stata scelta in misura prevalente nei licei (al classico l'hanno scelta 2 studenti su 10) ha incontrato il favore anche di studenti degli istituti tecnici (7%) e professionali (6%).

Quanto al tema di argomento storico, ha raddoppiato la percentuale di preferenze rispetto all'anno scorso: 17% nel 2004, 8,5% nel 2003.

Anche il tema dell'Europa è stata ben accolta da molti maturandi al classico Parini di Milano. «Appena ho visto la parola Europa tra le tracce non ho cercato altro - commenta Luca - Ci speravo, quindi ero preparato. Le altre tracce erano comunque facili, anche se forse troppo ampie e dispersive, e magari andavano inquadrate meglio».

Plauso per il tema sulla Costituzione europea e per quelli sulle ambiguità del Novecento e Montale, ma non mancano critiche alla traccia sul principio della legalità come alla retorica. Queste le reazioni agli argomenti proposti ai maturandi per la prova scritta di italiano. Francesco Sabatini, presidente dell'Accademia della Crusca, promuove l'offerta dei temi «molto ricca e diversificata». Di parere opposto Sergio Romano, ex ambasciatore ed editorialista che mentre applaude al tema sull'Unione europea critica la «forte dose di retorica umanistica» della tracce. Dal mondo politico arrivano i complimenti per la traccia sulla Costituzione Ue del ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione. Una scelta «particolarmente opportuna e attuale» anche per il vicepresidente della commissione Esteri di Montecitorio Umberto Ranieri (Ds). Giorgio Franchetti Pardo, presidente di turno della Task Force per la cooperazione internazionale in tema di istruzione, memoria e ricerca della shoah, plaude poi al tema sui due volti del Novecento. «Si è trattato - dice - di un secolo denso di avvenimenti che hanno toccato tutti gli aspetti. In questo quadro non può essere dimenticata la tremenda tragedia della shoah». E se per il poeta Mario Luzi è stata «normale» e «giusta» la scelta di Montale a don Luigi Ciotti non è piaciuto il tema sul principio della legalità: «Quando esiste l'eclissi di un valore, in questo caso la legalità, il rischio che lo si celebri per moda è sempre presente». Don Ciotti chiede «coerenza» alle istituzioni: «Non si può predicare il rispetto delle regole quando poi si approva il condono edilizio. E' molto pericoloso riversare sui giovani messaggi così contrastanti». Infine non mancano «l'imbarazzo e la vergogna» di Francesco Guccini nel sapere che un brano della sua «Canzone per Piero» era tra i testi proposti per il tema sull'amcizia: "Mi fa un certo effetto stare lì con Cicerone e Dante".

Informazione pubblicitaria

ABBRONZATURA STRAORDINARIA

L'innovativa crema determina un colore dorato della pelle mai ottenuto prima

MILANO - Statistiche molto precise indicano che migliaia di persone hanno già acquistato in Farmacia una crema solare, che aumenta ed intensifica l'abbronzatura del 40% proteggendo l'epidermide dai raggi dannosi. La notizia ha stimolato l'immediato interesse di un vasto pubblico. Pertanto ha una giustificazione logica la corsa all'acquisto di questa crema solare, che evidenzia come oggi le persone aspirano ad avere una super abbronzatura non trascurando la sicurezza. È stato scientificamente provato che il principio attivo, Unipertan VEG® 2002, (associazione di tirosina, riboflavina e ATP) inserita in una crema viso-corpo, stimola la produzione di melanina mantenendola sollevata nello strato sottostante l'epidermide, accelerando così l'abbronzatura del 40%. La ricercatissima crema solare è in vendita nelle Farmacie Italiane con il nome di ATTIVA-BRONZ 40% ed è distribuita da ROUGJ cosmetici.

Bilancio annuale della Guardia di finanza. Nel mirino i grandi scandali delle imprese ma anche il sommerso. Oltre 13 miliardi sfuggiti al Fisco

In un anno denunciati 10 mila falsari di euro

Fenomeno in crescita nonostante le tecnologie d'avanguardia anticontraffazione delle nuove monete

MILANO Bilancio annuale della Guardia di finanza, che ha moltiplicato in tutta Italia le conferenze stampa di presentazione dei dati. Anche nel Friuli Venezia Giulia se ne è svolta una, a Trieste, che ha illustrato le cifre nazionali, mentre un'altra è prannunciata nei giorni seguenti con dettagli sulla situazione locale.

Dal bialncio annuale emerge la realtà dell'evasione fiscale, ma anche quella degli spacciatori di euro falsi. Più di diecimila le denunce di falsari della moneta europea.

Li chiamano «fantasmi fiscali». Sono gli evasori totali, sono operatori economici che non si sono mai sognati di chiedere la partita Iva e che comunque emettono fatture con codici falsi.

La Guardia di finanza nel 2003 ne ha scoperti 6502. Gli evasori «quasi totali» sono stati invece 1232.

I dati sono stati forniti ieri dal generale Roberto Speciale, comandante delle Fiamme gialle, che ha fatto un dettagliato rapporto sull'attività di polizia tributaria svolta l'anno scorso.

Il lavoro della Finanza ha portato al recupero di 13,7 miliardi di euro che erano sfuggiti al Fisco, e poi sono stati contrastati il riciclaggio, il contrabbando, l'immigrazione clandestina, la contraffazione, la pirateria, l'usura, i traffici di armi e droga.

Le Fiamme gialle hanno puntato l'attenzione sulle grandi imprese (quelle con oltre 50 miliardi di lire di fatturato) e in effetti, la metà della tassazione evasa fa capo alle imprese di questo tipo.

Il comandante della Finanza, nella sua relazione, ha fatto riferimento ai grandi scandali dell'anno scorso (Parmalat, Cirio, e altri): aggiungendo che l'attività ispettiva, nel prossimo futuro, riguarderà soprattutto i soggetti di «medie e rilevanti» dimensioni.

Invece, nei confronti dei cosiddetti «soggetti minori» si interverrà accertando il reddito sulla base degli studi di settore.

«Il lavoro e il controllo di polizia tributaria», ha spiegato il comandante Speciale, «continuerà a rappresentare la principale attività della Guardia di finanza».

Le persone denunciate sono state 5792, in calo rispetto alle quasi 8000 del 2002. In calo anche gli arrestati, da 69 a 67. Le violazioni più frequenti, sempre sul piano fiscale, sono la fatturazione per operazioni inesistenti, le dichiarazioni fraudolente e l'occultamento o la distruzione di documenti contabili.

Sono stati dimezzati nel corso del 2003 (rispetto al 2002) i controlli sulle emissioni degli scontrini fiscali, mentre la Finanza ha scoperto oltre 21.000 lavoratori in nero e quasi 9.000 lavoratori irregolari nell'ambito dell'attività sull'economia sommersa.

Cresce notevolmente il contrabbando di sigarette e le Fiamme gialle hanno accertato 2.500 violazioni e arrestato 217 persone. Sono state sequestrate 238 tonnellate di sigarette estere e 444 mezzi ai contrabbandieri. Tre milioni, invece, i pezzi fra cd, dischi, nastri e musicassette messe in commercio illegalmente.

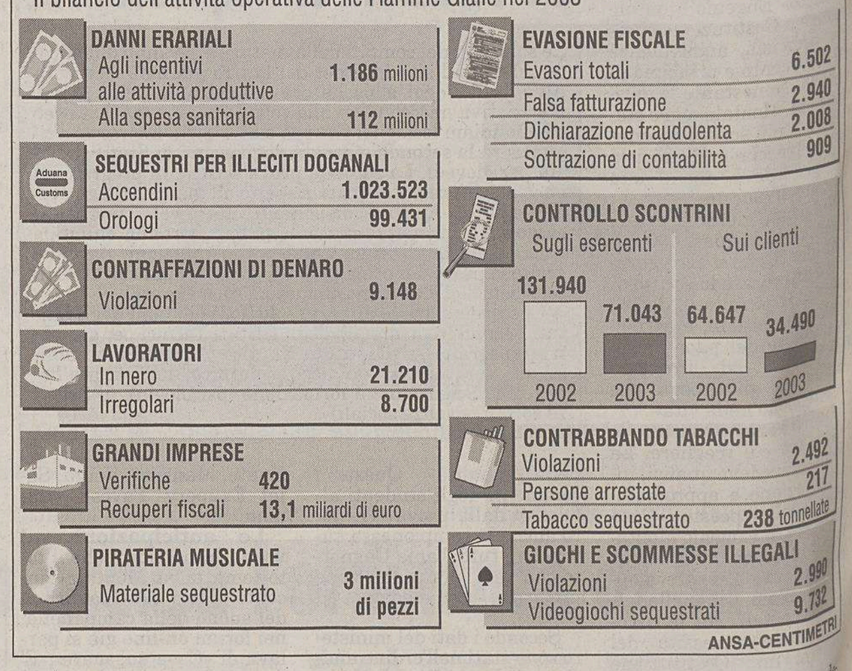
In aumento anche il lavoro dei falsari, perché sono state quasi 10 mila le denunce per chi ha stampato o spacciato euro falsi (e dire che le autorità di Francoforte avevano garantito sulla difficoltà di contraffazione delle nuove banconote).

In forte crescita anche i giochi e le scommesse illegali.

Le Fiamme gialle hanno riscontrato 3 mila violazioni e sequestrati videogiochi e personal computer. Infine, da sottolineare, la grande importazione di accendini e orologi falsi che tengono impegnati i funzionari di dogana alle frontiere.

Gigi Furini

La conferenza stampa della Gdf a Trieste. (Foto Sterle)



IL CASO

Cragnotti, crack Cirio: concessi i domiciliari

ROMA Dopo oltre quattro mesi di detenzione in carcere Sergio Cragnotti, l'ex patron della Lazio torna a casa. Il Gip di Roma Andrea Vardaro gli ha infatti concesso gli arresti domiciliari. Cragnotti era stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Regina Coeli l'11 febbraio scorso con l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta per il crac della Cirio.

Con lui erano stati arrestati anche il figlio Andrea (al quale è stata poi concessa la rimessione in libertà) e il genero Filippo Fucile, agli arresti domiciliari da circa un mese.

La procura di Roma ha dato parere favorevole alla concessione degli arresti domiciliari per Sergio Cragnotti.

Lo si è appreso a palazzo di Giustizia dove è stato spiegato che «le esigenze cautelari si sono parzialmente attenuate, poichè le indagini sono state fatte per buona parte e tutte le carte che dovevano essere recuperate si trovano già negli uffici degli inquirenti».

Per il pool di magistrati che indaga sul caso Cirio, Achille Tori, Rodolfo Sabelli, Gustavo De Marinis e Tiziana Cugini, vi sono anche altri motivi che hanno portato a dare parere favorevole all'ultima istanza presentata dai difensori di Cragnotti. In particolare il fatto che «siano risultati allentati i rapporti tra Cragnotti e il mondo finanziario».

Quest'ultimo infatti è uno degli elementi di cui si è occupata particolarmente la procura, si è più volte ipotizzato infatti che l'ex presidente della Cirio potesse continuare una qualche attività che avesse a che vedere con il recupero di alcune società del gruppo.

Sergio Cragnotti

Fumata nera nella trattativa tra l'azienda e le parti sociali. Dopo il sì dei controllori di volo oggi è previsto l'accordo con i piloti per evitare altri scioperi

Alitalia, il personale di terra non firma la pax estiva

I sindacati: «Garanzie insufficienti». Tremonti non gradisce la nomina di Gatti nel board

ROMA Ancora nessun accordo di pace estiva con il personale di terra di Alitalia, mentre dal Tesoro arrivano segnali di disappunto nei confronti del candidato indicato dalle Attività produttive per il nuovo consiglio di amministrazione.

Ieri la richiesta di contributo al taglio dei costi per il comparto terra formalizzata dall'azienda è stata infatti respinta dalle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori, che restano in attesa di conoscere più dettagli sul futuro assetto del Gruppo e sul progetto industriale di Cimoli. È invece attesa per oggi la firma dell'intesa con i piloti che dovrebbe sancire il patto di pax estiva con tutto il personale viaggiante.

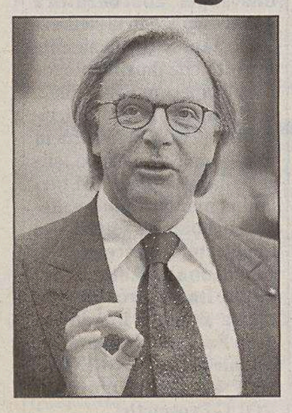
I piloti hanno, peraltro, appena firmato un accordo di deroga ai limiti di impiego per garantire la rotta Malpensa-Tel Aviv- Malpensa che deve essere effettuata, per motivi di sicurezza, senza soggiorno sul luogo. L'accordo stabilisce che l'effettuazione della tratta di notte comporta due giornate di riposo compensativo.

Aerei fermi allo scalo di Malpensa: il personale di terra non ha firmato la tregua estiva con l'azienda. Secondo i sindacati: «Le garanzie sul futuro dei lavoratori sono insufficienti».

L'accordo estivo con i piloti dovrebbe traghettare le relazioni sindacali tra compagnia e categoria fino alla fine di ottobre, accompagnando la trattativa per il rinnovo contrattuale. Così come per le altre categorie, anche con i piloti è previsto un accordo per aumentare la produttività e diminuire i costi: in particolare, stando alla bozza di intesa già discussa il 6 maggio a Palazzo Chigi, le azioni si dovrebbero concentrare sui periodi di ferie e di congedo parentale, con l'obiettivo di programmare con certezza i turni di servizio, l'aumento del numero delle ore volate, e un intervento per ridurre i costi di trasferimento e trasporto del personale base Malpensa. Quanto invece al personale di terra, la riunione di ieri è stata aggiornata nel tentativo di trovare una proposta alternativa a quella formulata dall'azienda, che chiede ai lavoratori un contributo alla quota mensa di due euro e il blocco, ormai in vigore da più di un anno, della monetizzazione delle festività soppresse. Il vero ostacolo che frena la firma dell' accordo è tuttavia l'incertezza sul futuro del comparto nei piani industriali di Alitalia. Il Sult lo ha dichiarato apertamente dicendosi contrario alla firma in assenza di garanzie sulla possibile esternalizzazione dei lavoratori terra in Fintecna:«Siamo disposti a fare sacrifici solo a patto del mantenimento dell'unitarietà del gruppo». La trattativa, comunque, resta aperta. Intanto il nome di Serafino Gatti, indicato dal Ministero delle Attività Produttive nella lista dei candidati ad entrare nel cda di Alitalia, suscita il disappunto di Tremonti. Stando ad indiscrezioni che circolano tra i corridoi di Via XX Settembre, il nome di Gatti in seno al board della società aerea avrebbe creato infatti sorpresa nell'azionista della compagnia che, dal canto suo, ha indicato i restanti membri del consiglio che affiancheranno Giancarlo Cimoli e Jan Cyril Spinetta, presidente di Air France. E, cioè, Roberto Ulissi e Augusto Zodda, entrambi dirigenti del ministero dell' Economia.

Febbrili trattative. Il fratello di Vittorio Merloni, Francesco, dovrebbe entrare nel «patto» e accedere al nucleo stabile di Piazzetta Cuccia

Prosegue la maratona Rcs nel riassetto di Mediobanca



Diego Della Valle

MILANO Nuovi e blasonati ingressi sono attesi nel patto di sindacato Mediobanca, mentre ancora non è chiusa la maratona sul riassetto azionario della partecipata Rcs Mediagroup. Due vicende che corrono parallele per la curiosa contemporaneità - i patti scadono entrambi il primo luglio - e soprattutto per la condivisione di alcuni uomini-chiave. Diego Della Valle in primis, in lizza per il debutto in entrambi i patti parasociali.

E se Della Valle appare destinato all'en plein delle principali poltrone della finanza italiana (l'imprenditore marchigiano è già consigliere di Generali e membro del patto di Bnl), sono altrettanto attesi nel nucleo stabile di Piazzetta Cuccia Vittorio Merloni (il fratello Francesco dovrebbe nel frattempo entrare nel patto di Rcs) e il gruppo De Agostini. I tre, insieme ad altri nomi industriali disponibili a rilevare quote frazionali, dovrebbero entrare nel sindacato di Mediobanca in sostituzione degli azionisti industriali del cosiddetto gruppo B, che avevano disdettato lo scorso marzo l'accordo (per un totale del 4,225% del capitale vincolato).

Nella sede di Piazzetta Cuccia, che ospita in questi giorni le febbrili trattative per la scissione Rcs, torna così a riunirsi anche il direttivo del Patto presieduto da Piergaetano Marchetti, nome a sua volta circolato come possibile successore alla presidenza di Rcs Quotidiani dopo l'eventuale uscita di Cesare Romiti.

L'organo ristretto che rappresenta i soci dei tre gruppi (banche, industria, estero) è composto oltre che da Marchetti, anche da alcuni degli azionisti di via Rizzoli, come Marco Tronchetti Provera e Gabriele Galateri, Giampiero Pesenti e Luigi Lucchini. Per il gruppo A (le banche) sono presenti invece Cesare Geronzi e Carlo Salvatori, mentre Vincent Bollorè rappresenta la compagine straniera. L'occasione per i tre nuovi ingressi è arrivata quando Ras e diversi piccoli azionisti industriali hanno comunicato lo scorso 31 marzo (ultimo giorno utile) di non voler rinnovare l'accordo.

Ras, socio storico di Piazzetta Cuccia, aveva motivato l'uscita con la volontà di evitare conflitti di interesse nelle Generali, mentre il disimpegno di Montefibre sarebbe ricercare nelle difficoltà finanziarie del gruppo. Diverso il discorso per Cerutti, Falck, Sinpar-Lucchini, Sofist-Ratti e Rover International che avevano ceduto alla stessa data solo le azioni possedute attraverso Consortium.

Resta ancora stabile invece la situazione dei soci bancari, anche se Capitalia e Unicredit hanno ribadito più volte l'intenzione di rispettare gli accordi presi un anno fa e ridurre la loro quota dal 9% al 6%. Un disimpegno complesso anche perchè possibile solo con il passaggio delle azioni a soggetti della stessa categoria, quella delle banche.

MERCATI AZIONARI

Tassi Usa fermi, rialzo in tutte le piazze

Le assicurazioni di Greenspan rianimano le Borse europee In crescita i titoli petroliferi

MILANO Borse europee in rialzo, all'indomani delle parole del presidente della Fed che ha raffreddato i timori di un brusco aumento dei tassi Usa, riportando un po' di sereno sui mercati, pur con un effetto Greenspan già rientrato a Wall Street. L'avvio al palo degli indici americani non ha comunque impedito nel pomeriggio al Vecchio Continente di terminare la seduta in buon progresso, pur se al di sotto dei massimi raggiunti in mattinata.

In evidenza l'intero comparto petrolifero, dopo gli attacchi agli oleodotti iracheni, che hanno interrotto l'export dal Paese, e i successivi apprezzamenti dei contratti future sul greggio a livello internazionale. Ha segnato così un rialzo del 2,6% Royal Dutch, mentre l'alleata Shell ha guadagnato l'1,7%, e il gruppo francese Total ha messo a segno un progresso dell'1,8%.

Bene i titoli dell'industria mineraria, e di tutto il comparto legato alle materie prime, con Bhp Billiton in progresso dell'1,2%. Il gruppo di ingegneria inglese Invensys ha segnato invece un balzo del 6,5% dopo aver annunciato di voler riacquistare bond per oltre 122 milioni di dollari per ridurre il proprio indebitamento. Progresso dell'1,2% per la francese L'Oreal, che intende procedere al riacquisto di azioni proprie fino a 1 miliardo di euro nel corso del prossimo anno.

Bene Lufthansa (1,2%), dopo che il direttore operativo Wolfgang Mayrhuber ha detto che la compagnia aerea tedesca sta mantenendo gli impegni presi per raggiungere l'utile quest'anno e tornare a distribuire dividendi. La notizia ha dato smalto anche agli altri titoli delle compagnie aeree, con British Airways in crescita dell'1,7%, e Air France dell'1,8%. In crescita dell'1,2% Eads, la controllante di Airbus, alla notizia che Virgin America, la compagnia low budget di Richard Branson, acquisterà 33 veicoli per circa 1,9 miliardi di dollari, oltre ad acquistare opzioni per altri 72 aerei. Nel turismo, flessione dell'1% per Amadeus Global Travel Distribution, dopo l'accordo per acquistare il 55% di Opodo, l'agenzia online creata da diverse compagnie, inclusa Air France e British Airways.

Alan Greenspan

A Milano, bene Eni (+1,18%) e Saipem (+2,56%), mentre segna un buon progresso anche Edison (+0,92%). Crescita dell'1,25% per Aem, dopo il congelamento da parte del Tar della vendita della seconda tranche. Quanto alle banche, ben intonate Sanpaolo Imi (+1,33%), Unicredit (+1,05%) e Popolare Verona e Novara (+1.26%). Titoli della moda sotto i riflettori con Luxottica (+0,70%), premiata per la licenza con Donna Karan che incrementerà il primo anno il fatturato della società italiana di 70 milioni.

INGANNI E TRUFFE DELL'ECONOMIA

Capitalismo? No, mercato

di **Maurizio Zenezini**

Nelle scienze sociali il «sapere convenzionale» è deformato dalle preferenze e dagli interessi e per questo è spesso altra cosa dalla realtà. Muovono da questa constatazione le svelte e godibili paginette che John Kenneth Galbraith dedica all'«Economia della truffa» (Rizzoli), il cui oggetto non è tanto la frode come attività economica – sebbene il libro parli anche di questo – quanto piuttosto la ciurmeria di talune abusate convenzioni linguistiche in economia. Il punto di partenza di Galbraith è infatti il predominio economico del settore imprenditoriale – e delle grandi imprese in particolare – che si estende alla sfera politica e sociale al punto da piegare le versioni della verità a «quello che aiuta, o almeno non ostacola, gli interessi che contano».

Galbraith, americano di origine canadese, professore emerito di economia a Harvard, è stato un pioniere negli studi sulla grande impresa, e oggi (all'età di novantasei anni!) ritorna sui temi che lo hanno reso celebre con questo libriccino, lieve grazie al periodare quasi aforistico, ma pungente e talvolta gustosamente arrabbiato nei giudizi. Galbraith scrive nel momento in cui gli scandali delle grandi corporation americane e i comportamenti truffaldini di taluni capitani d'industria hanno scosso la fiducia dei cittadini nei metodi di governo delle imprese e negli organismi pubblici di controllo, ma le sue considerazioni non si lasciano inchiodare dall'attualità.

Egli infatti si rivolge alla fisiologia dell'organizzazione produttiva, non agli aspetti più patologicamente eclatanti, e il suo scopo è innanzitutto quello di mettere a nudo gli imbrogli terminologici che guastano la comprensione degli aspetti salienti del capitalismo. Ecco già lui uno snodo: la parola capitalismo è virtualmente scomparsa, non solo nel evocarla nei dibattiti pubblici, meglio parlare di «mercato». Il riferimento al mercato è tuttavia «un'operazione cosmetica» che pretende di suggerire che i consumatori siano sovrani, mentre è ben noto che le imprese sono spesso in grado di manipolare e di controllare la domanda, così come riescono in molti casi a dettare l'agenda della politica economica. Esattamente, dice Galbraith, come avviene nel «mercato politico», a proposito del quale si tende spesso ad amplificare il potere dell'elettore ignorando la straordinariamente efficiente e generosamente sovvenzionata capacità di influenzare le facoltà di scelta dei cittadini».

Altra illusione, quella del «lavoro», fertile terreno di imbrogli linguistici. Si lodano i buoni lavoratori e i futuri sforzi, si stigmatizza chi senza lavoro, vive di mera sussidio pubblico, ma poi vengono premiati, con altissime retribuzioni e benefici di ogni genere, coloro per i quali il lavoro è gratificante, mentre le paghe mediocri sono per coloro che svolgono compiti ripetitivi e noiosi. Quando la crisi colpisce le imprese, sono i lavoratori che ne fanno le spese, mentre spesso le direzioni aziendali traggono vantaggi e apprezzamenti proporzionali alla quantità dei licenziamenti.

C'è poi «il mito del pubblico e del privato». Negli Stati Uniti, ma anche in Europa, ci si balocca con la contrapposizione tra il «burocratico» settore pubblico e il settore privato, ma «esaminata seriamente, la dicotomia settore pubblico-settore privato si rivela inesistente». Intanto perché le grandi imprese sono anch'esse, a loro modo, delle organizzazioni burocratiche (è divertente la descrizione dei Consigli di amministrazione come riti di qualche ininfluente religione). E poi perché ampie porzioni del settore pubblico stanno progressivamente diventando pezzi di settore privato. Questo è così non solo in aree importanti (come l'istruzione e la sanità), ma persino la guerra, un tempo la prima prerogativa degli Stati, è «invasa» dal settore privato. Secondo un resoconto recente, oggi in Iraq «la grande impresa fornisce ogni sorta di sostegno alle truppe in combattimento, dal supporto logistico all'addestramento vero e proprio».

Il mondo della finanza e della moneta è un altro campo ben noto di inganni, alcuni relativamente innocui, altri più gravi. Tra i primi c'è la descrizione, assai coccolata nei dibattiti contemporanei, delle banche centrali come templi della stabilità macroeconomica. Galbraith se la prende con la Riserva Federale, e con il suo rispettato presidente Alan Greenspan, ma le sue notazioni valgono anche per la Banca Centrale Europea e la sua conclusione, per farla breve, è che «i discreti interventi della Riserva Federale sono considerati le più giuste e apprezzate tra le iniziative economiche (...) ma sono anche le più palesemente inefficaci». Esempi di truffe, talvolta non proprio innocenti, sono invece, le consulenze finanziarie e le previsioni delle società finanziarie, se appena si consideri che «la previsione dell'imprevisto e imprevedibile è un'occupazione riverita e spesso ben pagata».

Il libro si chiude con due indicazioni che mordono nella politica economica attuale.

In primo luogo, è semplicemente una bugia, dice Galbraith, che le riduzioni fiscali, soprattutto quelle che avvantaggiano i ceti benestanti, contrastino la recessione. Il solo rimedio davvero sicuro è una domanda robusta da parte dei consumatori e il sostegno alle persone a basso reddito. («Tuttavia, di fronte all'aumento delle richieste di aiuto, i governi tendono a diminuire l'intervento sociale pro capite»).

In secondo luogo, viene ribadita l'opportunità che i cittadini contrastino la tendenza all'«aziendalizzazione» dell'iniziativa e degli spazi pubblici. L'efficienza e la redditività delle imprese sono fondamentali condizioni di prosperità, ma i cittadini devono continuamente vigilare affinché l'azione delle grandi imprese non diventi una politica delle «mani libere», poiché un efficace controllo non è solo una formula retorica, ma un interesse di tutti.

Martina e Billy ieri sposi tra 150 parenti e invitati

Abito da sposa firmato Alberta Ferretti per Martina Colombari, che ieri è convolata a nozze con il calciatore del Milan Billy Costacurta, a San Giovanni in Marignano, vicino a Forlì, dopo 8 anni e mezzo di fidanzamento e un figlio atteso per ottobre. La cerimonia si è svolta davanti a 150 tra parenti e amici intimi. Come avviene in ogni matrimonio, gli occhi erano puntati sull'abito da sposa. Per Martina Colombari, Alberta Ferretti ha realizzato un abito lungo, bianco, ricamato, con velo e strascico bordato di pizzo, costruito con una linea morbida che non mortifica il pancione dell' attrice.

Nelle due foto: a sinistra Martina Colombari in una recente sfilata di moda, a destra i due sposi subito dopo la cerimonia nuziale.

DALLA PRIMA PAGINA

Ma il maggioritario è un sistema zoppo

di **Massimo Bordignon***

In altri termini, il proporzionale conduce necessariamente alla frammentazione della rappresentanza politica e avvantaggia necessariamente chi persegue questa frammentazione. Sarebbe pertanto errato trarre dalle consultazioni europee indicazioni meccaniche sui comportamenti elettorali alle politiche, dove si vota con un sistema diverso.

Sottolineare questo punto, per certi aspetti ovvio, è importante. Molti infatti approfitteranno dei risultati di queste elezioni per sottolineare l'irriducibilità degli umori politici degli italiani al bipolarismo, e per invocare di conseguenza un ritorno a un sistema elettorale proporzionale anche nelle consultazioni politiche, in quanto più in grado di rappresentarne l'eterogeneità nelle preferenze politiche.

E in realtà è già in moto una pericolosa coalizione in Parlamento, trasversale tra gli schieramenti politici, che sta lavorando attivamente in questa direzione, approfittando degli spazi consentiti dal dibattito sulla riforma costituzionale.

Ma questo sarebbe un grave errore, almeno sul piano della conduzione della politica economica. Esiste ormai un'ampia e consolidata letteratura empirica internazionale che dimostra come sistemi elettorali proporzionali conducano a un deficit di governabilità: governi minoritari o formati da ampie coalizioni sono meno in grado di reagire rapidamente alle circostanze avverse.

Inoltre, per il gioco dei favori e dei veti reciproci tra partiti, tendono a generare maggiore spesa pubblica, più pressione fiscale, più deficit, più debito e più inflazione.

Del resto, anche senza scomodare l'analisi economica, basta ricordarsi come era l'Italia della Prima Repubblica per guardare con spavento all'ipotesi di un ritorno al proporzionale.

Tuttavia, va anche riconosciuto che l'attuale sistema maggioritario italiano, imposto a forza di referendum nel bel mezzo di una drammatica crisi politica e economica, non si è dimostrato in grado di mantenere le proprie promesse.

Abbiamo sì avuto maggioranze più stabili e governi più duraturi. Ma, eccetto che per brevi periodi e in circostanze eccezionali, queste maggioranze non si sono dimostrate sufficientemente coese e omogenee al proprio interno da perseguire con efficacia politiche univoche. In particolare, nonostante il maggioritario, non si è ridotto in misura sostanziale né il ruolo né il numero dei piccoli partiti. Avere maggioranze stabili, che durano magari un'intera legislatura, ma che sono incapaci di fare alcunché perché bloccate dai veti interni tra i vari partiti nella coalizione di governo (una descrizione abbastanza precisa della situazione del governo italiano in questa seconda parte della legislatura) non sembra francamente un gran miglioramento rispetto alla situazione precedente.

Dobbiamo dunque concluderne che gli italiani sono geneticamente condannati alla frammentazione politica, indipendentemente dal sistema elettorale?

Forse no. Forse il problema è semplicemente che la transizione al maggioritario non è stata fatta in misura adeguata e sufficiente. Intanto, il sistema non è completamente maggioritario: con il meccanismo dei residui, i seggi vengono assegnati per il 25 per cento sulla base del proporzionale. Alcuni sostengono che appunto questa residua quota di proporzionale sia l'origine di tutti i problemi, in quanto spinge i partiti all'interno di una coalizione a differenziarsi sul piano delle politiche, per farsi notare dai propri elettori.

Viceversa, un sistema maggioritario puro li spingerebbe a scontrarsi sulla divisione dei seggi, ma li manterrebbe compatti sulle politiche da perseguire.

Inoltre, il maggioritario italiano per il Parlamento nazionale è a turno unico. Sono molti a ritenere che invece un sistema a doppio turno, come quello in vigore per i comuni italiani di maggiori dimensioni e altri enti locali, consentirebbe agli elettori di esprimere le proprie preferenze nel primo turno, per poi compattarsi su un unico candidato o un'unica coalizione nel secondo.

Del resto, l'evidenza empirica disponibile sui comuni italiani sembrerebbe suggerire che le coalizioni vincenti riescono spesso a fare a meno dell'istituto «dell'apparentamento» delle liste previsto al secondo turno (e che potrebbe comunque garantire un ruolo alla forze minori), così nei fatti isolando i partiti e i candidati più estremi dal governo.

È doveroso sottolineare che questi effetti dei diversi sistemi elettorali sul sistema politico e sulle politiche adottate non sono stati finora studiati in modo rigoroso, specialmente in Italia. Le nostre conoscenze sono dunque limitate.

Ma prima di decidere di buttare a mare il sistema maggioritario, in quanto geneticamente contrario alle preferenze degli italiani, è opportuno fermarsi e riflettere.

*docente di Scienza delle Finanze alla Cattolica di Milano
(www.lavoce.info)

TUTELA DEI MINORI

Tutti i pericoli di Internet

I «filtri» migliori contro la pedofilia sono quelli umani

di **Daniele Damele***

Sulla questione dei filtri informatici che possono garantire una navigazione protetta in Internet occorre ricordare che altri «filtri» appaiono essere maggiormente efficaci: quelli «umani» e in particolare quelli di genitori e familiari verso i minori, insegnando a quest'ultimi un corretto utilizzo della rete e una adeguata prevenzione di determinate situazioni rischiose.

Un ulteriore consiglio da fornire è quello relativo alla «condivisione» del personal computer ovvero dell'uso condiviso dello strumento, «controllando» in tal modo le attività del minore in rete.

Con il codice di autoregolamentazione Internet e minori è stata elaborata anche una pubblicazione, disponibile sul sito del ministero delle Comunicazioni (*www.comunicazioni.it*), che fornisce una serie di consigli e studi, riuscendo anche ad entrare in contatto con i cosiddetti pedofili pentiti al fine di capire il modo di adescamento dei minori e i metodi usati, per difendersi e individuare campanelli d'allarme che devono destare l'attenzione da parte dei genitori (per es., entrando in camera, il bambino fa sparire la schermata sulla quale si trovava, oppure fa vedere una fortissima irritazione nel momento in cui salta il collegamento in rete, oppure ancora l'alzarsi di notte e collegarsi in rete mentre la famiglia sta dormendo).

Il tema della navigazione on line riguarda il 50 per cento dei ragazzi tra i 10 ed i 18 anni (sono in Italia circa due milioni e mezzo), quindi una cifra sicuramente molto considerevole.

Nel primo semestre del 2003 sono stati accertati in circa novemila i siti pedo-pornografici denunciati nel mondo; in Italia sono più di trecento (siamo al quinto posto mondiale). Rispetto al primo semestre 2002 si è registrato un aumento del 45 per cento. Sappiamo anche che circa il 15 per cento dei bambini cerca amicizia in rete, e quindi, laddove magari trova l'amico, trova anche il pedofilo.

Internet è, infatti, una porta spalancata sul mondo, ma da quella stessa porta tutto il mondo può entrare. Stime approssimate informano che sono 80.000 i siti pornografici con più di 12 milioni di immagini, per un fatturato annuo di 10 miliardi di euro. I bambini coinvolti nel settore della pedo-pornografia sono, nel mondo, tre milioni; mentre i siti denunciati in Italia dal '98 a oggi sono ormai più di 75.000.

** vice presidente Comitato di garanzia Internet e minori*

RIFORMA FEDERALE

NESSUNA SPARTIZIONE DI GORIZIA

di **Arnaldo Baracetti***

Il consigliere regionale Franco Brussa nel suo articolo pubblicato nella pagina «Opinioni e commenti» de «Il Piccolo» di venerdì 4 giugno argomenta giustamente a difesa dell'unità della Provincia di Gorizia. A tal fine, a un certo punto, scrive che Udine e Trieste hanno talvolta «tentazioni di incorporare parte del territorio isontino».

Vorrei chiarire ai lettori del «Piccolo» che né gli autonomisti, né alcuna forza politica, né singole personalità del Friuli centrale hanno espresso o esprimono tali tentazioni o volontà spartitorie della Provincia di Gorizia.

Anzi. Il comitato interprovinciale per l'unità e la coesione del Friuli, presieduto prima dal Cavalier Melzi e quindi dal sindaco Cecotti, e composto da numerosi rappresentanti istituzionali e di associazioni culturali delle Province di Gorizia, Pordenone e Udine, propose ancor quattro anni fa la costituzione dell'Assemblea delle Province friulana, costituita dagli interi consigli provinciali delle tre Province del Friuli. L'apposita petizione popolare, lanciata allora da quel Comitato, raccolse cinquantamila firme tra cittadini dell'area friulana della regione.

Secondo tale impostazione le tre Province, aderendo all'assemblea predetta, mantengono la loro integrità territoriale, la loro identità e struttura amministrativa autonome, ma si mettono insieme, si associano non solo per stabilire che esse, così facendo, sanciscono l'appartenenza all'identità generale del Friuli (abitato da secoli da parlanti friulano, sloveno, veneto, italiano e ora da decine di migliaia di extracomunitari) ma perché possano gestire, unite, progetti di sviluppo economico, sociale, culturale comuni alla intera area vasta del territorio delle tre Province.

Penso ai progetti per lo sviluppo tecnologico del sistema delle imprese presente dal Goriziano al Pordenonese, come allo sviluppo degli studi universitari di un ateneo del Friuli già presente nei tre capoluoghi friulani, come all'avvio concreto del già deliberato sistema Friuli nei pubblici trasporti o per le infrastrutture viarie e ferroviarie o per la valorizzazione delle minoranze linguistiche friulana, slovena e tedesca, per cui è già previsto con legge regionale l'istituzione di una comune agenzia gestita dalle Province friulane.

L'Assemblea delle Province è stata del resto prevista quale incontro dei consiglieri provinciali con 30 consiglieri di Udine ma 24 di Gorizia e 24 di Pordenone, perché così, oltre a rappresentare l'insieme del Friuli, viene garantito che mai la presenza degli udinesi possa assumere un carattere egemonico.

Va detto infine che questa proposta dell'assemblea, sponsorizzata il 3 aprile scorso a Spilimbergo dai presidenti delle Province del Friuli e dalle Associazioni culturali che festeggiavano l'anniversario di fondazione della patria del Friuli, non intende essere confusa con proposte tipo le Province autonome del Trentino e dell'Alto Adige, dotate di autonomi poteri legislativi e che significherebbero la spaccatura del Friuli-Venezia Giulia.

Riteniamo infatti che questa nuova figura associativa delle Province del Friuli possa essere benissimo realizzata nel quadro della riforma federalista della Regione che deve mantenere a essa soltanto poteri legislativi e di programmazione, devolvendo o trasferendo poteri gestionali e mezzi finanziari a Comuni e Province singoli e associati. In tal quadro anche la Provincia di Trieste, o l'eventuale Area metropolitana triestina, potrà avere ulteriori poteri di autogoverno.

Sono lieto che di questi temi si parli nella bozza di proposta di legge di riforma federalista della Regione, presentate dall'assessore Beltrame e nei documenti sul nuovo Statuto speciale regionale presentati dal presidente del Consiglio Tesini.

**direzione regionale Democratici di sinistra*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Montanarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Santoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Romani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 68; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecipativi € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 16 giugno 2004 è stata di 49.450 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

MIBTEL

0,328%
21118

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,270	10,350	Marengo Francese	54,230	67,140
Argento (per Kg.)	153,390	158,550	Marengo Belga	54,120	67,140
Sterlina (v.C)	72,200	79,020	Marengo Austriaco	54,070	66,110
Sterlina (n.C)	73,080	83,670	20 Marchi	71,790	77,470
Sterlina (post.74)	73,030	83,150	20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Marengo Italiano	56,810	72,300	Krugerrand	300,060	330,530
Marengo Svizzero	54,230	67,140			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2406,47	0,149	Londra	4491,10	0,729	Singapore Straits T	1831,31	0,594
Bruxelles -bel 20	2450,77	0,175	Madrid Ibex 35	8069,30	0,507	Stoccolma	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx	250,51	0,594	Nasdaq Comp (prov.)	1993,82	-0,426	Tokio Nikkey	11641,7	2,231
Dj Euro Stoxx 50	2807,15	0,771	New York (prov.)	10372,3	-0,107	Toronto (prov.)	8423,45	0,396
Francoforte	4003,24	0,400	Oslo-top25	696,82	0,654	Vienna Atx	1914,20	1,475
Helsinki	5728,38	-0,386	Seul Kospi 200	96,84	0,062	Zurigo Smi	5710,00	0,675
Johannesburg	N.R.	0,000						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2058	Corona Danese	7,4335
Yen Giapponese	132,6300	Dollaro Canadese	1,6561
Sterlina Inglese	0,6594	Dollaro Australiano	1,7429
Franco Svizzero	1,5239	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,1458	Dollaro Neozeland.	1,9084
Corona Norvegese	8,2970		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,058%	-0,760%	-1,030%	0,033%	0,00%
1,2058	**0,6594**	**132,6300**	**239,2300**	**7,4450**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	5,769	5,713	0,98
Acegas-aps	6,305	6,289	0,25
Acq. De Ferr. R Nc	3,985	3,800	4,87
Acq. De Ferrari	6,358	6,358	0,00
Acq. Marcia	0,2575	0,2552	0,90
Acq. Potab.	20,51	20,84	-1,58
Acsm	2,033	2,037	-0,20
Actelios	6,290	6,231	0,95
Aedes	3,624	3,636	-0,33
Aem	1,535	1,521	0,92
Aem Torino	1,587	1,540	3,05
Aem Torino 08 W	0,3107	0,3003	3,46
Aerop. Firenze	9,647	9,704	-0,59
Alerion	0,4699	0,4670	0,62
Alitalia	0,2228	0,2234	-0,27
Alleanza	9,156	9,147	0,10
Amga	1,246	1,243	0,24
Amplifon	28,61	28,17	1,56
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,194	2,189	0,23
Astaldi	2,904	2,922	-0,62
Auto To-mi	14,378	14,191	1,32
Autogrill	11,610	11,590	0,17
Autostrade	15,680	15,595	0,55
B Intermobiliare 04	0,0080	0,0076	5,26
B Lombarda 04 W	0,0120	0,0118	1,69
B. Antonveneta	16,904	16,689	1,29
B. Bilbao Viz.	11,037	11,037	0,00
B. C.R. Firenze	1,491	1,488	0,20
B. Carige	3,051	3,054	-0,10
B. Carige Risp	3,209	3,280	-2,16
B. Desio	4,560	4,510	1,11
B. Desio R Nc	3,825	3,704	3,27
B. Fideuram	4,646	4,628	0,39
B. Finnat	0,4686	0,4708	-0,47
B. Ifis	9,429	9,471	-0,44
B. Intermobiliare	5,595	5,549	0,83
B. Intesa (11)	3,088	3,088	0,00
B. Intesa R Nc	2,323	2,307	0,69
B. Lombarda	9,881	9,846	0,36

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Profilo	1,786	1,771	0,85
B. Santander	8,485	8,705	-2,53
B. Sard. R Nc	12,493	12,250	1,98
B.P. Etruria E L.	17,998	17,973	0,14
B.P. Intra	11,792	11,858	-0,56
B.P. Lodi	7,581	7,537	0,58
B.P. Milano	5,047	5,019	0,56
B.P. Spoleto	6,849	6,768	1,20
B.P. Verona No	13,771	13,523	1,83
B.P.U. Banca	13,362	13,329	0,25
Basicnet	0,4923	0,5082	-3,13
Bastogi	0,1337	0,1336	0,07
Bayer	22,95	22,70	1,10
Beghelli	0,5760	0,5787	-0,47
Benetton	9,483	9,260	2,41
Beni Stabili	0,6145	0,6188	-0,69
Biesse	2,256	2,233	1,03
Bipielle Inv.	1,425	1,420	0,35
Bnl	1,760	1,740	1,15
Bnl R Nc	1,515	1,520	-0,33
Boero	13,138	13,138	0,00
Bon. Ferraresi	14,349	14,279	0,49
Bp Unite W	0,0002	0,0003	-33,33
Bpl - Rbh Put W	1,550	1,550	0,00
Brembo	5,715	5,712	0,05
Brioschi	0,2689	0,2712	-0,85
Brioschi W	0,0225	0,0203	10,84
Bulgari	8,204	7,979	2,82
Buzzi Unicem	10,895	10,812	0,77
Buzzi Unicem R Nc	6,866	6,829	0,54
C. Artigiano	3,042	3,054	-0,39
C. Bergam.	17,644	17,608	0,20
C. Valtellinese	8,360	8,357	0,04
Caltagir. R Nc	5,186	5,050	2,69
Caltagirone	5,242	5,212	0,58
Caltagirone Ed.	6,215	6,247	-0,51
Cam-fin.	1,856	1,854	0,11
Camfin 06 W	0,1662	0,1686	-1,42
Campari	39,33	39,50	-0,43
Capitalia	2,491	2,463	1,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	2,912	2,925	-0,44
Cattolica Ass.	31,91	31,72	0,60
Cembre	2,349	2,335	0,60
Cementir	2,679	2,674	0,19
Cent. & Zin.	0,5780	0,5510	4,90
Cent. Latte To	3,855	3,865	-0,26
Cir	1,677	1,652	1,51
Class	1,783	1,766	0,96
Cofide	0,6177	0,6083	1,55
Coin	2,502	2,503	-0,04
Credem	6,713	6,636	1,16
Cremonini	1,500	1,476	1,63
Crespi	0,6165	0,6175	-0,16
Csp	1,357	1,333	1,80
Cucirini	0,9800	0,9800	0,00
Danieli	3,418	3,444	-0,75
Danieli R Nc	2,091	2,119	-1,32
De Longhi	3,234	3,261	-0,83
Ducati	1,195	1,188	0,59
Edison	1,428	1,409	1,35
Edison 07 W	0,4792	0,4726	1,40
Edison R	1,277	1,281	-0,31
Emak	3,867	3,864	0,08
Enel	6,912	6,898	0,20
Enertad	3,398	3,412	-0,41
Eni	17,682	17,333	2,01
Erg	5,165	5,168	-0,06
Ergo Previdenza	4,288	4,220	1,61
Ericsson	31,99	32,23	-0,74
Espresso	4,857	4,818	0,81
Fiat	6,232	6,216	0,26
Fiat 07 W	0,1852	0,1860	-0,43
Fiat Priv	3,765	3,758	0,19
Fiat R Nc	4,078	4,083	-0,12
Fiera Milano	9,673	9,658	0,16
Fil. Pollone	0,5507	0,5412	1,76
Fin. Part	0,1440	0,1600	-10,00
Fin.Part 2005 W	0,0117	0,0125	-6,40
Finarte-sem.	1,005	0,9492	5,88
Finecogroup	5,025	4,974	1,03

Titolo	€	Prec.	Var %
Finmecc.	0,6254	0,6170	1,36
Fondiaria-sai	18,591	18,377	1,16
Fondiaria-sai 06 Ri	0,4517	0,4475	0,94
Fondiaria-sai 08 W	3,754	3,720	0,91
Fondiaria-sai R Nc	11,086	11,015	0,64
Gabetti Hold.	1,869	1,868	0,05
Gaiana	1,670	1,610	3,73
Garboli	0,9100	0,8816	3,22
Gefran	3,858	3,851	0,18
Gemina	0,7421	0,7452	-0,42
Gemina R Nc	1,060	1,060	0,00
Generali	21,66	21,58	0,37
Gewiss	3,972	3,863	2,82
Gim	0,7478	0,7626	-1,94
Gim R Nc	0,6395	0,6390	0,08
Grandi Navi V	2,227	2,306	-3,43
Grandi Viaggi	0,7839	0,8025	-2,32
Granitifiandre	6,594	6,587	0,11
Hera	1,722	1,721	0,06
I. Lombarda	0,1658	0,1641	1,04
I. Lombarda W	0,0321	0,0320	0,31
Ifi Priv	8,457	8,547	-1,05
Ifil	3,012	3,013	-0,03
Ifil R Nc	2,802	2,803	-0,04
Ima	10,762	10,799	-0,34
Immsi	1,548	1,553	-0,32
Impregilo	0,4027	0,3901	3,23
Impregilo R Nc	0,5217	0,5216	0,02
Intek	0,5367	0,5372	-0,09
Interpump	4,187	4,207	-0,48
Ipi Spa	3,869	3,891	-0,57
Irce	2,577	2,576	0,04
Isagro	3,326	3,421	-2,78
It Holding	2,054	2,072	-0,87
Italcementi	10,473	10,424	0,47
Italcementi R Nc	6,742	6,721	0,31
Italmobiliare	38,69	38,34	0,91
Italmobiliare R Nc	27,02	26,83	0,71
Jolly H.	5,338	5,306	0,60
Juventus Fc	1,563	1,548	0,97

Titolo	€	Prec.	Var %
La Doria	2,217	2,209	0,36
Lavorwash	1,797	1,797	0,00
Lazio	0,6800	0,9700	-29,90
Linificio	2,306	2,288	0,79
Lottomatica St	19,366	19,168	1,03
Luxottica	13,436	13,042	3,02
Maffei	1,623	1,628	-0,31
Marcolin	1,074	1,079	-0,46
Mariella Burani	7,602	7,605	-0,04
Marzotto	10,177	9,603	5,98
Marzotto R	9,589	9,244	3,73
Marzotto R Nc	7,629	7,350	3,80
Mediaset	9,322	9,290	0,34
Mediobanca	9,762	9,628	1,39
Mediolanum	5,239	5,238	0,02
Meliorbanca	3,668	3,684	-0,43
Merloni	14,030	13,909	0,87
Merloni Risp Nc	10,668	10,710	-0,39
Meta	2,477	2,484	-0,28
Milano Ass	3,241	3,263	-0,67
Milano Ass R Nc	3,116	3,065	1,66
Milano Ass. 05 W	0,0785	0,0770	1,95
Mirato	5,925	5,863	1,06
Mittel	3,891	3,944	-1,34
Mondadori	7,728	7,699	0,38
Monrif	0,7388	0,7293	1,30
Monte Paschi Si	2,597	2,591	0,23
Montefibre	0,2178	0,2142	1,68
Montefibre R Nc	0,2980	0,3090	-3,56
Nav. Montanari	1,881	1,875	0,32
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,318	2,308	0,43
Nicolay	2,538	2,450	3,59
Olcese	0,1085	0,1081	0,37
Olidata	1,002	1,006	-0,40
Pagnossin	0,9129	0,9367	-2,54
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,1929	0,1954	-1,28
Permasteelisa	13,783	13,904	-0,87
Pininfarina	23,06	23,19	-0,56

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R Nc	0,7734	0,7728	0,08
Pirelli & C R.E.	30,58	30,64	-0,20
Pirelli & C.	0,8376	0,8365	0,13
Pirelli & C. 06 W	0,0882	0,0883	-0,11
Poligr. Ed.	1,616	1,610	0,37
Premafin	1,052	1,052	0,00
Premafin Hp 05 W	0,1552	0,1514	2,51
Premuda	1,773	1,759	0,80
R. De Medici	0,7167	0,7166	0,01
R. Ginori 1735	0,5737	0,6000	-4,38
Ras	15,005	15,076	-0,47
Ras R Nc	15,000	14,942	0,39
Ratti	0,5296	0,5299	-0,06
Rcs Mediag. R Nc	2,278	2,274	0,18
Rcs Mediagroup	3,270	3,319	-1,48
Recordati	15,749	15,676	0,47
Reno De Med. R	0,6750	0,6750	0,00
Reti Bancarie	40,19	40,15	0,10
Ricchetti	0,2989	0,2980	0,30
Risanamento	1,441	1,418	1,62
Roland Europe	1,049	1,060	-1,04
Roma A.S.	1,348	1,340	0,60
Roncadin	0,4832	0,4853	-0,43
Roncadin 07 W	0,2260	0,2366	-4,48
S.Paolo-imi	9,502	9,356	1,56
Sabaf	15,489	15,344	0,94
Sadi	1,502	1,498	0,27
Saeco	3,583	3,600	-0,47
Saes G.	13,403	13,421	-0,13
Saes G. R Nc	7,657	7,758	-1,30
Saipem	7,683	7,514	2,25
Saipem R	7,940	7,900	0,51
Schiapp.	0,1471	0,1479	-0,54
Seat P. G. R St	0,3203	0,3216	-0,40
Seat P. G. St	0,3254	0,3248	0,18
Sias	9,000	9,011	-0,12
Sirti	1,910	1,897	0,69
Smi	0,3746	0,3789	-1,13
Smi R Nc	0,3220	0,3216	0,12
Smurfit Sisa	2,010	2,020	-0,50
Snai	3,783	3,767	0,42

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	3,551	3,532	0,54
Snia	0,2454	0,2431	0,95
Socotherm	5,938	5,724	3,74
Sogefi	3,171	3,163	0,25
Sol	3,706	3,690	0,43
Sopaf	0,1703	0,1700	0,18
Sopaf R Nc	0,1801	0,1786	0,84
Sorin	2,060	2,020	1,98
Stayer	0,0305	0,0305	0,00
Stefanel	1,709	1,703	0,35
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicroelectr.	17,888	17,838	0,28
T.I.M.	4,601	4,573	0,61
T.I.M. R Nc	4,410	4,385	0,57
Targetti S.	3,490	3,482	0,23
Tel. I. Media R Nc	0,2670	0,2640	1,14
Telecom (ex Oliv) W	0,0001	0,0001	0,00
Telecom Ita Media	0,3401	0,3352	1,46
Telecom Italia	2,578	2,562	0,62
Telecom Italia R	1,861	1,862	-0,05
Tenaris	2,692	2,648	1,66
Tod's	28,69	28,54	0,53
Trevi	1,012	1,007	0,50
Trevisan Comet.	3,596	3,545	1,44
Unicredito	3,958	3,906	1,33
Unicredito R	3,944	3,950	-0,15
Unipol	3,141	3,144	-0,10
Unipol Priv	1,929	1,923	0,31
Unipol Priv. W	0,1538	0,1516	1,45
Unipol W	0,1127	0,1130	-0,27
V.D. Ventaglio	1,202	1,201	0,08
Vemer Sib.	0,6970	0,6852	1,72
Vianini I.	2,525	2,529	-0,16
Vianini L.	5,296	5,318	-0,41
Vittoria	5,357	5,378	-0,39
Volkswagen	35,19	34,73	1,32
Zignago	13,037	12,897	1,09
Zucchi	3,549	3,564	-0,42
Zucchi R Nc	3,650	3,663	-0,35
DIRITTI			
Reti Ban Axa	0,0930	0,0814	14,25

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,881	13,815	[illegible]
Aisoftware	1,281	1,288	[illegible]
Algol	2,514	2,531	[illegible]
Art'e'	15,836	15,954	[illegible]
Bb Biotech	44,85	44,50	[illegible]
Buongiorno Vitam.	1,723	1,701	[illegible]
Cad It	8,763	8,916	[illegible]
Cairo Comm.	29,54	29,35	[illegible]
Cdb Web Tech	2,539	2,530	[illegible]
Cdc	9,310	9,298	[illegible]
Cell Therapeutics	5,999	5,931	[illegible]
Chl	0,4442	0,4485	[illegible]
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	3,972	3,981	-0,23
Data Service	12,000	12,085	-0,70
Datalogic	16,715	16,637	0,47
Datamat	5,657	5,599	1,04
Digital Bros	2,750	2,737	0,47
Dmail Gr.	2,994	2,925	2,38
E.Biscom	45,36	45,07	0,64
El.En	15,400	15,377	0,15
Engineering I.I.	22,06	22,40	-1,52
Eplanet	0,3654	0,3554	[illegible]
Eplanet 04 W	0,0289	0,0262	[illegible]
Esprinet	24,48	24,57	[illegible]
Euphon	8,520	8,500	[illegible]
Fidia	3,740	3,721	[illegible]
Finmatica	2,915	2,942	[illegible]
I.Net	35,16	35,24	-0,23
Inferentia Dnm	3,522	3,247	8,47
It Way	3,804	3,761	1,14
Kaitech	1,492	1,515	-1,52
Mondo Tv	29,50	29,76	-0,87
Nts	10,997	10,994	0,03
Poligrafica S.F.	37,71	38,57	-2,23
Prima Ind.	6,195	6,152	0,70
Reply	9,938	9,887	0,52
Tas	16,552	16,403	0,91
Tc Sistema	5,984	5,984	0,00
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	3,551	3,577	-0,73
Txt E-solutions	19,333	19,509	-0,90
Vicuron Pharma	10,997	10,851	1,35

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,950	0,85
Alberto Primo Re	7,613	0,61
Alboino Re	6,344	0,19
Apulia Az.It.	11,070	0,9
Arca Az.It.	19,816	0,83
Artigiancassa Az.It.	5,406	0,65
Aureo Az.It.	18,338	0,87
Azimut Crescita It.	22,650	0,79
Bim Az.It.	7,239	0,82
Bim Az.Small Cap It.	6,835	0,49
Bipielle F.It.	22,436	0,85
Bipiemme It.	14,989	0,8
Bpu Pru. Az.It.	5,010	0,93
Bpvi Az.It.	4,350	0,79
Ca-am Mida Az.It.	19,253	0,9
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,580	0,77
Capitalgest It.	16,441	0,91
Carige Az.It.	5,087	1,74
Cariparma Nextra Ind It	11,407	0,9
Credit Suisse Az.It.	11,882	0,93
Ducato Geo It.	13,099	0,92
Dws Az.It.	11,787	0,81
Dws It.N Equity Risk	17,176	0,82
Effe Az.It.	6,301	0,91
Epta Az.It.	11,494	0,83
Epta Mid Cap It.	4,027	0,78
Euroconsult Az.Ita	10,842	0,91
Euromob. Az.It.	21,955	0,84
F&f Gestione It.	20,964	0,4
F&f Lagest It.	3,907	0,39
F&f Select It.	12,226	0,71
Fineco Am Az.It.	13,113	0,88
Fineco Am Small Cap It.	3,982	0,76
Fineco It. Opportunità	12,723	0,87
Fondersel It.	18,948	0,92
Fondersel P.M.I.	14,038	0,77
Fondit. Eq. It.	10,732	0,97
Generali Capital	48,816	0,85
Generali It.	17,853	0,84
Gestielle It.	13,201	0,74
Gestnord Az.It.	10,482	0,9
Grifoglobal	11,784	0,91
Imi It.	20,215	0,94
Interf.Equity It.	8,239	0,97
Investire Az.	18,992	0,9
Italfor. It.N Equities	87,750	0,78
Leonardo Az.It.	8,591	0,83
Leonardo Small Caps	8,349	0,69
Nextam Part. Az.It.	5,162	0,72
Nextra Az.It.	12,048	0,93
Nextra Az.It. Din	17,551	0,91
Nextra Az.Pmi It.	4,837	0,35
Optima Az.It.	5,567	0,81
Optima Small Caps It.	5,277	0,42
Pixel Az.It.	22,228	0,96
Primavera Tr. Az.It.	5,025	0,9
Ras Capital L	21,576	0,91
Ras Capital T	21,485	0,9
Risparmio It. Crescita	15,943	0,79
Rom. It.N Eq. Index	12,299	0,89
Sai It.	18,704	0,97
Spaolo Az.It.	26,837	0,83
Spaolo It.N Equity Risk	12,083	0,85
Spaolo Opportunità It.	4,342	0,86
Symph.S Az.It.	11,073	0,76
Unicredit Az.Crescita A	13,810	0,95
Unicredit Az.Crescita B	13,663	0,98
Unicredit Az.It. A	16,736	0,9
Unicredit Az.It. B	16,545	0,91
Vegagest Az.It.	6,177	1,
Zenit Az.	10,261	0,75
Zeta Az.	19,120	0,84
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,243	0,63
Alto Az.	15,909	0,43
Aureo Emu Ecu	9,592	0,99
Bipielle F.Euro	9,307	0,73
Bipielle F.Medit.	12,838	1,02
Bpu Pru. Az.Euro	4,429	0,84
Bsi Az.Euro	4,121	0,76
Ca-am Mida Az.Euro	4,669	0,82
Capitalgest Ff Eurosect.	4,241	0,78
Dws Az.Euro	3,841	0,76
Epsilon Qequity	3,942	0,64
Euromob. Euro Equity F.	3,273	0,74
Fineco Euro Growth	10,939	0,67
Fineco Euro Value	4,837	0,79
Generali Euro Innovation	2,401	0,46
Kairos Partn. Small Cap	7,091	0,17
Leonardo Euro	4,730	0,83
Primavera Euro Blue Chip	4,537	0,82
Rom. German Index	437,727	1,33
Rominv. French Index	563,609	0,9
Spaolo Euro	13,570	0,84
Symph.S C.Az.Euro	4,800	0,63
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,919	0,41
Unicredit Az.Merc. Euro	7,670	0,72
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,750	0,69
Vegagest Az.Area Euro	6,608	1,55
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,326	0,91
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,150	1,02
Amerigo Vespucci	5,268	0,48
Anima Europa	3,815	0,47
Arca Az.Europa	8,612	0,67
Artigiancassa Euroaz.	3,131	0,61
Astese Euroaz.	4,751	0,76
Azimut Europa	12,802	0,42
Bim Az.Europa	8,421	0,45
Bipielle H.Europa	6,057	0,77
Bipiemme Europa	11,538	0,62
Bipiemme Iniziativa Euro	5,140	0,27
Bpvi Az.Europa	3,609	0,61
Capitalgest Europa	6,181	0,6
Consultinvest Az.	8,291	0,47
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,530	0,19
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,435	0,21
Ducato Geo Eur.Crescita	5,172	0,58
Ducato Geo Europa	8,315	0,64
Ducato Geo Europa Blue C	5,592	0,61
Ducato Geo Europa Valore	5,741	0,7
Effe Az.Europa	2,590	0,66
Epsilon Qvalue	4,576	0,55
Epta Selez. Europa	4,445	0,75
Euroconsult Az.Europa	4,575	0,64
Euromob. Europe E. F.	13,719	0,55
Europa 2000	14,352	0,57
F&f Lagest Az.Europa	19,838	0,56
F&f Potenziale Europa	5,701	0,62
F&f Select Europa	16,554	0,56
F&f Top 50 Europa	3,109	0,61
Fin.Put. Europe Equity	7,399	0,57
Fineco Am Az.Europa	10,396	0,73
Fineco Am Europe Researc	5,273	0,55
Fineco Am Small Cap Euro	5,455	0,46
Fondersel Europa	11,323	0,65
Fondit. Eq. Europe	8,978	0,71
Fs Best Of Europe	4,313	-0,62
Generali Europa	3,613	0,67
Generali Europa Value	21,532	0,66
Geo European Equity	3,625	-
Geo European Ethical	3,736	-
Gestielle Europa	10,608	0,63
Gestnord Az.Europa	7,596	0,68
Grifoeurope Stock	5,336	0,76
Imi Europe	16,149	0,69
Interf.Equity Europe	5,910	0,63
Investire Europa	10,312	0,61
Investitori Europa	4,365	0,62
Laurin Eurostock	3,206	0,72
Mc G. Fdf Europa	5,341	-0,74
Nextam Part. Az.Europa	4,701	0,34
Nextra Az.Europa	3,423	0,62
Nextra Az.Europa Din	16,024	0,59
Nextra Az.Pmi Europa	5,996	0,37
Open Fund Az.Europa	3,302	0,12
Optima Az.Europa	2,753	0,58
Pixel Europa	15,682	0,47
Pixel Selez. Europa	11,149	0,48
Primavera Tr. Az.Europa	4,208	0,67
Ras Europe Fund L	13,621	0,62

Fondi	€	v.%
Ras Europe Fund T	13,562	0,62
Ras Lux Equity Europe	35,990	-0,6
Ras Multipart. Multieuro	6,191	-0,63
Rom. British Index Gbp	6,179	0,44
Rominv. Swiss Index Chf	18,046	0,54
Sai Europa	9,296	0,55
Spaolo Europe	7,206	0,67
Symphonia Ms Europa	4,540	-0,74
Unibanca Az.Europa	5,214	0,62
Unicredit Az.Europa A	14,267	0,61
Unicredit Az.Europa B	14,081	0,64
Vegagest Az.Europa	4,254	1,07
Zeta Eurostock	4,063	0,57
Zeta Medium Cap	5,031	0,32
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,206	0,54
Alto Amer. Az.	4,580	0,55
Amer. 2000	10,620	0,48
Anima Amer.	5,155	0,74
Arca Az.Amer.	17,195	0,58
Artigiancassa Az.Amer.	3,347	0,6
Aureo Americhe	3,248	0,15
Azimut Amer.	10,417	0,51
Bim Az.Usa	5,873	0,67
Bipielle H.Amer.	7,102	0,58
Bipiemme Americhe	9,345	0,44
Bpu Pru. Az.Usa	3,721	0,92
Capitalgest Amer.	8,363	0,2
Cristoforo Colombo	14,052	0,59
Ducato Geo Am. Blue Chip	5,020	0,48
Ducato Geo Am. Crescita	4,870	0,58
Ducato Geo Am. Small Cap	14,389	1,38
Ducato Geo Am. Valore	5,759	0,52
Ducato Geo Amer.	4,684	0,43
Effe Az.Amer.	2,568	0,31
Epta Selez. Amer.	4,184	0,5
Euroconsult Az.Amer.	4,692	0,19
Euromob. Amer. E. F.	15,287	0,09
F&f Lagest Az.Amer.	3,879	0,18
F&f Select Amer.	10,793	0,2
Fin.Put. Us Sm/M Cap Val	5,748	1,3
Fin.Put. Usa Growth	6,241	0,55
Fin.Put. Usa S/M Cap Gro	5,781	1,07
Fin.Put. Usa Value	4,305	0,37
Fineco Am Az.Nord A.	10,709	0,42
Fondersel Amer.	10,988	0,21
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,871	0,59
Fondit. Eq. Usa S. Cap	8,128	1,51
Fs Best Of Amer.	3,662	-0,54
Generali Amer. Value	17,052	0,48
Generali Usa Growth	2,480	0,94
Geo Us Equity	2,889	-
Gestielle Amer.	12,298	0,49
Gestnord Az.Amer.	12,999	0,54
Imi West	17,507	0,6
Interf.Eq.Usa	5,739	0,58
Investire Amer.	16,471	0,53
Investitori Amer.	3,775	0,51
Kairos Us Fund	5,715	0,35
Mc G. Fdf Amer.	5,410	-0,41
Nextam Part. Az.Amer.	3,826	0,16
Nextra Az.N.Am.	5,975	0,57
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,699	0,59
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,683	1,28
Open Fund Az.Amer.	2,963	-0,03
Optima Az.Amer.	4,377	0,16
Pixel Amer.	14,533	0,41
Primavera Tr. Az.Nordame	3,755	0,64
Ras Amer. Fund L	13,936	0,5
Ras Amer. Fund T	13,873	0,51
Ras Multipart. Multiamer	5,425	-0,57
Rom. N. Am. Index Usd	19,978	0,53
Sai Amer.	13,129	0,28
Spaolo Amer.	8,945	0,46
Symphonia Ms Amer.	4,271	-0,74
Unicredit Az.Am. A	8,145	0,26
Unicredit Az.Am. B	8,070	0,37
Vegagest Az.Amer.	3,919	0,31
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,012	0,07
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,542	-0,13
Anima Asia	5,447	-0,46
Arca Az.Far East	5,428	0,06
Artigiancassa Az.Oriente	3,362	0,03
Aureo Pacif.	3,287	-0,75
Azimut Pacif.	6,273	0,02
Bipielle H.Giap.	5,166	0,16
Bipielle H.Oriente	3,152	0,16
Bipiemme Pacif.	4,067	0,27
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,050	0,26
Capitalgest Pacif.	3,120	-0,95
Ducato Geo Asia	4,122	-0,34
Ducato Geo Giap.	3,333	0,15
Effe Az.Pacif.	2,930	-0,98
Epta Selez. Pacif.	6,148	0,15
Euromob. Tiger Far East	8,680	0,08
F&f Select Pacif.	6,707	-0,43
F&f Top 50 Oriente	3,156	-0,09
Ferdinando Magellano	5,346	-0,11
Fin.Put. Pacific Equity	4,386	0,3
Fineco Am Az.Pacif.	4,285	0,05
Fondersel Oriente	3,945	-0,28
Fondit. Eq. Jap.	2,860	0,21
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,161	-0,32
Fs Best Of Jap.	4,851	0,1
Generali Pacif.	12,403	0,01
Geo Jap.Ese Equity	2,655	-
Gestielle Giap.	4,619	0,15
Gestielle Pacif.	8,244	-0,34
Gestnord Az.Pacif.	5,877	0,34
Imi East	5,808	0,14
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,134	-0,38
Interf.Equity Jap.	3,124	0,26
Investire Pacif.	5,509	-0,02
Investitori Far East	4,365	0,21
Mc G. Fdf Asia	6,228	-0,21
Nextra Az.Asia	5,840	0,17
Nextra Az.Giap.	4,023	-0,07
Nextra Az.Pacif. Din.	3,486	0,09
Open Fund Az.Pacif.	2,990	0,13
Optima Az.Far East	3,057	-0,78
Oriente 2000	7,596	0,2
Pixel Asia	4,020	-0,62
Primavera Tr. Az.Giap.	5,538	0,02
Ras Far East Fund L	4,867	0,1
Ras Far East Fund T	4,847	0,08
Ras Multipart. Multipaci	6,190	-0,03
Rom. Jap.Ese Index Jpy	66,402	-0,48
Sai Pacif.	3,355	-0,62
Spaolo Pacific	4,683	0,19
Symphonia Ms Asia	5,220	-1,04
Unicredit Az.Giap. A	4,493	-1,19
Unicredit Az.Giap. B	4,470	-0,97
Unicredit Az.Pacif.A	4,039	-0,25
Unicredit Az.Pacif.B	8,455	-0,24
Vegagest Az.Asia	4,986	-0,56
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,387	0,3
Arca Az.Paesi Emerg.	4,747	0,59
Aureo Mercati Emerg.	3,895	0,05
Azimut Emerging	4,077	0,74
Bipielle H.Paesi Emerg.	7,947	0,86
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,669	0,82
Capitalgest Eq. Em. Mkts	12,380	0,53
Ducato Geo Am. Latina	6,078	1,42
Ducato Geo Europa Est	5,157	-0,67
Ducato Geo Paesi Em.	3,252	0,34
Dws Az.Emerg.	3,845	0,29
Epta Mercati Emerg.	6,650	0,76
Euromob. Em. Mkt E. F.	4,901	-0,06
F&f Select Nuovi Merc.	4,946	0,1
Fin.Put. Emerg. Markets	4,200	0,77
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,219	0,79
Generali Emerging Mkt	5,642	0,61
Gestielle Em. Markets	7,085	0,64
Gestnord Az.Paesi Em.	4,907	0,74
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,630	0,78
Investire P. Emerg.	4,928	0,72
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,578	-0,69
Nextra Az.Emer.Amer.	7,187	1,55
Nextra Az.Emer.Europ	7,691	-0,54
Nextra Az.Paesi Emer	4,448	0,66

Fondi	€	v.%
Pixel Emerg. Mkts Eq.	4,926	0,41
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,761	0,61
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,241	0,52
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,230	0,5
Sai Paesi Emerg.	3,540	1,06
Spaolo Econ. Em.	5,163	0,68
Symphonia Ms P. Emer.	6,478	-1,14
Unicredit Am. Lat. A	6,370	1,37
Unicredit Am. Lat. B	6,483	1,36
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,363	0,54
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,343	0,55
Unicredit Sv. Europa A	7,449	-1,06
Unicredit Sv. Europa B	7,450	-1,11
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,532	0,55
Alpi Az.Int.	5,633	0,57
Alto Int. Az.	4,090	0,49
Anima Fondo Trading	12,642	0,2
Apulia Az.Int.	6,270	0,74
Arca 27 Az.Est.	11,463	0,55
Arca Cinquest.-comp.E	3,367	-0,97
Arca Mul.Comp.F	4,045	-0,98
Aureo Blue Chips	3,771	0,27
Aureo Global	8,902	0,16
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,210	0,35
Azimut Borse Int.	11,360	0,44
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,194	-1,09
Bancoposta Az.Int.	3,296	0,09
Bds Arcobaleno Crescita	5,672	-0,35
Bim Az.Glob.	3,637	0,39
Bipielle F.Profilo 5	3,789	0,74
Bipielle H.Glob.	16,192	0,74
Bipiemme Glob.	19,405	0,47
Bipiemme&co. Comp.90	3,824	-1,06
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,818	0,66
Bpu Pru. Az.Globali	4,246	0,59
Bpvi Az.Int.	3,460	0,52
Bsi Az.Int.	4,512	0,16
Bussola Fdf Glb Growth	2,711	-0,51
Bussola Fdf Glb Value	3,714	-0,08
Ca-am Mida Az.Int.	2,962	0,2
Capital It.	69,860	0,66
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,166	0,29
Carige Az.	5,784	0,57
Cariparma Nextra Eq Int	3,775	0,56
Consultinvest Global	3,736	0,27
Credit Suisse Az.Int.	6,769	0,45
Ducato Geo Gl. Crescita	5,136	0,57
Ducato Geo Gl. Selez.	2,837	0,46
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,229	0,69
Ducato Geo Gl. Valore	3,028	0,6
Ducato Geo Glob.	19,118	0,57
Ducato Geo Tendenza	2,700	0,52
Ducato Portf.Global Eq.	3,437	-0,64
Ducato Portf.Megatrends	3,449	-0,4
Ducato Portf.Small Caps	4,124	-0,15
Dws Paniere Borse	5,185	0,41
Effe Az.Glob.	2,789	0,32
Effe Az.Top 100	2,735	0,26
Effe Linea Aggressiva	3,743	-0,69
Epta Carige Equity	2,564	0,55
Epta Executive Red	3,751	-1,39
Eptaint.	9,843	0,55
Euroconsult Az.Int.	4,778	0,42
Euromob. Blue Chips	11,081	0,12
Euromob. Growth E. F.	6,445	0,2
F&f Gestione Int.	12,412	0,44
F&f Lagest Az.Int.	10,678	0,42
F&f Top 50	4,925	0,1
Fideuram Az.	12,122	0,58
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Cor	5,211	0,77
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Gr.	6,060	0,82
Fin.Put. Global Growth	6,516	0,32
Fin.Put. Global Value	4,032	0,7
Fineco Am Az.Int.	11,315	0,43
Fondit. Global	102,679	0,44
G.P. All. Serv.Co. A	3,517	-1,01
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,687	-1,04
Generali All. Serv.Co. A	3,460	-1,
Generali Global	11,974	0,44
Generali Special	8,229	0,41
Generali World Top 50	2,911	0,55
Gestielle Int.	9,940	0,48
Gestnord Az.Int.	2,678	0,68
Grifoglobal Int.	7,967	0,28
Interf.Global	52,353	0,47
Investire Int.	8,892	0,55
Italfor. Global Equities	21,720	0,28
Leonardo Equity	2,944	0,24
Magna Graecia Az.	5,211	0,58
Mc G. Fdf Megatr. High	5,062	0,04
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,721	-0,05
Med. Elite 95 L	5,182	0,12
Med. Elite 95 S	10,216	0,11
Ml Master Series Eq.	3,948	-0,78
Multif.Comp.D 10/90	4,080	-0,66
Nextam Part. Az.Int.	4,161	0,19
Nextra Port.Mul.Eq.	3,339	-0,48
Nextra Az.Inter.	14,009	0,57
Nextra Az.Pmi Int.	12,263	0,67
Nextra Blue Chips I	18,236	0,69
Open Fund Az.Int.	2,938	-0,03
Optima Az.Int.	4,606	0,15
Pixel Glob.	10,929	0,23
Pixel Multifund-glob.	3,366	-0,3
Pixel Multifund-tematico	3,528	-0,17
Primavera Az.Pmi	5,684	0,69
Primavera Blue Chips Int	4,293	0,49
Ras Blue Chips L	3,426	0,56
Ras Blue Chips T	3,417	0,53
Ras Global Fund L	11,813	0,49
Ras Global Fund T	11,761	0,49
Ras Multipartner90	3,519	-0,51
Ras Research L	3,134	0,51
Ras Research T	3,127	0,48
Risparmio Az.Top 100	11,484	0,45
Risparmio It. Borse Int.	14,390	0,35
Rominv. Universal Index	34,047	0,22
Sai Glob.	9,955	0,29
Sofidsim Blue Chips	5,368	0,6
Spaolo Global Eq. Risk	11,326	0,5
Spaolo Soluzione 7	7,090	0,6
Spaolo Strategie 90	6,057	-0,74
Special M.-comp.4	3,666	-1,13
Special M.-comp.8	3,670	-1,13
Symph.S Az.Inter	6,579	0,26
Symphonia Ms Vivace	4,713	-0,76
Unicredit Az.Glob. A	12,487	0,32
Unicredit Az.Glob. B	12,340	0,32
Ventaglio Str. Aggr.	4,412	-1,01
Zenit Etico & Ricerca	4,928	0,24
Zeta Stock	12,035	0,4
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	9,149	0,78
Dws Londra	4,908	0,49
Dws New York	8,963	0,35
Dws Parigi	11,942	0,96
Dws Tokyo	5,225	-0,42
Euromob. Jap. Equity F.	3,035	-0,78
F&f Select Germ.	9,197	0,49
Generali Jap.	2,664	0,15
Gestielle Cina	4,489	-0,51
Gestielle East Europe	7,447	-1,51
Zeta Swiss	22,597	0,12
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,722	0,54
Aureo Ff Aggressivo	3,354	-0,97
Aureo Multiaz.	7,145	0,32
Bipielle H.Crescita	3,550	0,71
Bipielle H.Valore	4,043	0,9
Bussola Fdf Eur. New F.	3,090	0,19
Capitalgest Small Cap	5,781	0,82
Ducato Etico Glob.	3,422	0,71
Euromob. Risk F.	29,826	0,76
Gestielle Etico Az.	4,981	0,44
Ml Master Series Sp.Eq.	4,008	-0,69
Pixel Iniziativa	17,560	0,65
Spaolo Az.Int. Etico	6,085	0,5
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,288	0,61
Azimut Energy	5,145	0,94
Bipiemme Risorse Base	4,726	0,7

Fondi	€	v.%
Ducato Portf.Commodity	4,168	-0,93
Ducato Set Energia	5,618	1,02
Ducato Set Materie Prime	9,245	0,54
Gestnord Az.Energia	4,638	1,29
Interf.Eq.Eu Materials	8,422	0,89
Interf.Eq.Usa Energy	9,371	0,92
Italfor. Raw Mat.&en.	4,510	0,67
Nextra Az.Enmatprime	6,352	0,78
Ras Energy L	5,704	0,65
Ras Energy T	5,690	0,67
Rominv. Global Energy	4,635	0,89
Spaolo Energia Mat. Prim	10,540	0,75
Unicredit Risorse Nat. A	4,986	0,02
Unicredit Risorse Nat. B	4,903	0,02
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,065	0,43
Interf.Eq U.S. Ind.	10,265	0,69
Interf.Euro Industrials	10,059	0,44
Nextra Az.Indust.	5,431	0,65
Rom. Global Industrial	3,351	0,06
Spaolo Industrial	9,795	0,41
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,042	0,15
Azimut Consumers	4,748	0,34
Ducato Set Consumi Alfa	5,532	0,64
Ducato Set Consumi Beta	0,887	0,45
F&f Select Fashion	4,668	0,15
Gest. World Consumer	4,391	0,34
Gestnord Az.Tempo Libero	3,622	0,75
Interf.Eq Cons. Staples	10,555	0,55
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,110	0,66
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,227	0,46
Interf.Eq.Usa Consumer	7,497	0,33
Nextra Az.Beni Cons.	6,590	0,49
Ras Consumer Goods L	5,956	0,42
Ras Consumer Goods T	5,944	0,42
Ras Luxury L	3,321	0,36
Ras Luxury T	3,316	0,33
Rominv. Global Consumer	3,493	0,14
Spaolo Beni Largo Cons.	9,997	0,36
Spaolo Media E T. Liber	9,959	0,57
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,853	-
Capitalgest Health Care	11,424	-0,07
Ducato Set Farmaceutico	4,834	0,27
Epta Health Care Fund	3,711	0,38
Eurom. Green E. F.	9,149	-0,03
Generali Health Europa	3,985	0,56
Gestielle Pharmatech	2,943	0,41
Gestnord Az.Biotec.	3,527	1,06
Gestnord Az.Farmac.	3,680	0,33
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,174	0,69
Interf.Eq.Usa Health C.	7,824	0,22
Italfor. Healthcare	4,190	-0,24
Nextra Az.Ph-biotech	6,528	0,29
Pixel Qualità Della Vita	4,495	0,04
Ras Individual Care L	6,415	0,22
Ras Individual Care T	6,398	0,22
Rom. Global Health Care	3,266	-0,03
Spaolo Salute E Amb.	15,033	0,33
Unicredit Pharmachem A	11,187	0,21
Unicredit Pharmachem B	11,015	0,2
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,043	-0,17
Azimut Real Estate	5,841	0,17
Bipiemme Finanza	4,070	0,25
Ducato Set Finanza	3,600	0,28
Epta Finance Fund	4,287	0,33
F&f Select Nuova Finanza	4,131	0,02
Fondit. Euro Financials	6,781	0,79
Fondit. U.S. Financials	7,945	0,33
Generali Financials Euro	3,682	0,52
Gestielle World Financia	3,897	0,26
Gestnord Az.Banche	9,707	0,48
Interf.Eq.Eu Financials	7,653	0,54
Interf.Eq.Usa Financials	7,588	0,36
Italfor. Banks & Ins. C.	6,050	0,17
Nextra Az.Finanza	6,227	0,4
Ras Financial Services L	4,815	0,4
Ras Financial Services T	4,808	0,4
Rominv. Global Finance	3,832	-
Spaolo Finance	23,006	0,31
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,827	0,5
Ducato Portf.High Tech	2,859	-0,38
Ducato Set Tecnologia	1,501	1,01
Epta Technology Fund	1,830	0,88
Euroconsult Tecnologia	3,811	0,71
Euromob. Hi-tech E. F.	11,632	0,46
Gestielle High Tech	1,859	0,76
Gestnord Az.Tecnologia	1,107	0,91
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,378	0,63
Nextra Az.Tec.Avan.	3,480	1,02
Pixel Communication Tec.	1,001	0,3
Pixel I.T.	4,512	0,36
Pixel Int.Et	2,300	0,13
Primavera Tr. Az.High Te	3,650	0,94
Ras High Tech L	2,229	0,86
Ras High Tech T	2,225	0,91
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,991	0,4
Spaolo High Tech	4,374	0,88
Zenit Int.Etfund.It	1,715	0,82
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,212	0,6
Generali Tmt Europa	2,950	0,72
Gestielle World Comm.	5,533	0,34
Gestnord Az.Telecom	3,754	0,54
Italfor. Tmt	4,060	0,5
Nextra Az.Telecomu.	8,078	1,05
Rominv. Glb. Tlc Service	2,142	0,19
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,644	0,79
Epta Utilities Fund	3,232	0,94
Generali Utilities Europ	4,791	1,05
Nextra Az.Utilities	4,360	1,
Spaolo Utilities	8,855	0,83
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,874	0,43
Azimut Generation	5,029	0,38
Azimut Multi-media	3,105	0,88
Bipiemme Benessere	4,241	0,35
Bipiemme Innovaz.	7,143	0,82
Bipiemme Tempo Libero	4,187	0,67
Ducato Set Immobiliare	7,197	0,26
Effe Az.Best Sector	2,565	0,51
Eurom. Real Estate Eq.	4,917	-0,06
F&f Select High Tech Eu.	1,626	0,62
Fondit. Euro Cyclicals	7,826	0,63
Fondit. Euro Defensive	8,265	0,79
Fondit. Euro T.M.T.	5,532	0,78
Fondit. U.S. Cyclicals	8,450	0,68
Fondit. U.S. Defensive	7,439	0,32
Fondit. U.S. T.M.T.	2,883	0,84
Fs Info Technol.	3,480	-0,85
Gestielle World Net	1,454	0,69
Gestielle World Utilitie	3,869	0,89
Gestnord Az.Ambiente	6,235	0,6
Gestnord Az.Edilizia	4,958	0,32
Interf.Eq.Eu T.T.	6,910	0,74
Interf.Eq.Usa T.T.	6,505	0,95
Intl. Secur. New Economy	34,040	0,81
Nextra Az.Immob.	6,185	0,83
Nextra Az.Nasdaq 100	1,885	1,29
Optima Tecnologia	2,842	0,35
Pixel Global Brands	4,503	0,36
Pixel Real Estate	5,216	0,38
Ras Advanced Services L	2,414	0,75
Ras Advanced Services T	2,409	0,71
Ras Multimedia L	4,740	0,55
Ras Multimedia T	4,726	0,57
Unicredit Servizi A	11,640	0,11
Unicredit Servizi B	11,455	0,22
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,790	-0,81
Arca Mul.Comp.E	4,214	-0,78
Aureo Ff Dinamico	3,549	-0,84
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,161	-0,77
Bancoposta Prof.Svil.	5,219	0,23
Bds Arcobaleno Energia	5,554	-0,31
Bipielle F.Profilo 4	4,489	0,58
Bipiemme Valore	4,225	0,55

Fondi	€	v.%
Bipiemme&co. Comp.70	4,123	-0,89
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,328	0,79
Bussola Fdf Sviluppo	3,225	-0,19
Ducato Mix 75	4,124	0,29
Ducato Portf.Equity 70	3,894	-0,49
Dws Bil.50-90	3,390	0,27
Epta Executive Green	3,981	-1,22
F&f Lagest Portfolio 3	4,518	0,22
Fineco Am Profilo Dinami	4,076	0,47
G.P. All. Serv.Co. B	3,829	-0,8
Generali All. Serv.Co. B	3,720	-0,83
Imindustria	11,530	0,52
Multif.Comp.C 30/70	4,208	-0,59
Nextra Portfdiamante	3,730	-0,69
Pixel Multifund-aggressi	3,727	-0,67
Ras Multipartner70	3,966	-0,4
Spaolo Soluzione 6	18,482	0,54
Spaolo Strategie 70	5,820	-0,58
Vitamin Long Term Plus	5,573	0,43
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,337	0,47
Alto Bil.	14,454	0,34
Arca Bb	28,950	0,56
Arca Cinquest.-comp.C	4,234	-0,63
Arca Mul.Comp.D	4,404	-0,63
Artigiancassa Mix	4,276	0,85
Aureo Bil.	22,424	0,33
Azimut Bil.	19,304	0,44
Azimut Bil.Int.	6,419	0,38
Bancoposta Prof.Cresc.	5,164	0,19
Bds Arcobaleno Equilibri	5,418	-0,17
Bim Bil.	18,908	0,51
Bipielle F.Profilo 3	10,969	0,59
Bipiemme Int.	11,338	0,39
Bipiemme&co. Comp.50	4,467	-0,62
Bn Iniziativa Sud	11,929	0,56
Bnl Skipper 3	4,444	0,36
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,548	0,66
Bussola Fdf Crescita	4,087	-0,07
Bussola Fdf Dinamica	3,593	-0,11
Capitalgest Bil.	17,305	0,24
Carige Bil.Euro	5,000	-
Consultinvest Bil.	5,005	0,06
Ducato Mix 50	4,371	0,3
Ducato Portf.Cap. Plus	4,145	-0,36
Ducato Portf.Equity 50	4,164	-0,38
Dws Bil.30-70	4,516	0,18
Effe Linea Dinamica	4,204	-0,47
Epsilon Longrun	4,584	0,55
Epta Executive Blue	4,233	-1,03
Eptacapital	13,236	0,55
Euroconsult Bil.Int.	5,109	0,18
Euromob. Capitalfit	27,699	0,38
F&f Eurorisparmio	20,010	0,34
F&f Lagest Portfolio 2	4,665	0,15
F&f Prof.	49,967	0,33
Fideuram Performance	10,874	0,56
Fin.Put. Global Balanced	4,738	0,53
Fineco Am Profilo Attivo	4,849	0,29
Fineco Equilibrio Euro	17,240	0,57
Fondersel	41,135	0,33
G.P. All. Serv.Co. C	4,280	-0,67
Generali All. Serv.Co. C	4,119	-0,68
Generali Rend	24,099	0,37
Geo Global Balanc. 1	5,888	-
Gestielle Global Asset 3	10,681	0,59
Gestnord Bil.Euro	12,726	0,58
Gestnord Bil.Int.	11,412	0,58
Grifocapital	17,731	0,21
Imi Capital	28,282	0,39
Investire Bil.	12,968	0,69
Mc G. Fdf Bil.	5,546	-0,25
Med. Elite 60 L	5,091	0,14
Med. Elite 60 S	10,025	0,12
Multif.Comp.B 50/50	4,401	-0,47
Nextam Part. Bil.	5,173	0,27
Nextra Bil.Inter.	8,419	0,53
Nextra Bilan.Euro	31,398	0,49
Nextra Portfsmeraldo	4,275	-0,44
Open Fund Bil.Int.	3,965	0,03
Open Fund Gestnord	3,903	0,59
Pixel Multifund-moderato	3,998	-0,3
Pixel Portfolio	30,065	0,6
Primavera Bil.Euro	5,074	0,46
Ras Bil Glob. L	11,329	0,37
Ras Bil Glob. T	11,298	0,37
Ras Bil.Europa L	23,393	0,43
Ras Bil.Europa T	23,307	0,43
Ras Multipartner50	4,416	-0,29
Sai Bil.	3,506	0,14
Spaolo Soluzione 4	5,555	0,49
Spaolo Soluzione 5	22,963	0,5
Spaolo Strategie 50	5,587	-0,41
Special M.-comp.3	4,310	-0,71
Special M.-comp.7	4,314	-0,71
Symph.S Pat.Glob.	4,888	0,35
Symphonia Ms Largo	5,028	-0,44
Unicredit Bil.Europa A	19,344	0,34
Unicredit Bil.Europa B	19,118	0,34
Unicredit Bil.Glob. A	13,289	0,15
Unicredit Bil.Glob. B	13,130	0,22
Valori Resp. Bil.	5,452	0,39
Ventaglio Str. Bil.	4,726	-0,65
Vitamin Long Term	5,462	0,39
Zeta Bil.	15,950	0,19
Zeta Growth Income	3,790	0,37
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.A	4,929	-0,4
Arca Cinquest.-comp.B	4,569	-0,5
Arca Mul.Comp.B	4,769	-0,4
Arca Mul.Comp.C	4,542	-0,53

Fondi	€	v.%
Arca Te	14,552	0,4
Aureo Ff Ponderato	4,578	-0,39
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,079	-0,41
Azimut Protezione	6,766	0,21
Bancoposta Prof.Opport.	5,105	0,14
Bds Arcobaleno Opportuni	5,287	-0,09
Bipielle F.Profilo 2	7,373	0,48
Bipiemme Mix	4,976	0,34
Bipiemme Visconteo	28,432	0,33
Bipiemme&co. Comp.30	4,682	-0,45
Bnl Skipper 1	5,320	0,26
Bnl Skipper 2	4,767	0,27
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	4,994	0,32
Bpu Pru. Port. Moderato	4,875	0,47
Bussola Fdf Evoluzione	4,618	-0,06
Ducato Mix 25	4,804	0,36
Ducato Portf.Equity 30	4,388	-0,27
Dws Bil.10-50	5,106	0,1
Epta Executive White	4,440	-0,83
Epta Mul.2	5,234	-0,23
Epta Mul.3	4,430	-0,61
F&f Lagest Portfolio 1	5,311	0,06
Fineco Am Profilo Modera	10,549	0,34
Fineco Am Val. Prot. 85	4,720	0,21
Fineco Am Val. Prot. 90	5,060	0,16
Fs High Yield	5,213	-0,15
Fs Prudent	5,249	-0,13
G.P. All. Serv.Co. D	4,900	-0,33
Generali All. Serv.Co. D	4,754	-0,34
Geo Global Balanc. 3	5,313	-
Gestielle Etico Bil.30	5,086	0,36
Gestielle Global Asset 2	11,101	0,62
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,038	-0,26
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,043	-0,36
Med. Elite 30 L	5,012	0,12
Med. Elite 30 S	9,930	0,12
Multif.Comp.A 70/30	4,572	-0,35
Ras Multipartner20	5,134	-0,12
Spaolo Soluzione 2	6,155	0,15
Spaolo Soluzione 3	6,437	0,3
Spaolo Strategie 30	5,068	-0,24
Symphonia Ms Adagio	5,164	-0,25
Ventaglio Str. Prud.	5,018	-0,28
Vitamin Medium Term	5,285	0,25
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,963	0,04
Alto Mon.	6,344	-
Arca Mm	12,819	0,1
Artigiancassa B. Termine	5,571	0,11
Astese Mon.	5,380	0,06
Aureo Mon.	5,672	0,04
Bancoposta Mon.	5,404	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,700	0,02
Bipielle F.Mon.	12,977	0,05
Bipielle F.Tasso Var.	8,528	0,02
Bipiemme Mon.	10,655	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,061	0,02
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,354	0,06
Bpvi Breve Termine	5,542	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,224	0,02
Carige Mon.	10,262	0,05
Cariparma Nextra Mon	6,490	0,03
Cr Cento Valore	6,203	0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,119	0,02
Credit Suisse Mon.It.	7,019	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,589	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,448	0,02
Dws Famiglia	6,630	-
Dws Mon. Euro	8,601	0,01
Effe Obb.Euro B.T.	5,602	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,537	0,02
Epta Carige Cash	5,664	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,780	0,01
Euromob. Contovivo	10,996	0,03
Euromob. Liquidità	6,496	0,02
Euromob. Rendifit	7,525	0,04
F&f Lagest Mon.Euro	7,400	0,01
F&f Moneta	6,436	0,02
F&f Riserva Euro	7,513	0,01
Fideuram Security	8,737	0,01
Fineco Am Mon.	11,820	0,03
Fineco Breve Termine	8,041	0,07
Fondersel Redd.	12,586	0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	6,867	0,19
Fondit. Euro Currency	7,150	0,01
Generali Mon. Euro	14,755	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	5,920	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,932	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,915	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,907	-
Geo Eur. S. T Bond 5	5,977	-
Geo Eur. S. T Bond 6	5,955	-
Gestielle Bt Euro	6,702	0,07
Grifocash	6,056	0,12
Imi 2000	15,477	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,043	0,18
Interf.Euro Currency	6,026	0,02
Investire Euro Bt	6,494	0,14
Laurinmoney	6,196	0,06
Leonardo Mon.	5,135	0,04
Magna Graecia Monet.	8,624	0,03
Nextra Euro Mon.	13,787	0,04
Nextra Euro Tas.Var.	6,281	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,933	0,04
Optima Redd. Bt	5,858	0,12
Passadore Mon.	6,284	0,03
Perseo Rend.	6,291	0,1
Pixel Eurobond	8,022	0,06
Ras Cash L	6,141	0,03
Ras Cash T	6,128	0,02
Ras Mon.	13,989	0,02

Fondi	€	v.%
Risparmio It. Corrente	12,151	0,03
Rominv. Euro Short T.	223,136	0,02
Sai Euromon.	15,232	0,03
Sicilfondo Mon.	8,370	0,05
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,886	0,03
Spaolo Soluzione 1	5,252	0,02
Spaolo Soluzione Cash	8,845	0,02
Teodorico Mon.	6,518	0,05
Unibanca Mon.	5,033	0,04
Unicredit Monet. A	11,656	0,03
Unicredit Monet. B	11,588	0,03
Valori Resp. Mon.	5,118	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,111	0,04
Zenit Mon.	6,568	0,02
Zeta Mon.	7,502	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,041	0,16
Anima Obb.Euro	5,902	0,1
Apulia Obb.Euro M.T.	6,786	0,15
Arca Rr	7,563	0,27
Artigiancassa Eurobb.	5,932	0,34
Astese Obb.	5,311	0,23
Aureo Rend.	17,308	0,12
Azimut Fixed Rate	8,779	0,26
Azimut Redd. Euro	13,613	0,18
Bancoposta Obb.Euro	5,741	0,1
Bancoposta Prof.Protez.	5,032	0,06
Bim Obb.Euro	5,657	0,18
Bipielle F.Cedola	6,316	0,17
Bipielle F.Obb.Euro	13,779	0,23
Bipiemme Europe Bond	6,052	0,05
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,546	0,16
Bpvi Obb.Euro	5,727	0,19
Bsi Obb.Euro	5,422	0,13
Ca-am Mida Obb.Euro	16,043	0,33
Capitalgest Bond Euro	9,225	0,1
Carige Obb.	9,295	0,16
Cariparma Nextra Obbl	8,561	0,14
Club A Class Bond Euro	5,497	0,29
Credit Suisse Obb.It.	7,644	0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,504	0,09
Dws Euro Risk	11,466	0,08
Dws Obb.Euro	5,985	0,08
Dws Obb.Europa	12,516	0,06
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,531	0,06
Epsilon Qincome	6,020	0,33
Epta Carige Bond	5,820	0,17
Epta Lt	7,550	0,35
Epta Mt	6,964	0,27
Eptabond	19,253	0,14
Euroconsult Obb.M/L Term	5,184	0,04
Euromob. Euro Long Term	7,066	0,11
Euromob. Redd.	13,223	0,07
Euromoney	6,826	0,13
F&f Bond Europa	8,607	0,08
F&f Euroredd.	11,608	0,09
F&f Lagest Obb.Euro	16,221	0,1
Fineco Am Euro Bond	7,946	0,2
Fineco Am Eurobb.Mt	5,516	0,13
Fineco Redd.	13,472	0,31
Fondersel Euro	6,714	0,1
Fondit. Euro B. Long T	5,835	0,55
Fondit. Euro B. Med. T	9,047	0,42
Generali Bond Euro	8,446	0,08
Gestielle Etico Obb.	5,233	0,31
Gestielle Lt Euro	6,587	0,46
Gestielle Mt Euro	12,644	0,24
Imi Rend	8,656	0,05
Interf.Euro Bond Long T	6,608	0,55
Interf.Euro Bond Med. T	6,768	0,42
Interf.Free Bond	11,539	0,06
Investire Euro Bond	5,885	0,36
Italfor. Euro Bond	7,270	0,14
Italmoney	6,700	0,09
Leonardo Obb.	6,110	0,15
Nextra Bondeuro	6,410	0,33
Nextra Bondeuro Mt	8,985	0,14
Nextra Long Bond E	7,722	0,36
Nextra Sr Bond	5,094	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,727	0,18
Nordfondo Obb.Europa	7,412	0,27
Open Fund Obb.Euro	5,267	0,06
Optima Obb.Euro	5,944	0,22
Pixel Euroredd.	16,615	0,32
Primavera Bond Euro	4,936	0,33
Ras Lux B. Europe	49,412	-
Ras Obb.L	27,057	0,32
Ras Obb.T	26,956	0,31
Rominv. Euro Bonds	13,473	0,15
Sai Eurobb.	11,154	0,11
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,492	0,29
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,788	0,46
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,873	0,19
Teodorico Obb.Euro	5,646	0,16
Unibanca Obb.Euro	5,025	0,14
Unicredit Ob.Mer.Euro A	6,979	0,27
Unicredit Ob.Mer.Euro B	6,937	0,27
Unicredit Obb.Eur. A	6,021	0,37
Unicredit Obb.Eur. B	5,985	0,37
Vegagest Obb.Euro	5,488	0,15
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,143	0,25
Zeta Obb.	15,871	0,04
Zeta Redd.	6,761	-0,1
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,947	-
Aureo Corp. Europa	5,152	0,14
Bipiemme Corp. Bond	6,171	0,21
Ca-am Mida Obb. Corp. Eur	5,970	0,2
Capitalgest Bond Corp.	6,209	0,16
Ducato Fix Imprese	5,765	0,14
Effe Obb.Corporate	5,663	0,18
Epta Europa	6,293	0,22
Epta Tv	6,234	-
F&f Corporate Eurobond	6,581	0,12
Fondit. Euro Corporate B	7,252	0,26
Generali Corp. Bond Euro	5,769	0,24
Gestielle Corporate Bond	5,671	0,18
Interf.Euro Corporate Bd	4,296	0,26
Nextra Bondcorp.Euro	6,199	0,31
Nextra Corp. Brevet.	7,184	0,08
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,142	0,28
Primavera Bond Corp. Eur	5,097	0,31
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,188	0,17
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,091	0,24
Zeta Corporate Bond	6,116	0,11
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,904	0,08
Gestielle High Risk Bond	4,688	-
Nextra Bondhy Europa	5,234	-0,06
Nordfondo Obb.Alto R.	4,617	0,22
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,760	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,584	-0,15
F&f Riserva Doll. $	7,934	0,27
Generali Bond Doll.	5,764	0,17
Geo Usa S. T Bond 2	6,188	-
Gestielle Cash $	5,420	0,11
Nextra Cashdoll.	12,104	0,14
Nextra Cashdoll. $	14,619	0,08
Rom. N. Am. Short Usd	64,720	0,09
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,724	0,73
Artigiancassa Area Doll.	4,781	0,65
Aureo Doll.	5,330	0,4
Azimut Redd. Usa	5,457	0,66
Bipielle H.Obb.Amer.	6,999	0,82
Bipiemme Us Bond	4,568	0,66
Capitalgest Bond $	6,291	0,4
Club A Class Bond Usd	4,575	0,62
Ducato Fix Doll.	6,691	0,71
Euromob. N. Amer. B.	8,053	0,14
Fin.Put. Usa Bond	6,130	0,56
Fondersel Doll.	7,823	0,35
Fondit. Bond Usa	7,546	0,91
Gestielle Bond Dollars	7,624	0,97
Interf.Bond Usa	6,463	0,89
Investire N.Amer. Bond	5,454	0,76
Nextra Bonddoll.	7,340	0,78
Nextra Bonddoll. $	8,865	0,73
Nordfondo Obb.Doll.	12,430	0,87
Ras Us Bond Fund L	5,441	0,72
Ras Us Bond Fund T	5,420	0,72

Fondi	€	v.%
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,087	0,89
Spaolo Bonds Doll.	6,275	0,75
Unicredit Obb.Am. A	5,564	0,27
Unicredit Obb.Am. B	5,540	0,27
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,496	0,74
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,305	0,64
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,803	0,52
Alpi Obb.Int.	6,593	0,24
Alto Int.Obb.	5,354	0,58
Arca Bond	10,803	0,54
Arca Mul.Comp.A	5,080	-0,27
Artigiancassa Obb.Int.	4,937	0,73
Aureo Bond	6,960	0,07
Aureo Ff Prudente	5,110	-0,27
Azimut Rend. Int.	8,293	0,4
Bim Obb.Glob.	5,376	0,17
Bipielle H.Obb.Glob.	9,928	0,53
Bipiemme Pianeta	7,869	0,31
Bpu Pru. Obb.Globali	4,819	0,54
Bpvi Obb.Int.	5,067	0,52
Ca-am Mida Obb.Int.	10,921	-0,01
Capitalgest Global Bond	7,918	0,01
Carige Obb.Int.	5,000	-
Cariparma Nextra Bond	8,247	0,6
Credit Suisse Obb.Int.	7,264	0,58
Ducato Fix Glob.	7,661	0,21
Ducato Portf.Gl. Bond	4,789	-0,19
Dws Bond Risk	9,383	0,41
Dws Obb.Int.	10,659	0,17
Effe Obb.Glob.	5,246	-
Epta92	10,530	0,65
Euroconsult Obb.Int.	6,425	-0,05
Euromob. Int.Ation. B.	8,683	-
F&f Lagest Obb.Int.	11,058	0,02
F&f Redd. Int.	7,226	0,04
Fineco Am Global Bond	12,921	0,52
Fondersel Int.	11,934	0,13
Generali Bond Int.	12,541	0,58
Gestielle Bond	9,269	0,7
Gestielle Bt Ocse	6,304	0,29
Gestielle Obb.Int.	5,519	0,62
Imi Bond	13,384	0,5
Intermoney	6,728	0,39
Investire Global Bond	7,734	0,81
Italfor. Global Bond	12,820	0,31
Laurin Bond	5,284	0,49
Leonardo Bond	5,140	0,14
Ml Master Series B.	5,136	-0,06
Nextra Bondinter.	7,848	0,58
Nextra Bondtoprating	7,482	0,59
Nordfondo Obb.Int.	11,342	0,6
Optima Obb.Euro Global	5,895	0,39
Primavera Bond Int.	4,640	0,59
Ras Bond Fund L	13,811	0,58
Ras Bond Fund T	13,774	0,57
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,134	0,02
Rom. British Bonds Gbp	13,983	0,49
Sai Obb.Int.	7,650	-0,01
Sofidsim Bond	6,454	0,56
Unicredit Obb.Glob. A	10,521	0,12
Unicredit Obb.Glob. B	10,463	0,11
Vegagest Obb.Int.	4,901	0,22
Zeta Bond	13,308	-0,05
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,891	0,48
Arca Corporate Bt	4,992	-0,02
Bipielle H.Corporate B.	4,375	0,44
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,597	0,54
Italfor. Corporate Bond	14,120	0,28
Zenit Bond	6,461	0,06
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,225	0,21
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,342	0,07
Interf.Bond Gbl High Yie	6,306	0,08
Mc G. Fdf High Yield	5,573	-0,38
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,235	-0,12
Capitalgest Bond Yen	4,993	-0,28
Ducato Fix Yen	4,343	0,86
Euromob. Yen B.	7,948	-0,26
Fondit. Bond Jap.	8,650	0,91
Interf.Bond Jap.	5,092	0,93
Investire Pacific Bond	4,386	0,92
R. Pacific Bonds Jpy	193,281	0,19
Spaolo Bonds Yen	5,486	0,98
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,506	0,57
Aureo Alto Rendimento	6,248	0,13
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,025	0,43
Capitalgest Bond Em. Mkt	6,817	0,32
Club B Class Bond Euro	5,784	0,1
Club B Class Bond Usd	4,990	0,48
Ducato Fix Emerg.	9,820	0,52
Dws Obb.Emerg.	5,040	0,04
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,546	0,04
Epta High Yield	5,647	0,44
F&f Emerging Mkts Bond	7,406	0,04
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,418	0,51
Gestielle Em. Markets B.	6,990	0,69
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,604	0,52
Investire Emerg. Bond	16,229	0,68
Nextra Bondem.Vattiv	8,896	0,84
Nextra Bondem.Vcop.	8,049	0,56
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,220	0,44
Optima Obb.Em. Market	5,505	0,07
Pixel Emerg. Mkts Debt	14,933	0,13
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,740	0,68
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,724	0,68
Rominv. Em. Mkts B. Usd	16,340	1,01
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,619	0,21
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,544	0,2
Vegagest Obb.High Yield	5,403	0,28
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,267	0,13
Anima Convertibile	5,368	0,06
Aureo Gestiob	8,873	0,08
Azimut Floating Rate	6,853	0,01
Azimut Trend Tassi	7,887	0,09
Bn Redd.	6,135	0,03
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,265	0,73
Bsi Obb.Int.	4,692	0,04
Bussola Fdf Glb High Y.	4,637	-0,19
Ducato Fix Convertibili	7,728	0,19
Euromob. Europe Bond	5,890	0,1
Euromob. Risk Bond	5,378	0,37
Fin.Put. Global High Yie	5,664	0,43
Fineco Am Profilo Conser	5,673	0,11
Fondit. Inflation Linked	11,623	0,68
Fs Short T. Optim.	5,133	-
Gam It. Bond Sel. Funds	5,152	-0,12
Generali Conv. B. Europa	5,049	0,16
Gestielle Global Conv.	6,068	0,33
Interf.Inflation Linked	11,380	0,67
Magna Graecia Obb.	6,595	0,43
Nordfondo Obb.Conv.	4,927	0,2
Pixel Global Bond	13,814	0,17
Primavera Obb.Misto	5,002	0,38
Ras Cedola L	6,253	0,18
Ras Cedola T	6,233	0,18
Ras Lux Short T. Dollar	130,174	-
Ras Lux Short T. Eur.	60,738	0,
Ras Spread Fund L	5,304	0,09
Ras Spread Fund T	5,281	0,08
Risparmio It. Redd.	12,204	0,19
Rom. Euro Conv. Bonds	5,031	0,16
Soliditas	5,077	0,04
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,162	0,11
Spaolo Currency Risk	7,588	0,28
Spaolo Global H.Yield	6,147	0,16
Spaolo O. Estero Etico	6,271	0,24
Spaolo Obb.Etico	5,377	0,17
Spaolo Vega Coupon	6,051	0,1
Special M.-comp.1	5,450	-0,04
Special M.-comp.5	5,452	-0,04
Symph.S Ob.A.Europ	7,801	0,14
Vasco De Gama	10,653	0,4
OBBL. MISTI ITALIANI		
Aaa Master Bil Obb	8,702	0,28
Agora Valore Prot. 95	5,490	0,18

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,350	0,24
Alto Obb.	7,400	0,23
Anima Fondimpiego	16,837	0,04
Arca Obb.Europa	7,132	0,3
Artigiancassa Obb.	5,630	0,57
Azimut Mul.Comp.Prud	5,049	-0,18
Azimut Solidity	7,095	0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,001	0,06
Bancoposta Prof.Rend.	5,061	0,1
Bim Global Convertible	4,979	0,12
Bipielle F.80/20	8,808	0,33
Bipielle F.Et. Roma C. M	9,989	0,16
Bipielle F.Profilo 1	4,665	0,47
Bipiemme Plus	5,272	0,17
Bipiemme Sforzesco	8,262	0,28
Bnl Per Telethon	4,928	0,28
Bpu Pru. Port. Prudente	5,132	0,29
Cariparma Nextra Equil	5,113	0,59
Cariparma Nextra Piu'	5,006	-0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,046	0,1
Cariparma Nextra Pr. Din	5,012	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,239	0,15
Dws Bil.0-20	5,305	0,13
Effe Linea Prudente	4,659	-0,26
Epsilon Limitedrisk	5,320	0,26
Epta Mul.1	5,391	-0,15
Epta Protezione 95	5,075	0,16
Euroconsult Obb.Misto	6,149	0,2
Fineco Am Profilo Pruden	5,555	0,27
Fineco Am Val. Prot. 95	5,285	0,06
Fineco Impiego	6,105	0,33
Generali Cash	5,799	0,12
Geo Gl. Conv. Bond	5,075	-
Gestielle Global Asset 1	7,929	0,28
Gestielle Obb.Misto	9,684	0,29
Grifobond	7,017	0,09
Griforend	7,516	0,17
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,021	-
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,036	-0,12
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,005	0,08
Investire Obb.	19,463	0,19
Leonardo 80/20	5,317	0,11
Nextam Part. Obb.Misto	5,310	0,17
Nextra Equilibrio	7,005	0,49
Nextra Rend.	6,207	0,19
Nextra Sr Equity 10	5,145	-
Nextra Sr Equity 20	5,258	0,04
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,648	0,3
Ras Longterm B. F.L	5,827	0,28
Ras Longterm B. F.T	5,810	0,28
Spaolo Etico Venezia Ser	5,024	0,16
Special M.-comp.2	5,070	-0,24
Special M.-comp.6	5,068	-0,24
Symph.S Pat.Gl.Red	6,405	0,13
Teodorico Misto Int.	5,283	0,49
Unicredit Obb.Misto A	7,800	0,22
Unicredit Obb.Misto B	7,755	0,21
Valori Resp. Ob. Misto	5,099	0,14
Vitamin Short Term	5,177	0,19
Zenit Obb.	7,021	0,16
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,606	0,05
Bipiemme Risp. Cedola	5,104	-0,04
Bipiemme Risparmio	7,676	-0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,071	0,04
Capitalgest Bond Europa	8,993	0,01
Consultinvest High Yield	4,909	-0,14
Consultinvest Redd.	6,852	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,745	0,22
Fineco Am Bond Total Ret	7,111	0,04
Generali Institut. Bond	5,044	0,04
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,727	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,641	-
Spaolo Global Bond Risk	8,041	0,49
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,710	0,02
Arca Bt Breve Term.	7,853	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,094	0,02
Artigiancassa Liquidità	5,374	0,02
Aureo Liquidità	5,108	-
Azimut Garanzia	11,231	0,01
Bipielle F.Liquidità	7,276	0,01
Bnl Cash	19,885	0,01
Bnl Mon.	9,130	0,03
Bpu Pru Liquidita'	5,040	-
Ca-am Mida Mon.	11,012	0,03
Capitalgest Liquidità	6,494	-
Ducato Fix Liquidità	6,002	0,02
Ducato Fix Mon.	7,616	0,01
Dws Crescita Risparmio	7,386	-
Dws Liquidità	6,667	-
Dws Tesoreria Imprese	7,458	-
Effe Liquidità Area Euro	6,051	0,02
Eptamoney A	12,646	-0,01
Eptamoney B	12,630	-0,01
Eptamoney C	12,699	-0,01
Euganeo	6,640	-
Euromob. Tesoreria	10,151	0,01
Fideuram Moneta	13,256	0,01
Fineco Am Cash	5,611	-
Fineco Am Liquidità	5,524	-
Fondersel Cash	8,157	-
Generali Liquidità	5,893	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	5,008	-
Gestielle Cash Euro	6,381	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,195	0,02
Nextra Tesoreria	6,860	0,01
Nordfondo Liquidità	5,541	0,02
Optima Money	5,540	0,02
Perseo Mon.	6,678	-
Pixel Eurocash	5,966	0,02
Ras Liquidita' A	5,000	-
Ras Liquidita' B	5,003	0,02
Risparmio It. Mon.	5,437	-
Sai Liquidità	10,238	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,631	-0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	6,685	-0,01
Symph.S Monetaria	6,555	0,02
Unicredit Liquidità A	7,500	0,01
Unicredit Liquidità B	7,456	0,01
Vegagest Mon.	5,311	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int. Bond	7,468	0,05
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,866	0,39
Abis Flessibile	5,135	-
Agoraflex	5,475	0,24
Alarico Re	4,179	0,51
Anima Fondattivo	12,878	0,09
Aureo Flessibile	4,894	0,66
Azimut Trend	18,339	0,41
Azimut Trend It.	14,684	0,74
Bim Flessibile	4,025	0,47
Bipielle F.Free	3,946	0,59
Bipiemme Trend	2,908	0,45
Biver Obiettivo Rendimen	5,012	0,1
Bnl Trend	19,373	0,39
Ca-am Mida Opportunità	5,077	-0,16
Capitalgest Redd. Più	6,359	0,27
Capitalgest Risk	7,024	0,88
Club It.N Opportunities	4,804	0,86
Ducato Etico Civita	4,425	0,32
Ducato Flex 100	10,033	0,3
Ducato Flex 30	16,142	0,32
Ducato Flex 60	5,050	0,26
Ducato Portf.Strategy	4,106	-0,41
Dws High Risk	6,497	0,37
Dws Trend	3,873	0,44
Etra Dinamico Glob.	9,907	0,16
Euromob. Strategic	4,045	0,15
Fineco Am Obiettivo 2005	5,054	0,04
Fineco Am Obiettivo 2007	5,083	0,08
Fineco Am Obiettivo 2010	5,165	0,21
Fineco Am Obiettivo 2015	5,241	0,21
Formula 1 Balanced	6,209	0,19
Formula 1 Conservative	6,189	0,11
Formula 1 High Risk	5,834	0,24
Formula 1 Low Risk	6,140	0,11
Formula 1 Risk	5,812	0,24
Fs Aggressive	5,754	-0,45
Fs Glb Theme	3,951	-0,48
Fs Trend & Glb Opp.	3,917	-0,28
Generali Institutional E	5,089	0,26

Fondi	€	v.%
Generali Medium Risk	5,129	-0,1
Generali Risk	5,229	-0,21
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,662	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,351	[illegible]
Gest. Total Return Amer.	4,972	[illegible]
Gestielle Flessibile	11,423	0,07
Gestnord Asset Allocatio	5,134	0,37
Grifoplus	5,290	0,32
Investitori Flessibile	5,488	0,24
Kairos Partners Fund	5,211	0,1
Kairos Partners Income	5,840	[illegible]
Leonardo Flex	2,130	[illegible]
M.Gestion Trend Global	4,929	[illegible]
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,702	[illegible]
Nextra Obiettivo Red	7,401	[illegible]
Nextra Portfolio 1	5,403	[illegible]
Nextra Portfolio 2	4,928	[illegible]
Nextra Portfolio 3	4,358	[illegible]
Nextra Portfolio 4	3,742	[illegible]
Nextra Portfolio 5	5,226	[illegible]
Nextra Top Approach	5,509	[illegible]
Nextra Top Dynamic	5,459	[illegible]
Nextra Trend	2,999	[illegible]
Nordest Sic	4,540	[illegible]
Parit. Orchestra	67,044	[illegible]
Primavera Tr. Flessib. G	4,761	[illegible]
Profilo Best Funds	5,283	[illegible]
Ras Opportunities L	4,686	[illegible]
Ras Opportunities T	4,675	[illegible]
Sai Investilibero	6,306	[illegible]
Spaolo High Risk	4,011	[illegible]
Symph.S. Fortissimo	2,149	[illegible]
Unicredit Opportunità A	4,111	[illegible]
Unicredit Opportunità B	4,070	[illegible]
Vegagest Flessibile	5,759	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/07/04 4%	100,120	[illegible]
BTP 01/10/04 4%	100,520	[illegible]
BTP 01/07/04 4,5%	100,050	[illegible]
BTP 01/08/04 8,5%	100,310	[illegible]
BTP 15/09/05 3,5%	101,180	[illegible]
BTP 15/07/05 4%	101,680	[illegible]
BTP 01/03/05 4%	101,220	[illegible]
BTP 15/05/05 4,5%	101,930	[illegible]
BTP 01/07/05 4,75%	102,380	[illegible]
BTP 15/12/05 5,25%	103,890	[illegible]
BTP 01/01/05 9,5%	103,450	[illegible]
BTP 01/04/05 10,5%	106,020	[illegible]
BTP 01/09/05 10,5%	109,160	[illegible]
BTP 01/02/06 2,75%	100,160	[illegible]
BTP 15/05/06 2,75%	100,000	[illegible]
BTP 01/09/06 2,75%	99,750	[illegible]
BTP 15/03/06 4,75%	103,470	[illegible]
BTP 01/11/06 7,75%	110,880	[illegible]
BTP 01/07/06 8,75%	111,590	[illegible]
BTP 01/02/06 9,5%	110,600	[illegible]
BTP 15/01/07 2,75%	99,370	[illegible]
BTP 01/06/07 3%	99,630	[illegible]
BTP 01/03/07 4,5%	103,860	[illegible]
BTP 15/10/07 5%	105,410	[illegible]
BTP 01/11/07 6%	108,650	[illegible]
BTP 01/02/07 6,75%	[illegible]	[illegible]
BTP 01/07/07 6,75%	[illegible]	[illegible]
BTP 15/09/08 1,65%	[illegible]	[illegible]
BTP 15/01/08 3,5%	[illegible]	[illegible]
BTP 15/09/08 3,5%	[illegible]	[illegible]
BTP 01/05/08 5%	105,620	[illegible]
BTP 15/04/09 3%	97,000	[illegible]
BTP 01/11/09 4,25%	102,160	[illegible]
BTP 01/05/09 4,5%	103,540	[illegible]
BTP 01/11/10 5,5%	108,500	[illegible]
BTP 01/11/11 1,9%	92,780	[illegible]
BTP 01/08/11 5,25%	106,930	[illegible]
BTP 01/02/12 5%	105,260	[illegible]
BTP 01/08/13 4,25%	99,000	[illegible]
BTP 01/02/13 4,75%	103,150	[illegible]
BTP 15/09/14 2,15%	99,980	[illegible]
BTP 01/08/14 4,25%	98,160	[illegible]
BTP 01/08/17 5,25%	105,720	[illegible]
BTP 01/02/19 4,25%	94,580	[illegible]
BTP 01/02/20 4,5%	96,400	[illegible]
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	[illegible]
BTP 01/11/23 9%	151,300	[illegible]
BTP 01/11/26 7,25%	130,080	[illegible]
BTP 01/11/27 6,5%	119,950	[illegible]
BTP 01/11/29 5,25%	102,250	[illegible]
BTP 01/05/31 6%	113,310	[illegible]
BTP 01/02/33 5,75%	109,600	[illegible]
BTP 01/08/34 5%	97,890	[illegible]
CCT 01/09/04 T.V.	100,030	[illegible]
CCT 30/06/04 T.V.	99,947	[illegible]
CCT 01/05/05 T.V.	100,180	[illegible]
CCT 01/10/05 T.V.	100,210	[illegible]
CCT 01/07/05 T.V.	100,260	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	100,960	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	100,790	[illegible]
CCT 01/03/06 T.V.	100,390	[illegible]
CCT 01/12/06 T.V.	100,550	[illegible]
CCT 01/01/07 T.V.	101,110	[illegible]
CCT 01/07/07 T.V.	101,000	[illegible]
CCT 01/08/07 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/04/08 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/09/08 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/07/08 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	100,900	[illegible]
CCT 01/04/09 T.V.	100,760	[illegible]
CCT 01/08/09 T.V.	100,880	[illegible]
CCT 01/10/09 T.V.	100,780	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	100,850	[illegible]
CCT 01/02/10 T.V.	100,890	[illegible]
CCT 01/06/10 T.V.	100,880	[illegible]
CCT 01/12/10 T.V.	100,880	[illegible]
CCT 01/05/11 T.V.	100,880	[illegible]
CTZ 31/12/04 Z.C.	98,882	[illegible]
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,065	[illegible]
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,135	[illegible]
CTZ 28/04/06 Z.C.	95,082	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	63,74	[illegible]
B.P.Intra 01-06 3%	109,89	[illegible]
B.P.Lodi 00-10 4,75%	101,27	[illegible]
B.P.Unite 97-04 Tv	140,71	[illegible]
B.P.Unite 99-04 1,5%	99,72	[illegible]
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,98	[illegible]
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	125,54	[illegible]
Cr.Artigiano 99-04 Tv	119,01	[illegible]
Enertad 03-06 5,75%	100,33	[illegible]
Telecom 2010 1,5%	127,08	[illegible]
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	127,00	[illegible]

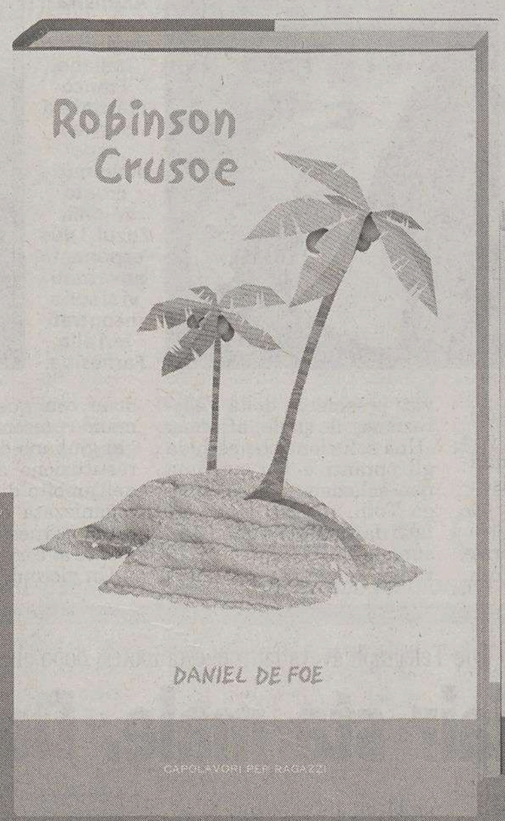
MERCATO EXPANDI

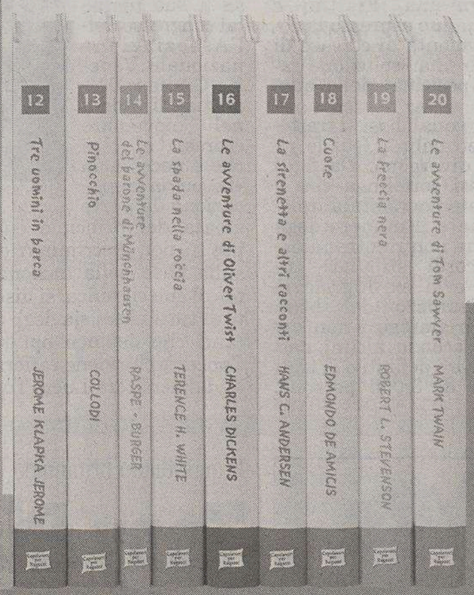
Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	35,00	34,90
Borgosesia	2,575	2,575
Borgosesia Rnc	2,000	2,000
Cia	0,1350	0,1340
Cit	1,190	1,150
Elios Holding	0,2830	0,2825
Ferr.Nord Milano	1,420	1,430
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	102,50	102,65
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,70	110,80
Pop.Emilia Romagna	31,17	31,15
Pop.Sondrio	9,000	8,950
Sicc	1,170	1,170

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Un'isola deserta popolata d'avventure.

LOWE PIRELLA





Avvincente romanzo ispirato ad una vicenda realmente accaduta, *Robinson Crusoe* è il simbolo della vittoriosa battaglia dell'uomo contro un ambiente ostile. Le avventure del naufrago solitario su un'isola deserta, che sopravvive con le sue sole forze e con l'aiuto del "buon selvaggio" Venerdì, hanno attraversato generazioni ed epoche, guerre e rivoluzioni, affascinando da sempre grandi e piccini.

È IN EDICOLA
"ROBINSON CRUSOE"
DI DANIEL DE FOE
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge
IL PICCOLO

Duro colpo per l'inquilino della Casa Bianca mentre nel Paese occupato continua lo stillicidio di violenze e sabotaggi

Iraq-Al Qaeda: non c'è nessun legame

La commissione d'inchiesta smonta la tesi di Bush che però non fa marcia indietro

WASHINGTON La commissione d'inchiesta sulle stragi dell'11 Settembre 2001 smonta l'equazione Saddam Hussein-Osama bin Laden in un rapporto di ventun pagine assai imbarazzante per George Bush, dove emerge che erano false le affermazioni del governo di Washington secondo il quale c'era un inconfutabile anello di collegamento fra bin Laden e il regime di Saddam Hussein. Viene così a cadere un'altra delle ragioni che la Casa Bianca aveva addotto per giustificare l'invasione dell'Iraq. Di armi per la distruzione di massa non si è trovata traccia e ora si elimina anche lo scenario che dietro alla strage dell'11 settembre ci fosse la collaborazione del regime di Baghdad.

George Bush

Al massimo la commissione di Washington è riuscita a stabilire che bin Laden si era rivolto al dittatore iracheno cercando aiuto, proprio come si era rivolto anche a leader in Sudan, Iran e Afghanistan. I contatti risalgono al 1994 e in quell'occasione Saddam Hussein aveva dato ordine a un esponente del suo intelligence di recarsi in Sudan per un incontro con Osama. Da quel meeting però non era derivato nulla e fra il capo di al-Qaeda e il governo di Baghdad non ci furono ulteriori contatti.

Eppure la Casa Bianca aveva sostenuto tutt'altra cosa. Il presidente Usa, nei mesi precedenti l'invasione, aveva insistito che c'era un legame stretto fra i terroristi e il dittatore iracheno. La prova, diceva Bush, stava in un incontro segreto avvenuto a Praga. Qui un alto esponente del regime di Baghdad si era visto con Mohammed Atta, capo della strage dell'11 settembre. Era stata l'intelligence ceca a rivelare che Atta si era incontrato con Al-Ani, una spia irachena. La commissione ha concluso però che il giorno del presunto incontro il terrorista di al-Qaeda si trovava negli Stati Uniti. L'intelligence ceca infatti aveva ammesso che c'era la possibilità che i suoi agenti si fossero confusi.

Ma il presidente americano George W. Bush non fa marcia indietro: Afghanistan e Iraq sono teatri della stessa guerra, quella contro il terrorismo. Al quartier generale del Comando Centrale degli Stati Uniti, a Tampa, in Florida, Bush arringa soldati e ufficiali: anticipa il discorso per potere raggiungere in diretta via satellite anche i militari americani al fronte in Afghanistan e in Iraq, dove continua lo stillicidio di violenze e sabotaggi, prima che laggiù sia notte fonda.

Il Tg1 mostra le immagini della liberazione, ma continuano le polemiche. Bianco: «L'Italia non ha avuto alcun ruolo»

Ostaggi, video sul blitz della Delta force

Un fermo immagine del video che mostra un momento della liberazione degli ostaggi. In primo piano il cittadino polacco e le tenaglie utilizzate per tagliare le manette. Dietro l'italiano Salvatore Stefio con il pollice alzato.

ROMA Un commando delle Delta force che salta da un elicottero, attraversa correndo una strada polverosa, si infila in un'abitazione e sfonda il portoncino. Poi uno stacco. Nell'immagine successiva, una sequenza già pubblicata dai giornali: ci sono due uomini sdraiati a terra, lo sguardo scioccato, i polsi legati, gli abiti laceri. Uno è Salvatore Stefio che quasi d'istinto alza il pollice destro, l'altro è Jerzy Kos, il prigioniero polacco che tende le braccia verso i militari già impegnati a tagliargli le manette con un paio di cesoie. Spunta un nuovo video sul blitz che ha portato alla liberazione degli ostaggi italinai rimasti per quasi due mesi nelle mani dei terroristi ircheni.

A fornirlo agli inviati del Tg1 a Baghdad è stata una fonte della coalizione. Trenta secondi di immagini per fugare anche gli ultimi dubbi. Brandelli di azione, ripresi da una microcamera digitale montata sull'elmetto di un soldato. A far discutere sono i retroscena del blitz compiuto dagli Usa l'8 giugno scorso, sono le fasi che hanno preceduto l'operazione militare. «Operazioni in cui l'Italia non ha avuto alcun ruolo dominante o preponderante», ha detto ieri il presidente del Copaco, Enzo Bianco, scatenando la reazione del Centrodestra.

Non sono chiari i termini, non sono chiari i ruoli avuti da alcuni personaggi che si sono spesi in prima persona per trovare canali di comunicazione con i rapitori. A far luce sul rilascio degli ostaggi, ma anche sull'esecuzione di Quattrocchi, ci sta provando la procura di Roma che proprio ieri ha convocato come testimone Gino Strada. Davanti ai magistrati il leader di Emergency ha confermato di avere appreso dai propri interlocutori sul posto che per liberare i prigionieri erano stati pagati 9 milioni di dollari. Nei prossimi giorni potrebbe essere ascoltato anche il commissario della Croce rossa, Maurizio Scelli, che ieri si è visto querelare da Strada per aver detto che quelli di Emergency erano scappati da Baghdad «al primo scoppio di mortaretti».

Natalia Andreani

CROAZIA

Nell'incontro alla Farnesina tra i due capi diplomazia l'Italia ha assicurato a Zagabria il pieno appoggio all'ingresso nell'Unione europea

Beni degli esuli: la trattativa riprende a settembre

Lo sblocco del negoziato concordato dai ministri degli Esteri Franco Frattini e Miomir Zuzul

TRIESTE Entro la prima settimana di settembre si riunirà la commissione mista italo-croata per i beni degli esuli. Lo hanno concordato ieri in «piena intesa» i ministri degli Esteri Franco Frattini e Miomir Zuzul che si sono incontrati alla Farnesina. Si sblocca così dopo quasi un anno e mezzo l'attività dell'organismo, costituito dai due governi nell'ottobre del 2002 e riunitosi soltanto un'altra volta in aprile del 2003. Come ha riferito un portavoce della Farnesina, Frattini e Zuzul hanno espresso la comune volontà di cercare di favorire una «soluzione rapida e positiva» della questione.

Ma su quali basi si tratterà a settembre? Qui le risposte divergono. Da fonti croate si sottolinea che il negoziato dovrà stabilire la tipologia e il numero degli esuli che non rientrano negli accordi stipulati tra l'Italia e la ex Jugoslavia sull'indennizzo dei beni. Detto in sintesi: i non optanti. Secondo alcuni dati non ancora definitivi si tratterebbe di 3.000 persone.

Quindi Zagabria non transige del famoso «pacta sunt servanda», cioè i trattati non si toccano. Almeno in via di principio.

Da fonti della Federazione degli esuli si apprende che Frattini non ha concesso nulla su questo fronte, mantenendo la posizione espressa a suo tempo (al congresso dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia di Roma nel novembre scorso) e cioè che è necessaria «la piena applicazione da parte croata del principio europeo di non discriminazione sulla base della nazionalità», il che significa: si discute di tutti i beni sia degli optanti che dei non optanti. Concetto che viene rafforzato dal senatore Lucio Toth, vice presidente della Federazione, il quale afferma: «Una soluzione che escluda gli optanti è per noi una non soluzione». Però, spiega Toth, proprio i numeri fatti dai croati lasciano presumere che la trattativa sarà più ampia perchè coincidono con quelle 3000 domande presentate da profughi giuliano-dalmati per la restituzione dei loro beni, nell'ambito di un'iniziativa organizzata dall'Anvgd, di cui la Farnesina è perfettamente al corrente.

A sinistra il ministro degli Esteri italiano Franco Frattini e a destra il capo diplomazia croato Miomir Zuzul. I due esponenti governativi si sono incontrati ieri alla Farnesina.

Un gioco delle parti tra i due capidiplomazia preoccupati anche di tenere tranquille le rispettive opinioni pubbliche? Lo sapremo a settembre, quando la trattativa entrerà nel vivo.

Intanto Zuzul se ne torna a Zagabria con un bel bottino: il pieno sostegno italiano al cammino croato verso l'Unione europea. Frattini ha espresso viva soddisfazione per la soluzione dell'altro grande nodo tra i due Paesi, la zona di pesca esclusiva in Adriatico, di cui il Parlamento croato ha rinviato la realizzazione. E quindi gli ha assicurato che domani a Bruxelles al consiglio dei ministri Ue l'Italia voterà per l'avvio dei negoziati per l'ingresso di Zagabria. E gli ha assicurato pure che lunedì (o martedì) la Camera ratificherà il patto di stabilità, che riguarda sempre la stessa materia. Patto che dovrà passare nuovamente al Senato (che lo ha approvato più di un anno fa). Ma, ha affermato Frattini, in quindici giorni l'iter sarà completato.

Che non dovrebbero esserci problemi lo confermano le dichiarazioni rilasciate ieri dal deputato triestino di An, Roberto Menia, alla trasmissione radiofonica della sede Rai triestina «Itinerari dell'Adriatico», quando ha parlato di «un'apertura croata sulla questione beni che prima non c'era». Ricordiamo che, per la questione beni, era stata An a tenere nel limbo fino ad ora la ratifica del patto alla Camera. Menia non ha voluto entrare in particolari sull'apertura croata, sottolineando che tra i due Paesi c'è una buona sintonia e un'ampia collaborazione economica.

Pierluigi Sabatti

Il premier Tony Blair.

Il quotidiano britannico The Telegraph aveva fatto questa ipotesi dopo che il premier aveva perso il filo del discorso durante una conferenza stampa

Tony Blair sta male. Downing Street smentisce

LONDRA Il quotidiano britannico The Telegraph si interroga in prima pagina sulla salute del premier Tony Blair, che martedì durante la consueta conferenza stampa a Downing Street ha perso il filo del discorso. «Si è dovuto fermare a riflettere - ha scritto il giornale - mentre elencava i traguardi raggiunti dal Governo, una cosa che normalmente gli riesce di fare tutto d'un fiato». La conferenza stampa è poi finita un pò prima del previsto.

Downing Street ha negato che il primo ministro abbia problemi di salute. Un portavoce ufficiale di Blair - che lo scorso autunno aveva avuto problemi di cuore, una tachicardia sopraventricolare rapidamente risolta - ha detto che il premier è in perfetta salute e che non vede un medico da tempo. Il Telegraph sottolinea che la stanza dove ha avuto luogo la conferenza stampa era molto calda e che mancava l'aria. Il giornale ipotizza quindi che l'inconsueto cedimento di Blair sarebbe stato causato, oltre che dalla calura, dalla tensione dovuta ai cattivi risultati ottenuti nelle recenti elezioni amministrative ed europee, e dalla differenza di fuso orario tra Londra e Sea Island, dove il premier si trovava per il summitt del G8 la settimana scorsa.

E anche Mubarak dato per malato appare in tv

IL CAIRO Il presidente egiziano, Hosni Mubarak, è apparso ieri sera alla televisione egiziana. Un'apparizione evidentemente mirata a smentire alcune voci circolate durante tutta la giornata su un suo brusco peggioramento del suo stato di salute, che avevano suscitato preoccupazione nel Paese.

Mubarak, che ha 76 anni, è apparso sugli schermi egiziani a fianco del direttore dimissionario della Cia, George Tenet, in visita al Cairo e al ministro egiziano alla difesa, Mohammad Hussein Tantaoui. Intorno al presidente anche alcuni giornalisti con i quali Mubarak si è intrattenuto in conversazione in quello che è sembrato essere il giardino della residenza presidenziale nel cantro della capitale egiziana.

Le voci su un peggioramento dello stato di salute di Mubarak avevano cominciato a circolare nella mattinata di ieri dopo che alcune agenzie di stampa occidentali al Cairo avevano ricevuto un fax di un centro studi storici di Londra, diretto dall'egiziano Hani al-Sibai, nel quale si parlava di un ricovero del presidente martedì sera in seguito ad un malore.

†

È improvvisamente mancata l'anima buona di

Giovanna Di Lemma Perrotta

La ricordano con immenso amore il marito FRANCESCO, i figli ADA, NICOLA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 18, ore 9.15, presso Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2004

Giovanna

ti ricorderò sempre.
- FRANCO

Trieste, 17 giugno 2004

Sarai sempre viva nel mio cuore con immenso amore.
- Tua figlia ADA

Trieste, 17 giugno 2004

Ciao

mamma

Grazie per avermi dato tanto amore.
- NICOLA con ROSARIA e SARA

Trieste, 17 giugno 2004

Profondamente addolorati partecipano:
- ANTONIO con RITA
- MARIAGIOVANNA e SERGIO PERROTTA

Trieste, 17 giugno 2004

†

Dopo lunghe sofferenze ha trovato la pace

Aurelia Racar

Lo annunciano la figlia SERGIA, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 19 ore 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 17 giugno 2004

Ciao

zia Aurelia

rimarrai sempre nel nostro cuore.
- la cognata LUCIA
- nipoti CINZIA e FABRIZIO con le famiglie

Trieste, 17 giugno 2004

Vicini a SERGIA: DARIO, GIANNA, BARBARA, PIERINA, GIANNI.

Trieste, 17 giugno 2004

†

Il 14 giugno è spirata serenamente

Adele Piazza ved. Cobez

Con grande dolore lo annunciano le figlie MARTA e FRANCA, insieme con la nipote ELENA.
La funzione di addio si terrà venerdi alle ore 12.30 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2004

Affettuosamente vicini: MARISA, GABRY e famiglie.

Trieste, 17 giugno 2004

†

Si è spenta serenamente

Nelly Semole ved. Vitali

Lo annunciano la cara amica GIANNA, la cugina ELENA, gli amici RODOLFO e ANNAMARIA, i parenti e l'amica SILVANA e figli.
I funerali seguiranno venerdì 18 giugno, ore 13.40, via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Salvatore Coppolino

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 17 giugno 2004

VII ANNIVERSARIO

Luciano Turus

Con amore.

I tuoi cari

Trieste, 17 giugno 2004

†

È venuta a mancare

Arcangela Basso ved. Noviello (Lina)

Ne danno il triste annuncio MAURIZIO con CARLOTTA e TOMMASO, MARIA ANGELA con ALBINO e AURORA, ANNALISA e MARCO.
Un ringraziamento al personale sanitario di Cattinara per l'assistenza data.
I funerali seguiranno venerdì 18 giugno alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2004

Partecipa al lutto
- famiglia MARTINELLI

Trieste, 17 giugno 2004

Si associano:
- NINO, STELIA

Trieste, 17 giugno 2004

Vi siamo vicini.
ADA e DANILO

Trieste, 17 giugno 2004

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Vidman

Lo ricorderanno sempre la moglie DOLORES (ICI), il figlio PAOLO con IVANA e l'adorata nipotina ROBERTA.
Un sentito ringraziamento al personale dell' ADI - ASS. Distretto 1, in particolare a LORELLA e VALENTINA.
I funerali seguiranno venerdì 18 giugno, alle ore 12.20, da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 giugno 2004

Partecipano al dolore LUCIANA e BENIAMINO.

Trieste, 17 giugno 2004

Ciao

Enzo

ti ricorderemo sempre.
- ALESSANDRO, MARA, ASTRID, MATILDE e CONSUELO

Trieste, 17 giugno 2004

†

È mancato

Lino Tommasi

Ne danno il triste annuncio la moglie ATTILIA, le figlie PAOLA, SILVANA e RONI con le nipotine.
Sempre nel nostro cuore

papà

I funerali seguiranno sabato 19 alle ore 12.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2004

Zio

Lino

il tuo abbraccio nel mio cuore per sempre.
- Tua nipote ONDINA unitamente ad ARIANNA e ALESSANDRO.

Trieste, 17 giugno 2004

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffa base (sp. normale) ediz. regionale
Necrologio dei familiari - ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,35 euro a parola +Iva
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 12,00 euro
Partecipazioni 4,60 euro a parola + Iva
nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A. MANZONI&C. S.p.A.

SPALATO Quattro episodi denunciati negli ultimi giorni: prese di mira le auto straniere. Intervento del ministero dell'Interno

Autostrade croate a rischio di rapina

I malviventi si affiancano alle vittime, fingono di aver bisogno d'aiuto e le bloccano

SPALATO Affiancano l'auto presa di mira, fanno capire a cenni di aver problemi al motore e bisogno di aiuto, quando i malcapitati si fermano li «ripuliscono». Questo il sistema adottato da una banda di malviventi che opera sulle autostrade croate. Quattro gli episodi, accaduti in questi giorni, finora denunciati dalle vittime per lo più stranieri.

Visto che le modalità delle rapine sono sempre le stesse gli inquirenti della questura di Zagabria ritengono che si tratti della medesima organizzazione criminale. I rapinatori abitualmente agiscono in due: una volta avvistate le possibili vittime si avvicinano con la propria automobile e simulano un guasto chiedendo sostegno. Quando la vettura «agganciata» si ferma, uno dei due tenta di spiegare di che cosa ha bisogno richiamando l'attenzione del conducente e degli occupanti, mentre l'altro ne approfitta per sottrarre dall'abitacolo borse, macchine fotografiche, videocamere e quant'altro possa essere appetibile.

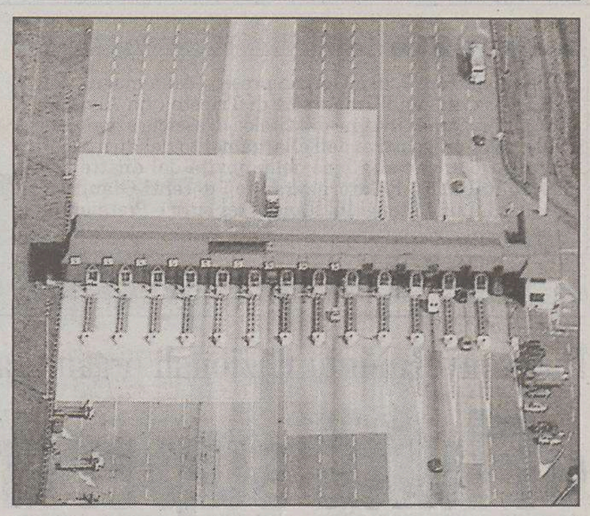
Il primo caso in ordine di tempo, si è verificato nei pressi dei Laghi di Plitivice. Due ragazze bosniache, alla guida di una Peugeot con targa tedesca, sono state avvicinate da una Bmw di grossa cilindrata. Il conducente ha fatto ampi gesti indicando alle due giovani (di cui non sono state rese note le generalità, come del resto per gli altri rapinati) di avere una gomma a terra. E mentre uno intratteneva le due ragazze uscite dalla propria auto, l'altro ha rubato dalla Peugeot tutte le borse contenti soldi e documenti. Le ragazze si sono accorte del furto soltanto al casello autostradale quando volevano pagare il pedaggio.

La stessa sorte è capitata a due coppie di coniugi tedeschi sull'autostrada Zagabria-Slavonski Brod (nell' est del Paese), in due diversi episodi. Denunciato il furto di 2000 (circa 300 euro) e 3000 kune (oltre 400 euro). E' andata peggio a due coniugi svedesi, beccati sull' autostrada Zagabria-Spalato, che sono stati derubati di circa 5000 euro. Stando alle testimonianze delle vittime, in genere i rapinatori si destreggiano in varie lingue straniere.

Gli episodi di questi giorni ricordano altri analoghi, circa una trentina, avvenuti nei mesi scorsi i cui responsabili sono stati individuati dalla polizia croata: finora dietro alle sbarre sono finite sei persone di nazionalità albanese, bosniaca e romena.

Visto che le vittime sono nella maggior parte dei casi stranieri, il ministero dell'Interno croato sta preparando una campagna di sensibilizzazione che prevede la consegna ai confini di un volantino d'avvertimento a tutti i turisti stranieri che durante questa stagione turistica entreranno in Croazia.

l.f.



Il casello sulla nuova autostrada Zagabria-Spalato.

POLA LA PIU' CARA

I polesi devono fare i conti con il più alto costo della vita in Croazia. Lo hanno rilevato i responsabili dell'Associazione dei sindacati autonomi croati (Sssh) che hanno calcolato il costo della vita nel Paese a maggio. Infatti, una famiglia polese composta da quattro membri ha dovuto sborsare 5701 kune (770 euro) per il «paniere» mensile. Se il dato viene confrontato con la media nazionale, a Pola la spesa è superiore di circa 400 kune (60 euro circa) rispetto alle altre principali città croate. Infatti, in media il paniere in Croazia viene a costare infatti 5239 kune (710 euro).

IN BREVE

Giù gli alloggi abusivi dell'ugola d'oro croata

ZARA Avrà anche cantato per l'Accadizeta nelle campagne elettorali, sarà pure amico del premier accadizetiano Sanader e del ministro del Mare e Trasporti, Kalmeta, ma neanche il popolare cantante dalmata Mladen Grdovic è riuscito a impedire che ieri le ruspe riducessero in macerie una parte dell'insediamento abusivo di Kozin (120 appartamenti), a una manciata di chilometri da Zara. I macchinari e gli operai dell'azienda edile fiumana Konstruktor si sono messi di buzzo buono a demolire questa specie di villaggio turistico. L'ugola d'oro dalmata, proprietario di 5 alloggi acquistati per 400 mila euro ha urlato a squarciagola: «Mi sono esibito per l' Accadizeta, ma d'ora innanzi canterò per il più acerrimo avversario del premier Sanader, per il socialdemocratico Ivica Racan». Sul posto anche il costruttore dell'insediamento Tomislav Galic, nei guai anche per altre operazioni immobiliari illecite.

Università del Litorale: primo sì del governo sloveno

CAPODISTRIA L'Università della Primorska potrebbe presto assumere la sua dicitura italiana corretta di Università del Litorale. Ieri il governo sloveno ha modificato il decreto di costituzione del terzo polo universitario sloveno, inserendo anche questa disposizione. Si tratta della prima risposta concreta a quanto sollecitato, da oltre un anno, dai rappresentanti della minoranza italiana. È stata, infatti, la Commissione per la nazionalità italiana del comune di Capodistria a presentare ufficialmente al governo la proposta di correzione. Ma è probabile che ci vorrà ancora del tempo prima che l'atto governativo entri formalmente in vigore perchè è necessario l'avallo del Parlamento, dove non si esclude il ripetersi del difficile e polemico dibattito che gli inizi del 2003 accompagnò la nascita dell'Università stessa, innescato proprio dalla questione delle corretta dicitura in italiano del neo costituito ateneo.

Ateneo fiumano, Baccarini nuovo preside di Filosofia

FIUME È il dottor Elvio Baccarini il nuovo preside della Facoltà di filosofia dell'Università degli studi di Fiume. Il dottor Baccarini, professore straordinario di filosofia morale e filosofia politica dello stesso ateneo, è stato nominato all'importante carica nella sessione di ieri del Consiglio di facoltà. L'insediamento del dottor Baccarini, che subentra all'attuale presidente Branko Rafajac, avverrà il primo ottobre prossimo. Nato a Fiume nel 1961, Elvio Baccarini, dopo aver frequentato la scuola media superiore italiana (dove ha anche insegnato), si è laureato nel 1986 alla Facoltà di filosofia dell'Università di Trieste, conseguendo quindi il master all'Università di Zagabria e il dottorato all'Università di Urbino. Ha pubblicato un consistente numero di libri e di relazioni scientifiche.

FIUME Un triestino e una fiumana si contendono la poltrona di Damiani

Giorgio Amodeo e Laura Marchig candidati a dirigere il «Dramma»

FIUME Sono quelle del triestino Giorgio Amodeo e della fiumana Laura Marchig le uniche due candidature, entrambe valide, pervenute al concorso per il nuovo direttore del Dramma Italiano del Teatro «Ivan zajc» di Fiume. Ieri, a mezzogiorno, infatti, si è riunita la commissione incaricata di aprire le buste e valutare la validità delle candidature. Oltre agli esperti legali del teatro, della commissione hanno fatto parte, in rappresentanza dell'Unione Italiana, la professoressa Ilaria Rocchi-Rukavina, responsabile del Settore arte, teatro e spettacolo, e la segretaria del Dramma Italiano, Susanna Valencic.

Entrambi i candidati sono in possesso dei requisiti richiesti e le rispettive candidature sono state corredate, oltre che da tutti i documenti necessari, anche dal piano e programma di lavoro. Giorgio Amodeo (44 anni) è diplomato in recitazione all'Accademia dei Filodrammatici di Milano e laureato in Storia del Teatro già responsabile del settore teatrale per l'infanzia del Teatro La Contrada e direttore artistico di «Muggia Spettacolo Ragazzi». E' autore teatrale, regista e docente all'Università di Trieste. Laura Marchig, fiumana, (43 anni), è laureata in lettere, giornalista e critico teatrale de «La Voce del Popolo», nonché responsabile della rivista di cultura La Battana. Ora la decisione spetta alla sovrintendente del Teatro fiumano, Mani Gotovac, intenzionata a pronunciarsi entro la mattinata di oggi.

a.s.

I CAMBI

SLOVENIA Tallero 1,00	=	0,0042	Euro*
CROAZIA Kuna 1,00	=	0,1343	Euro
Benzina super			
CROAZIA Kune/litro 7,35	=	0,99	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA Talleri/litro 202,50	=	0,85	€/litro**
CROAZIA Kune/litro 6,75	=	0,91	€/litro
Diesel			
SLOVENIA Talleri/litro 173,90	=	0,73	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

SEBENICO Animali avvistati dagli addetti alla vigilanza del parco nazionale

Incoronate raggiunte a nuoto da una coppia di cinghiali

SEBENICO Un'impresa da applausi, anche se i protagonisti sono a rischio «gulasch» o magari potrebbero veder trasformati i loro arti in appetitosi prosciutti. Parliamo della coppia di cinghiali adulti che la sera del 14 giugno hanno compiuto lo sbarco sulle Incoronate, in Dalmazia, lasciando di stucco l'equipaggio dell'imbarcazione Lunga, appartenente al Parco nazionale delle Incoronate e che stava pattugliando le acque che bagnano l'incantevole arcipelago. «Erano le 21 e dunque le condizioni di visibilità non risultavano perfette - ha spiegato Edi Kulusic, addetto al servizio di vigilanza nel parco - abbiamo visto in mare due oggetti che sembravano dei tronchi in navigazione. Avvicinandoci abbiamo capito trattarsi di due animali che stavano nuotando in direzione del vicino isolotto di Ravna sika. Toccato terra, i due animali hanno cominciato a fare un gran baccano e solo allora ci siamo accorti che si trattava di due cinghiali».

Kulusic ha confermato che ogni esemplare pesava più di cento chili, aggiungendo che nemmeno il più vecchio «kornatar» (gli abitanti delle Incoronate) ricorda di aver mai visto un cinghiale nell'arcipelago. «Ad occhio e croce i due bestioni avranno nuotato almeno sette miglia per raggiungere le Incoronate - ha concluso Kulusic - la cosa non deve stupire perché i cinghiali sono degli ottimi nuotatori. Sia come sia, il giorno dopo l'approdo un gruppo di dipendenti del parco si è posto alla ricerca degli irsuti animali, ma oltre alle inconfondibili tracce lasciate dalle zanne, non ha trovato alcunché. Presumiamo che abbiano abbandonato Ravna sika, raggiungendo l'isola maggiore delle Incoronate». L'uomo non ha saputo dire se si trattasse di un maschio e della sua femmina e, se così fosse, l'arcipelago potrebbe essere colonizzato con una specie non autoctona e dunque potenzialmente molto dannosa. Ricordiamo che negli anni scorsi i cinghiali hanno preso letteralmente possesso delle isole di Cherso e Veglia, nel Quarnero, combinando una caterva di guai. Stando agli esperti, la coppia di cinghiali avrebbe puntato sulle Incoronate alla ricerca di cibo, probabilmente scarseggiante sulla terraferma.

a.m.

Servizio promozionale a cura delle Relazioni Esterne di Friulcassa

IMPRESA E MERCATI

FRIULCASSA Cassa di Risparmio Regionale SANPAOLO
La tua dimensione

Friulcassa presenta «Banca Diretta»

Dal 7 giugno a disposizione della clientela un innovativo servizio "multicanale" - Operatività dal proprio Pc 24 ore su 24 e per tutto l'anno

Notevolmente accresciuto il "pacchetto" delle possibili operazioni e delle informazioni disponibili - Pagamenti e investimenti

La Cassa di Risparmio Regionale è una moderna banca regionale con una rete di 135 sportelli che, unendo la forza della tradizionale presenza sul territorio alla consolidata professionalità, offre alla propria clientela tutta l'esperienza del Gruppo Sanpaolo, primo in Italia per capillarità e articolazione della rete distributiva e leader nella gestione del risparmio. A partire dal presente mese di giugno nuovi prodotti e nuovi servizi finanziari saranno disponibili per le famiglie; nuove formule di investimento saranno accessibili per piccoli e grandi patrimoni; un'ampia gamma di servizi verrà attivata nell'area dei mutui, del credito personale e della previdenza.

Tra le nuove proposte spicca l'innovativo servizio di «Banca Diretta» che sostituirà - dal prossimo 7 giugno - il servizio di «Banca Facile 24». Il nuovo servizio multicanale di «Banca Diretta» permetterà di operare, tramite l'Internet banking, direttamente dal proprio Pc sui conti correnti e sugli investimenti, nel modo più immediato: 24ore su 24,365 giorni l'anno. Saranno inoltre disponibili molte informazioni quali le quotazioni su indici, cambi, titoli e strumenti finanziari. Si potrà ricaricare il cellulare, pagare le imposte, disporre bonifici a prezzi ridotti. In aggiunta alle attuali funzionalità, il servizio di «Banca Diretta» offrirà la possibilità di usufruire di altri canali informativi e operativi.

Con il servizio di «Mobile Banking», con un semplice SMS, si potranno ottenere informazioni sul conto corrente e sui depositi titoli, acquistare o vendere azioni, ricaricare il cellulare. Tutto questo direttamente dal telefonino. Per utilizzare, invece, il servizio «Phone banking» sarà sufficiente comporre un numero verde per ottenere, dall'operatore (oppure da un sistema di risposta automatica) tutte le informazioni relative ai rapporti bancari e ai singoli mercati. E si potranno anche effettuare operazioni di pagamento (bonifici, giroconti, spese condominiali) e di investimento su fondi comuni, azioni e obbligazioni. Informazioni, attivazioni e il ritiro della "Guida al servizio" presso tutte le Filiali Friulcassa.

Accessibili anche due ulteriori servizi:
«Mobile banking» (operativo con SMS dal proprio cellulare)
e «Phone banking» (accesso attivabile con numero verde)

Immagine che caratterizza il lancio pubblicitario del nuovo servizio

Con "Soldintasca", comodi acquisti per giovani e anziani

In tutte le filiali Friulcassa – Cassa di Risparmio Regionale sono disponibili le carte prepagate Soldintasca, uno strumento che può essere usato per pagare nei negozi e per prelevare negli sportelli automatici Friulcassa. Per avere Soldintasca non serve avere il conto corrente e la carta può essere acquistata per sé o regalata, ai figli, ai genitori, agli amici.

Sono disponibili in più versioni e si possono caricare con qualsiasi importo.

È disponibile anche la soluzione non ricaricabile, "usa e getta".

Con Soldintasca è facile e comodo prelevare contante negli sportelli automatici Friulcassa, utilizzare i servizi "self service" come ad esempio la ricarica cellulari, pagare in tutti i negozi aderenti al circuito Pagobancomat. Ogni carta è abbinata a un PIN, il codice segreto consegnato al momento del rilascio che mette al riparo da furti o smarrimenti e che occorre digitare per pagare gli acquisti e operare presso gli sportelli automatici.

Soldintasca rappresenta sostanzialmente un'opportunità in più per chi non ha il conto corrente, non ha la carta bancomat o la carta di credito: soprattutto giovani e anche persone anziane potranno gestirsi con maggiore autonomia perché si riduce la necessità di contante e si semplifica il problema dei resti nei pagamenti. In caso di furto e smarrimento Soldintasca puo' essere bloccata rivolgendosi a una filiale Friulcassa che provvederà anche al rimborso del controvalore residuo.

Anche conoscere il saldo disponibile è molto facile: basta rivolgersi a qualsiasi filiale Friulcassa.

Teatro Comico e Musicale a Gorizia

Sponsor della Rassegna Nazionale Friulcassa – Cassa di Risparmio Regionale

Le manifestazioni organizzate ogni anno dal "Terzo Teatro" di Gorizia costituiscono le più qualificate produzioni del teatro libero italiano. La 9ª *Rassegna Nazionale di Teatro Comico e Musicale "UN CASTELLO DI... RISATE!"*, realizzata con la collaborazione del Comune di Gorizia e sponsorizzata da Friulcassa – Cassa di Risparmio Regionale ha alzato il sipario della manifestazione venerdì 11 giugno con la commedia "Sior Todero Brontolon". E' questo uno dei capolavori comici di Carlo Goldoni, che fu il cavallo di battaglia dell'indimenticabile Cesco Baseggio, presentata dalla Compagnia Teatrale "La Barcaccia" di Verona. Secondo appuntamento sabato 19 giugno con il "Teatro dei Picari" di Macerata, che proporrà "Menecmi una strana commedia degli equivoci" da Plauto e Shakespeare. Venerdì 25 giugno sarà la volta dell'Accademia Teatrale Teàmus" di Verona con "Rumori fuori scena", il grande successo internazionale di Michael Frayn. Sabato 3 luglio il Gruppo "Teatro e Musica" presenterà la sua nuova produzione "Metti una sera a Broadway", il magico mondo del musical.. Venerdì 9 luglio approderà "Al Cavallino Bianco" un'altra operetta viennese su musiche di Ralph Benatzky, presentata dalla compagnia d'operetta "Al Tabarin" di Mantova. Il festival si chiuderà sabato 17 luglio al Teatro "Tenda" con la commedia napoletana "La fortuna con l'effe maiuscola" di Armando Curcio e del grande Eduardo De Filippo. Una profonda gratitudine è stata espressa dal Direttore Artistico Mauro Fontanini alla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia per il sostegno fornito e a Friulcassa S.p.A., la Cassa di Risparmio che è da sempre il primo sponsor delle manifestazioni. I correntisti Friulcassa possono ritirare gli inviti omaggio, fino ad esaurimento dei posti disponibili, presso i vari sportelli della Cassa a Gorizia.

Friulcassa spa
Per informazioni scrivere o telefonare ai numeri: 0432 599295 - 0432 599331
e mail: relesterne@friulcassa.it
Internet:www.friulcassa.it

GORIZIA

Domani alle ore 9.30 a Gorizia presso l'Aula magna del polo goriziano dell'Università di Trieste (via Alviano 18), si terrà un convegno dal titolo: «L'assicurazione sociale nelle prospettive dell'allargamento del diritto comunitario anche alla luce delle novità del diritto del lavoro italiano». Relatori saranno i docenti Gianluigi Cecchini, Luigi Menghini, Luisa Isenburg e Piergiorgio Gabassi.

UNIVERSITA'

FORNI

Sono previsti più di 170 studenti di corsi di laurea in «Tecniche erboristiche», provenienti da tutta Italia e dalla Finlandia, alla «Giornata di studio sulle piante officinali italiane e finlandesi» che si terrà oggi a Forni di Sopra. La manifestazione avrà come relatori i professori Livio Poldini, Roberto Della Loggia e Aurelia Tubaro dell'Università di Trieste, oltre al prof. Hiltunen dell'Università di Helsinki.

Due convegni internazionali organizzati dall'Ateneo hanno fatto il punto sullo stato della ricerca in questo settore

«Fluidi supercritici» per aiutare l'industria

Docenti triestini studiano nuove applicazioni nel campo alimentare e farmaceutico

Si sono conclusi ieri a Trieste due convegni internazionali dedicati alle nuove ricerche sui «fluidi supercritici» organizzati dal dipartimento di Ingegneria chimica, dell'ambiente e delle materie prime (Dicamp) e dall'Isasf, associazione internazionale della quale il prof. Ireneo Kikic dell'ateneo giuliano è attualmente presidente.

«Per "fluido supercritico" si intende un fluido a basso peso molecolare avente una temperatura "critica" prossima a quella dell'ambiente e una pressione "critica" non troppo elevata - racconta Paolo Alessi direttore del Dicamp -. Gli idrocarburi leggeri e certi clorofluorocarburi hanno queste proprietà fisiche ma presentano o il problema dell'infiammabilità e della tossicità o sono costosi. Nel caso dei clorofluorocarburi si somma il problema che sono banditi perché danneggiano l'ambiente».

Si possono recuperare materiali contaminati dai pesticidi.

L'impiego dei «fluidi supercritici» presenta interessanti prospettive industriali nei casi in cui siano in gioco modesti volumi di sostanze da trattare, come nel campo alimentare. Come solventi nelle tecniche di separazione vengono utilizzati da due decenni, trovando ampia applicazione nelle operazioni di estrazione. Il limite rappresentato dagli alti costi di impianto ne ha sempre condizionato l'utilizzo in campo commerciale e solo ultimamente l'aumento del costo delle materie prime, della manodopera, delle risorse energetiche ha reso possibile il loro sfruttamento. «Dopo le prime applicazioni di carattere industriale dei "fluidi supercritici", come nella decaffeinizzazione e nella purificazione, e le ricerche riguardanti la possibilità di utilizzarli in campo alimentare, l'impiego di questi fluidi trova oggi applicazione nell'industria farmaceutica ed in particolare nella possibilità di ridurre le dimensioni di sostanze pregiate ad uso farmaceutico. Il controllo delle dimensioni del farmaco ne consentirebbe infatti un impiego specifico nella somministrazione al paziente».

In ogni caso, le tecniche attuali non consentono un controllo delle dimensioni delle particelle nè della loro morfologia. Recenti ricerche hanno dimostrato la possibilità di superare questi limiti, aprendo una nuova strada nel campo della «micronizzazione». Presso il Dicamp di Trieste è in corso infatti una ricerca cofinanziata dal Miur condotta proprio dal prof. Alessi riguardante la produzione di nanoparticelle di farmaci a rilascio controllato. L'impiego di questi fluidi in processi di carattere industriale rimane comunque strettamente legato a problematiche di purificazione, estrazione, solubilizzazione e di supporto ad altre tecnologie. Sempre presso il Dicamp è in corso una ricerca in collaborazione con altri laboratori industriali e universitari europei finanziati dalla Ue e diretta dal prof. Ireneo Kikic per lo sviluppo di un sistema a estrusione ad alta pressione. «I fluidi possono essere sfruttati - precisa Kikic - nel recupero di materiali contaminati da inquinanti come derivati petroliferi o residui tossici come per esempio i pesticidi. Conducendo il processo in condizioni di basse pressioni ed impiegando CO_2 allo stato liquido i costi risultano concorrenziali rispetto alle tecnologie tradizionali, ma con il vantaggio che il contaminante e il decontaminato, una volta separati, possono essere inviati al ciclo produttivo».

Una collaborazione con il Conservatorio

L'informatica a suon di musica

Il corso di laurea in Informatica della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, aperto nel 2001 negli spazi del dipartimento di Matematica e informatica, porta un sottotitolo curioso: «reti e informatica musicale». A suscitare curiosità nel nome non sono certo le reti, la cui portata è resa ovvia a tutti da internet, bensì l'informatica musicale: all'orecchio di molti qualunque associazione fra arte, scienza e tecnologia suona «dissonante». Se il connubio musica e informatica è ben presente a Trieste, il merito spetta in buona parte al direttore del Conservatorio Tartini, il prof. Massimo Parovel, che oltre ad essere un musicista è anche un matematico, e dunque dell'incontro fra arte e scienza è una dimostrazione concreta. La presenza di Parovel alla direzione del conservatorio triestino spiega da sola come mai al Tartini l'informatica musicale sia di casa già da tempo, e lo sia ad altissimo livello. Naturale dunque che la possibilità di valorizzare la sinergia sia stata colta da un corso di laurea giovane come quello in Informatica, la cui dinamicità ha trovato di recente un riconoscimento ufficiale con il conseguimento del cosiddetto «bollino blu del Grin», vale a dire dell'attestao di qualità che l'associazione degli informatici italiana rilascia ai corsi universitari di informatica di alto livello. Il quadro giuridico della collaborazione fra informatici e musicisti è stato fissato da un'apposita convenzione siglata fra Università e Conservatorio. Ma che cos'è l'informatica musicale? Lasciamo la parola a Pietro Polotti, docente del corso di Laboratorio di informatica musicale all'Università: «In una società come la nostra, fondata sull'informazione, i segnali audio, musicali e non, sono una parte consistente dell'enorme quantità di dati che vengono scambiati attraverso i mezzi di telecomunicazione quali internet, che hanno capacità limitate in termini di velocità, e che sono spesso sottoposti a un sovraccarico di traffico. Ciò richiede la definizione di metodi sofisticati per la rappresentazione del suono al fine di ridurre al minimo il numero dei dati da trasmettere: i risultati forse più noti in questo senso sono le tecniche di compressione dati per generare i file .mp3, che sono facilmente scaricabili e distribuibili via e-mail. Bisogna tener conto del modo - prosegue Polotti - in cui il nostro sistema uditivo e il nostro cervello funzionano. La definizione di tecniche efficaci di rappresentazione digitale del suono passa attraverso una via multidisciplinare in cui confluiscono anche neurofisiologia e psicologia percettiva».

Un percorso di studi come questo è molto attuale in un contesto in cui la domanda di "prodotti audio è sempre più alta

Maddalena Silli è la prima a concludere l'impegnativo corso di studi in tempi record

Ingegneria gestionale, laurea sprint

Ha discusso una tesi dedicata a un tema scottante: i ritardi aerei

I voli, si sa, registrano spesso dei ritardi. Le compagnie aeree hanno quindi la necessità di analizzare l'eventualità che si manifesti il ritardo e sulla base di tali indagini elaborare piani di volo con piccoli margini d'errore.

Queste le premesse della tesi di Maddalena Silli, la prima studentessa a laurearsi, in tempi record, in Ingegneria gestionale. Obiettivo del suo lavoro: analizzare il concetto di ritardo aereo e valutarne le cause e gli effetti. La neolaureata, a pieni voti con tanto di lode, è partita dalla considerazione che, ai fini dell'elaborazione di una programmazione di volo nonché della valutazione della sua efficienza, sia necessario prendere in considerazione numerosi parametri tra cui l'elemento «ritardo».

Maddalena Silli ha così proposto un'analisi approfondita su che cosa si intenda per ritardo e ha utilizzato alcuni modelli che consentono di descrivere sia quantitativamente che qualitativamente gli effetti causati da un ritardo primario nella rete aerea nella sua globalità e comprendere come il fenomeno della propagazione del ritardo possa essere rallentato e prevenuto.

Ma di che cosa si occupa l'Ingegneria gestionale? Della gestione, cioè del funzionamento, della direzione, dell'organizzazione, della conduzione di sistemi complessi, come quelli industriali, di produzione, di distribuzione, di trasporto, economico-finanziari e aziende di servizi. «In questo senso l'ingegnere gestionale non si occupa di tecnologia - racconta il prof. Walter Ukovich - ma del miglior uso di risorse, come materiali, personale, capacità e conoscenze) che sono disponibili in quantità limitata». «Questa laurea - sottolinea il prof. Iginio Marson preside della facoltà di Ingegneria - dimostra come sia possibile affrontare un corso così impegnativo e completarlo con un bagaglio importante di conoscenze. E soprattutto senza perdere troppo tempo». Un corso insomma per ragazzi motivati e preparati.

La commissione si complimenta con la neolaureata.

Le nanotecnologie? Basta parlare di fantascienza

«Parliamo di nanotecnologie: alcuni prodotti già in commercio». E' questo il titolo della conferenza che il prof. Orfeo Sbaizero del Dipartimento di Ingegneria dei materiali dell'Università di Trieste terrà oggi alle ore 18 presso la Sala conferenze dell'Edificio H3 in Piazzale Europa.

Sono in molti a credere che le nanotecnologie rappresentino il motore di una nuova rivoluzione industriale, destinata a offrire benefici più duraturi di quelli derivanti dal boom economico di internet, passando da un mercato che si aggira oggi sui 200 miliardi di dollari, a uno che supererà tra dieci anni quota mille miliardi.

«Le nanotecnologie puntano alla creazione e utilizzazione di materiali, dispositivi e sistemi con dimensioni mille volte più piccole di un globulo rosso - racconta il prof. Sbaizero. In questo modo si ottengono prodotti con caratteristiche grandemente migliorate o del tutto nuove in quanto le proprietà ed il comportamento non tradizionali della materia a livello nanometrico offrono l'opportunità per strutture e dispositivi che operano in maniera radicalmente diversa rispetto a quelli con dimensioni macro». Insomma, siamo davvero vicini alla fantascienza. Tanto che questo tipo di ricerche vengono viste con una buona dose di scetticismo da una gran parte della comunità scientifica. «Il grande pericolo della ricerca scientifica e tecnologica - prosegue il prof. Sbaizero - è infatti quello di creare grandi aspettative che poi non vengono materializzate. Spesso gli scienziati si comportano come i politici: continuano a promettere, senza finalizzare nulla».

Il seminario in programma oggi pomeriggio all'Università di Trieste vuole portare prorpio un po' di chiarezza su quest' ultimo punto e dimostrare che anche se non ce ne accorgiamo le nanotecnologie vengono già impiegate in svariati settori. Qualche esempio? «Ogni giorno - svela il docente del dipartimento di Ingegneria dei materiali - possiamo acquistare creme solari con nanopolveri con proprietà anti uv, vernici molto più resistenti all'abrasione, materiali ritardanti di fiamma, vetri autopulenti e tessuti che non si macchiano o che assorbono gli odori». Come dire? Le nanotecnologie sono già qui e hanno poco a che fare con la fantascienza.

SEMINARIO

Come il diritto europeo favorisce il trasporto intermodale

L'Istiee , l'Istituto per lo studio dei trasporti nell'Integrazione economica europea organizza un seminario dal titolo «La Promozione del trasporto intermodale, della logistica e dello short sea shipping nel diritto comunitario, giovedì 24 giugno presso la Sala maggiore della Camera di Commercio (P. della Borsa, 14) con inizio alle 9.30

L'obiettivo del seminario è quello di illustrare e discutere, anche su casi pratici, come il diritto europeo può favorire lo sviluppo di sistemi di trasporto efficienti e sostenibili sul piano ambientale, attraverso l'integrazione del trasporto marittimo e ferroviario nella catena logistica. La Ue ha sviluppato un duplice approccio, allo scopo di perseguire gli obiettivi contenuti nel «Libro bianco sulla politica comunitaria dei trasporti». Da un lato, il Consiglio e il Parlamento hanno dato avvio ad azioni atte a sostenere, con finanziamenti comunitari, progetti mirati allo sviluppo di soluzioni innovative per il trasporto. Dall'altro lato, la Commissione ha però autorizzato un numero significativo di progetti di aiuti di Stato, che rispondono all'esigenza di ridurre i costi esterni generati dal trasporto su strada. La Commissione, attraverso l'esercizio dei propri poteri di controllo sugli aiuti di Stato, ha sviluppato un quadro completo di criteri per la valutazione delle misure adottate a livello nazionale, contribuendo ad un quadro giuridico dai contenuti chiari e definiti. Affinché gli strumenti forniti dal diritto comunitario possano essere utilizzati efficacemente, è necessario che sia le pubbliche amministrazioni che le imprese abbiano informazioni adeguate sull'attività delle istituzioni comunitarie, e sui principi della politica dei trasporti che influiscono sulla disciplina degli aiuti di Stato. Il seminario ha lo scopo di fornire ai partecipanti alcuni strumenti di analisi, utili alla comprensione e all'approfondimento del quadro giuridico applicabile agli aiuti di Stato ai trasporti, ponendo in discussione eventuali criticità del sistema. L'incontro si rivolge principalmente a funzionari delle pubbliche amministrazioni, a responsabili di compagnie operanti nel settore dei trasporti.

SCRIVETECI

Per comunicare direttamente con la redazione della pagina universitaria potete utilizzate l'email **universita@ilpiccolo.it**

Se ci segnalate eventi e appuntamenti i vostri messaggi devono arrivare con almeno una decina di giorni di anticipo.

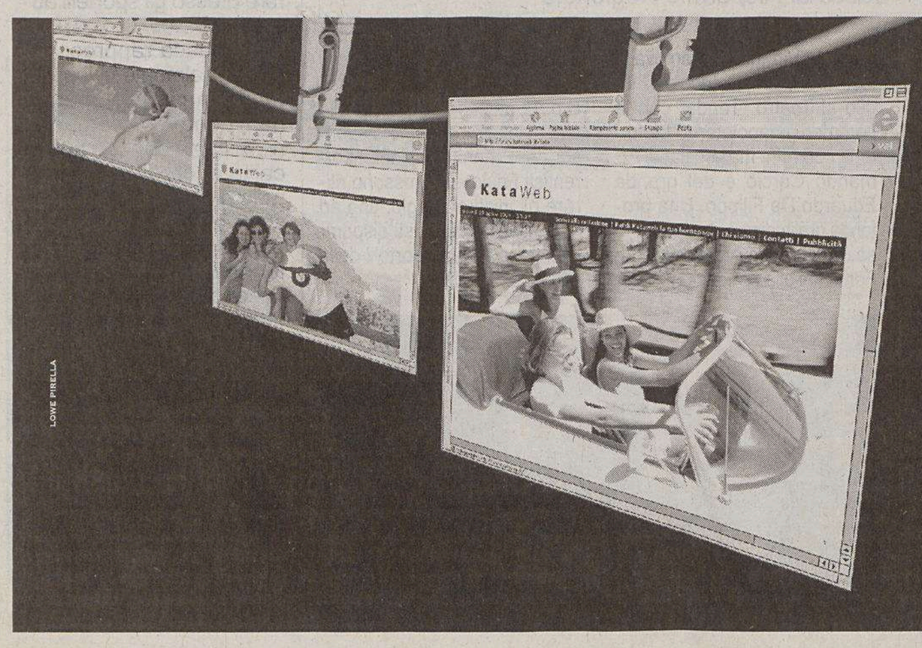
IN BREVE

La bicicletta? Da promuovere

Il Centro studi e ricerche per la pace dell'Università di Trieste (www.units.it/~cusrp) organizza domani a Trieste alle ore 18 nell'Aula magna della Scuola per interpreti di via Filzi 14 la presentazione del libro «Bicicrazia» (un saggio sulle problematiche della mobilità nel quadro generale del sistema di mercato e dei suoi costi sociali) con l'autore Zenone Sovilla, giornalista, fondatore del sito «Nonluoghi» e dell'omonima casa editrice. L'iniziativa è intitolata «Bicicrazia: libertà di movimento e potere diffuso nell'epoca dell'economia di guerra e dell'aggressione all'ambiente».

Start Cup, un nuovo incontro

Proseguono gli incontri di formazione di «Start Cup». Martedì 22 giugno la prof.ssa Donata Vianelli docente di «Marketing internazionale» parlerà della «Valutazione del mercato e le azioni di marketing».



www.kataweb.it/foto

IL TUO LABORATORIO FOTOGRAFICO ON LINE.

PER CONDIVIDERE E STAMPARE LE TUE FOTO DIGITALI.

LE TUE FOTO STAMPATE E CONSEGNATE A CASA ENTRO 48 ORE.

È on line il tuo laboratorio fotografico, aperto tutti i giorni 24 ore su 24, per stampare le foto digitali nel formato che preferisci, impaginarle creando libri personalizzati, cartoline, collage e dove poter finalmente condividere il tuo album digitale con chi vuoi. Un modo semplice, veloce, sicuro ed economico per stampare le tue foto digitali www.kataweb.it/foto.

KataWeb

Le chiusure di De Longhi e Zoppas ultimi esempi di una congiuntura pesante. Duemila posti a rischio

L'industria lascia la regione

I sindacati: «I dipendenti pagano le scelte sbagliate delle aziende»

Della Valentina: «Delocalizzazione inevitabile»

Piero Della Valentina

PORDENONE La delocalizzazione? «Un processo inevitabile» che può e deve essere affrontato, però, attraverso strumenti idonei e, soprattutto, evitando che l'impatto si riverberi immediatamente e con conseguenze pesantissime sull'occupazione.

Piero Della Valentina, presidente della Confindustria del Friuli Venezia Giulia, raggiunto telefonicamente a New York, riserva un approfondimento sulla situazione economico-industriale regionale al suo rientro in sede limitandosi a ribadire che sì, «la delocalizzazione è inevitabile perché se non la fai tu la fanno i tuoi concorrenti e gli stabilimenti verrebbero ugualmente chiusi e in maniera peggiore. Detto questo - aggiunge - l'impatto diretto e immediato di questi processi va affrontato attraverso azioni che ammortizzino questi fenomeni. Ritengo sia doveroso pensare di fare questo».

PORDENONE E' un bilancio provvisorio e quindi, ancor di più, allarmante. Superano le 2 mila unità i posti di lavoro a rischio in Friuli Venezia Giulia, e limitando il calcolo alle crisi dichiarate e ai processi di ristrutturazione annunciati, soprattutto nel settore della meccanica, legati a delocalizzazione, ristrutturazione aziendale, crisi. Un crollo che investe pesantemente l'area montana, con le aziende De Longhi, Ermolli, Seima; che non risparmia il Friuli occidentale, con la chiusura della Coris, la delocalizzazione di Electrolux nell' Est Europa, con il piano esuberi del Professional della multinazionale svedese, con la crisi del Gruppo Ruffati; che non tralascia l'area goriziana, dove l'attenzione è concentrata sulla Access; e che esplode nella provincia di Trieste. Nodi strutturali, scarsa propensione all'investimento, incapacità di competere sull'alto di gamma: sono queste le accuse all'imprenditoria regionale del sindacato, che avverte: «Non si possono far pagare ai lavoratori le scelte sbagliate delle imprese».

IL FRIULI OCCIDENTALE Il Gruppo Zoppas presenta il nuovo piano industriale e annuncia la chiusura di alcuni stabilimenti. Il taglio investe la Sev di Miane (Treviso) con 250 addetti, la Coris di San Vito al Tagliamento (70 occupati), la Rica di San Giacomo di Vittorio Veneto, dove il ridimensionamento tocca 200 lavoratori su 500, e l'Irca di Conegliano dove su 400 adddetti resteranno a casa 250. La scelta del Gruppo è la delocalizzazione della produzione di componenti in Paesi a basso costo del lavoro. «Oggi a rischio, tra Veneto e Friuli Venezia Giulia - spiega Bruno Bazzo, segretario provinciale della Fiom Cgil - sono in 620, ma la domanda è: quanto resterà in Italia della produzione di resistenze del Gruppo Zoppas? Dobbiamo interrogarci su come l'elettromestico, grande e piccolo, stia affrontando questa fase e quanto sia in sofferenza».

Non si può parlare di elettrodomestico senza pensare ad Electrolux, che per il «bianco» e il «freddo» ha già avviato un processo di delocalizzazione ad Est che comporta un taglio di circa 500 addetti (soprattutto terministi) negli stabilimenti di Porcia (Pordenone) e Susegana (Treviso), agli esuberi all'Electrolux Professional, notizia di martedì, pari a 184 persone nell'arco di tre anni. E se il produttore finito si sposta ad Est e nel Far East, le scelte si ripercuotono sui componenti. Come Coris (produttore di resistenze), Imat (Gruppo Marcegaglia, condensatori per il freddo), ed altre piccole e medie imprese nell'orbita dell'elettrodomestico. Ecco perché «dobbiamo abbiare un confronto in un'ottica di settore, più che di singola attività», conclude Bazzo.

Per completare i punti di crisi della provincia di Pordenone, un cenno al gruppo Ruffati, macchine utensili, cinque aziende per circa 400 dipendenti, legate alla capofila. Famup, dove sono in corso trattative per la cessione ad un gruppo austriaco. Inevitabile un radicale piano di ristrutturazione.

L'UDINESE E l'Alto Friuli l'area a maggiore criticità, dove le vertenze sono già in corso. Quella che, in queste settimane, sta calamitando l'interesse generale riguarda la De Longhi di Ampezzo. 140 posti di lavoro cancellati nello spazio di pochi giorni, tanto quanto c'è voluto per definire la procedura di messa in mobilità da parte della multinazionale italiana alla ricerca del vantaggio competitivo che altri Paesi, a basso costo del lavoro, assicurano. «Non abbiamo spazi di manovra - commenta Raffaele Consiglio, della Fim Cisl Alto Friuli - dato che l'azienda ha dichiarato la chiusura dello stabilimento con la messa in mobilità degli occupati». La battaglia, però, è ancora in corso per costringere il gruppo «a farsi carico di obblighi sociali che le appartengono - dichiara Flavio Vallan, segretario regionale della Fiom Cgil -. Non intendiamo accettare tentativi espliciti di fuggire altrove licenziando».

Altro punto di crisi riguarda la Cartiera Ermolli di Moggio Udinese, settore diverso, effetti analoghi. Una pesante crisi finanziaria ha investito l'azienda che dà lavoro a 220 persone e che costituisce, di fatto, l'unica risorsa produttiva di quell' area ai piedi delle Alpi. Interessi di acquisizione da parte di alcuni gruppi ci sono, ma la procedura è tutt' ora in corso.

LA CARNIA A Tolmezzo, capoluogo della Carnia, è in sofferenza la Seima Elettronica. Ieri sono stati consegnati i libri in tribunale e ha avuto luogo un'udienza pre-fallimentare. Centotrenta i dipendenti che attendono di conoscere quale sarà la loro sorte, legata anche qui ad un possibile passaggio di mano ad un altro imprenditore. «Ci sono cordate interessate - conferma Consiglio - ma nessun subentro è possibile in assenza di una procedura concorsuale».

A Fusine sono in 235. Oltre duecento addetti della Weissenfels nuovamente al lavoro grazie ad un affitto d'azienda decretato dal tribunale. C'è un nuovo imprenditore, c'è un piano industriale di rilancio, ci sono disponibilità finanziarie per gli investimenti manca l'assegnazione formale attraverso l'asta. «Ci auguriamo si accelerino le procedure per uscire da questa situazione di precarietà» ancora il sindacalista della Fim.

Non si contano, ma sono molte, le piccole e medie aziende legate all'indotto di imprese in crisi che hanno già chiuso l'attività o che sono ormai prossime a farlo. I legami di subfornitura sono spesso monopolistici, e la catena del successo si trasforma così per molti in una deriva inarrestabile. I sindacati stimano che siano almeno 200 i posti di lavoro nell'indotto a rischio.

TRIESTE E ISONTINO Il bilancio è pesante, sia in termini di aziende che di addetti. Iniziamo dall'ex Gruppo Lucchini, dove è prevista la dismissione dello stabilimento entro il 31 dicembre 2008. Oltre 600 addetti, che salgono a 800 con l'indotto, «per i quali le prospettive sono ancora incerte e legate ad un progetto di riqualificazione professionale», dichiara Alberto Monticco, segretario provinciale della Fim Cisl per l'area triestina. Che aggiunge: «Legata industrialmente a Servola c'è la Sertubi che potrebbe subire ripercussioni negative dalla dismissione della Ferriera». Nell'elettronica consumer non va meglio con la Telit ancora in navigazione a vista dopo la cessione ad un gruppo israeliano. Sindacati critici sulla gestione dell' azienda di telefonia che ha 180 dipendenti di cui 60 in cassa integrazione ordinaria. Alcatel, di proprietà di una multinazionale francese, risente del momento economico, e quindi di una congiuntura sfavorevole e del calo dei consumi. Si è consolidata a 300 dipendenti (ma fino a qualche tempo fa impiegava altri 300 interinali).

L'orizzonte è di un anno per la Wartsila, che fa capo alla multinazionale finlandese, non ci sono indicazioni sul medio periodo, scelta che preoccupa le organizzazioni sindacali. Oltre un migliaio gli addetti che salgono a mille e 500 con l'indotto. «Attendiamo di capire - ancora Monticco - quali progetti industriali i finlandesi proporranno per Trieste». La scelta di esternalizzare la carpenteria, ex Wartsila Italia, non fu felice. Tant'è che l'azienda, proprio quest'anno, è stata dichiarata fallita (all'inizio del terzo anno di esercizio) lasciando a casa 120 persone.

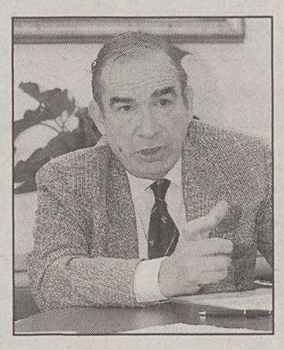
E' di due giorni fa la chiusura della Demont, fornitore della Fincantieri, con la messa in mobilità di una quarantina di addetti mentre è previsto per oggi un incontro tra azienda e sindacati per la Laboranti (una trentina gli occupati) che opera nel settore dei vagoni ferroviari, che ha gestito il calo di commesse con la cassa integrazione.

Infine non per criticità ma per assenza di certezze, un cenno all'Insiel, fornitore della Regione per quel che riguarda l'informatica, dove si attende la formalizzazione degli impegni.

A Gorizia a richiamare l'attenzione del sindacato è l'Access di Ronchi dei Legionari. 350 dipendenti, con grande prevalenza di donne. «La chiusura di questo stabilimento - considera Roberto Muradore, segretario regionale della Fim Cisl - determinerebbe effetti devastanti per questo territorio proprio per l'alta percentuale di occupazione femminile difficilmente ricollocabile». La Access si occupa di decoder, il mercato di riferimento è il digitale terrestre e, successivamente, il satellitare. Fa capo ad un gruppo nazionale dai confini a «geometria variabile», ironizza Muratore, che deve affrontare una situazione finanziaria piuttosto pesante. Una parte del gruppo è stata ammessa alla legge Marzano, ma non c'è certezza che l'unità produttiva goriziana sia tra queste.

Lo stabilimento della De Longhi ad Ampezzo, occupato dai lavoratori dopo la decisione dell'azienda di chiuderlo, mettendoli in mobilità e delocalizzando la produzione all'estero, in Cina.

Valduga: «Contro la crisi servono tecnologie e servizi»



Adalberto Valduga

UDINE La crisi. Ma anche la fuga delle industrie. Giovanni Fantoni, presidente dell' Assindustria di Udine, non nega «criticità notevoli» e individua la ricetta: «Dobbiamo far crescere un modello industriale basato sulla tecnologia e sui servizi. Solo in questo modo otterremo un forte radicamento sul territorio».

Da giorni Fantoni è alle prese con le situazioni aperte, come la De Longhi, il Cartificio Ermolli, la Seima Elettronica, ma anche con altre, come ad esempio il caso della segheria Di Marco di Pontebba che, distrutta dall'alluvione del 29 agosto 2003, non trova nel Canal del Ferro un sito adeguato alle sue esigenze produttive in cui trasferirsi. Crisi aziendali scoppiate soprattutto nell'area montana, per ciascuna delle quali servono però «interventi diversi, viste le motivazioni non univoche che le hanno determinate. Di certo - aggiunge il presidente di Assindustria - nei settori in cui la componente costo di trasformazione risulta decisiva, le difficoltà sono inevitabili. Di qui la necessità per l'industria di pensare a strade alternative: quelle, appunto, della tecnologia e dei servizi». L'importante è che il processo non determini crisi traumatiche: «L'obiettivo - spiega ancora il leader degli imprenditori friulani - deve essere quello di governare nel tempo processi di delocalizzazione bilanciati da una crescita di altre attività».

Del caso Zoppas e dell'intenzione di ridurre gli organici complessivi nei suoi quattro stabilimenti parla Adalberto Valduga, attuale presidente della Camera di commercio di Udine e predecessore di Fantoni. «Situazione emblematica - afferma -, che conferma come certe tipologie di produzione vanno collocate in aree in cui i costi risultano più bassi». E' la «delocalizzazione intelligente», quella che, «spesso unica soluzione possibile, consente la sopravvivenza dell'azienda madre». «Alcune cose si possono dunque difendere, altre no», insiste Valduga. «Di certo - conclude il presidente della Cciaa udinese - non si può dire che la Zoppas non sia un'azienda radicata sul territorio, in Friuli Venezia Giulia come in Veneto. Certe decisioni si prendono per garantire lo sviluppo e vanno accettate in quest'ottica».

m.b.

La compagnia, a terra dal 25 ottobre scorso, ha perso il certificato di operatore aereo e quello internazionale «Jar 145»

Minerva Arlines si prepara all'atterraggio finale

Ormai è quasi impossibile l'accordo-salvezza con Alitalia: posizioni troppo distanti

In scadenza anche il mandato dei commissari straordinari. E i lavoratori chiedono a Lunardi e Castelli di far chiarezza sugli ultimi bilanci dell'azienda

RONCHI DEI LEGIONARI L'atterraggio definitivo si avvicina, ma il mistero rimane. Minerva Airlines, la compagnia con base d'armamento sull'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari a terra dal 25 ottobre scorso resta in mezzo al guado. Mentre da un lato sembra che i tre commissari straordinari siano in dirittura d'arrivo per arrivare alla firma del tanto atteso accordo di collaborazione con Alitalia, dall'altro alcuni dati di fatto, come la scadenza del Coa, ovvero del certificato di operatore aereo, inducono a far pensare che il vettore nato nel 1993 stia ormai per esalare l'ultimo respiro. Sono ore di grande concitazione, momenti in cui ci si appella a tutti, persino al ministro della giustizia Castelli per arrivare ad ottenere una soluzione. Quasi 200 dipendenti da sei mesi non percepiscono lo stipendio.

IL CONTRATTO CON ALITALIA Ci sono tre punti, tre nodi irrisolti che ostacolano un nuovo accordo con la compagnia di bandiera. Riguardano l'avvio dell'attività, che Alitalia vorrebbe sia fissato al primo agosto ma che difficilmente potrà essere rispettato viste le condizioni in cui si trova Minerva, l'accordo di «wet lease», ovvero di affitto degli ATR 42 di Alitalia Express che dovrebbe concludersi con l'acquisto degli stessi ed il ritiro della causa che la famiglia Mancuso, quella che ha fondato Minerva, ha intentato nei confronti di Alitalia. Punti sui quali non si sarebbe ancora trovato l'accordo definitivo.

I CERTIFICATI SCADUTI «Minerva è ormai morta», tuona la rappresentanza sindacale aziendale e, guardando bene, pare sia proprio così. Il certificato di operatore aereo rilasciato dall'Enac, senza il quale volare è ormai una chimera, è ormai scaduto, lunedì scorso è scaduta anche la «Jar 145», ovvero la certificazione internazionale della compagnia, mentre da ieri quei pochi tecnici ancora rimasti sono privi di regolare abilitazione. A fine mese, poi, è fissato anche il termine ultimo per la presentazione del piano industriale da parte dei commissari, la cui attività è stata prorogata proprio sino al 30 giugno.

Un aereo della Minerva attaccato al «finger» di Ronchi.

L'ESAME DEL TRIBUNALE Martedì scorso il tribunale di Catanzaro avrebbe avrebbe dovuto procedere all'esame dello stato passivo di Minerva ed invece l'operazione è stata rinviata di tre mesi. Un'attesa insostenibile per dipendenti e fornitori. Minerva Airlines, ricordiamolo, conta qualcosa come 22 milioni di euro di debito, ma solo un anno e mezzo prima aveva dichiarato un attivo di 330 milioni di vecchie lire. «Mi sembra molto strano – scrive Luciano Lastella della Rsa al ministro Castelli – che in un così breve lasso di tempo si sia prodotto un così notevole debito».

I MOVIMENTI CONTABILI «La relazione dei commissari straordinari sottoscritta il 13 gennaio – si legge ancora – sottolinea, tra le altre cose, che ci sono stati consistenti movimenti finanziari nel periodo a ridosso della dichiarazione dello stato di insolvenza e ciò allo scopo di coprire preesistenti posizioni debitorie. Ma vanno anche segnalati consistenti pagamenti che sono avvenuti dopo la dichiarazione stessa, a favore di lavoratori autonomi, fra i quali componenti del collegio sindacale e di quello di amministrazione. Un'azione che rasenta l'appropriazione indebita e comunque poco chiara».

DIPENDENTI SENZA STIPENDIO Risale al 10 dicembre scorso l'ultimo pagamento, quello riguardava la mensilità di novembre. A gennaio il personale ha avuto un acconto di 700 euro, poi più nulla. «Siamo stanchi di continue prese in giro – scrive il rappresentante sindacale al ministro Lunardi ed al sottosegretario Tassone – stufi di chiedere in prestito soldi ad amici e familiari o persino di impegnare orologi e braccialetti per pagare bollette o mutui, ma anche per dar da mangiare ai nostri figli. Abbiamo chiesto che, visti i risultati delle trattative, l'azienda venga messa in liquidazione, ma purtroppo l'unico risultato che abbiamo avuto è la lettera che è stata inviata ai commissari di continuare nell'azione con Alitalia che, sappiamo bene, ha ben altri problemi da risolvere. Abbiamo parlato in più occasione con tanti politici, con l'assessore Sonego e con il presidente della Spa, De Anna. Ci sono stati tutti vicini, ma ancora non è successo nulla. Non si è ancora arrivati ai tanti attesi ammortizzatori sociali, nonostante la concessione della cassa integrazione. Quali sono gli interessi sotterranei che non permettono di arrivare nemmeno alla chiusura della compagnia?».

Luca Perrino

Gestione delle strade: l'Anas è pronta ad entrare in una spa

Una della strade provinciali dismesse dall'Anas.

TRIESTE La proposta di costituire una società per azioni partecipata dall'Anas per la gestione e la manutenzione delle strade la cui competenza è stata recentemente trasferita dallo Stato alla Regione, è stata proposta ieri al presidente Illy dal nuovo capo del compartimento Anas del Friuli Venezia Giulia, Ugo Dibernardo, nella sua visita di presentazione a Trieste.

Per quanto riguarda i rapporti fra l'Anas e la Regione, Dibernardo ha infatti spiegato che la costituzione di una Spa potrebbe costituire un modello-pilota anche per le altre regioni, sì da assicurare una visione unitaria della rete stradale nazionale.

Ma quella proposta resta, tuttora, solo un'ipotesi, poiché il sistema delle strade ex Anas passate alla Regione potrebbe anche tradursi in una sorta di «spezzatino» affidato alle competenze delle singole Province, secondo una soluzione caldeggiata da queste ultime.

L'incontro è intanto servito per una messa a punto della serie di progetti in corso di realizzazione, quali il raccordo Lacotisce-Rabuiese della «grande viabilità» triestina, il completamento della statale «13» nei tratti montani alluvionati, la galleria di Arta Terme (i cui lavori procedono da parte dell'Anas, che accampa una serie di imprevisti, con terribili ritardi) e gli altri «punti neri» della viabilità regionale.

Per quanto riguarda le opere nuove è stata sottolineata l'importanza della Sequals-Gemona, il cui progetto preliminare è tuttora all'esame degli organi statali mentre quello definitivo non può essere redatto prima che ne sia deliberato il relativo finanziamento. Dall'Anas – che viene da tempo solelcitata a finanziare anche il tratto Udine-Gorizia della «56», quello fra Udine e Pordenone della «13» e la circonvallazione Sud di Udine – è stata intanto avanzata l'ipotesi di una convenzione con la Regione per la programmazione e la co-progettazione delle opere più importanti, sì da favorire una crescita degli investimenti nelle infrastrutture stradali del Friuli Venezia Giulia.

Nella stessa giornata il presidente Illy ha poi incontrato, con l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego, i responsabili delle Ferrovie Nord, vivamente interessate alla «regionalizzazione» del sistema ferroviario; e sono stati invitati a partecipare alla gara internazionale che la Regione intende bandire per la gestione del locale trasporto ferroviario.

g.p.

IN BREVE

Treni fermi in Fvg dalle 9 alle 17

I ferrovieri domani in sciopero Protestano contro il degrado e l'abbandono in cui vive il settore

TRIESTE Domani dalle 9 alle 17 si fermeranno i treni in Regione. Lo ha reso noto Lilli Bigoni della segreteria Fit Cisl. Dalle 10 di venerdì, infatti, i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Sma presidieranno il palazzo della Regione a Trieste. Uno sciopero, al quale aderisce anche il sindacato autonomo dell'Orsa, attraverso il quale si vuole denunciare - stando alle parole di Lilli Bigoni - lo stato di degrado e di abbandono cui la dirigenza sta portando l'intero settore. Una dirigenza sul cui operato i sindacati vogliono riportare l'attenzione politica, così come su di una serie di problematiche irrisolte: la caranza di organico, che compromette l'intera organizzazione del settore del trasporto, i frequenti disagi arrecati ai passeggeri, la sicurezza sul lavoro, l'incapacità di far fronte alla sempre maggiore richiesta di trasporto merci.

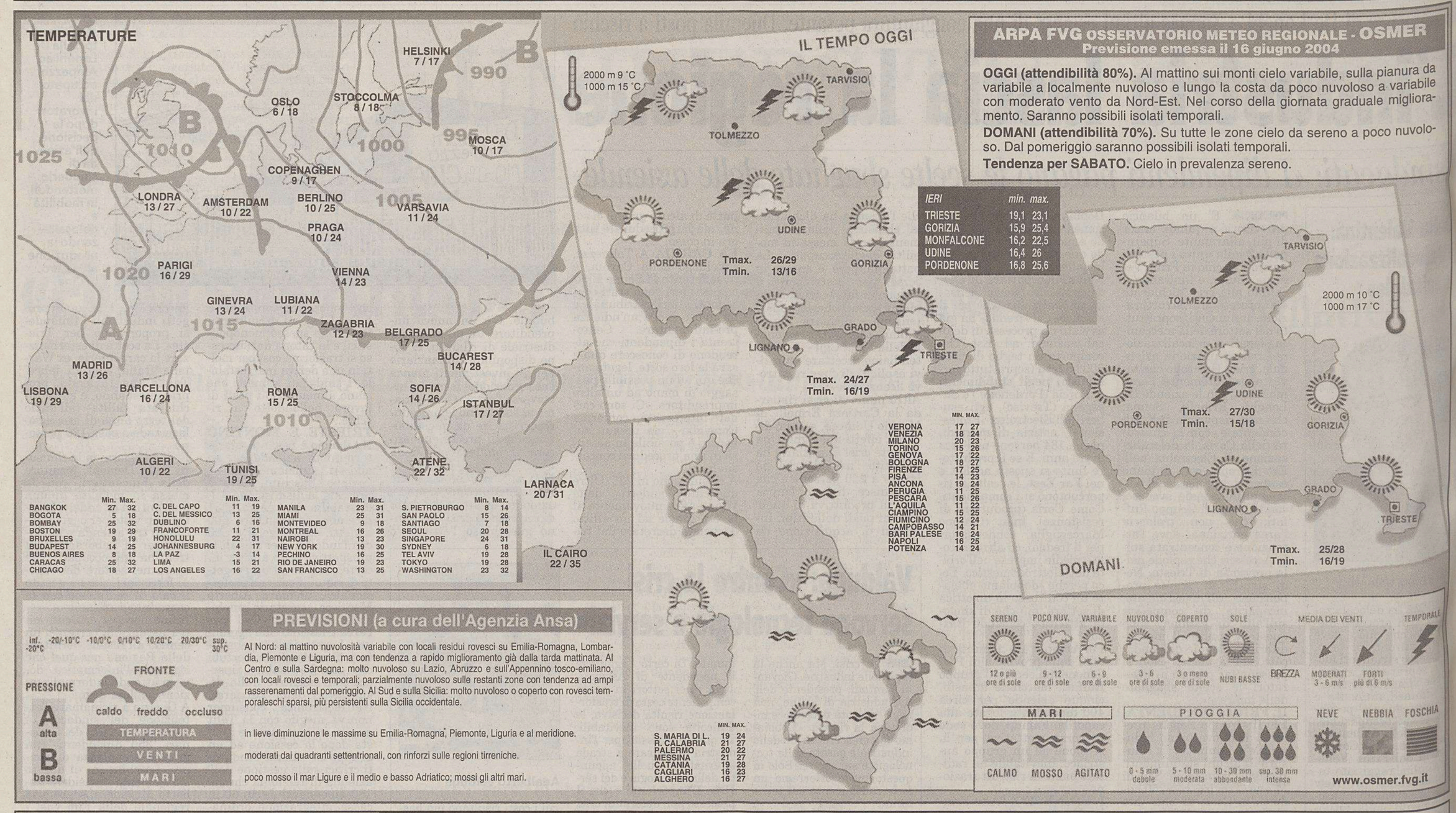
Sequals-Gemona, il Tar si riserva una decisione Unificati i tre ricorsi presentati dagli ambientalisti

TRIESTE Il Tribunale amministrativo regionale (Tar) per il Friuli Venezia Giulia si è riservato ieri ogni decisione sul ricorso relativo alle conclusioni della procedura di Via (valutazione di impatto ambientale) per quanto riguarda la superstrada Sequals-Gemona. Nel corso dell' udienza di ieri, i giudici amministrativi hanno anche unificato - a quanto si è saputo - i tre ricorsi sull' argomento presentati da Wwf, Legambiente e Comune di Buia.

Proprio l'altro giorno il Wwf aveva presentato al Cipe (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) un «atto d'intervento» in merito al progetto, sostenendo che la valutazione di impatto ambientale avrebbe omesso di considerare serie alternative di tracciato e sia stata «estremamente lacunosa e incompleta», al punto da rendere impossibile un serio giudizio finale.

Legge antiviolenza: proposti da tre consigliere diessine dei miglioramenti al testo per velocizzare i contributi

TRIESTE La legge 17/2000 che ha istituito i centri antiviolenza rispondendo alle gravi richieste delle donne in difficoltà in quanto vittime di abusi in larga parte sessuali, dopo qualche anno di vita si è dimostrata «funzionante» ma bisognosa di alcuni ritocchi proprio al fine di migliorarne l'efficacia e la ricaduta sul territorio. Le consigliere regionali dei Democratici di sinistra Blazina, Della Pietra e Menosso hanno rilevato alcuni punti deboli della legge anche a seguito delle segnalazioni pervenute da parte delle associazioni femminili e hanno sollecitato la Giunta a modificare il regolamento della L.17/2000. Le consigliere diessine hanno proposto alcune modifiche al sistema di contribuzione attraverso il quale vengono finanziati i progetti in maniera che le associazioni anche in accordo con i comuni, possano ora accedere ai contributi con una maggiore sicurezza e chiarezza.



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 16 giugno 2004

OGGI (attendibilità 80%). Al mattino sui monti cielo variabile, sulla pianura da variabile a localmente nuvoloso e lungo la costa da poco nuvoloso a variabile con moderato vento da Nord-Est. Nel corso della giornata graduale miglioramento. Saranno possibili isolati temporali.

DOMANI (attendibilità 70%). Su tutte le zone cielo da sereno a poco nuvoloso. Dal pomeriggio saranno possibili isolati temporali.

Tendenza per SABATO. Cielo in prevalenza sereno.

IERI	min.	max.
TRIESTE	19,1	23,1
GORIZIA	15,9	25,4
MONFALCONE	16,2	22,5
UDINE	16,4	26
PORDENONE	16,8	25,6

	Min.	Max.
BANGKOK	27	32
BOGOTA	5	18
BOMBAY	25	32
BOSTON	19	29
BRUXELLES	9	19
BUDAPEST	14	25
BUENOS AIRES	8	18
CARACAS	25	32
CHICAGO	18	27
C. DEL CAPO	11	19
C. DEL MESSICO	13	25
DUBLINO	6	16
FRANCOFORTE	11	21
HONOLULU	22	31
JOHANNESBURG	4	17
LA PAZ	-3	14
LIMA	15	21
LOS ANGELES	16	22
MANILA	23	31
MIAMI	25	31
MONTEVIDEO	9	18
MONTREAL	16	26
NAIROBI	13	23
NEW YORK	19	30
PECHINO	16	25
RIO DE JANEIRO	19	23
SAN FRANCISCO	13	25
S. PIETROBURGO	8	14
SAN PAOLO	15	26
SANTIAGO	7	18
SEOUL	20	28
SINGAPORE	24	31
SYDNEY	6	18
TEL AVIV	19	28
TOKYO	19	28
WASHINGTON	23	32

	MIN.	MAX.
VERONA	17	27
VENEZIA	18	24
MILANO	20	23
TORINO	15	26
GENOVA	17	22
BOLOGNA	18	27
FIRENZE	17	25
PISA	14	23
ANCONA	19	24
PERUGIA	11	25
PESCARA	15	26
L'AQUILA	11	22
CIAMPINO	15	25
FIUMICINO	12	24
CAMPOBASSO	14	21
BARI PALESE	16	24
NAPOLI	16	25
POTENZA	14	24
S. MARIA DI L.	19	24
R. CALABRIA	21	27
PALERMO	20	22
MESSINA	21	27
CATANIA	19	28
CAGLIARI	16	23
ALGHERO	16	27

VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzatori
Alta Tecnologia
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

FANTASIA

Concorso per le scuole organizzato dell'Istituto per la nutrizione e l'Unicef

Mangiare bene è un gioco Puzzle e indovinelli a tavola

L'educazione alimentare come un gioco. Questa la sfida lanciata alle scuole qualche mese fa dall'Inran (Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione) e dall'Unicef-Italia e che nei giorni scorsi si è conclusa con la premiazione delle classi vincitrici del concorso. Il lavoro di selezione del Comitato scientifico, reso estremamente impegnativo dall'elevata qualità dei giochi pervenuti, ha premiato gli elaborati di 4 classi e assegnato 10 menzioni ad altrettante classi. Primo in classifica, per la categoria delle scuole medie inferiori, è stato il gioco elaborato da una seconda di Pordenone, «Alimenta puzzle», un percorso in cui filastrocche, proverbi, domande e indovinelli permettono di guadagnare le tessere necessarie per comporre un puzzle rappresentante un'opera d'arte legata all'alimentazione. Una speciale menzione è stata, invece, assegnata ad una seconda media di Napoli per l'elaborato «Alimentour», dedicato alla scoperta dei segreti della piramide alimentare. Per le scuole elementari sul podio il «Mangia-Memory» (due carte da abbinare ma con disegni diversi, l'alimento e la sua provenienza) ideato da una seconda elementare di Curno (Bg) e «Occhio alla linea» (dove avanza chi risponde correttamente e vince chi conserva il peso assegnato alla partenza) realizzato da una quinta elementare di Roma. Il concorso «Un gioco da... tavola» è stato finanziato dal ministero delle Politiche agricole, e patrocinato dal ministero dell'Istruzione e dalla Commissione parlamentare per l'infanzia. Le scuole si sono cimentate per la prima volta nella creazione originale di un gioco educativo sull'alimentazione da poter svolgere anche in classe. Ad aiutarle, il libretto a schede appositamente ideato puntando ad un concetto più ampio di alimentazione, che va oltre il calcolo delle calorie e dei nutrienti, comprendendo tutta quella sfera di socialità, cultura ed emozione legata alla fruizione del cibo. A dimostrare l'interesse suscitato è l'elevato numero di classi iscritte, ben 812, di cui 473 delle scuole elementari e 339 delle medie inferiori. Grande soddisfazione hanno dato i giochi pervenuti, ben 160, per come studenti e insegnanti hanno saputo cogliere e interpretare le finalità ludico educative del concorso.

Appuntamenti: Finali nazionali del campionato di Pokemon, a Milano domenica 27 giugno. In palio un viaggio a Disney World, a Orlando, negli Stati Uniti, (info pokemon@nexusgames.com). Dal 18 al 20 giugno a Punta Marina Terme (Ra,- Mosquito Games, seconda convention ludica «da spiaggia» organizzata dal circolo Quintet (www.circoloquintet.it/mosquitogames). Dal 18 al 20 Weekent Ludico al Lago di Garda (www.eventiludici.it/). Dal 19 al 20, a Tarquinia, Mucca Games 2004.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Tenderete a chiudervi in voi stessi. Vi diventerà più difficile stare in mezzo alla gente, comunicare e allacciare nuovi rapporti. Imparate ad avere più sicurezza.

Toro 21/4 20/5
Evitate le discussioni inutili e le perdite di tempo se vi state occupando di un lavoro importante, che richiede la vostra attenzione. Conferme rassicuranti in amore.

Gemelli 21/5 20/6
In una questione economica muovetevi con prudenza e buon senso. Momenti molti belli in amore dopo una bufera passeggera. Mostratevi aperti al dialogo.

Cancro 21/6 22/7
Se intendete aiutare un amico in difficoltà, non seguite un moto impulsivo, ma preparate con calma e ragionevolezza un piano curato nei minimi dettagli.

Leone 23/7 22/8
Le cose più importanti conviene farle subito in modo da avere poi più tempo per i progetti personali e per la vita privata. Pensate un poco a voi stessi.

Vergine 23/8 22/9
Piccole contrarietà vi costringeranno a modificare in parte i programmi della giornata. Le varianti che dovrete adottare risulteranno più piacevoli del previsto.

Bilancia 23/9 22/10
Dinamismo e buona volontà vi permetteranno di ottenere dei buoni risultati nel giro di poco tempo. Avrete così anche la possibilità di riposarvi.

Scorpione 23/10 21/11
In certi casi sarebbe opportuno mostrarsi coraggiosi. Prestate maggiore attenzione alla persona amata: in questo momento si sente un po' trascurata.

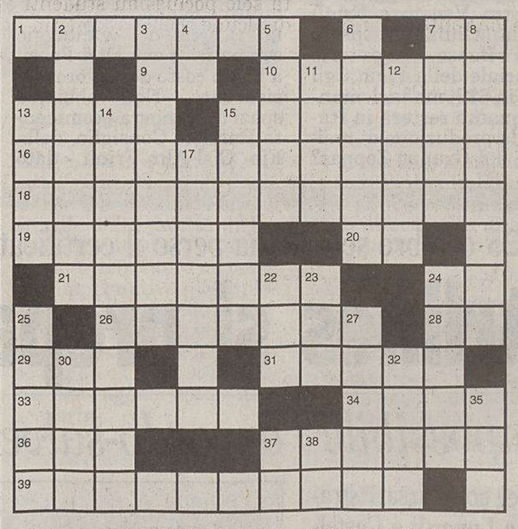
Sagittario 22/11 21/12
I pianeti vi permetteranno oggi di contare su una certa fortuna in campo professionale. I progetti che proporrete saranno infatti accettati e sostenuti da molti.

Capricorno 22/12 19/1
Un hobby cominciato per caso vi darà delle soddisfazioni e diventerà uno strumento in più di guadagno. In amore, non siete ancora pronti al grande passo.

Aquario 20/1 18/2
Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi servirà a fare dei programmi, non dimenticate nulla. Non fate errori con la persona amata.

Pesci 19/2 20/3
Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Nido di imenotteri - 7 Esposte senza soste - 9 Vale dentro - 10 Lo Stato africano con capitale Kigali - 13 Una gabbia a stecche - 15 Famoso gioielliere parigino - 16 Un uccello canterino - 18 È vietata in autostrada - 19 Imperitura - 20 In mezzo ai neri - 21 Lo sono api e filugelli - 24 La prime in storia - 26 Ghiandola situata alla base del collo - 28 Il principio della filosofia - 29 La Gardner di tanti film - 31 Ne è provvisto l'organo - 33 Parola di scusa - 34 Si esclude per avere il netto - 36 Bassi in poesia - 37 Libretto di assegni - 39 I campi degli atleti.

VERTICALI: 2 Spenti - 3 Verbo da Narciso - 4 Un po' antipatico - 5 Gli esami a voce - 6 Sono simbolo di schiavitù - 7 Pianta rampicante - 8 Attutisce certi colpi - 11 Grido forte e prolungato - 12 Nasce nel Futa Gialon - 13 Solchi in mare - 14 Si effettua in magazzino - 15 Nome di famiglia - 17 Grande giureconsulto bolognese - 22 È causa di movimenti assolutamente involontari - 23 Il nome della sociologa Magli - 24 Solidi tondi - 25 Ha una mina in corpo - 27 Non oltre - 30 Attrice dal gran fascino - 32 I piccoli amici di Biancaneve - 35 La dea ingiusta - 37 In camion e in barca - 38 L'inizio dell'attacco.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale: *GENITIVO, LENITIVO*

Lucchetto: *AVARIA, VARIANTE = ANTE*

INDOVINELLO
Il nipotino capriccioso
Allor che vuole imporsi, prepotente,
senza muovere un dito dobbiam stare,
e poiché del singhiozzo un'arma ha fatto
ne profitta così per protestare.
Tiburzio

INDOVINELLO
Il mio portachiavi
È d'oro e cercherò accuratamente
di non romperlo, perché in tale evento
sostituirlo dovrò forzatamente
con qualcosa d'argento.
Mirko

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Alexandra boutique
via XXX Ottobre, 14 Trieste
continua la
Svendita totale
per trasferimento
con SCONTI dal 50% al 80%
su tutta la merce estiva ed invernale

LOTTO

BARI	55	12	75	8	59
CAGLIARI	87	49	23	27	61
FIRENZE	20	42	60	6	3
GENOVA	36	79	5	17	73
MILANO	73	80	72	68	10
NAPOLI	90	34	84	78	75
PALERMO	87	75	63	82	28
ROMA	59	31	10	72	83
TORINO	55	66	13	49	18
VENEZIA	40	28	50	73	2

SuperEnalotto (Concorso n. 48 del 16/6/04)

20 55 59 73 87 90 — Jolly 40

Montepremi €	5.174.020,49
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	1.034.804,09
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	3.349.634,34
Ai 23 vincitori con 5 punti €	44.991,49
Ai 2.348 vincitori con 4 punti €	440,71
Agli 88.979 vincitori con 3 punti €	11,62

A 20 METRI DAL CONFINE DI PESE (SLOVENIA)
OGNI GIORNO NON STOP 24 SU 24
Casinò Vis a Vis
igralni salon
INGRESSO BAR · BUFFET GRATIS
OGNI GIOVEDÌ
OGNI MARTEDÌ
ORE 21: ESTRAZIONE CON PREMI FINO A € 300 IN CONTANTI
I NOSTRI BELLISSIMI GADGETS IN REGALO PER TUTTI
RITAGLIA IL COUPON E PRESENTALO ALL'INGRESSO. AVRAI 20 GETTONI OMAGGIO
20 GETTONI OMAGGIO

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.57
La Luna:	si leva alle	4.30
	cala alle	21.08

25.a settimana dell'anno, 169 giorni trascorsi, ne rimangono 197.

IL SANTO

San Ranieri

IL PROVERBIO

Il giorno per viaggiare, la notte per dormire.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Pitacco	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	34
Via Tor Bandena	µg/m³	12
Muggia	µg/m³	6

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	1,3	Via Pitacco	mg/m³	0,6
Via Battisti	mg/m³	2,2	Via Svevo	mg/m³	0,5
Piazza Vico	mg/m³	2,2	Via Tor Bandena	mg/m³	0,4
Via Carpineto	mg/m³	0,6	Muggia	mg/m³	0,7
M. S. Pantaleone	mg/m³	1,1	S. Sabba	mg/m³	0,3

MAREE

Alta:	ore	10.49	+26	cm
	ore	21.39	+45	cm
Bassa:	ore	4.15	-62	cm
	ore	15.46	-5	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.22	+28	cm
Bassa:	ore	4.46	-63	cm

TEMPO

Temperatura:	19,1 minima
	23,1 massima
Umidità:	69 per cento
Pressione:	1011,1 in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	6,8 km/h da O
Mare:	20,2 gradi

PUNTO SNAI
VIALE XX SETTEMBRE
Scommetti su tutto
IPPICA, SPORT
SLOT MACHINES

TRIESTE

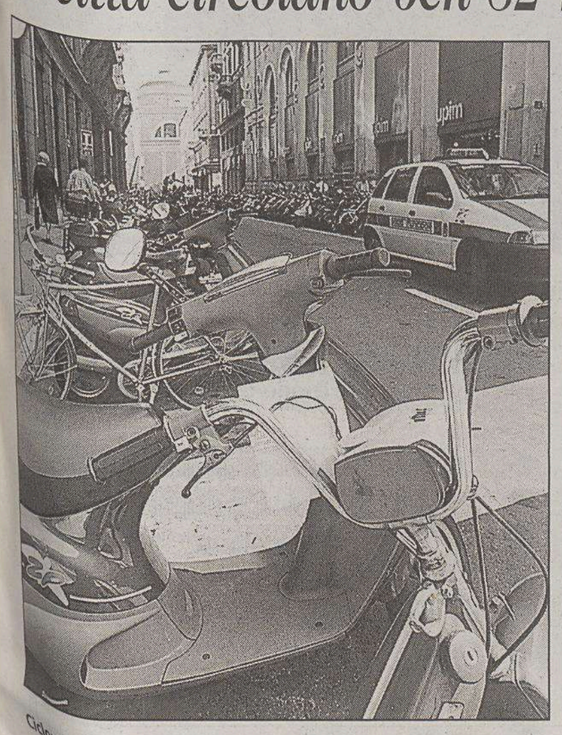
Cronaca della città

NOVITÀ
Vieni a vedere gli EUROPEI
di CALCIO sui 2 MAXI SCHERMI
Ora puoi scommettere
ANCHE tra 1° e 2° TEMPO

Partiti in anticipo rispetto al resto d'Italia i corsi per l'abilitazione alla conduzione dei «cinquantini», che scadono entro la fine di questo mese

Patentino per i motorini, mille sotto esame

In città circolano ben 82 mila due ruote, metà delle quali sono rappresentate dalle cilindrate più piccole



Ciclomotori parcheggiati su due lati in via Santa Caterina.

Patente anche per i «cinquantini», è corsa contro il tempo anche in città.

A sentire gli automobilisti c'è una vera e propria invasione di «motorini» che sbucano da ogni parte e ti superano a destra, a sinistra e, a volte, persino contemporaneamente sui due lati. Secondo dati non ufficiali a Trieste circolano circa 82 mila veicoli a due ruote, metà dei quali sono i cosiddetti «cinquantini».

Dal primo di luglio, dunque, su tutto il territorio nazionale, i minorenni che si metteranno in sella ai «motorini» dovranno essere in possesso del patentino. Si tratta di una vera e propria rivoluzione che ha messo sotto pressione autoscuole, motorizzazione, istituti scolastici, Aci e ragazzi. I risultati hanno premiato lo sforzo di tutti e a Trieste, in controtendenza rispetto al resto d'Italia, si ritiene di poter ultimare tutti gli esami in calendario prima della fatidica data. Per la verità solo pochissimi studenti di alcune scuole ultimeranno i corsi dopo il termine di legge.

Una «selva» di segnali: anche i minorenni in sella ai ciclomotori dovranno conoscerli.

Un'ultima consistente infornata di esami è in programma lunedì 28 giugno negli uffici della Motorizzazione in corso Cavour. In quella data, infatti, per smaltire un gran numero di esami, praticamente alla vigilia della scadenza, si è preferito concentrarli in un'unica sede. I candidati saranno oltre un centinaio.

«Autoscuole e Motorizzazione - sottolinea Walter Bizjak del Consorzio unico autoscuole triestine - si sono impegnate al massimo nell'organizzazione dei corsi nell'ambito dei diversi istituti scolastici e nello svolgimento degli esami. Possiamo dire di essere molto soddisfatti anche del livello di preparazione raggiunto dai ragazzi che, al di là delle conoscenze tecniche e delle regole stabilite dal codice, hanno dato l'impressione di aver acquisito una maggiore consapevolezza sui temi della sicurezza stradale».

«A riprova di tutto questo - ha aggiunto Bizjak - va detto che i nostri ragazzi hanno raggiunto una media di promozioni agli esami per il conseguimento del patentino attorno al 70 per cento, mentre la media nazionale ha toccato solo il 50 per cento. Anche gli istituti scolastici hanno dato la loro massima disponibilità e così è stato più agevole organizzare i corsi con i nostri istruttori altamente qualificati».

Toccato il traguardo del 70 per cento di promossi, a fronte del 50 registrato a livello nazionale

Anche l'Aci ha organizzato un corso alle medie inferiori del Dante con una punta che ha sfiorato l'81 per cento di promossi. Quest'anno i corsi hanno avuto inzio nelle scuole subito dopo Pasqua e si calcola che fino al 30 di giugno saranno circa un migliaio i minorenni neo-patentati triestini. Quello di quest'anno sarà è un vero e proprio tour de force in quanto devono essere messi in regola i ragazzi con 14, 15, 16, 17 anni. Ben quattro fasce di età, insomma. L'anno prossimo, invece, tra i minorenni toccherà solo ai neoquattordicenni.

E importante sapere che guidare senza patentino comporta grossissimi rischi: in caso di incidente, infatti, le assicurazioni si rivalgono sui genitori del minore per i danni liquidati a terzi (lo stesso accade se un minore fa un incidente con un passeggero sul sellino).

Cesare Gerosa

A Parigi gli ultimi dettagli per l'assemblea generale del Bie di mercoledì. Il ministro Stanca rappresenterà l'Italia

Chirac: «Expo, la Francia è con Trieste»

Ma chiede in cambio a Berlusconi l'appoggio per il successore di Prodi

Ancora nulla sui testimonial che dovranno convincere i 91 delegati a votare per la città. Sarà il capoluogo giuliano a doversi presentare per primo

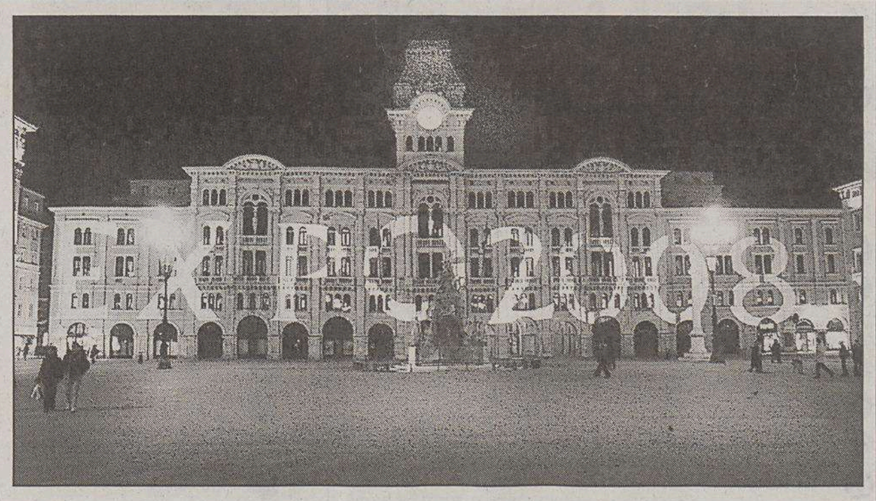
E ora per l'Expo si mobilita pure Chirac. Il presidente francese avrebbe promesso a Berlusconi il sostegno di Parigi alla candidatura di Trieste per l'esposizione del 2008 a patto che l'Italia voti il premier liberale belga Guy Verhofstadt come prossimo presidente della commissione europea, presidenza attualmente detenuta - e lo sarà fino a ottobre - da Romano Prodi. E Berlusconi? Il premier certamente avrebbe ringraziato per l'appoggio al capoluogo giuliano (anche perché la sede del Bureau International des Expositions che dovrà decidere tra Trieste, Saragozza e Salonicco è a Parigi) ma albe poi ribadito la sua perplessità per una candidatura, quella di Verhofstadt, ritenuta troppo «sbilanciata» sull'asse franco-tedesco. In pratica, quello di Berlusconi suonerebbe come un «no, grazie». E allora addio Francia? Non è detto, anche perché una tale «bomba» non è stata confermata. «Mi auguro comunque che il governo italiano trovi una linea di mediazione in grado di ottenere l'aiuto francese» sostiene Fabio Assanti, presidente di TriestExpo Challenge. «Quanto peso politico ha la Francia? Non indifferente, se pensiamo alle numerose sue ex colonie. "Pesa" quanto la Spagna rispetto ai Paesi dell'America latina». Particolare non da poco, molte delle ex colonie francesi fanno parte dei 91 Stati del Bie che a dicembre assegneranno la manifestazione del 2008.

Silvio Berlusconi

Jacques Chirac

Notizia non confermata nemmeno a Parigi, dove ieri si è tenuto il «gentlemen agreement». Che in parole povere è una sorta di regolamento per la presentazione - programma e testimonial - delle tre candidature all'assemblea generale del Bie, in programma il 23 giugno. Galateo sottoscritto dalle tre delegazioni ricevute in una riunione tanto burocratica quanto «caliente». «Sicuramente il clima era amichevole ma qui nessuno ci sta a perdere» sottolinea Fulvio Degrassi, della TriesExpo Challenge, nella capitale francese assieme all'ambasciatore italiano al Bie Vincenzo Caruso e al direttore dell'Ice parigino Casciotti. «Una lotta con le carte, ma questo serve a evitare qualsiasi scorrettezza. Così come si intuisce l'alta considerazione per questo avvenimento. Lo ha confermato a quanto pare persino Chirac... Qualcuno pensa che l'Expo sia una fiera e invece questa manifestazione abbraccia un tale interesse da far muovere persino un capo di Stato».

Due ore e mezza di clausura negli uffici del direttivo Bie hanno portato a una novità significativa: si allarga il numero dei delegati «locali» invitati all'assemblea generale. Ammessi 20 vip (tra testimonial e politici, primo fra tutti il ministro per l'Innovazione tecnologica Lucio Stanca), 30 giornalisti e 40 osservatori (dal progettista del master plan Bradaschia al direttore del Centro di fisica di Miramare Sreenivasan), il doppio rispetto ai numeri passati. Insomma, il 23 a Parigi si ritroveranno 240 delegati del Bie a cui si aggiungerà la «squadra» di Trieste, Salonicco e Saragozza: totale 600 persone.



Il Municipio illuminato di notte con la scritta benaugurante per l'Expo del 2008.

Questa di mercoledì sarà l'ultima occasione per le tre città di farsi spot a ripetizione. Toccherà proprio a Trieste la prima presentazione (30 minuti, tre filmati, l'intervista a Berlusconi, le immagini di Ciampi che riceve al Quirinale la commissione d'inchiesta del Bie...). E toccherà all'Italia il pranzo di lavoro del 23 giugno. Un'ora di tempo, alla fiera nel parco di Villepinte, per prendere anche per la gola i delegati del Bureau (già, il pranzo precederà proprio i 30 minuti decisivi). «Il sito non è dei migliori, e ci siamo rifiutati di utilizzare il ristorante, impiegato invece da Spagna e Grecia. Siamo italiani, dobbiamo distinguerci. E poi ci sarà uno stand, vuoto. Ma con le dissolvenze che faranno vedere al mondo il porto Vecchio. Una cosa particolare, tecnologica. D'altra parte, il nostro tema è o non è la mobilità della conoscenza?».

Alla Grecia spetterà l'organizzazione della cena di gala del 22 giugno nel più lussuoso hotel parigino, a due passi dall'Arco di Trionfo. Mentre all'hotel Bristol, a fianco dell'Eliseo, la cena del 23, offerta dalla Spagna. Gli ultimissimi particolari sul programma così come i nomi dei testimonial pro-Trieste (incarico questo adottato dalla Farnesina) saranno resi noti appena domani.

Donatella Tretjak

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

Da noi trovi anche i vini speciali di: Ascevi, Banfi, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina Prod. Cormons, Castion, Colle Duga, Corvo, Donnafugata, Dario Coos, Doro Polencic, Dorigo, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, La Roncaia, La Viarte, Lupinc, E. Keber, Mirabella, Scubla, Tramin, Valle, *ai prezzi migliori.*

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

OFFERTA SPECIALE VALIDA dal 17 giugno 2004 fino al 23 giugno 2004

CARNI

Macinata magra di bovino	€ 3,88	al Kg
Roastbeef di bovino a fette o in trancio	€ 9,99	al Kg
Polpa spalla di vitello	€ 5,99	al Kg
Bordonale e "Capel de Prete" di vitello	€ 7,90	al Kg
Salsicce di puro suino	€ 4,99	al Kg
Spiedini per griglia	€ 4,99	al Kg
Pollo diavoletto per griglia	€ 2,98	al Kg
Petti di pollo confenzione famiglia	€ 4,99	al Kg
Fuselli o sottocosce di pollo	€ 2,99	al Kg
Fuselli di tacchino	€ 1,29	al Kg

ORTOFRUTTA

Angurie dolci orig. Italia cat. 1	€ 0,69	al Kg
Meloni dolci orig. Italia cat. 1	€ 0,69	al Kg
Limoni succosi orig. Italia cat. 1	€ 0,99	al Kg
Patate novelle orig. Italia cat. 1	€ 0,49	al Kg
Insalata nostrana e francese orig. Italia cat. 1	€ 0,99	al Kg

SALUMI E FORMAGGI

Prosciutto crudo di Sauris dolce o affumicato	€ 17,90	al Kg
Salame Friulano Brugnolo 1ª qualità	€ 7,99	al Kg
Mortadella Leoncini puro suino con pistacchio	€ 4,99	al Kg
Coppa di Parma stagionata dolce	€ 9,99	al Kg
Formaggio latteria Asiago saporito	€ 5,99	al Kg
Emmenthal francese 1ª qualità	€ 5,99	al Kg
Provolone dolce Soresina	€ 6,99	al Kg
Stracchino fresco Invernizzina senza conservanti	€ 5,49	al Kg
Ricotta friulana fresca di giornata	€ 1,99	al Kg
Yogurt Carnia gr. 500 gusti assortiti	€ 0,99	al pezzo
Mozzarella Castello gr. 200	€ 0,99	al pezzo
Yogurt Muller Fruup da bere gr. 200 gusti assortiti	€ 0,59	al pezzo

E POI ...

Sciroppi Menz & Gasser ml. 750 gusti assortiti	€ 2,21	al pezzo
Birra Nazionale Morena cl. 33x3	€ 0,79	al pezzo
Succhi di frutta Valfrutta Lt. 1,5 (ace, arancia rossa, multivitamine)	€ 1,38	al pezzo
Confettura extra Menz&Gasser (mirtilli, lampone, frutti di bosco) gr. 350	€ 1,18	al pezzo
Riso paraboiled che non scuoce sottovuoto Inverni kg. 1	€ 0,89	al pezzo
Passata di pomodoro Valfrutta ml. 700	€ 0,77	al pezzo
Olio extravergine di oliva Bertolli Lt. 1 (robusto, gentile)	€ 3,98	al litro
Olio di mais Maya Lt. 1	€ 1,75	al litro
Gelato Compagnia del Gelato qualità oro gr. 500	€ 3,10	al pezzo
Melanzane grigliate Orogel gr. 450	€ 1,99	al pezzo
Patate fritte Orogel gr. 450	€ 0,88	al pezzo
Docciaschiuma Vidal ml. 250 profumazioni assortite	€ 0,68	al pezzo
Dentifricio Antica Erboristeria ml 75 gusti assortiti	€ 0,68	al pezzo
Ammorbidente Vernel Brik special ml 500	€ 0,99	al pezzo

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP
08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

Il Centrosinistra ha prevalso in sette rioni su sette. Oltre alle roccaforti sul Carso, adesso si aggiunge anche il centro città

Nelle Circoscrizioni Ulivo pigliatutto

Forza Italia arretra specialmente a Gretta-Roiano-Barcola. Stabile An, in crescita Rifondazione

Sette su sette. Il Centrosinistra, nelle circoscrizioni comunali, non lascia davvero nulla al Centrodestra. E non si tratta nemmeno di vittorie risicate, visto che il margine minimo si attesta sul 7 per cento (a Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San Sergio) ma la forbice massima è del 23 per cento (nella circoscrizione dell'Altopiano Ovest).

Risultato: rispetto alle comunali del 2001 un quasi totale ribaltamento. Tre anni fa, infatti, il Centrodestra si era portato a casa 5 circoscrizioni (San Giovanni-Chiadino-Rozzol, Roiano-Gretta-Barcola-Cologna-Scorcola, Città Nuova-Barriera nuova, Barriera vecchia-San Giacomo, Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San Sergio). Solo l'Altipiano Ovest e quello Est erano nelle mani del Centrosinistra. Che adesso gongola.

Uniti nell'Ulivo ha preso più voti proprio nell'**Altopiano Est**: 37,92% (stabile rispetto ai 36,8% dell'Ulivo di tre anni fa) contro i 16,7% di Forza Italia, scesa di 5 punti rispetto alle comunali. C'è da ricordare che sempre alle comunali del 2001 moltissime preferenze le aveva ottenute la Lista Illy, che alle europee non si è presentata. Terza forza, An: 11,9% contro l'11,2% del 2001. Stabile, dunque, il partito di Fini, in crescita Rifondazione (dal 5,9% al 7,6%).

Ottima performance di Uniti nell'Ulivo anche nell'**Altopiano Ovest**: il listone prodiano ha raggiunto il 36,6% dei voti, anche se arretra rispetto al 2001 quando aveva ottenuto 41,4%. Come seconda forza, quasi appaiate, Forza Italia (12,8% contro il 16,7%) e Rifondazione (11,7% contro l'8,9%). An, quarta, in equilibrio: 8,8% oggi, 8,5% nel 2001. I finiani risultano «tallonati» dai Comunisti italiani, all'8,3%.

Quasi un dieci per cento netto di differenza tra Casa della libertà e Uniti nell'Ulivo nella circoscrizione di **Città nuova-Barriera nuova**. Per il Centrosinistra un 33,3%, per il Centrodestra un 23,9%. Sbirciando i risultati alle comunali, gli azzurri perdono un 6% mentre i prodiani quasi raddoppiano (erano al 18,9%).

A seguire An, oggi al 17,2% e tre anni fa al 19,7%.

Anche a **San Giovanni-Chiadino-Rozzol** non c'è stata partita. Un Ulivo al 34,4% (più 14% rispetto al 2001), Fi al 21,3% (era al 27,8%), e An al 16,7% (contro il 18,3% delle comunali).

Roiano-Gretta-Barcola-Cologna-Scorcola hanno punito il governo. Solo tre anni fa Fi era al 30,7%, adesso è scesa al 23,7%. L'Ulivo, che era al 19,6%, è salito al 32,6%. In leggero calo An: dal 18,6% al 16,6%.

E anche la circoscrizione di **Barriera Vecchia-San Giacomo** sembra aver abbandonato gli azzurri. Nel 2001 Forza Italia era stata preferita dal 29% degli elettori, adesso è scivolata al 23,28%. Pesantino pure il meno di Alleanza nazionale che dal 20% si ritrova con un 16,4%. Mentre il Centrosinistra, che era al 18,8%, vola al 31,26%. In crescita pure Rifondazione (dal 5,1% al 6,5%).

Forbice più «morbida» tra i due schieramenti nella circoscrizione di **Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San Sergio**. In questo caso la differenza tra i due schieramenti è di circa il 7 per cento. Nel particolare, Forza Italia aveva, nel 2001, il 29,2% delle preferenze. Nel 2004, in questa tornata elettorale, si ritrova con il 23,4%. An anche perde qualcosina, passando dal 19,8% al 17,1%. E il Centrosinistra, dal 17,9% del 2001, raccoglie un 30,6%.

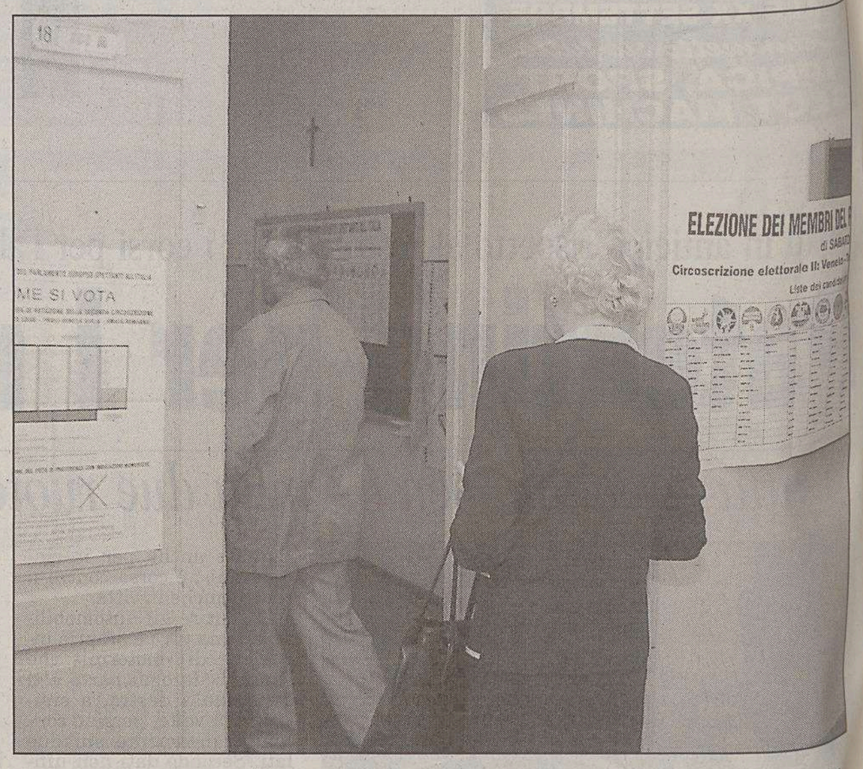
Anche in questo caso, Rifondazione ottima quarta forza politica con il suo 6,2% (4,3% alle comunali).

d.t.

DONNE E POLITICA

A Bruxelles raddoppiano le donne italiane Per l'Ande è «un importante traguardo»

Il numero delle donne italiane che entra nell'Europarlamento è raddoppiato salendo da 10 a 16. La percentuale così passa dall'11,50% al 20,5% e si avvicina alla media europea. «Un importante traguardo dovuto all'accresciuta maturità della nostra società, alla credibilità delle candidate, ma soprattutto alla legge che introduce le quote e ha obbligato gli schieramenti a presentare un 30% di candidate donne, anche se spalmate sul territorio, secondo gli interessi dei partiti», è il commento al voto europeo di Etta Carignani e Carla Carloni Mocavero, rispettivamente presidente e consigliera nazionale dell'Ande.



Uno dei seggi in provincia di Trieste domenica scorsa in occasione delle elezioni europee

Altopiano Ovest
Circoscrizione Comunale

Liste	Voti	
UNITI ULIVO	775	36,64%
FI	272	12,86%
RC	248	11,73%
AN	186	8,79%
COM. ITALIANI	177	8,37%
SVP	132	6,24%
LISTA PANNELLA	52	2,46%
FED. VERDI	48	2,27%
UDC	48	2,27%
IT. DEI VALORI	40	1,89%
LEGA NORD	30	1,42%
NUOVO PSI	27	1,28%
PENSIONATI	24	1,13%
ALT. SOCIALE	15	0,71%
MS FIAMMA	11	0,52%
AB. SC. VERDI	10	0,47%
PATTO SEGNI	6	0,28%
PRI SGARBI	6	0,28%
LEGA LOMBARDA	5	0,24%
UDEUR	2	0,09%
MS - RAUTI	1	0,05%
DC PAESE NUOVO	0	0,00%

Schede bianche: 16 Schede nulle: 58 Voti nulli: 0
Totale voti: 2.189

Altopiano Est
Circoscrizione Comunale

Liste	Voti	
UNITI ULIVO	2201	37,92%
FI	970	16,71%
AN	693	11,94%
RC	446	7,68%
COM. ITALIANI	318	5,48%
SVP	296	5,10%
LISTA PANNELLA	154	2,65%
FED. VERDI	148	2,55%
UDC	109	1,88%
LEGA NORD	95	1,64%
IT. DEI VALORI	89	1,53%
PENSIONATI	75	1,29%
ALT. SOCIALE	62	1,07%
NUOVO PSI	57	0,98%
PRI SGARBI	23	0,40%
MS FIAMMA	21	0,36%
AB. SC. VERDI	13	0,22%
LEGA LOMBARDA	11	0,19%
DC PAESE NUOVO	7	0,12%
PATTO SEGNI	6	0,10%
MS - RAUTI	5	0,09%
UDEUR	5	0,09%

Schede bianche: 50 Schede nulle: 125 Voti nulli: 10
Totale voti: 5.989

Roiano-Gretta-Barcola-Cologna-Scorcola
Circoscrizione Comunale

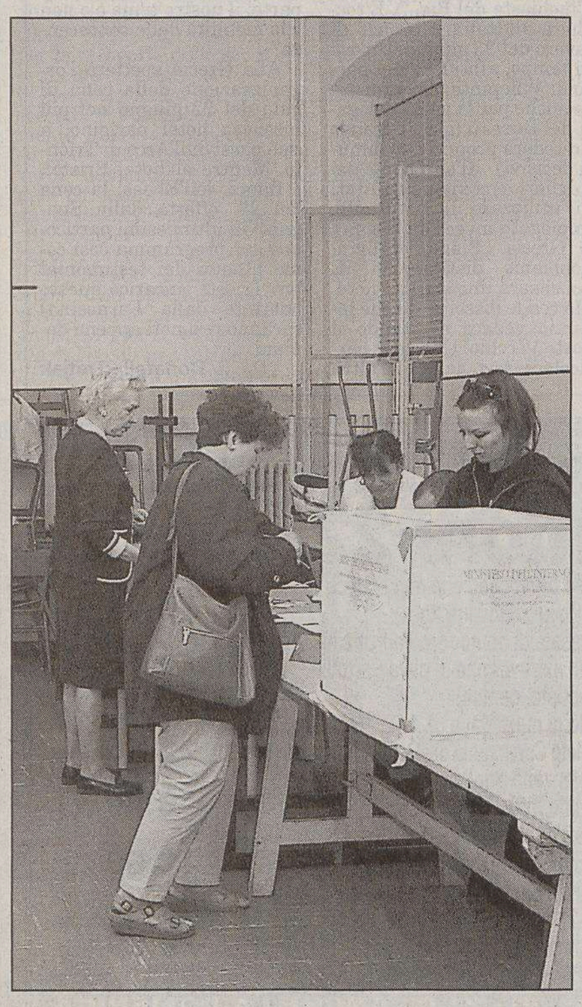
Liste	Voti	
UNITI ULIVO	6393	32,61%
FI	4662	23,78%
AN	3272	16,69%
RC	1150	5,87%
LISTA PANNELLA	737	3,76%
FED. VERDI	522	2,66%
COM. ITALIANI	402	2,05%
IT. DEI VALORI	368	1,88%
ALT. SOCIALE	331	1,69%
UDC	330	1,68%
LEGA NORD	327	1,67%
PENSIONATI	247	1,26%
NUOVO PSI	213	1,09%
SVP	201	1,03%
PRI SGARBI	130	0,66%
MS FIAMMA	96	0,49%
AB. SC. VERDI	66	0,34%
MS - RAUTI	39	0,20%
PATTO SEGNI	39	0,20%
LEGA LOMBARDA	34	0,17%
UDEUR	32	0,16%
DC PAESE NUOVO	16	0,08%

Schede bianche: 158 Schede nulle: 405 Voti nulli: 3

Città Nuova-Barriera Nuova
Circoscrizione Comunale

Liste	Voti	
UNITI ULIVO	5850	33,33%
FI	4203	23,95%
AN	3023	17,22%
RC	903	5,15%
LISTA PANNELLA	811	4,62%
FED. VERDI	479	2,73%
COM. ITALIANI	318	1,81%
IT. DEI VALORI	317	1,81%
UDC	293	1,67%
ALT. SOCIALE	282	1,61%
LEGA NORD	242	1,38%
NUOVO PSI	201	1,15%
PENSIONATI	189	1,08%
PRI SGARBI	111	0,63%
SVP	83	0,47%
MS FIAMMA	70	0,40%
AB. SC. VERDI	60	0,34%
PATTO SEGNI	34	0,19%
UDEUR	27	0,15%
MS - RAUTI	23	0,13%
LEGA LOMBARDA	19	0,11%
DC PAESE NUOVO	13	0,07%

Schede bianche: 117 Schede nulle: 333 Voti nulli: 28
Totale voti: 18.039



Operazioni di voto in una sezione del comune.

Barriera Vecchia-S. Giacomo
Circoscrizione Comunale

Liste	Voti	
UNITI ULIVO	7242	31,26%
FI	5393	23,28%
AN	3813	16,46%
RC	1515	6,54%
LISTA PANNELLA	838	3,62%
FED. VERDI	655	2,83%
ALT. SOCIALE	556	2,40%
LEGA NORD	483	2,08%
IT. DEI VALORI	440	1,90%
UDC	438	1,89%
COM. ITALIANI	436	1,88%
PENSIONATI	421	1,82%
NUOVO PSI	255	1,10%
PRI SGARBI	124	0,54%
SVP	123	0,53%
MS FIAMMA	118	0,51%
AB. SC. VERDI	97	0,42%
LEGA LOMBARDA	66	0,28%
UDEUR	53	0,23%
MS - RAUTI	43	0,19%
PATTO SEGNI	38	0,16%
DC PAESE NUOVO	19	0,08%

Schede bianche: 195 Schede nulle: 734 Voti nulli: 21
Totale voti: 24.121

S. Giovanni-Chiadino-Rozzol
Circoscrizione Comunale

Liste	Voti	
UNITI ULIVO	5717	34,47%
FI	3534	21,31%
AN	2784	16,79%
RC	1041	6,28%
LISTA PANNELLA	574	3,46%
FED. VERDI	437	2,64%
UDC	324	1,95%
COM. ITALIANI	323	1,95%
ALT. SOCIALE	323	1,95%
LEGA NORD	291	1,75%
IT. DEI VALORI	287	1,73%
PENSIONATI	266	1,60%
SVP	180	1,09%
NUOVO PSI	164	0,99%
MS FIAMMA	93	0,56%
PRI SGARBI	70	0,42%
AB. SC. VERDI	47	0,28%
LEGA LOMBARDA	45	0,27%
MS - RAUTI	28	0,17%
PATTO SEGNI	27	0,16%
UDEUR	20	0,12%
DC PAESE NUOVO	9	0,05%

Schede bianche: 127 Schede nulle: 442 Voti nulli: 1
Totale voti: 17.154

Servola-Chiarbola-Valmaura-B.go S. Sergio
Circoscrizione Comunale

Liste	Voti	
UNITI ULIVO	6979	29,24%
FI	5339	23,46%
AN	3892	17,10%
RC	1431	6,29%
LISTA PANNELLA	647	2,84%
ALT. SOCIALE	523	2,30%
PENSIONATI	517	2,27%
FED. VERDI	502	2,21%
COM. ITALIANI	473	2,08%
UDC	466	2,05%
LEGA NORD	465	2,04%
IT. DEI VALORI	422	1,85%
NUOVO PSI	272	1,20%
SVP	209	0,92%
MS FIAMMA	157	0,69%
PRI SGARBI	153	0,67%
AB. SC. VERDI	99	0,43%
LEGA LOMBARDA	69	0,30%
MS - RAUTI	49	0,22%
UDEUR	44	0,19%
PATTO SEGNI	35	0,15%
DC PAESE NUOVO	17	0,07%

Schede bianche: 234 Schede nulle: 762 Voti nulli: 47
Totale voti: 23.803

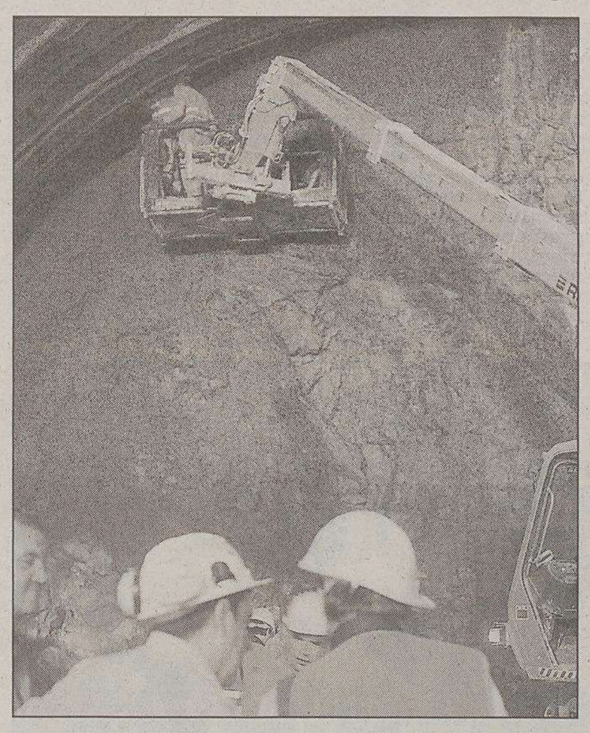
Sopralluogo nei cantieri dove fervono i lavori per la costruzione dell'ultimo lotto della Grande viabilità. In totale saranno utilizzati 800 mila chili di esplosivo

La galleria avanza quattro metri al giorno

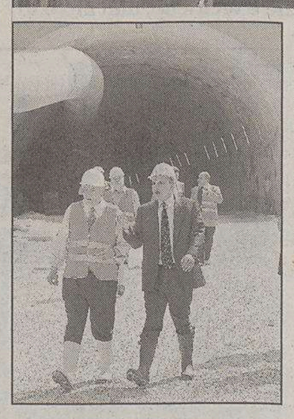
Suggestivo scenario a Cattinara con gli scavi dentro la roccia. L'opera completata nella primavera 2006

Farsi largo nel ventre del Carso con 800 mila chili di esplosivo per collegare Trieste all'Europa. L'impatto visivo è già stupefacente: le due gallerie incominciate a scavare sotto la roccia, infrastruttura chiave dell'ultimo lotto della Grande viabilità, quello che unirà Cattinara a Padriciano, sono già lunghe 170 metri mentre la volta raggiunge gli undici metri d'altezza, come una casa di tre piani. Dopo le prime decine di metri dove si è operato con grossi martelli idraulici montati su escavatori, ora si avanza soltanto a forza di esplosivo: gelatina e «Premex», nuovo ritrovato ad alto grado di sicurezza.

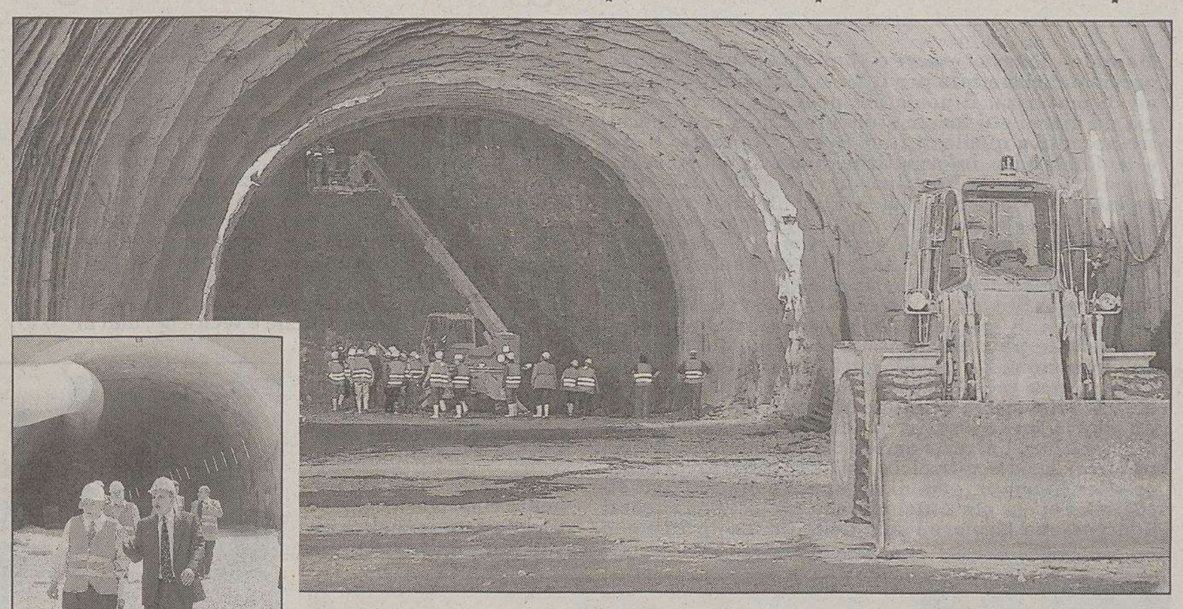
E' da alcuni giorni che le vibrazioni si percepiscono nelle case, nelle scuole, nei negozi di Cattinara, di Melara e delle zone vicine. Ma tutto si svolge, assicurano, «senza il minimo rischio». Si opera così: un «Jumbo» elettronico, cioè una macchina perforatrice computerizzata, pratica sulla parete 150-160 fori lunghi cinque metri dove si inseriscono i candelotti di esplosivo collegati elettricamente con detonatori ad alta intensità. Vengono azionati a distanza di sicurezza, circa 200 metri, dal «fuochino», unica figura professionale autorizzata per questo incarico. Ogni esplosione permette di avanzare di quattro o cinque metri al giorno. La progressione mensile è di 120-130 metri per ognuna delle due gallerie. Saranno necessari 800 mila chili di gelatina e «Premex», un chilo per ogni metro cubo di roccia da eliminare, per vedere la luce dalla parte opposta dopo aver scavato per 2890 metri volte due: quando accadrà, sebbene si lavorerà giorno e notte weekend compresi, sarà la primavera del 2006 e solo allora si potrà cantare: «Siamo fuori del tunnel». La speranza è di trovare il più possibile roccia dura che permette avanzamenti più rapidi, mentre la scoperta di zone argillose impone complicate opere di consolidamento della volta.



Si controlla la volta della galleria. (Foto Lasorte)



L'assessore Rossi e Dipiazza.



Il primo tratto di uno dei due tunnel: i lavori proseguono a ritmo serrato. (Foto Lasorte)

Trombini, caschetto e giubbotto rifrangente, il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore ai lavori pubblici e all'Urbanistica Giorgio Rossi (il Comune è concessionario dei lavori) hanno effettuato ieri mattina un blitz nei cantieri, ricevuti e guidati dall'ingegner Bruno Maturi, direttore tecnico del consorzio formato dalle imprese Collini, Cossi e Rabiosi, rispettivamente di Trento, Bolzano e Sondrio che stanno realizzando l'opera (consegna prevista per il giugno 2007) il cui costo complessivo è stato stimato in 160 milioni di euro, oltre 300 miliardi delle vecchie lire. «E' un tratto di strada (lunghezza complessiva 5 chilometri e mezzo,) che cambierà radicalmente e definitivamente il modo di muoversi a Trieste - ha commentato il sindaco - dal Molo Ssettimo ci si immetterà direttamente nel circuito delle autostrade internazionali.»

Il «villaggio» di via Forlanini, dove vivono trecento persone, operai e tecnici, pulsa di attività ed è completamente autosufficiente, compresa la mensa, i dormitori, l'infermeria. I cantieri aperti sono diversi. Oltre a quello di Cattinara da dove si svolge la perforazione dei due maxitunnel denominati «Carso» che offre gli scenari più suggestivi sul «modus operandi», sul versante opposto quello di Padriciano, dove i tunnel dovranno sbucare e che è denominato «imbocco Nord», si sta costruendo una breve galleria artificiale.

Ma anche un'altra galleria dovrà essere scavata sotto la roccia, è quella denominata Cattinara, il cui imbocco è visibile dallo stesso villaggio di via Forlanini, che sarà lunga 270 metri. In questo caso non verrà però usato esplosivo e si opererà esclusivamente con i martelli idraulici perché il tunnel passerà sotto una parte dell'abitato. «Sono per l'esattezza sette case - ha detto l'assessore Rossi - due le abbiamo comprate noi, Comune, gli abitanti delle altre cinque saranno evacuati per un mese per ragioni puramente precauzionali». A Sud, nell'area del futuro svincolo di Cattinara, si sta anche anche costruendo il viadotto «Settefontane» che collegherà la «202» alla superstrada permettendo di eliminare l'attuale pericoloso incrocio.

Silvio Maranzana

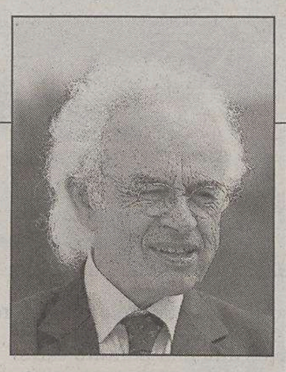
Il mago dei tunnel è un ingegnere di Trento

«Questa opera è come un manuale che ogni costruttore vorrebbe sfogliare: gallerie, viadotti, impiantistica di ogni genere, 'pile' alte quaranta metri.» L'ingegner Bruno Maturi, trentino, 54 anni, una moglie e un figlio che abitano a Roma, capigliatura bianca «da genio», è l'uomo che ha in mano il tratto più spettacolare e difficile della Grande viabilità triestina, quello tra Cattinara e Padriciano, un lavoro che considera il più suggestivo e gratificante della sua pur importante carriera.

«Di gallerie come queste - racconta - ce ne saranno dieci in Italia, non di più. Una l'ho realizzata io sull'autostrada Palermo-Messina. Era il 1975 e fu il mio primo lavoro di un certo prestigio. Poi ho fatto altre cose tra cui un paio di ospedali in Sicilia.

In questi mesi Maturi, una specie di «mago dei tunnel» salta da un capo all'altro dell'Italia. «Sono contemporaneamente impegnato - spiega - nella direzione dei lavori per la costruzione della metropolitana di Catania. Così mi sposto in continuazione tra Trieste, la Sicilia e Milano dove c'è l'ufficio progettazione della mia impresa. Tecnici delle amministrazioni locali così preparati come qui a Trieste devo però dire che non li ho trovati in alcuna altra parte d'Italia.»

s.m.



Bruno Maturi

Fabio Buosi, unico accusato dell'omicidio volontario di Bruno Giraldi, convocato per l'udienza preliminare

Tassista ucciso, spunta un nuovo testimone

«Ho visto due persone quella sera in Strada vecchia dell'Istria»

Il 7 luglio, davanti al giudice Enzo Truncellito.

Fabio Buosi, il cameriere unico accusato dell'omicidio volontario del tassista Bruno Giraldi, è stato convocato nell'aula del Gip per l'udienza preliminare.

Fra meno di tre settimane accusa e difesa si confronteranno sul suo rinvio a giudizio. Il pm Federico Frezza intende accelerare i tempi per giungere al processo vero e proprio e la convocazione per mercoledì 7 luglio dell'udienza preliminare rientra in questa strategia. Udienze-lampo.

E' probabile che il processo si apra a settembre ma alcune voci parlano persino di agosto. Fabio Buosi è detenuto agli arresti domiciliari e questo potrebbe indurre i giudici ad accelerare la convocazione della Corte d'assise. La scelta del processo pubblico sembra fatta. All'udienza preliminare si costituiranno in giudizio i familiari del tassista assassinato il 23 novembre in riva al canale industriale di Zaule. La signora Renata Giraldi, moglie della vittima, si è già rivolta a uno studio legale. «Sto soffrendo in modo atroce per la perdita di mio marito. Tutta la nostra famiglia è stata sconvolta. Non abbiamo più pace e voglio vedere in faccia chi direttamente o indirettamente ci ha fatto tanto male e continua a farsi beffe della giustizia».

Il difensore, l'avvocato Sergio Mameli, al contrario cercherà di dimostrare che Fabio Buosi era sul taxi in cui è stato ucciso Bruno Giraldi ma non ha avuto alcun ruolo nell'omicidio. Era presente ma non è stato lui a sparare anche se sui suoi abiti la polizia scientifica ha trovato tracce di polvere da sparo.

Nel voluminoso fascicolo di indagine alcune deposizioni in effetti accreditano la tesi della presenza sulla scena del delitto di un terzo uomo.

«Dopo l'omicidio ebbi occasione di passare per la latteria di Fabio Buosi e di parlare con lui. Riferimenti all'omicidio sono stati fatti dopochè Fabio era stato convocato dai carabinieri. In particolare mi disse che era salito sul taxi con un'altra persona di cui non poteva assolutamente fare il nome perché potevano accadere danni seri. Proprio così ebbe a esprimersi. Non chiesi altro».

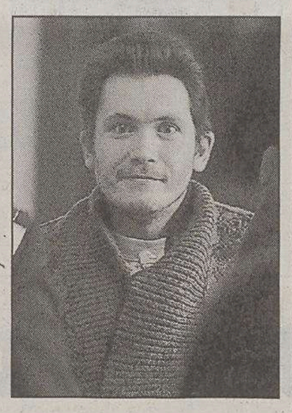
A questo testimone sentito dagli inquirenti il 17 febbraio scorso, Fabio Buosi inviò un paio di messaggini telefonici Sms poche ore dopo l'omicidio del tassista. «Mi chiedeva se avessi potuto raggiungerlo in viale Romolo Gessi nel corso della serata, invito a cui non ho aderito».

Perché Fabio Buosi voleva vedere questo cliente del suo bar-latteria a poche ore dall'assassinio di Giraldi? Perché gli ha dato appuntamento in viale Romolo Gessi, a due passi dal punto in cui poche ore prima aveva chiamato col suo cellulare la centrale del radiotaxi che gli aveva mandato sul posto l'auto guidata da Giraldi?

Ma c'è di più. Un altro testimone ha riferito agli inquirenti il 29 gennaio scorso di aver visto due persone alle 5 del mattino del 23 novembre nei presi di strada vecchia dell'Istria. Lì l'assassino ha abbandonato il taxi di Bruno Giraldi e ha cercato di dargli fuoco.

«Sono uscito -ha detto - dalla mia abitazione alle 5 del mattino e dopo un minuto ho raggiunto la mia autovettura e ho scaldato brevemente il motore. Giusto all'altezza dell'ufficio postale ho notato una persona che camminava sul lato sinistro della strada, parzialmente nascosta dalle auto in sosta. Ho visto anche una seconda persona che stava attraversando la strada, dal lato destro verso quello sinistro. Della prima persona non ricordo alcun particolare, mentre della seconda, quella che attraversava la via, posso dire che era alta circa un metro e 70, robusta, vestiva un giubbone scuro lungo fino ai polpacci, calzava scarpe da ginnastica blu. Aveva in testa un berretto anch'esso scuro. Non sono in grado di riconoscerlo poichè l'ho visto solo di schiena e lui non si è mai girato per guardarmi».

Claudio Ernè



Fabio Buosi

Sentenza del tribunale di Ancona

Fallimento «A.A. Baker» Gabriele Querci condannato per bancarotta fraudolenta

Quattro anni e sei mesi di carcere. Li ha inflitti ieri il Tribunale di Ancona a Gabriele Querci, 33 anni, rappresentante legale della società «A.A. Baker srl» fallita nel 1996. La società operava a Trieste in via Caboto 18 e produceva vini, liquori e sciroppi. Querci era accusato di bancarotta fraudolenta impropria.

I giudici del tribunale presieduto da Mario Vincenzo d'Aprile, hanno riconosciuto inoltre al curatore del fallimento Baker costituitosi parte civile, il diritto a ricevere un congruo risarcimento per i danni patiti. La somma sarà definita in sede di giudizio civile.

Il fallimento della società di cui Gabriele Querci era legale rappresentante, aveva coinvolto nel crac anche un'azienda di Ancona, la «Tombolini liquori» con sede operativa a Loreto. La Baker l'aveva acquistata e poi l'aveva affidata alla controllata «Baker Italia», anch'essa eclissatasi dopo la crisi finanziaria della capogruppo. La «Tombolini liquori», famosa per la produzione di vermuth, aveva ceduto i propri marchi alla Baker dopo essere finita in cattive acque a causa di un'inchiesta sui vini al metanolo. Questo procedimento si era poi concluso con l'assoluzione del titolare dalla Tombolini.

La società operava fino al 1996 a Trieste in via Caboto 18 Ha prodotto per anni vini, liquori e sciroppi

Il pm Rosario Lionello ha contestato a Gabriele Querci di aver distratto ingenti somme dal capitale sociale - aumentato di 6 miliardi di lire nel 1991 - mediante elargizioni di finanziamenti ad altre società del suo gruppo che a quel tempo fatturava annualmente circa 40 miliardi di lire. Per queste accuse il pm ha chiesto la condanna di Querci a sei anni di carcere poi ridimensionati dal tribunale a quattro e mezzo.

La difesa del giovane manager ha sempre contestato gli addebiti, sostenendo che la crisi finanziaria del gruppo non era stata innescata da una distrazione di denaro peraltro mai avvenuta. La crisi al contrario andava attribuita ai contraccolpi del dissesto della banca di Credito di Trieste-Kreditna Banka che, trovandosi in difficoltà (per poi fallire), aveva revocato i fidi precedentemente concessi alla Baker.

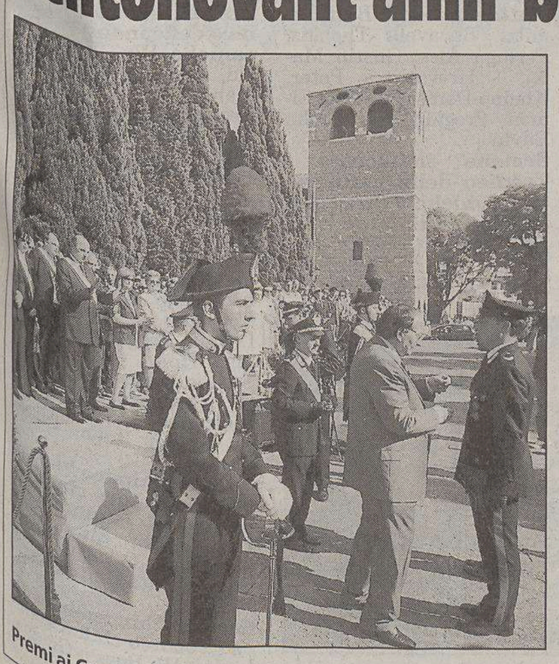
Scontato il ricorso in appello, già annunciato dal difensore, l'avvocato Andrea Alessandrini.

La condanna pronunciata ieri ad Ancora è la seconda che colpisce Gabriele Querci. Il 18 ottobre 2001, il Tribunale di Trieste lo aveva condannato a un anno e sei mesi di carcere. Era accusato di calunnia nell'ambito di una intricata vicenda sviluppatasi parallelamente a quella della stessa Banca di Credito. Querci era finito sul banco degli imputati perchè «come socio della Tombolini, ha falsamente incolpato in un atto civile depositato in cancelleria Giuseppe Cozzolino, sapendolo innocente, di aver arbitrariamente incassato, abusando del suo ruolo di consigliere di amministrazione della società, poco più di 458 milioni di lire». Gli investigatori hanno invece scoperto che la somma non si era mai mossa dal conto corrente della Tombolini, rimando nelle disponbilità della società. Anche per questa condanna è stato presentato appello.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
●PRIMO PIANO●
Apertura: 9 - 12

Una folla di cittadini si è stretta l'altra sera sul Colle di San Giusto attorno ai militi che hanno festeggiato un anniversario costellato di lutti

Centonovant'anni benemeriti. Premi ai carabinieri triestini



Premi ai Carabinieri durante la cerimonia a San Giusto.

Benemeriti da 190 anni. Sul colle di San Giusto centinaia di triestini si sono stretti l'altra sera attorno ai carabinieri che celebravano i 190 anni dell'Arma oggi guidata per la prima volta da un generale - Luciano Gottardo - scelto nei ranghi della Benemerita e non proveniente dall'esercito.

La celebrazione è caduta in un momento particolare per i carabinieri. Nell'ultimo anno sono morti 21 uomini dell'Arma e 512 sono stati feriti. Oggi sono impegnati all'estero 1142 militi mentre i compiti in Italia si fanno sempre più gravosi.

Nel Friuli Venezia Giulia nel 2003 sono stati svolti 78.518 servizi con un aumento del 6 per cento rispetto l'anno precedente. In totale sono state controllate 349.779 persone e perseguiti 28.338 reati con un aumento del 13 per cento rispetto il 2002. Anche gli arresti effettuati su ordine della magistratura o per iniziativa dell'Arma sono cresciuti notevolmente. Nel 2003 sono stati 314 e 892 contro i 263 e gli 800 dell'anno precedente. Sono stati infine denunciate 8142 persone rispetto alle 7179 del 2002. C'è stato dunque un pesante incremento dell'attività criminale testimoniato dal 13 per cento di crescita delle denunce e del 19 per cento degli arresti. In regione sono aumentati i furti, gli omicidi, le estorsioni e le rapine. Ma è aumentato anche il numero di casi risolti favorevolmente con l'individuazione dei responsabili.

Servizi aumentati in regione. Controllate quasi 350 mila persone Boom di arresti per stupefacenti

Impressionati le cifre del settore stupefacenti con 211 arrestati rispetto ai 166 del 2002 e quello dei «segnalati» alle Prefetture passati dai 359 a 417.

Fra le quattro province regionali la media più alta dei reati perseguiti spetta a Trieste con 42,41 casi ogni mille abitanti. Seguono Gorizia con 42,01, Pordenone con 32,69 e Udine con 32,49.

Nella cerimonia sono stati premiati numerosi militari. Tra i triestini da segnalare l'appuntato scelto Massimiliano Rocchetti della Compagnia di via dell'Istria che ha ottenuto la medaglia di bronzo al valor civile per aver salvato a Basovizza un uomo avvolto dalle fiamme.

Encomi sono stati conferiti al capitano Maurizio Li Calzi, comandante del Nucleo operativo del Comando provinciale di Trieste, nonché ai maresciallo Michele Bianco e Stefano Poggio, ai brigadieri Francesco Santo e Diego Magliolo e all'appuntato scelto Luigi Riccardi, tutti del medesimo reparto.

Per la stessa operazione svoltasi tra Trieste e Genova hanno ottenuto un elogio scritto i carabinieri Sergio Albanese e Arcangelo Gabriele Filomena, il primo del Comando di via dell'Istria, il secondo della Stazione di via Tominz. Premiati inoltre l'appuntato scelto Angelo Torresino, il brigadiere Leonardo Pellegrin della Compagnia di Muggia, il carabiniere scelto Vincenzo Vibio del posto di frontiera di Chiampore. Elogi scritti per i marescialli Christian Capovilla e Angelo Musci e per i brigadieri Roberto Martelos e Gianni Perotta della Compagnia di Aurisina.

c.e.

I 1424 maturandi triestini alle prese con il tema d'italiano. Tra i pronostici, persino una traccia sull'adunata degli alpini. All'argomento letterario preferito il saggio breve

Montale snobbato, i ragazzi scelgono l'Europa

Piace molto anche il titolo sull'amicizia. Oggi la seconda prova: greco e matematica per classico e scientifico

Montale «doveva» essere e Montale è stato. Dunque, previsioni rispettate per il tema di italiano agli esami di maturità. Il nome del poeta ligure circolava già da giorni sui forum studenteschi in rete (peraltro accanto a quello di Italo Svevo e Umberto Saba) e le Cassandre informatiche hanno avuto occhio. Già alle 7.12 di ieri mattina su www.studenti.it «Forza Inter» dava alcune delle tracce ufficiali tra cui lo stesso Montale, particolarmente gettonato da due settimane a questa parte sui «www» dei ragazzi delle superiori. Il testo da analizzare e commentare per i 1424 studenti triestini (come per tutti gli altri maturandi dello Stivale) è «La casa sul mare», della raccolta «Ossi di seppia». Per la prova d'italiano sono confermate (fino alla prossima riforma del ministro dell'Istruzione Letizia Moratti...) le tipologie adottate negli anni scorsi: si può optare cioè tra l'analisi di un testo letterario (Montale appunto), la scrittura di un saggio breve o di un articolo di giornale (questi due scelti tra i diversi ambiti di riferimento: storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico), il tema di argomento storico o di attualità. Sei ore per concludere la prova (ma i ragazzi non possono lasciare l'aula delle torture prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema) e il primo round si chiude.

Curiosando tra le tracce, per il saggio breve - o l'articolo di giornale - «promossi» come titoli l'amicizia (tema di riflessione e motivi di ispirazione poetica nella letteratura e nell'arte), la riscoperta delle necessità del pensare, la Costituzione democratica per la federazione europea, il principio del tempo(il tempo della natura, i tempi della storia e quello della poesia, il tempo dell'animo: variazione sul mistero del tempo). Chi poi si è tuffato nella storia, se l'è dovuta vedere con «I due volti e le ambivalenze del Novecento» (da un lato secolo di grandi conquiste civili, economiche, sociali, scientifiche e tecniche, dall'altro di grandi tragedie storiche). Per il tema d'attualità un bel malloppone niente facile sul principi di legalità (sottotitolo infinito: «il principio della legalità valore universalmente condiviso, oggetto di violazione sociale e inquietudine nei giovani. Discuti le forme dei vari organismi sociali e come possano promuovere la cultura della legalità dei valori sulla solidarietà e giustizia»). Finita la fatica letteraria (e il primo scritto è uguale per tutti gli istituti superiori), oggi si torna in classe per la seconda prova. Altro incubo. Per i licei classici torna il greco (e l'oracolo di Internet punta sull'Anabasi di Senofonte), matematica per lo scientifico, lingua straniera per il linguistico, topografia per i geometri, economia aziendale per i ragionieri, informatica generale per i periti informatici, meccanica applicata e macchine a fluido per quelli meccanici, tecnica professionale amministrativa per i periti aziendali.

d.t.

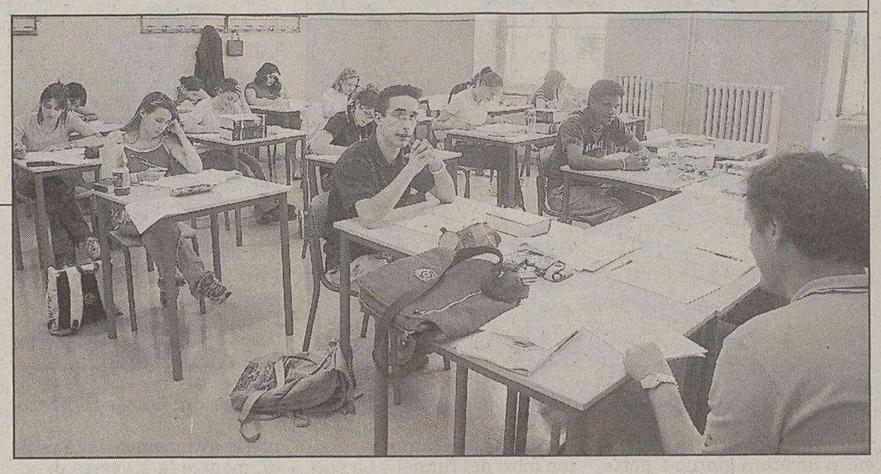
Chi sperava in un tema sull'Islam, chi pronosticava addirittura una traccia sulla visita degli alpini a Trieste e chi invece ha puntato tutto, a ragione, sull'uscita di un tema sull'Unione europea. Anche per i maturandi triestini ha preso il via ieri mattina la prima prova dell'esame di maturità, il tema di italiano e, come ogni anno, non è mancato il classico totoscommesse per cercare di azzeccare le possibili tracce del tema.

A sentire le prime dichiarazioni dei ragazzi al termine della prova, la tipologia più gettonata è stata la «B», ossia la composizione di un articolo di giornale o di un saggio breve, mentre è stato quasi totalmente «snobbato» il tema letterario su Eugenio Montale.

Tra i primi ad uscire dal liceo scientifico Galilei Claudia Antonini, della V F. «Ho scelto di parlare della riscoperta del pensare, anche se si trattava di un argomento complesso - racconta - e nel mio discorso ho affrontato il tema della filosofia come mezzo per scoprire meglio il mondo esterno nonché noi stessi. Speravo proprio che uscisse un tema del genere». Finiti gli esami ad aspettare Claudia ci sarà un bel viaggio alle Canarie assieme ad un suo compagno di classe, Giulio Saule. «Ho parlato dei pro e contro della Costituzione europea e dei lunghi tempi che si prospettano per la sua applicazione - afferma - anche se ero convinto che uscisse una traccia legata sul recente allargamento dell'Unione Europea». Per prepararsi all'esame Giulio ha puntato tutto sulla lettura di quotidiani, così come Zeno Da Ros, V F, che, parlando del pensiero, ha cercato un approccio decisamente più attuale: «Ho cercato di spiegare come, al giorno d'oggi, senza l'ausilio della filosofia, subiamo passivamente ogni genere d'informazione e di come questa sia controllata da un gruppo ristretto di persone». Zeno punta tutto sulla prima e terza prova: «Domani (oggi, ndr) - affermа preoccupato - ci aspetta la prova più tosta: quella di matematica». L'unico a non avere nessun timore per la seconda prova è Giulio Dudine, della V C: «È l'unica materia che mi piace, quindi sono tranquillo. Oggi ho scelto di parlare delle differenze culturali che minano l'unità europea, è l'unica traccia che mi ha colpito». La sua compagna di classe, Chiara Carofiglio, ha scelto invece uno dei temi forse meno popolari: quello del tempo. «Avevo già molte conoscenze sull'argomento - spiega - così sono andata sul sicuro. La tesi che ho sostenuto nel tema è che il tempo, in realtà, non esiste, ma è solo una mera invenzione umana». Passando da liceo scientifico a quello classico, cambia anche il titolo del tema più gettonato: a farla da padrone al liceo Petrarca, infatti, è stato il tema artistico-letterario sull'amicizia scelto, ad esempio, da Denise Montone, III G, che però aveva in mente qualcosa di molto più fantasioso: «A dire la verità - racconta - ero convinta che sarebbe uscito un tema sull'adunata degli alpini a Trieste». A scegliere il tema sull'amicizia è stato anche Giovanni Matera, III A, anche se il suo unico pensiero riamane l'esame di greco di oggi: «Ho studiato solo quello, ininterrottamente. Quale autore vorrei che uscisse? Tutti - conclude con un sorriso - ma non Platone». Chi teme invece più di tutto la terza prova è Pierpaolo De Flego, della III E: «Ci sono troppe cose da studiare, è la prova più insidiosa». Ieri Pierpaolo ha optato per il tema sull'amicizia: «Mi sembrava quello che offrisse più spunti. In generale ho trovato molto interessanti le tracce di quest'anno, ci hanno dato l'opportunità di sviluppare le nostre idee».

Elisa Lenarduzzi

«Sequestrati» i telefonini durante la sessione di esame. (Foto Lasorte)



Un'aula del liceo «Petrarca» dove ieri si è svolta la prova di italiano.

Le Cassandre informatiche già alle 7.12 di ieri mattina avevano azzeccato l'autore Immediato il tam-tam sui tanti siti Internet

Giulio Saule ha puntato sulla Costituzione europea: «Anche se ero convinto che uscisse qualcosa legato all'allargamento dell'Ue»

Particolarmente soddisfatto Pierpaolo De Flego: «Tracce molto interessanti, ci hanno dato la possibilità di sviluppare le nostre idee»

Claudia Antonini

Pierpaolo De Flego

Denise Montrone

Giovanni Matera

Giulio Saule

Zeno Da Ros

Giulio Dudine

Chiara Carofiglio

Ecco tutti i promossi del «Dante Alighieri» e dello «Stefan»

Quelli dell'ultimo anno sono superimpegnati in questi giorni con le prove scritte degli esami di maturità. Invece è già tempo di vacanze per gli iscritti delle classi intermedie, che così possono rimandare agli anni successivi tutti i patemi, le ansie e le notti insonni per quella che, comunque, rimane una prova difficile.

Per i «primini» l'incubo è ancora bello che lontano, ma per quanti hanno frequentato il penultimo anno l'angoscia da esame è relativamente dietro l'angolo.

Cominciamo pertanto, con l'edizione di oggi, la pubblicazione dei nomi degli studenti che hanno superato gli scrutini finali nelle diverse classi di appartenenza.

Qui di seguito riportiamo l'elenco relativo al liceo classico «Dante Alighieri» e all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato con insegnamento della lingua slovena «Jozef Stefan».

Nei prossimi giorni verranno pubblicati gli elenchi dei nomi degli studenti degli altri istituti scolastici della nostra città.

Un'immagine esterna del liceo classico «Dante».

LICEO GINNASIO STATALE «DANTE ALIGHIERI»

Sezione classica - IV A: Antonelli Lorenzo, Bianchi Luca, Biolo Carolina, Blasi Giovanna, Blasina Massimiliano, Cannarozzo Arturo, Cossutti Giulia, Della Torre Jacopo, Dionisio Natasha, Fasan Rosa, Ferracane Valentina, Gaglioti Nerina, Kathollnig Martina, Mari Giulia, Molino Francesco, Ottaviani Leonardo, Ramella Tommaso, Ricardi Di Netro Agostin, Samani Laura, Sciolis Martina, Tiepolo Martina, Torrisi Federico, Vatta Antonio, Visini Paola, Zarotti Nicolò.

Sezione classica - V A: Bacigalupo Giulia, Bevilacqua Francesca, Bobbio Anna, Consoli Francesca, Crismani Sofia, Da Col Federico, Parrini Matteo, Ramponi Anna, Rodda Costanza, Sasco Laura, Sassu Elena Lucia, Sciarelli Cesare, Sfiligoi Costanza, Tommasi Silvia, Tosolini Boris, Trebbi Bruna, Zeper Eleonora.

Sezione classica - I A: Carlini Giancarlo, De Bigontina Giulia, Della Torre Stefania, Diso Alice, Giannini Giulia, Godini Teodora, Gotti Eugenia, Grillo Silvia, Kobec Michele, Ladavaz Alessandro, Mocarini Lorenzo, Pianigiani Giulia, Pintarelli Giulia, Piras Andrea, Poselli Rajini, Potok Gaia, Ricardi Di Netro Giovann, Spinelli Federico, Spirito Francesca, Toscano Carolina, Trani Giulio, Zafret Alice.

Sezione classica - II A: Avian Saphir, Bertocchi Francesco, Cantagalli Stefania, Capuano Stefano, Consoli Giulia, Cosolini Giulia, Formica Elena, Geretto Luca, Grohmann Claudia, Iona Giulio, Marson Fabio, Morgan Alice, Obersnel Federico, Romano Davide, Sansone Gaia, Sbisà Marzia, Segulin Marco, Toniati Paolo, Urso Talia, Zumin Francesca.

Biennio linguistico - IV B: Berlot Marco, Bevilacqua Simone, Brun Angela, Chersi Federica, Dal Bosco Michele, de Mitri Francesca, Degano Carlotta, Franforte Francesca, Garritano Erminia Jenn, Gregori Martina, Kaucic Jacopo, Mlac Vanessa, Monniello Giusy France, Pastore Matteo, Perissinotto Giulia, Pernici Zoe, Radovancev Milena, Rasku Florenca, Roa Patricia Lisetta, Tomas Marco.

Triennio linguistico - I B: Arsa Teresa, Becce Lucia, Cociani Chiara, Corbatto Silvia, Fabi Alice Noel, Gerin Silvia, Guerra Anastasia, Marzini Stefania, Musumeci Manfredi, Ritossa Sharon, Sbordi Francesca, Sturm Tamara, Suklan Massimo.

Triennio linguistico - II B: Angiolini Nicoletta, Apollo Rita, Baronio Sara, Bresa Deborah, Centonze Celia, Corsi Alessandra, Crismani Caterina, D'Acunto Caterina, D'Amico Maria Vittoria, De Sabbata Giulia, Grbec Jan, Gulotta Bernardo, Ladislao Marco, Longo Vittorio, Miani Elena, Reparati Giulia, Rodella Martina, Torlo Francesca, Traveo Giuditta, Zudeh Federico.

Biennio linguistico - IV C: Avdic Aida, Beghetto Giada, Bordon Federica, De Cesco Beatrice, Fortunat Massimiliano, Franforte Elisa, Molfetta Matteo, Moro Benedetta, Mumolo Matteo, Nobile Evelina, Racca Giulia, Regache Anna, Roversi Sara, Ruviola Caterina, Vecchiet Roberta, Zuliani Anna.

Biennio linguistico - V C: Altieri Veronica, Balestra Giulia, Bassanese Mattia, Bellavia Rita, Bologna Valentina, Bossi Barbara, Brusaferro Sharon, Ciani Andrea, Cumer Caterina, Degrassi Giulia, Dugulin Davide, Fanin Deborah Waceera, Filippi Ambra, Firpo Bruno, Focardi Alessandro, Kosmina Francesco, Mele Massimiliano, Pani Sarah, Pesce Caterina, Petelin Alessandra, Savoca Marco, Scarpa Dario, Severi Alexandra, Umech Francesca.

Triennio linguistico - I C: Basilisco Marco, Brana Francesca, Casaccia Michele, Clark Margot, Cresevich Marco, Fiorencis Francesco, Iellenz Ingrid, Lasky Alexandra Sophie, Margon Irene, Massaria Andrea, Morassutti Vitale Marie, Perco Dino, Zanel Marina, Zupin Elisa.

Triennio linguistico - II C: Almesberger Azzurra, Biasi Stefano, Colombo Alessandro, Cracco Gea, Ferluga Giulio, Giaretta Costanza, Giordano Martina, Kraskovic Clio, Lorusso Nicola, Perisutti Laura, Ponti Cristina, Richetti Giovanni Maria, Rutigliano Sara, Ruzzier Gabriele, Salvador Stefania, Saviano Deborah, Sganga Martina, Tavolato Alessandra, Zeleznik Lucia, Zotic Daniel.

Sezione classica - IV D: Bartolotta Greta, Benedetti Giovanni, Blasina Tommaso, Blasizza Nicole, Bonifacio Chiara, Bruni Matteo, Calzi Piergiorgio, Danièlis Costanza, Degrassi Irene, Goina Giacomo, Labinaz Keren, Macrì Leda Georgia, Manzo Pilar Augusta, Marion Cinzia, Pallini Cristina, Prelec Ana, Riccardi Giulio, Schirò Benedetta, Scoltock Jeremy, Tomasin Francesca, Vianello Nina, Zinnanti Luca, Zuliani Alice, Zuzich Jessica.

Sezione classica - V D: Bressan Chiara, Cigui Stefano, Crepaldi Alessandra, D'Agostini Erika, Ellis Carlo, Ghersi Agnese, Gimona Niccolò, Marassi Michele, Marchese Stefania, Paron Federico, Radin Annalisa, Trombetta Martina.

Sezione classica - I D: Bordin Amandine, Boz Valentina, Esposito Sara, Faressi Nicola, Giannetti Maria Raffael, Lukic Bojana, Marassi Daniele, Mazzuchin Gabriele, Minucci Gianluca, Parrini Jacopo Giovanni, Rizzo Fiorella, Sasco Alberto, Savino Elisa, Selva Natalie, Spah Silvi, Stocovaz Luca, Turturiello Giulia, Vascotto Federico, Zanevra Catherine.

Sezione classica - II D: Chiaruttini Maria Stella, Colonna Vissia, Conti Caterina, Coppola Andrea, Duosi Valentina, Foti Chiara, Giadrossi Martino, Maggi Vanessa, Martinello Andrea, Mer Hili, Montagnini Francesca, Natali Alice, Puppis Alessia, Puschel Luigi, Rizzi Erica, Sassu Fabio, Sparma Cristina, Stanisci Valentina, Succhielli Maria Teresa, Trevisan Sueyen.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA «JOZEF STEFAN»

Sezione elettronica - Operatore elettronico I: Iscra Skerl Marko, Petaros Erik, Timeus Matija, Zaccaria Danjel.

Sezione elettronica - Operatore elettronico II: Batich Daniel, Cernigoj Denis, Regent Oliver, Segulin Kevin, Sossi Jan, Starc Ryan.

Sezione elettronica - Operatore elettronico - qualificati III: Franceschini Erik, Pertot Erik.

Sezione elettronica - Tecnico delle industrie elettroniche IV: Batti Dimitri, Bucavelli Thomas, Ferluga Ales, Gustin Matej, Hrovatin Peter, Kneipp Denis, Pauluzzi Simon, Pregarc Aris, Stoka Edvin.

Sezione elettronica - Tecnico delle industrie elettroniche V (ammessi all'esame di Stato): Bertnetic Matej, Crevatin Jan, Jogan Borut, Klanjscek Dejan, Pettirosso Daniel, Rebecchi Martin, Sancin Dorjan, Ziberna Samo.

Sezione meccanica - Operatore meccanico I: Calzi Erik, Ferfoglia Sasa, Indelicato Alex, Kraljic Aron, Paulin Daniel, Pergan Ales, Smotlak Katjusa, Vodopivec Walter, Zerjal Marko.

Sezione meccanica - Operatore meccanico II: Barazutti Marco, Klun Tadej, Malalan Daniel, Ota Gabriele, Paluch Lukasz, Perossa Daniel, Stepancich Federico, Veronese Alessandro.

Sezione meccanica - Operatore meccanico - qualificati III: Cej Marko, Filincieri Andrea, Kovac Kemperle Mitja, Martin.

Sezione meccanica - Tecnico delle industrie meccaniche IV: Glavina David, Jakomin Alex, Slavec Marco.

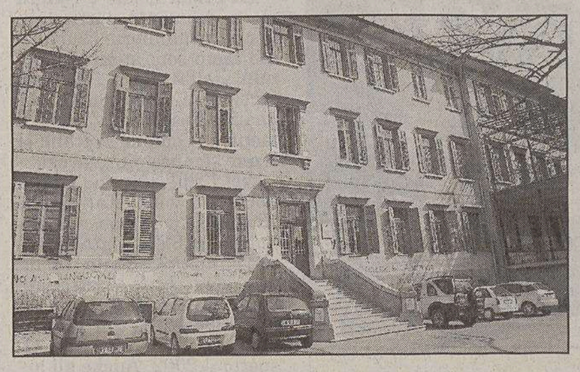
Sezione meccanica - Tecnico delle industrie meccaniche V (ammessi all'esame di Stato): Cecchi Jaro, Cian Nicola, Emili David, Matijacic Alex, Mikol Simon, Milic Devan.

Sezione chimico-biologica - Operatore chimico-biologico I: Grgic Anja, Kocjancic Cecilia, Milic Darma, Reggente Sasa, Sinigoi Tina.

Sezione chimico-biologica - Operatore chimico-biologico II: Crevatin Lara, Skabar Katja, Tavcar Pristina.

Sezione chimico-biologica - Operatore chimico-biologico - qualificati III: Berdon Elisa, Brce Martina, Cernigoi Gabrijel, Cefuta Tomaz, Ghezzo Igor.

Sezione chimico-biologica - Tecnico chimico-biologico IV: Buzzai Giorgia, Obersnel Devan.



L'istituto professionale della minoranza «Jozef Stefan».

Le novità annunciate da Enrico Samer, amministratore delegato della «Samer & Co. Shipping» nel corso di una visita a bordo del ferry «Und Birlik»

L'Iraq fa gola al porto, nuovi traffici in vista

Raddoppierà l'autostrada del mare con la Turchia. E la linea aerea con Istanbul trasloca da Lubiana a Ronchi

La sagoma dell'«Und Akdeniz» dietro una fila di vagoni.

Non appena l'Iraq sarà normalizzato, i suoi traffici con il mondo ripartiranno da Trieste. Ci sono due navi traghetto «ro-ro», attualmente dislocate in Mar Nero, acquistate dalle potenti compagnie dell'autotrasporto turco e pronte per essere utilizzate sulla rotta fra Trieste e Mersina che è la città più a Sud della Turchia, a vantaggio dell'import-export iracheno. Tra Mersina e l'Iraq (che logicamente non ha sbocco sul Mediterraneo) vi sono solo poche centinaia di chilometri di territorio siriano.

Lo ha rivelato ieri Enrico Samer, amministratore delegato della «Samer & Co. Shipping», l'agenzia marittima che gestisce quella che già oggi, pur con nuove tumultuose ipotesi di sviluppo, è l'autostrada del mare più trafficata del mondo e che unisce Trieste alla Turchia. L'annuncio è avvenuto a margine di una visita a bordo della «Und Birlik», uno dei più avanzati e recenti tra i 13 traghetti attualmente in linea. L'incontro è stato organizzato dall'Atena, associazione che raggruppa ingegneri navali e appassionati di tecnica navale, e dal Propeller club, associazione culturale formata da avvocati, spedizionieri e assicuratori interessati al ramo dei trasporti. I rispettivi presidenti, Mario Maestro, e Alberto Pasino hanno portato i saluti.

Le novità annunciate da Samer sono molteplici e interessanti. Sono in corso avanzate trattative per trasferire

Enrico Samer

il collegamento della compagnia slovena Adria Airways (di cui da oltre dieci anni si servono i camionisti turchi che viaggiano in aereo, mentre i rimorchi sono trasportati via mare) da Lubiana a Ronchi. In questo modo sarebbero collegate per la prima volta da una linea aerea diretta Trieste e Istanbul con comprensibili vantaggi sia nel campo degli affari che in quello del turismo. Adria Airways si sarebbe già detta disponibile e l'operazione sarebbe finalmente fattibile ora con la Slovenia nell'Ue.

Ma anche via mare i turisti da tutto il centro Europa potranno presto raggiungere la Turchia e per la precisione Cesme, nei pressi di Izmir, partendo dal porto di Trieste. Un traghetto, che evidentemente potrà essere utilizzato anche dai turchi che lavorano in Europa, entrerà in funzione dal maggio dell'anno prossimo e così Trieste avrà un servizio passeggeri anche con la Turchia come già avviene con la Grecia e con l'Albania.

Ancora, a partire già da settembre due convogli ferroviari partiranno ogni giorno verso l'Austria direttamente dove aver imbarcato i camion turchi dal porto di Trieste alleggerendo in questo modo i flussi del traffico su gomma. Ancora, gli attuali 13 traghetti diventeranno ben 17 nel febbraio 2006 e i Tir trasportati nel corso di un anno passeranno dagli attuali 180 mila a ben 400 mila. Una cifra impressionante che rinforzerà ulteriormente la prima autostrada del mare del mondo, ma che secondo Samer fa fin d'ora balenare la possibilità di aprirne altre di autostrade del mare, tanto per incominciare con Israele e con l'Egitto.

Silvio Maranzana

La nomina della Monassi in Commissione

Marina Monassi

Martedì prossimo, 22 giugno, la Commissione Trasporti della Camera discuterà della nomina di Marina Monassi al vertice dell'Autorità portuale di Trieste. Il parere che alla fine verrà dato sarà obbligatorio, ma non vincolante. Così come quello che, successivamente, dovrà esprimere anche l'analoga commissione del Senato. Solo dopo questi due passaggi il ministro potrà firmare il decreto di nomina e poi vi saranno 60 giorni di tempo per le Camere per convertire il decreto legge.

Nel frattempo però scatterà il ricorso che la Regione contro la nomina di Monassi presenterà al Tar del Lazio, mentre a propria volta il Governo ha impugnato la legge regionale davanti alla Corte costituzionale.

La Cgil attacca la multiutility triestina e accusa i vertici per l'«inesistenza di piani industriali» e la perdita di posti di lavoro

«La direzione di Acegas-Aps trasferita a Padova»

Una perdita secca di cinquanta posti di lavoro, determinata dal fatto che i dipendenti usciti per vari motivi (si va dalle dimissioni volontarie ai prepensionamenti e ai trasferimenti) non sono stati rimpiazzati. Una «totale assenza nelle relazioni sindacali», alla quale si affianca «l'inesistenza di un piano industriale».

Sono questi i rilievi più pesanti mossi ieri, nel corso di una conferenza stampa, all'Acegas-Aps da parte di Michele Gazzillo e Marino Sossi, rispettivamente segretari di categoria e del settore pubblico nell'ambito della Cgil di Trieste. I due rappresentanti sindacali hanno prospettato un quadro della situazione aziendale definito «molto preoccupante, perché non si vede con chiarezza dove voglia andare l'Acegas-Aps».

«Abbiamo inoltre constatato - hanno proseguito - che il nuovo assetto organizzativo prevede che le decisioni di maggiore importanza vengano prese a Padova e non a Trieste, in quanto i dirigenti con le competenze più rilevanti operano tutti nel capoluogo veneto». Che il baricentro del potere aziendale potesse spostarsi verso Ovest era uno dei pericoli che la Cgil aveva prospettato con frequenza nel corso delle ultime settimane, «ma abbiamo voluto aspettare il voto (a Padova si è svolta fra sabato e domenica anche una tornata di elezioni amministrative, che ha visto prevalere il candidato sindaco del Centrosinistra, Flavio Zanonato, subentrato perciò all'uscente Giustina Destro, della Casa delle libertà, ndr) per evitare che si parlasse di strumentalizzazioni da parte nostra». È intuibile, in altre parole, che il nuovo responsabile dell'esecutivo metta nei ruoli chiave aziendali i propri uomini di fiducia, sostituendo i dirigenti attualmente in carica, applicando il cosiddetto spoil-system. Sulle tensioni interne all'Acegas-Aps ieri si è espresso anche il consigliere comunale della lista «Cittadini», Roberto Decarli, il quale ha ricordato che «l'opposizione di Centrosinistra ha chiesto più di un mese fa di poter incontrare, nell'aula consiliare, l'amministratore delegato dell'azienda, Francesco Giacomin, ma stiamo ancora aspettando». Se il fronte sindacale e quello politico ribollono, sembra tutto tranquillo invece a Padova, nelle stanze dei bottoni: «Siamo sempre stati disponibili nei confronti delle richieste sindacali - spiegano dall'ufficio per le relazioni esterne - e l'aspetto politico, cioè l'avvicendamento delle maggioranze alla guida dell'amministrazione comunale, non ci riguarda perché noi siamo una spa, quotata in Borsa, che vende servizi all'interno di un mercato».

Ugo Salvini

Cgil, Cisl e Uil al Centrodestra: «L'economia non è di parte»

«Il documento sullo sviluppo di Trieste condiviso tra Cgil, Cisl, Uil e Associazione degli industriali costituisce un atto di assunzione di responsabilità collettiva e nasce dall'esigenza di coprire un totale vuoto di politica industriale e una totale assenza di programmazione da parte di chi governa la città. Prendiamo atto che sindaco e vicepresidente della Provincia non sono interessati nemmeno a discuterlo».

Franco Belci (Cgil)

Pronta la replica dei segretari di Cgil, Franco Belci, Cisl Paolo Coppa e Uil Luca Visentini alla posizione di distanza presa da Comune e Provincia sul documento congiunto sindacati-assindustria sullo sviluppo della città firmato martedì scorso.

Paolo Coppa (Cisl)

«È difficile che i lavoratori della Ferriera, della Veneziani, della Meloni, della Demont ma anche quelli delle altre aziende in crisi o del commercio che ha perso 3 mila posti di lavoro – replicano i tre segretari – possano credergli. Ugualmente i giovani che non trovano lavoro, gli over 45 che vengono espulsi dalle imprese o il 15% delle famiglie copmprese fra quelle sicuramente povere o a rischio povertà».

Luca Visentini (Uil)

Se le aziende chiudono, continua il documento congiunto, «il sindaco individua immediatamente i responsabili: i sindacati. E aggiunge, per confermare lo stravagante teorema, che degli imprenditori di Padova hanno detto di non avere mai visto un sindacato come quello triestino. Grazie del complimento, non sapevamo di essere famosi anche fuori casa».

Poi sull'assenza «deliberata» del vicepresidente della Provincia. «Prima dicono che la Provincia ha altro da fare e pensa al nuovo modello di città – concludono Belci, Coppa e Visentini – poi che quella di Cgil, Cisl e Uil è un'iniziativa di parte dimostrata dal fatto che l'Ugl e gli altri sindacati autonomi non vi hanno preso parte. Da un lato speriamo che quel modello di città esca dalla mente della Provincia e si traduca in elementi utili alla città. Noi perlomeno ci siamo sforzati assieme agli industriali, di trasformare le nostre idee in proposte. Dall'altro lato rileviamo come l'unanimismo delle forze sindacali non possa essere condizione per dare dignità a ciò che si sostiene».

INAUGURAZIONE

Aperto il museo tutto su Joyce

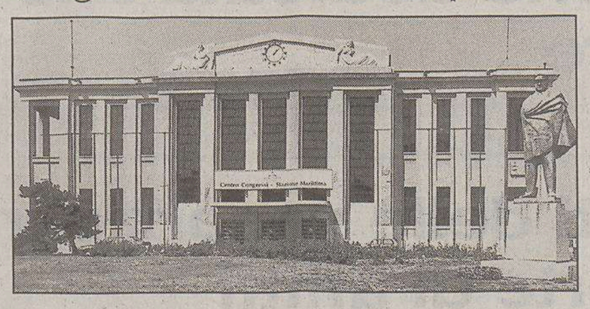
James Joyce, da ieri, ha un museo tutto suo a Trieste. Il Joyce Museum, che si trova proprio accanto al Museo Sveviano nel palazzo di piazza Hortis che ospita anche la Biblioteca Civica e il Museo di storia naturale, è stato inaugurato ieri pomeriggio proprio nel «Bloomsday», il giorno in cui in tutto il mondo si festeggia l'autore dell'«Ulisse». Accanto ai libri, alle riviste, ai documenti, anche un apparato multimediale con un sito Internet, per «navigare» nella Trieste di Joyce. (Foto Sterle)

Decise dal direttivo di Promotrieste migliorie alla sala maggiore del Centro congressi

La Marittima si rifà il look interno

Nuove tecnologie, logistica e estetica. Si punta al magazzino 42

La sala maggiore (550 posti a sedere) situata al primo piano del Centro congressi della Stazione marittima sarà sottoposta a una radicale trasformazione. Saranno apportate infatti «quelle indispensabili migliorie tecnologiche, logistiche ed estetiche, tali da rendere la sala tecnologicamente all'avanguardia e rappresentativa per l'intera città». È questa la decisione più importante assunta ieri mattina dal Consiglio direttivo del Consorzio Promotrieste. La sala, che da anni costituisce il naturale contenitore per le maggiori manifestazioni congressuali che si svolgono in città, è stata progetta in base a esigenze e criteri che oggi appaiono superati. «Per questo motivo - ha spiegato il segretario generale del Consorzio,



Un'immagine del Centro congressi della Marittima.

Paolo de Gavardo - abbiamo stabilito, dopo aver completato la ristrutturazione del pian terreno (dove si è svolta fra l'altro una parte delle Fiera campionaria, conclusasi pochi giorni fa, ndr), di passare al primo piano». Si parla, per il momento solo ufficiosamente, di un interesse di Promotrieste anche per il vicino magazzino «42», situato sullo stesso molo, nella parte più vicina al mare, che potrebbe costituire il naturale prolungamento dell'attuale struttura. In vista di uno stabile trasferimento della Fiera campionaria e di altre manifestazioni sulle Rive, la ristrutturazione del magazzino «24» potrebbe costituire la soluzione ideale per ospitarle. Rimane da chiarire, in ogni caso, la compatibilità di questo progetto con gli altri simili (la paternità di uno di questi è della Fondazione Cr-Trieste), tesi anch'essi alla realizzazione di nuovi centri congressuali. Nel corso dei lavori, per quanto concerne la promozione dell'area triestina in Italia e all'estero, sono state illustrate le varie iniziative fin qui realizzate e in modo particolare la promozione del nuovo pacchetto «T for You» sulla newsletter che viene distribuita, con l'estratto conto, a 470mila utenti, possessori di una delle più importanti carte di credito in circolazione.

u. sa.

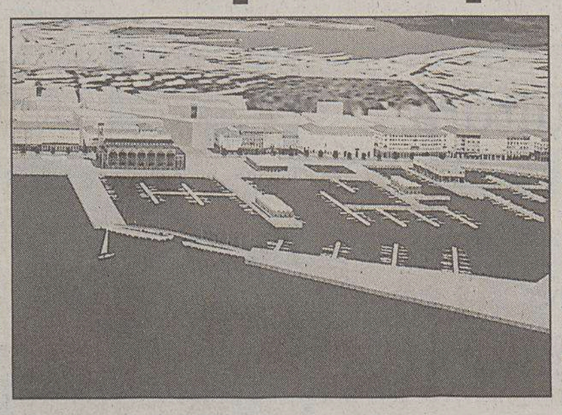
Sarà presentato domani un progetto del consorzio Sinus Adriae che riunisce imprese, professionisti e gruppi austriaci e tedeschi. Opere per un miliardo di euro

Diga mobile e rive rinnovate: privati pronti a investire

Oggi si inaugura Gesti e sapori: cibo e artigianato

Si apre oggi *Gesti e sapori 2004*, la manifestazione di promozione dell'artigianato artistico ed agroalimentare in programma sino al 21 in piazza Ponterosso e via Bellini, organizzata dalla Cna di Trieste con il sostegno della Regione, della Camera di commercio e del Comune. Mostra di orafi a palazzo Carciotti in via Cassa di risparmio, musiche e gazebi. Un'occasione da guardare e da gustare. Inaugurazione questo pomeriggio alle 17.30 in via delle Torri al suono della Orkestar Agushevi.

Una diga amovibile di 310 metri di lunghezza, pronta a proteggere dal vento e dalle mareggiate le imbarcazioni ospitate fra i moli Pescheria e Fratelli Bandiera. E insieme il rifacimento di una parte delle Rive, esattamente quella che va dalla ex Pescheria allo stabilimento balneare comunale «Lanterna». Sono questi i cardini del progetto preparato dai soci del neocostituito consorzio «Sinus Adriae» che sarà presentato domani. Vi fanno parte imprese, professionisti e associazioni di categoria triestini, ma anche grandi gruppi austriaci e tedeschi, «pronti - garantiscono i responsabili - a sborsare i soldi necessari per la realizzazione del progetto». Nella sua globalità infatti il costo approssimativo indicato per la realizzazione di questo ambizioso programma si aggira sul miliardo di euro (poco meno di 2mila miliardi delle vecchie lire), una cifra astronomica, che però non sembra spaventare eccessivamente l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi: «Certo - spiega - siamo al cospetto di un importo inusuale, ma oggi esistono strumenti di compartecipazione fra pubblico e privato che permettono di accarezzare anche un'ipotesi del genere, che ovviamente non verrebbe realizzata in breve tempo, ma deve prevedere uno scaglionamento in tempi medio lunghi. Del resto - aggiunge - se non si



Uno dei progetti per l'area della Sacchetta.

guarda in alto non si realizza mai nulla». I soci di «Sinus Adriae» sono il locale Collegio costruttori, le srl «Campo Marzio», nella quale figura il costruttore Rosenwasser e «Generalgiulia», costituita fra gli altri dai costruttori Cividin, Riccesi e palazzo Ralli, la San Giusto sea center spa, che ha espresso anche il presidente del consorzio, Italo Mariani, l'austriaca «Mistruzzi unternehmen» Keg (forma giuridica assimilabile alle srl italiane), la tedesca «Brt engeenering», Gmbh (una nostra spa) con sede ad Amburgo, e gli architetti Giulio Marini e Roberto Pirzio Biroli. «L'obiettivo del consorzio - si legge nel testo di presentazione - è quello di promuovere l'attività delle imprese aderenti anche attraverso una gestione unitaria di progetti e realizzazioni di opere pubbliche e private, nell'ambito di programmi operativi e regolamenti regionali, nazionali ed europei». Il master plan che sarà reso noto domani sarà discusso con le amministrazioni comunale e regionale, interlocutori fondamentali per poter dare avvio a un progetto di questa rilevanza. Per quanto concerne la diga, elemento che origina le maggiori curiosità, verranno fatte delle prove in laboratorio, riproducendo le condizioni atmosferiche che si possono creare nel golfo di Trieste, sia ad Amsterdam che a San Pietroburgo.

u. sa.

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

Messaggio elettorale

Committente Dott. Pier Giorgio Luccarini

Il coordinamento provinciale di Forza Italia di Trieste desidera ringraziare i 27.644 cittadini che hanno voluto sostenere il Partito e che hanno espresso un larghissimo consenso per l'on. Berlusconi, il più votato in Regione, e per l'on. Brunetta.

Si tratta di un segnale importante che stimola Forza Italia verso un impegno politico ed amministrativo sempre più preciso e concreto avendo come obiettivo primario il rilancio e lo sviluppo del nostro territorio.

FORZA ITALIA - TRIESTE

Visita *il nuovo* sito di Repubblica.it dedicato alle offerte turistiche

Turismo vacanze

Da oggi TurismoVacanze è più ricco di contenuti e di offerte turistiche

Una grande vetrina per farti scegliere fra le tante strutture presenti, **hotel, residence, agriturismi camping, appartamenti** ecc. in italia e all'estero

è una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A.

NEWS **Interessanti Speciali su mostre, manifestazioni e tante utili informazioni turistiche**

NEWS **Una ricca sezione dedicata alle strutture turistiche estere**

NEWS **E per gli amanti delle vacanze in appartamento, tantissime offerte di affitti**

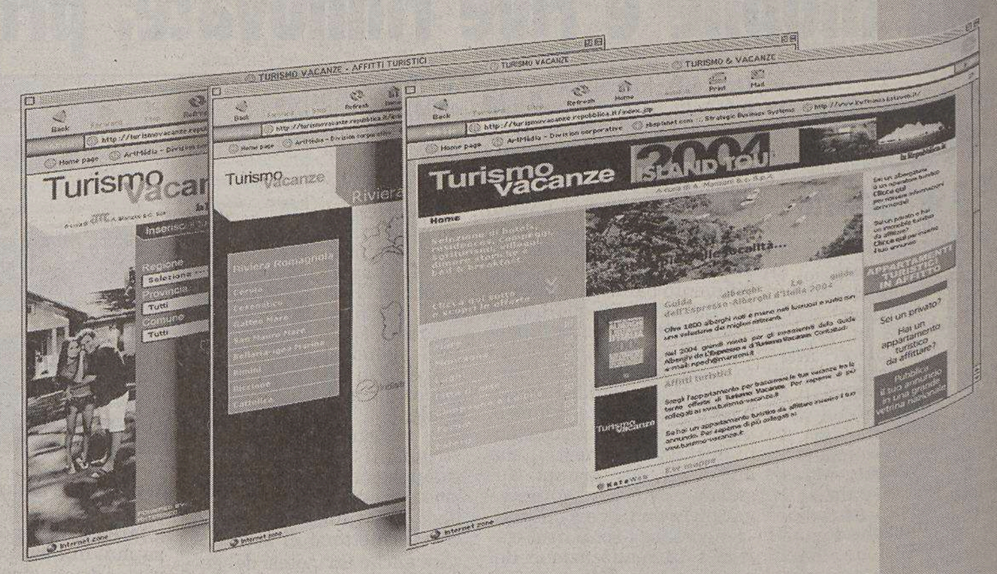
Puoi accedere al sito da **Repubblica.it**, da **Kataweb.it** e da tutti i 19 **quotidiani** on-line del **Gruppo l'Espresso** cliccando sul bottone Turismo Vacanze oppure collegandoti a **www.turismo-vacanze.it**

Accesso da **Repubblica.it,** dalle sezioni:

- home-page
- spettacoli e cultura
- sport
- hi-tech
- week-in
- speciale week-end

Accesso da **Kataweb** dalle sezioni:

- Kw home-page
- Kw art
- Kw cucina
- Kw musica
- Kw sport
- Kw viaggiare
- Kw foto



Conclusi (o quasi) i lavori per la posa delle tubazioni, entro quest'anno l'allacciamento dell'Acegas sarà una realtà

Metano, tutto il Carso è in rete

Parte di Opicina, Banne, Trebiciano, Conconello e Santa Croce i primi beneficiari

Sull'altipiano carsico arriva il metano. Entro l'anno l'allacciamento sarà una realtà per gli abitanti di Banne, Trebiciano, Conconello e per metà del borgo di Santa Croce. Nei primi mesi del 2005 sarà invece la volta di Prosecco, Cologna alta e parte di Opicina mentre nel 2006 saranno coinvolte ulteriori frazioni e case sparse. L'operazione, del costo complessivo di quattro milioni e mezzo di euro (tre a carico di AcegasAps, uno e mezzo a carico del Comune), consentirà di collegare circa 900 famiglie, per un totale di 2 mila 400 persone.

I dettagli dell'intervento sono stati illustrati ieri mattina in municipio dall'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi e da Michele Longo, responsabile dell'area territoriale di Trieste della Divisione gas di Acegas, in un incontro cui hanno preso parte fra gli altri l'assessore Maurizio Ferrara e i presidenti di circoscrizione Lorenzo Giorgi (Gretta Barcola Cologna); Bruno Rupel e Albino Sosic (altipiano est e ovest)

«Molte aree, sia sull'altipiano sia nelle periferie, - ha spiegato Rossi - erano finora escluse dalla distribuzione del metano. L'Acegas ha dunque provveduto a estendere la rete, assumendosi l'intero onere dove il numero delle utenze e quindi i consumi prospettavano l'ammortamento degli investimenti. Per garantire il completamento della rete sull'intero territorio comunale è invece intervenuta l'amministrazione». Al di là della comodità e del risparmio per le famiglie, ha sottolineato Maurizio Ferrara, la metanizzazione dell'altipiano avrà come risultato riduzione dell'inquinamento complessivo. Un obiettivo particolarmente importante, ha detto, anche alla luce dei nuovi più restrittivi limiti di legge sulle polveri sottili in vigore da gennaio 2005.

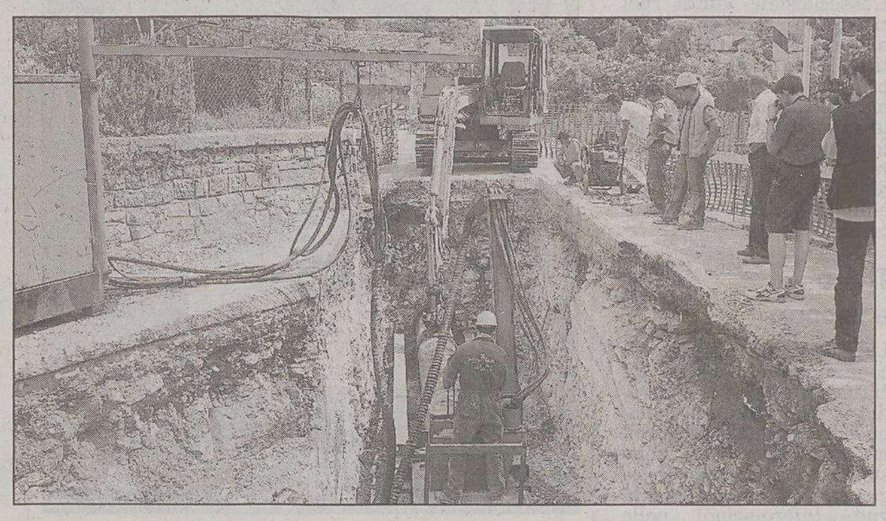
Per ciò che riguarda i tempi, entro metà 2005 saranno pronte 14 mila 400 metri di nuove condotte. Una parte della rete (4 mila 500 metri) è già stata realizzata. In particolare sono state potenziate alcune linee del gas sull'altipiano est.

«In occasione dei lavori per la grande viabilità - ha spiegato Michele Longo - è stata predisposta una bretella Opicina Trebiciano che chiude il collegamento tra la cabina ricevitrice di Opicina e quella di San Giuseppe della Chiusa. Diventa così possibile l'estensione dell'allacciamento alle frazioni di Trebiciano, Banne e Conconello mentre si ottimizza il funzionamento degli impianti».

I lavori per la posa della condotta sono iniziati a luglio dello scorso anno e si sono conclusi a novembre 2003. Il costo dell'opera è stato di 980 mila euro finanziati dal Comune. Il metano sarà immesso in due nuove reti, che saranno completate entro l'inverno, tramite una cabina di riduzione e regolazione che sarà realizzata a Banne durante l'estate.

A luglio prenderanno quindi il via i lavori per portare il metano a Santa Croce, sia nel borgo storico sia sul ciglione carsico. Qui, nell'arco di un anno, saranno posati 4 mila 600 metri di condotte per servire 1200 abitanti. Il costo dell'intervento è di 700 mila euro finanziati dal Comune e da Acegas. Poi, nel 2005, toccherà a Prosecco, Opicina e Cologna alta. Il progetto è quello di posare circa 3 mila 400 metri di condotte (costo, 710 mila euro) con cui potrebbero allacciarsi alla rete altre 450 persone.

Daniela Gross



I più recenti lavori per la posa dei tubi della rete di allacciamento al metano.

Attorno a via Baiamonti

In città è tornata la «grande puzza»

Anche ieri è tornata la «grande puzza». Decine di telefonate ai vigili del fuoco hanno segnalato un forte odore di gas nella zona di via Capodistria, viale Campi Elisi, Baiamonti, Servola. Immediatamente è scattato l'allarme e sono state effetttuate le verifiche del caso. I vigili del fuoco hanno potuto escludere la presenza di fughe di gas. I tecnici dell'Arpa hanno provveduto agli opportuni rilievi. Quella che è stata ribatezzata come «grande puzza» si ripete ciclicamente da anni. Ancora misteriosa la sua origine.

SAN DORLIGO L'elezione di Premolin

Adesso la lista civica pensa al ruolo futuro nella coalizione

«La scelta dei Cittadini di andare con il proprio simbolo e con una propria squadra, apparentati con le altre forze di coalizione a San Dorligo a sostenere la candidata del Centrosinistra, ancora una volta si è dimostrata efficace. Una strada su cui proseguire con vigore». Soddisfazione per il presidente di «Cittadini per Trieste» Mauro Tommasini e per il vicepresidente Alessandro Carmi in merito all'esito delle elezioni amministrative a San Dorligo della Valle, che con oltre il 68 per cento dei voti hanno portato Fulvia Premolin alla carica di sindaco.

«Era la prima volta per noi in quel comune, ed abbiamo ottenuto oltre il 14 per cento, con due consiglieri eletti, terza forza assoluta. Ciò dimostra che il ruolo delle liste civiche all'interno di una salda coalizione è fondamentale», aggiungono. Secondo Tommasini e Carmi, infatti, le liste civiche rispondono alle esigenze del territorio, e sono una forma di dialogo con gli elettori che guardano alle cose da fare. Sullo stesso tema interviene anche il deputato Roberto Damiani che sullo specifico di San Dorligo afferma: «È stato applicato con scrupolo il principio dell'autonomia territoriale della lista, stringendosi in patto federativo con gli altri, e non di subordinazione politica o finanziaria». Secondo Damiani proprio l'autonomia dal modello originario e l'accordo su principi e metodi con i colleghi di coalizione, ha premiato la lista dei Cittadini.

s.re.

DUINO AURISINA Acquistati i vari lotti della Sea per la ristrutturazione

Parte la «bonifica» del Villaggio

Come annunciato, al Villaggio del Pescatore il Comune sta acquistando i vari lotti appartenenti alla fallita Sea per gestirli nel modo più adeguato al benessere dei cittadini. Lo annuncia il sindaco Gasperini alla vigilia dell'inizio dei primi lavori di pulizia e ristrutturazione di scarpate e stradelli, pagati con la prima tranche degli oneri di urbanbizzazione dovuta dalla ditta di costruzioni per gli edifici A e B, che ammonta, in totale, a 450.000 euro. «Come annunciato ai cittadini nel corso di un incontro sul posto svoltosi alcune settimane fa – afferma il sindaco – il Comune ha deciso, nell'ultimo Consiglio, l'acquisto di tutti i lotti al fine di evitare disagi e conflitti tra i vari proprietari. Le numerose problematiche dovute alla particolarità del territorio e alla frammentazione della proprietà sono già al vaglio dei nostri uffici, anche per offrire ai cittadini, in seguito, la possibilità di riacquistare dal Comune lotti che gli interessano, sempre nel rispetto dei vicini».

La proprietà da parte del Comune, infatti, è finalizzata a dirimere le controversie civili e a fare ordine; in seguito l'amministrazione deciderà anche l'eventuale espropriazione dei lotti venduti precedentemente dalla Sea ai privati.

«Questo tipo di gestione – conclude il sindaco – ha contribuito ad avviare la chiusura di una situazione difficile per i cittadini, potendo anche utilizzare notevoli risorse per la valorizzazione del territorio stesso, senza oneri ulteriori per gli abitanti del posto».

Controreplica a Gasperini: «La Regione aiuta Muggia»

«Le dichiarazioni del sindaco Gasperini sono francamente bizzarre, infatti rispondere alle critiche puntuali mosse alla sua amministrazione con l'accusa di non mantenere le promesse è un esercizio privo di logica». Così Bruno Zvech ed Ettore Rosato di Uniti nell'Ulivo controreplicano al sindaco di Muggia Gasperini che a sua volta aveva replicato a Rosato di non aver fatto nulla per Muggia né quando era in Regione né adesso che è in Parlamento. «Vogliamo ricordare - dicono Rosato e Zvech - per esempio che per quanto riguarda la piazza di Chiampore, la Regione ha fatto tutto quanto di sua competenza, compreso il finanziamento; e anche la ricognizione sul problema delle antenne è avviata».

«Tutto ciò - continuano i due esponenti di Uniti nell'Ulivo - è una parte degli impegni presi con i cittadini di Muggia che vanno onorati; la cosa sconcertante è che il sindaco non se ne accorga o faccia finta, così come non si è accorto che a Muggia il centrosinistra è quasi al 54 per cento e che la sua coalizione arriva al 40 per cento».

DUINO AURISINA Mentre oggi il Tar si pronuncia sulla richiesta di sospensiva dei lavori intentata dal Wwf

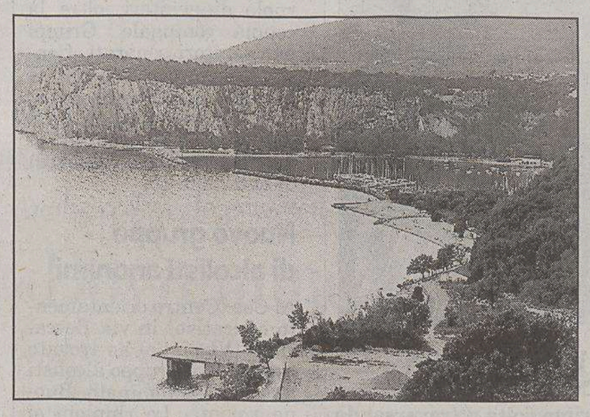
È di nuovo guerra sulla Baia di Sistiana

Gli ambientalisti denunciano la mancata cessione del sito al Comune

Ambientalisti del Wwf nuovamente sul piede di guerra. Oggi il Tribunale amministrativo regionale deciderà le sorti della richiesta di sospensiva intentata dal Wwf nei confronti del Comune e della proprietà della Baia per bloccare i lavori di recupero e rimodellamento della Cava di Sistiana.

Lavori iniziati ormai due mesi fa sulla base delle concessioni avviate dal Comune a seguito della conclusione dell'iter autorizzativo della Regione e della Soprintendenza, lavori che non sono stati toccati dall'accoglimento da parte del Tar della richiesta di annullamento della variante 21, e, a caduta, del piano particolareggiato della Baia. Lavori che si basano, secondo il Comune e secondo la proprietà, sulla Variante 18 del piano regolatore, quella attualmente in vigore per quanto concerne la Baia di Sistiana. Il ricorso al Tar che si decide oggi è la seconda puntata di una battaglia intentata circa un mese fa, quando gli ambientalisti avevano chiesto una decisione urgente da parte del presidente del Tar che bloccasse, già all'epoca, i lavori di rimodellamento. Il presidente del Tar non aveva accolto in quell'occasione la richesta, riservandosi l'iter della sospensiva. La discussione è prevista in giornata, ma non è detto che la decisione sia resa pubblica immediatamente. Intanto gli ambientalisti alzano il tiro, denunciando in una nota la mancata cessione da parte della proprietà della Baia del terreno della costa dei Barbari, che negli accordi informali doveva servire da «compensazione». Gli ambientalisti denunciano il mancato accordo formale, e la mancata cessione del sito al Comune. Risponde direttamente il sindaco Giorgio Ret: «L'accordo è sempre valido - dichiara - ma verrà attuato al momento della firma della convenzione tra la proprietà e il Comune. Si è sempre detto così e non vedo perché la proprietà dovrebbe anticipare i tempi». Tantopiù, suggerisce il primo cittadino, che i tempi sono stati ulteriormente allungati e il processo è stato reso maggiormente incerto proprio dagli ambientalisti, che a seguito della vittoria al Tar hanno annullato il valore del piano particolareggiato e della variante 21, riportando una buona parte dell'iter indietro di circa un anno. Secondo gli ambientalisti, invece, la proprietà della Baia avrebbe dovuto aver già conferito il terreno al Comune, proprio in considerazione del fatto che i lavori nella Cava di Sistiana sono sostanzialmente iniziati, anche se vi è discordanza tra Comune e ambientalisti del ruolo di tali lavori: secondo il Comune si tratta di una azione di recupero del sito e di ripristino in sicurezza, per i l Wwf, invece, del sostanziale lavoro di inizio necessario a porre le basi per l'intervento alberghiero e residenziale da effettuare nella Cava.

fr.c.



Una veduta della Baia di Sistiana. E' di nuovo bufera.

Dalla Provincia

Cooperazione, nuovi contributi

Quindicimila euro. E' questo il contributo stanziato dalla Provincia a favore di iniziative di cooperazione internazionale. Ne dà notizia l'assessore Claudio Grizon, ricordando che sono ammessi al fianziamento i progetti presentati da associazioni di volontariato e organizzazioni non governative che abbiano ottenuto il riconsocimento da parte del ministero degli Affari esteri o che siano iscritte nella sezione cooperazione internazionale dell'albo regionale del volontariato. Il termine è il 30 settembre. Per informazioni si può telefonare al numero 0403798493 oppure 0403798411-423-424.

DUINO AURISINA La manifestazione «Sotto il segno dei Petazzi»

Malchina ritorna al passato Due giorni di festa medievale

Fervono i preparativi per un evento che ha già trovato numerosi estimatori nelle sue precedenti edizioni che promette spettacolo nella sua tappa di Malchina fissata per i giorni 26 e 27 di giugno.

Parliamo della manifestazione di rievocazione storica denominata «Sotto il Segno dei Petazzi» curata dall'associazione «Tredici Casade» in collaborazione con l'associazione «Malchina-Ceroglie».

Nei due giorni della manifestazione la caratteristica piazza di Malchina sarà trasformata in un vero e proprio campo medievale in cui ci sarà spazio per giullari, ricami, canti, balli, ristori medievali e musiche tradizionali ad effetto.

«Il passato per un miglior futuro», è questo l'auspicio ed il sentimento che accompagna iniziative di questo genere.

Sempre in piazza a Malchina il giorno primo luglio, in occasione di Folkest, che farà tappa anche nella nostra provincia, si esibirà in esclusiva dalla Scozia la Finlay MacDonald Band, un intrecciarsi di cornamuse, danze e costumi tipici e caratteristici del folk revival scozzese.

Il concerto diu Malchina fungerà da apripista per un mese di luglio davvero condito di concerti che si svolgerano pure nella suggestiva sede del Castello di Duino.

Fra gli appuntamenti più suggestivi c'è senza dubbio quello in programma domenica 27 giugno alle 17.30 a cura del Gruppo Polifonico «Claudio Monteverdi» in programma nel cortile interno del Castello con l'esibizione del coro femminile «Lajos Bardos» del conservatorio di Debrecen (Ungheria) ed il duo pianistico Melmuka di Praga.

Un'estate dunque ricca di eventi all'insegna di un passato mitico che unisce storia e spettacolo

Patrono di Capodistria

Celebrazioni per San Nazario

Cominciano oggi a Borgo San Nazario le manifestazioni per la festa di San Nazario, patrono di Capodistria, organizzate dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Oggi, domani e sabato, alle 17.30, nella chiesa del borgo, si svolgerà il Triduo di preparazione predicato da padre Giansandro Salvi. Sabato, alle 18, nella chiesa di San Girolamo don Giovanni Gasperutti celebrerà la santa messa. Domenica alle 10 santa messa e, alle 17.30, davanti alla chiesa ritrovo di tutti i capodistriani. Alle 18.45 processione lungo le vie di Borgo San Nazario.

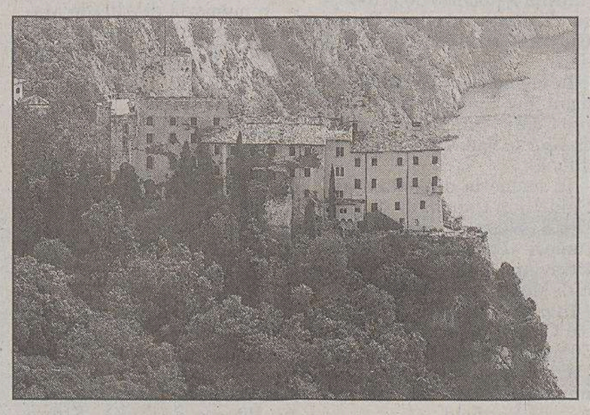
DUINO AURISINA I periodici turistici «Bell'Italia» e «Tuttoturismo» dedicano ampi servizi al maniero e alle bellezze dell'intero comune

Il castello dei Torre e Tasso finisce in rivista

Il castello di Duino trascina sui patinati turistici tutto il comune di Duino Aurisina. Il mensile di giugno di Bell'Italia, una delle riviste del settore turistico più apprezzate dal pubblico italiano, ha riservato un grande servizio al castello della famiglia Torre e Tasso, e un altro articolo importante, con molte pagine dedicate al castello e al Comune che lo ospita sarà pubblicato sul numero di luglio di TuttoTurismo, l'altra rivista italiana di settore, in edicola da oggi.

Il castello continua ad affascinare non solo i turisti che lo visitano nelle vesti di museo, ma anche i giornalisti e le riviste patinate. Nelle sedici pagine realizzate da Bell'Italia, con un bellissimo servizio fotografico, il castello viene raccontato soprattutto dal punto di vista storico, con notizie sugli antenati di Carlo Alessandro della Torre e Tasso, immagini d'epoca e disegni. Due intere pagine sono dedicate al Comune di Duino Aurisina, con particolari riferimenti agli aspetti che più interessano i turisti: i migliori luoghi dove mangiare, dove dormire, e dove acquistare artigianato e prodotti tipici. L'immagine che ne esce - racconta Gianfranco Lenzi della Lenzi Associati di Milano, che si occupa della Pubbliche relazioni del Castello - è quella di un luogo incantato, con attorno un comune bellissimo e da visitare. Stesso stile anche per l'articolo in uscita su TuttoTurismo: le due «uscite» arrivano in tempo per favorire la già interessante stagione turistica del Castello, che resterà aperto fino a novembre, mentre si stanno concludendo i lavori di ristrutturazione di alcune stanze da letto al primo piano che permetteranno ai principi di ospitare gli sposi novelli che festeggeranno il proprio matrimonio in castello.

fr.c.



Il castello di Duino, magnificato su «Bell'Italia».

SAN DORLIGO Domani il concerto del coro dell'Università delle Filippine

Serata di giugno con i madrigali

Domani a San Dorligo della Valle, alle 21, in occasione dei «Junijski veceri», serate di giugno, nel cuore del paese, il Circolo Culturale Sloveno Vodnik, presenta il concerto dei «The Philippine Madrigal Singers», gruppo che si è guadagnato l'ammirazione del pubblico e della critica musicale di tutto il mondo. Fondato nel 1963 dalla professoressa Andrea Veneracion, responsabile del dipartimento di musica vocale e teatrale del «College of Music» dell'Università delle Filippine, il gruppo ha sempre selezionato i propri membri tra gli studenti dei diversi collegi universitari. La maggior parte dei coristi (da 20 a 24) sono studenti di musica, ma altri provengono da altre facoltà, come architettura, informatica, medicina.

Negli oltre 36 anni di attività, il gruppo si è guadagnato l'ammirazione del pubblico e della critica musicale di tutto il mondo, principalmente per il virtuosismo corale, che ne fa uno dei cori musicalmente più «dotati» nel mondo, e per la curiosa disposizione a semicerchio durante le esecuzioni.

Conoscere i «segreti» della patente a punti

La Banca di Credito cooperativo del Carso organizza oggi in collaborazione con l'autoscuola Bizjak, un incontro gratuito per approfondire le problematiche introdotte dalla patente a punti. L'incontro si terrà alle 18 al centro sportivo del Bor, Stadio 1° maggio, Strada di Guardiella 7. Per informazioni chiamare il numero 0402148278.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Concerto a Roiano

Oggi alle 20.30 si terrà nel teatro dell'oratorio di Roiano in via dei Moreri 22/24 un concerto lirico organizzato dal centro socioculturale di Villa Prinz, Terza circoscrizione. I brani saranno interpretati dal contralto Silvia Mosco, dal soprano Lavinia Staleni e dai tenori Stefano Petronio e Paolo Skugor. Accompagnerà al pianoforte Monica Maiorano. Ingresso libero.

Cinematografico triestino

Il Club cinematografico triestino organizza oggi alle 17.30 alla Sala Baroncini delle Generali di via Trento 8 lo svolgimento della prima giornata di proiezioni dei video partecipanti al concorso Un anno di film 2004 riservata alla categoria «documentario».

Letteratura giuliana

Questa sera alle 18 al Circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi - L'esodo nella letteratura giuliano-dalmata – ultimo incontro del ciclo La letteratura giuliana dal Novecento ai nostri giorni a cura di Irene Visintini – letture di Ugo Amodeo e Luciano Volpi.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme alle signore allo StarHotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale interverrà il principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso su: «La storia e i personaggi attorno al castello di Duino».

Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 17, concerto del soprano Vanessa Battistella e del basso Mauro Tagliaferro accompagnati dalla professoressa Rita Susovsky. Il centro diurno Crepaz è aperto dalle 9 alle 19. Sempre al centro diurno è aperta la biblioteca con servizio lettura e prestito libri per i soci dalle 15 alle 18.

Kayak in fiume per tutti

Oggi si chiuderanno le iscrizioni al XXIV corso di canoa fluviale per principianti organizzato dal gruppo Kayak XXX Ottobre. Per informazioni rivolgersi c/o la sede del Cai XXX Ottobre tutti i giorni dalle 18 alle 20, in via Battisti 22, tel. 040/635500 oppure al 335/1422170.

Lions Club Trieste Host

Oggi alle 20, al ristorante Salviarosmarino Centro Avalon di Borgo Grotta Gigante si riuniranno i soci del L.C. Trieste Host per l'ultima conviviale dell'anno 2003-2004, aperta a consorti e ospiti, nel corso della quale avverrà lo scambio delle consegne simboleggiato dal tradizionale «passaggio del martello» tra il presidente uscente Settimio Carlo Aiello e l'entrante Tullio Maestro.

Associazione Delfino Blu

Domani alle 20.30 alla sede dell'Associazione culturale Delfino Blu di via della Geppa 2, conferenza dello psicoterapeuta americano Rick Jarow introduttiva al seminario «crea il lavoro che ami». Ingresso libero.

Le suggestioni di Roberto Metz

Allo spazio d'arte della Bossi e Viatori assicurazioni, in via Locchi 19/A, prosegue la personale di Roberto Metz. La mostra, sarà visibile sino al 21 dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 nelle giornate da lunedì a giovedì; il venerdì con orario continuato.

Prevenzione alla depressione

Gli orari di apertura della sede di Idea, Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia, via Don Minzoni 5, sono: lunedì, martedì e mercoledì dalle 16 alle 18, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12. I gruppi gratuiti di auto-aiuto (problemi di ansia, depressione, per familiari) sono iniziati. Per informazioni chiamare lo 040/314368.

Gli abbonati al teatro

L'associazione Panta rhei ricorda ai propri soci abbonati ai teatri Verdi, Rossetti e Cristallo di segnalare prima possibile la conferma dell'abbonamento per la stagione 2004/2005 telefonando in segreteria oppure inviando un fax (040/638728) o un e-mail. e-mail: info@ascutpantarhei.org.

Treno a vapore

L'Associazione «Ferstoria» comunica che alla Segreteria generale de «Il centro» di via del Coroneo 5, I piano è disponibile il programma della gita con il treno storico a trazione vapore organizzata per sabato 26 giugno. Informazioni nelle giornate di martedì e venerdì in via Coroneo 5: tel./fax: 040/630976 con orario: 16.30-18.30, cell. (giornalmente): 340/7839150.

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono Speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi, 800/510510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

In gita con le Acli

Domenica in occasione della festa del patrono, gita a Marano Lagunare, con benedizione, dai barconi, del mare. Nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona, sabato 10 luglio «Madame Butterfly», e domenica 18 luglio l'Aida; posti limitati. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1 tel. 040/370525.

Viaggio in Namibia

L'associazione Panta rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni al viaggio in Namibia in settembre. Il tour prevede la visita al Parco nazionale Etosha, del Damaraland, della colonia di foche di Swakopmund e del deserto namibiano. Per informazioni: tel. 040/632420 cell. 335/6654597.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11, tel. 040-301411, risponderà un padre francescano; giovedì 21-23, tel. 040-53338, risponderà un padre gesuita; venerdì 20-23, tel. 040-631430, risponderà un sacerdote diocesano.

Hanno cantato in San Pietro

Per celebrare il 25.o di fondazione il coro polifonico della chiesa di Santa Teresa di via Manzoni ha cantato la messa nella basilica di San Pietro in Vaticano. La celebrazione è stata presieduta dal direttore della Cappella Sistina monsignor Giuseppe Liberto. Con lui hanno concelebrato il parroco don Roberto Rosa e monsignor Giuseppe Rocco. Il coro è stato diretto da Riccardo Cossi e all'organo della basilica c'era Enrico Perrini. Il maestro Liberto si è poi intrattenuto in Vaticano con i coristi parlando del rinnovamento del canto liturgico. Il giorno seguente il coro ha partecipato all'udienza del Papa.

Iniezioni gratuite

La parrocchia di Santa Caterina da Siena di via dei Mille 18 ha sempre aperto un proprio ambulatorio iniettivo gratuito a disposizione di tutti i cittadini, come pure misurazione della pressione, con il seguente orario: giorni feriali dalle 17 alle 18. Autobus 11 o 25.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete in viale D'Annunzio 47 (040-398700) lunedì, venerdì ore 17.30, mercoledì ore 20 oppure in Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, giovedì e domenica ore 19. Ogni sabato ore 19 riunione aperta.

Ex polizia civile

Ex polizia civile: i componenti la «sezione traffico» assieme ai familiari, si ritroveranno a pranzo oggi alle 12 in un ristorante dell'altipiano.

A Praga con «Cuore amico»

Cuore amico Muggia organizza per soci e simpatizzanti una gita a Praga, con visita ai castelli boemi, dal 25 al 29 agosto. Per informazioni telefonare allo 040/330733 dalle 10.30 alle 12 dal lunedì al venerdì.

Università terza età

L'Università della terza età comunica che nei mesi di giugno e luglio gli uffici sono aperti al pubblico solo al mattino con orario 8.30-11.30, ingresso via Corti 1/1. Per informazioni rivolgersi ai numeri 040/311312 e 040/305274.

Colonia a Sappada

Sono disponibili ancora alcuni posti per la colonia dell'Opera diocesana di assistenza che si svolgerà a Sappada dal 3 al 23 luglio. L'iniziativa è rivolta a ragazzi dai 6 ai 12 anni. Per informazioni telefonare ore serali) allo 040/211444.

Viaggio in Irlanda

L'Associazione Panta rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni al viaggio in Irlanda dal 3 al 10 luglio. Si visiterà Dublino, il magico Connemara, le scogliere di Moher, l'incantevole Ring of Kerry, paesaggi verdissimi, deliziosi villaggi di pescatori. Per prenotazione e ulteriori informazioni: tel. 040-632420, cell. 335-6654597.

Viaggio in Grecia

L'Associazione Panta rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni al viaggio in programma a settembre: «Grecia classica e meteore». Per informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597.

Giornata del ricordo

La legge della Giornata del ricordo prevede che ai congiunti degli infoibati e assimilati venga concessa a titolo onorifico una medaglia e relativo diploma. L'associazione orfani di guerra informa che nella sede di via Pellico 2 si possono ritirare i moduli per la compilazione delle domande. Orario: ogni venerdì dalle 18 alle 20.

Pubblica sicurezza

Il personale del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, che il 26 ottobre 1954 faceva parte del contingente che per primo fece ingresso in Trieste ricongiunta all'Italia, è pregato di mettersi in contatto con la sezione Anps, tel. 040/369009 orario 8.30-11.30, per una comunicazione urgente.

Yoga estivo

Sono aperte le iscrizioni al corso di yoga integrale nel mese di luglio il mercoledì ore 18.30-20. Per informazioni: Yoga integrale e il Drago d'oro, via San Maurizio 9F, tel./fax 040-365558, cell. (mattino) 320/0975010.

Circolo Bartoli

Alleanza Nazionale a Muggia, «Circolo Bartoli», calle Verdi 14: Adriana Jereb informa che è a disposizione il giovedì dalle 17.30 alle 18.30. Per orari diversi lasciare un messaggio alla segreteria telefonica attiva al n. 040-9278565.

Centro psicopedagogico

Sostegno in caso di separazione e divorzio, per continuare a svolgere il proprio ruolo di genitori, oltre la coppia coniugale. Gruppi per genitori separati. Centro psicopedagogico per le famiglie, riva Grumula 6, tel. 040-304649 (segr. tel.). Segreteria aperta per informazioni: martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

Nuovo gruppo di alcolisti anonimi

Al Coe (Centro orientamento educativo) in via Beccaria 9 (VI piano) ha trovato ospitalità il gruppo alcolisti anonimi denominato Buona volontà. Le riunioni si tengono il lunedì e il venerdì alle 18 e sono aperte a chiunque sia interessato al nostro programma di recupero. Per informazioni tel. 333-9636852.

Visita a Brioni

L'Università della terza età comunica che viene organizzata una visita all'isola di Brioni per il giorno 30 giugno. Per informazioni rivolgersi ai numeri 040-311312 e 040-305274.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi e domani con orario 9-13, 16-19 e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

PICCOLO ALBO

Smarrita il giorno sabato 12 giugno la targa anteriore di una Golf (BA 61. ..) zona teatro Miela, benzinaio. Telefonare al 333/6947809.

Smarrito sabato 12 giugno un orologio da polso femminile in acciaio con quadrante rosa, zona Sistiana mare/Malchina, caro ricordo, offresi ricompensa. Tel. 328/2132287.

Smarriti sabato 12 occhiali da vista in busta blu tra le 17 e le 19. Percorso comprendente via S. Caterina, corso Italia, piazza Unità, Cavana e via Tigor bassa. Prego telefonare 040/304602.

Smarrito domenica 13 giugno orecchino oro con pendente topazio azzurro a forma di cuore zona via Giulia, via Cunicoli, seggio alla scuola elementare Mauro, oppure zona bivio, parco e castello di Miramare. Telefonare allo 040/569784 oppure 347/1675669.

Oggi alle 18

Revoltella, video sugli alpini

A un mese dall'Adunata delle «penne nere», oggi con inizio alle 18 all'auditorium del museo Revoltella di via Diaz 27, avrà luogo la prima del video «Alpini a Trieste: immagini di un evento».

Prodotto da una televisione privata e dal Comune, con la partecipazione di Provincia, Camera di commercio, Acegas-Aps e il patrocinio dell'Ana, il video propone i momenti salienti della 77.a Adunata nazionale degli Alpini, dalla sfilata lungo le vie del centro ai momenti di ricordo e celebrazione, da cerimonie solenni ad aspetti di vita, festa e «alpinità», con la riproposizione anche di immagini storiche.

Curato da Elisa Meazzini e Daniela Ferletta, in 60 minuti il filmato propone sequenze suggestive sul senso e sul valore di un'adunata dei record, la sesta per Trieste che, nel 50.o anniversario del ritorno della città all'Italia, ha visto sfilare domenica 16 maggio 100 mila alpini, con una presenza di oltre 400 mila persone provenienti da tutt'Italia e dall'estero.

Una Trieste-Pola riservata ai «gentlemen»

In concomitanza con il giro ciclistico d'Italia che per la prima volta attraversando l'Istria ha fatto tappa a Pola, si è svolta anche la 18.a edizione della Trieste-Pola e ritorno percorsa dai cicloamatori della Sc Gentlemen. Organizzatori della gita cicloamatoriale sono i «sempreverdi» over 80 Silvano Stefinlongo e Nereo Muran che nella foto consegnano al maestro dello sport ed ex dirigente del ciclismo croato Edoardo Raikovic una targa a ricordo dell'avvenimento.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4.50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1.70.

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

ELARGIZIONI

– In memoria di Renato Ciacotich per il II anniv. (17/6) dalla moglie 50 pro Unicef.
– In memoria di Mercedes Gigli per il XVIII anniv. (17/6) dalla figlia Marisa 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Irma e Paolo (17/6) dal figlio e dalla nuora 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nori (17/6) dal marito Walter 50 pro Suore di carità dell'Assunzione.
– In memoria di Eleonora Volonterio Castagna per il IV anniv. (17/6) dai famigliari tutti 50 pro Suore di carità dell'Assunzione.
– In occasione delle nozze d'oro di Vittoria e Antonio da: famiglie Bartole, Beltrame, Germani, Gosdan, Grisancich, Margiore, Pavat, Piccolo, Skerlavai, Reggente, Varin, Zagar, Coslovick e da Lisetta Milli, Pia Radin, Rita Verginella, Silva Dolce, Gina Ritossa 600 pro Burlo Garofolo (ricerca leucemie).
– In memoria di Laura Zanetti de Manzini dalla fam. Rebula Festa 20 pro Agmen.
– In memoria dei propri cari defunti da Nives Malecchi 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri cari da N.N. 30 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria del dott. Giuliano Angioletti da Lidia Ettore Franchi 100 pro Anffas.
– In memoria di Alberta Badali ved. Stamegna dagli amici della figlia e da Maria Fantoma 160 pro Centro ricerche malattie rare.
– In memoria di Angela Baruzza Demarchi da Milvia e Nuccio 50 pro Frati Montuzza.
– In memoria di Luciana Bellotto da Nivea Gurtner con Marina e Roberto 50 pro Borsa di studio a nome Bruno Gurtner (pro L.S.S. G. Oberdan).
– In memoria di Ondina Boldrini da Lucilla Vecchi 50 pro Centro tumori, 50 pro Ricreatorio Padovan (fondo ex allievi).
– In memoria di Annamaria Cainelli in Candot da Norina Dussi Weiss 30 pro Centro tumori «Lovenati», da Licia Ottaviani Zeslina 10 pro Frati di Montuzza.
– In memoria dell'ing. Pierpaolo Caputi da Tullio Pizzetti 50 pro Frati di Montuzza; da Dario Tripcovich 50, da Silvano e Mia Gandusio 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Lina Gulin dalla cugina Rosita e fam. Tasso 30 pro Amare il rene.
– In memoria di Rosa Guzzo in Macchioro da Graziella Aloisio, Maristella Crevatin, Claudia Blason, Federica Maffei 30 pro I Medica ospedale di Cattinara (per accrescimento bagaglio tecnico conoscitivo).
– In memoria di Debora Lo Cascio da Nerina, Claudio 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Davide Loffredo da Dario e Miranda Battello 50 pro Soccorso alpino veneto.
– In memoria di Alfredo Mari da Rolando Barbone e famiglia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)-
– In memoria di Lidia Milievich da E. Tropper 25 pro chiesa S. Giovanni Bosco.
– In memoria di Santo Miniussi dagli amici bar Sergio di via Roncheto 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Hospice Pineta del Carso; da Liliana 15 pro Emergency.
– In memoria di Antonio Pagan dalla moglie e figlie 30 pro Cto. Com. Lussingrande.
– In memoria di Angelo Pettirosso da Paola Cressi 50 pro Associazione amici del cuore.
– In memoria del cap. Palmino Pitacco da Lidia, Ettore Franchi 25 pro Anffas.

FARMACIE

Dal 14 al 19 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, tel. 390898; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Settefontane 39; largo Osoppo 1; via Cavana 11; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana 11, tel. 302303.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 Is ZIM USA da Venezia a molo VII; ore 11 Tu UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 12 It ALBERTA AMORETTI da Sarroch a orm. San Sabba; ore 14 Ma MERIOM HOPE da Constanta a orm. San Sabba; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 14.

PARTENZE
Ore 13 Li SILBA da orm. Siot 1 per ordini; ore 16 Is ZIM USA da molo VII per Pireo; ore 19 Tu SAFFET BEY da orm. 47 per Cesme; ore 20 Bs KATJA da orm. Siot 2 per ordini; ore 22 Rs VOLGOBALT 238 da orm. Adriaterm. per ordini; ore 22 Tu UND ATILIM da orm. 31 per Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 13 FRANKOPAN da rada a orm. Siot 1.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

«Povera Italia»

Il 2 giugno ho assistito alla celebrazione in occasione della festa della Repubblica italiana, organizzata dall'amministrazione comunale di Duino-Aurisina. Il tutto si è svolto nella piazza antistante il palazzo comunale.

A un certo punto il sindaco, assieme alla giunta, avrebbe dovuto consegnare ai cittadini diciottenni lo Statuto della nostra Repubblica. Su oltre 50 giovani convocati, si sono presentati solamente in sette. A questo punto la gioiosa atmosfera si è gelata.

Non pensano forse gli amministratori comunali che avrebbero dovuto evidenziare la mancanza di rispetto verso le istituzioni? Se questi giovani (assenti) sono il futuro del nostro Paese, allora povera Italia.

Ho letto, in seguito, che il sindaco spedirà direttamente a casa degli aventi diritto lo Statuto. Faccio presente al sindaco che non è una multa che arriva per posta: è lo Statuto della nostra Repubblica. Io risparmierei ai cittadini le spese per la spedizione.

Giustiniano Zanolla

Ginnastica artistica '81

Scriviamo in merito all'articolo apparso il 1.o giugno nella pagina sportiva, in cui nostra figlia Sara Bradaschia viene citata nel titolo principale. Peccato che sopra al suo nome venga annunciato il saggio di fine anno della Società ginnastica triestina e che mia figlia invece appartenga alla Ginnastica artistica '81. L'articolo poi illustra proprio il saggio dell'Artistica '81, avvenuto sabato scorso, a cui hanno presenziato le maggiori autorità sportive e politiche della città e della Regione e vi hanno assistito più di 4.000 persone, ma senza darvi alcun risalto.

Ci rendiamo conto che nostra figlia pratica un'attività che non è né calcio né automobilismo, ma pensavamo erroneamente che per il giornale della nostra città un risultato ai Campionati europei studenteschi di una concittadina avrebbe meritato un proprio, anche se pur piccolo, spazio.

Siamo esclusivamente dei lettori e quindi non esperti di giornalismo ma ci chiedevamo come possano essere condensate in un solo articolo tre notizie di tre avvenimenti diversi e di due società diverse. Un'ultima osservazione sull'articolo apparso il 2 giugno, sempre nella pagina sportiva, in cui si parla dei Campionati nazionali assoluti ma nel titolo viene nominata l'Artistica (che è il nome di una specialità della ginnastica) e le «ginnaste triestine», continuando a non far capire al lettore di che società sportiva si tratta. Sono 23 anni che la Ginnastica artistica '81 opera a Trieste e conta più di 500 bambini praticanti oltre che ben tre ginnaste Nazionali. Nessun'altra società della regione può vantare i risultati ottenuti da questo sodalizio, in particolare in questi ultimi 10 anni.

Roberta Marussi
Roberto Bradaschia

Lo spazio è sempre tiranno e quando si parla di una disciplina sportiva si condensa in quell'area tutto quanto la riguarda. In questo caso, il saggio sull'Artistica, il terzo posto di Sara Bradaschia agli europei scolastici, l'annuncio di un altro spettacolo ginnico.

IL CASO

Prima di ristrutturare la galleria sarebbe ora di creare garage nel centro città

«Il Tergesteo? Sono altre le priorità»

A proposito di problemi irrisolti, insabbiati o passati nel dimenticatoio, mi preme ricordare l'ex-cinema-teatro Filodrammatico, abbandonato ormai da forse vent'anni, sul quale c'erano fior fiore di progetti tra cui uno, in particolare, lo vedeva come contenitore multipiano di centinaia di posti-macchina.

Ebbene, a differenza di altri casi, la cui ultimazione tarda a venire, come quella dell'ex sede del Piccolo in via Pellico, del silos nell'ex cinema Fenice, del palazzo ex sede dell'Archivio di Stato, dell'ex caserma dei pompieri di largo Nicolini o di quella della Polstrada di Roiano e/o dell'ex ospedale Maddalena, o sotto il colle di San Giusto, non si parla più, o molto al futuro.

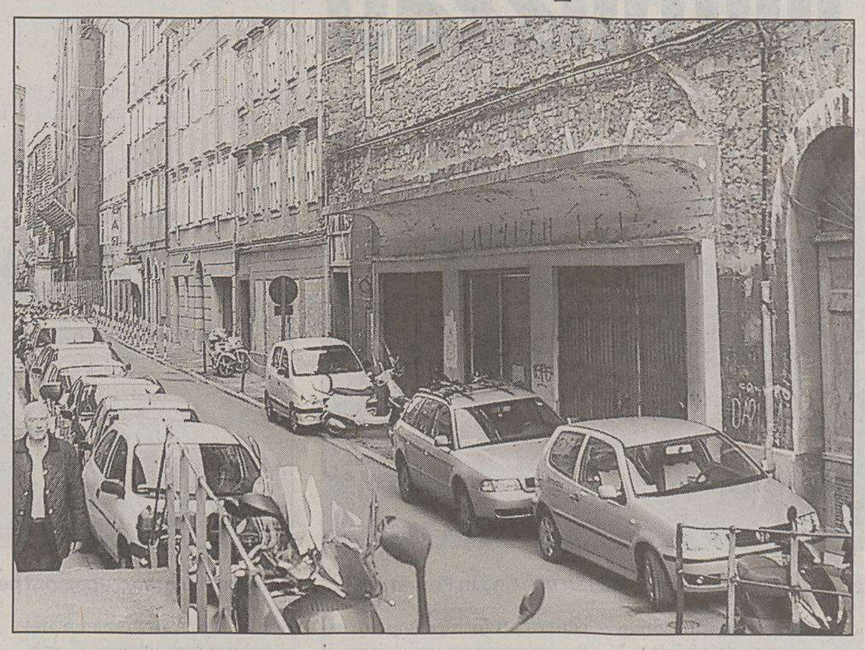
Tutti siti candidati ad affrontare «di petto» il problema della scellerata deficienza di parcheggi che sta strangolando la vita anche in questa città, specie di chi vive, lavora o è obbligato a recarsi in centro per «fare» qualcosa, oltrechè bighellonare tra un bar, una vetrina e un gazebo, oppure seguire qualche corteo (contro il governo o la guerra; ma mai contro il terrorismo).

Nonostante ci siano, poi, cantieri e progetti fermi da lunghi mesi, se non anni, come la Pescheria, di cui non è ancora dato sapere quando e cosa diventerà (per ora è ridotta ad una specie di malcelato e lugubre scheletro, seppur «architettonico») o il «magazzino vini» (anch'esso più simile a un cadavere in decomposizione o ad un rospo destinato a diventare un principe azzurro, baciato dalla «magica» matita di Podreka); per non parlare della piscina Bianchi: malata di cancro da amianto o di cinquantenario nazionalismo?

Nonostante questi e altri obbrobri, dicevo, c'è chi non trova di meglio da fare che lanciare l'idea di ristrutturare la Galleria Tergesteo. Sta forse visibilmente crollando a pezzi? Sarebbe come se, in presenza di un màlato terminale colpito da una serie di patologie letali come infarto, cirrosi o metastasi, si ricorresse alla somministrazione di una buona tisana al tiglio, e al taglio... dei capelli; da un buon coiffeur, però, con tinta e messa in piega.

Meno male che c'è chi si preoccupa di rifare il «look» ai Topolini, invece di trasformarli in «Copacabana» a pagamento e senza un granello di sabbia.

Bruno Benevol



L'ex sede del cinema teatro Filodrammatico dovrebbe diventare - si spera - un garage.

L'ingresso della galleria Tergesteo, il salotto buono.

Affido condiviso

Il progetto di legge 66, che abolisce l'affido esclusivo per sostituirlo con quello «condiviso», stenta ad uscire dalla Commissione e ad approdare al Parlamento, nonostante la lunga e prostrante attesa di milioni di italiani. Come mai? Questo tipo di legge, dove è stato introdotto, ha avuto il pregio di dimezzare la conflittualità nella cause di separazione e di ridurre notevolmente la discrezionalità dei giudici.

Non a caso il 24 dicembre l'onorevole Pecorella ha definito questa legge come uno dei provvedimenti più urgenti per riformare una certa magistratura italiana. Cosa aspetta la commissione, presieduta dall'onorevole Gaetano Pecorella, a portare questa riforma alla approvazione della Camera?

Silvio Pammelati
Roma

I meriti di Berlusconi

Tra due foglietti dichiaratamente pubblicitari, mi è arrivata un'innocente e candida busta, che non poteva certo contenere pubblicità. Apertala ho avuto un colpo al cuore: era la lettera del mio presidente, indirizzata proprio a me, con il mio nome, cognome, persino col mio titolo accademico. Grato per questo grande onore, voglio testimoniargli pubblicamente il mio entusiasmo per questa stimolante iniziativa.

Stimatissimo Cavaliere, ho ricevuto con commozione la sua lettera, che però conteneva notizie, quelle dei suoi miracoli, note da tempo. Tuttavia, poiché ogni buona lettura apre sempre spiragli alla mente, non è stata inutile: ho imparato per esempio che ormai da tempo pago meno tasse. Ho notato comunque che la sua riconosciuta modestia, virtù sua precipua, che chi non ce l'ha non se la può dare, le ha fatto tralasciare le sue glorie maggiori. Mi consenta quindi di farne un breve elenco e mi perdoni se qualcuna mancherà all'appello.

Da presidente imprenditore ha finalmente tolto agli amministratori delegati l'assillo di dover fare somme giuste nei loro bilanci, con ovvio guadagno di tempo prezioso. Da presidente efficientista ha eliminato quell'andirivieni di inutili cartacce (dette rogatorie), che oltretutto arrivavano ognuna senza i doverosi sette sigilli di autenticità.

Da presidente moralizzatore s'è accinto a mondare le toghe del 90% dei giudici dalle loro orrende macchie rosse. Come presidente stratega ha intrapreso la sua gloriosa guerra umanitaria, nei secoli fedele all'amico Bush. Infine, da presidente lavoratore, per darci il buon esempio, lei ha persino rinunciato al ponte che gli altri capi di governo, non certo della sua statura, hanno passato in Normandia. Grazie presidente per tutto questo.

Tullio Weber

Un sacrificio enorme

Sono stato ricoverato nel reparto di Medicina d'urgenza dell'ospedale Maggiore per un edema polmonare e broncopolmonite. Dopo due giorni di intense cure, passato il momento più pericoloso, sono stato trasferito in Geriatria. Il dottor Ceschia e le sue brave dottoresse ogni giorno sistematicamente visitavano gli ammalati, scrupolosamente, facendo domande su domande, per conoscere a fondo la malattia. Ogni mattina le infermiere e gli aiuti infermiere lavavano e cambiavano i pazienti; seguivano i prelievi di sangue, iniezioni e le medicine. Tutto il giorno c'era un gran daffare. Ho conosciuto tante infermiere polacche. Lontane dalle famiglie, dai mariti e dai figli. Un sacrificio enorme.

Paolo Cardone

Invalido civile

Ho un figlio di 34 anni che da otto è invalido civile e non lavora, è in attesa di una chiamata dall'Ufficio del lavoro e degli invalidi civili.

Spero tanto che aspetti la chiamata fino ai 65 anni così poi andrà a lavorare con il 30% in più come promesso dal governo.

Ora però sono contento: gli hanno chiesto se vuole fare volontariato (lavorare gratis). Ci stiamo pensando.

Francesco Kosic

La svolta di Bush

Nella svolta di Bush hanno più contato le sfilate di milioni di pacifisti, la decisione di Zapatero, l'atteggiamento di Francia, Germania e Russia, le critiche espresse da forze di opposizione di Paesi alleati o i consigli di Berlusconi accompagnati da pacche sulle spalle?

Tiziana Loredan

Scuola del Sole

I bambini, le insegnanti e i genitori degli alunni della sezione B della scuola del Sole di via Manzoni desiderano ringraziare i vigili del fuoco squadra b che, in occasione della visita fatta loro li hanno accolti con grande simpatia, cordialità e gentilezza.

Un grande grazie da tutti e l'augurio di continuare sempre con questo spirito meraviglioso a comunicare ai bambini l'importanza di aiutare le persone in difficoltà e la disponibilità verso il prossimo.

I bambini della scuola del Sole sezione B

Un nome per la piscina

Moltissima gente a Trieste sta aspettando l'apertura della nuova piscina. E penso che molti, come me, si stiano chiedendo quale nome essa avrà. Credo che un così importante e notevole complesso natatorio, che oltretutto sicuramente ospiterà numerose gare nazionali e internazionali, non possa che continuare a portare il nome di Bruno Bianchi, il nostro campione olimpionico nazionale nato a Trieste il 26/9/1943 e prematuramente deceduto nei cieli di Brema, assieme alla sua squadra, il 28/1/1966.

La maggior parte delle piscine nel mondo portano il nome dei loro illustri campioni locali o nazionali, campioni che vengono debitamente onorati con busti e grandi targhe marmoree. A Sydney, oltre a ciò, sul passaggio antistante l'ingresso della piscina costruita per le scorse Olimpiadi (con uno stile magari hollywoodiano, ma di sicuro impatto emotivo), sono state incastonate delle grandi stelle bronzee riportanti ognuna i nomi dei campioni nazionali con gli anni delle loro vittorie.

Speriamo di risultare alla fine agli antipodi soltanto in senso geografico e non anche per cultura sportiva e civile. Abbiamo anche noi la nostra stella: Bruno Bianchi, che tuttora onora e dà lustro alla nostra città e che certamente continuerà ad incentivare col suo esempio altri nostri giovani futuri campioni. Facciamo sì che continui a brillare.

Riccardo Facchini

Clinica medica

In seguito a problemi cardiaci sono stato poi ricoverato alla Clinica universitaria medica di Cattinara. Desidero esprimere tutta la mia ammirazione e stima al professor Giansante assieme a tutto lo staff medico come pure a tutto il personale ausiliario.

Bruno Vatta

50 ANNI FA

17 giugno 1954

● Alla presenza del Ministero per l'Industria e il Commercio, on. Bruno Villabruna, si è inaugurata la VI Fiera campionaria internazionale. All'apertura, hanno preso la parola il vicepresidente della rassegna, Bruno Ulessi, il sindaco Bartoli e il gen. Winterton.

● Per i giorni dal 26 al 30 di questo mese, il nostro Compartimento ferroviario organizza un treno turistico per Roma e Napoli. Il prezzo del viaggio di andata e ritorno è fissato in lire 4230 per Roma e in lire 5170 per Napoli, con posto a sedere assicurato in comode vetture imbottite.

● Nell'anniversario della nascita di Aurelio e Fabio Nordio, al Ricreatorio che s'intitola al loro nome il fratello degli eroici gemelli, dott. Augusto, ha distribuito premi ai ragazzi più meritevoli. Nella circostanza è stata pure aperta una mostra di lavori di cucito e manuali, creati sotto la guida della signora Argia Marassi e dal maestro Luciano Viola.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

LA POLEMICA

Anche a Trieste preoccupa la mancanza di senso civico e pure di educazione

«Dovremmo andare a lezione di civiltà»

La foto illustra una situazione ormai abituale all'incrocio Donadoni-Gambini, come purtroppo in quasi tutte le vie cittadine, che porta ad alcune amare considerazioni. Intanto constatiamo la quasi totale assenza di controlli in zona da parte della Polizia municipale che, vista la mancanza di senso civico di tanti nostri concittadini, potrebbero fungere da deterrente a comportamenti simili.

In secondo luogo, è veramente triste assistere al progressivo degrado dei valori di altruismo e di osservanza delle norme di civile convivenza sia legali che, soprattutto, morali: auto parcheggiate nelle maniere più assurde, limiti di velocità ignorati, motorini in marcia contromano o lungo i marciapiedi, escrementi di cani a ogni piè sospinto, immondizie depositate a terra con cassonetti vuoti, pedoni che attraversano la strada con il rosso e automobilisti che non ti lasciano passare nemmeno se sei sulle strisce zebrate, baruffe vergognose sui mezzi pubblici o in coda a uno sportello... e questa sarebbe la nostra tanto decantata civiltà mitteleuropea!

Tempo fa un lettore, lamentandosi della rapidità del passaggio dei semafori dal verde al rosso, puntava il dito sulle vessazioni da parte della pubblica amministrazione che, con l'ausilio di telecamere nascoste, approfitta di tali situazioni per rimpinguare le proprie casse, tralasciando però il fatto che il codice della strada obbliga, se non risulta pericoloso per sé o per gli altri, di fermarsi al giallo (e non di accelerare, come la maggioranza fa) e di non impegnare un incrocio se non si è certi di superarlo nel più breve tempo possibile.

Questo è un banale esempio di come non siamo più capaci di prenderci le nostre responsabilità: siamo noi i primi a doverci rimboccare le maniche per migliorare il mondo in cui viviamo, senza delegare ad altri tale compito, ricordando sempre che la nostra libertà finisce dove inizia quella del prossimo.

Vorrei far fare un giro di un'ora per Trieste su una sedia a rotelle, o semplicemente spingendo un passeggino, a coloro che si permettono di parcheggiare come quelli della foto: vuoi vedere che, dopo, il loro atteggiamento sarebbe un poco diverso?

Elisabetta Amadi

Parcheggio selvaggio fra le vie Donadoni e Gambini: un esempio di maleducazione.

MANZ83

Gli Speciali offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite.
Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.
La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato.
Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

A. Manzoni & C. Spa

Nonostante le agevolazioni, sempre più difficile il reinserimento di chi ha perso il posto di lavoro

Disoccupati, fondi inutilizzati

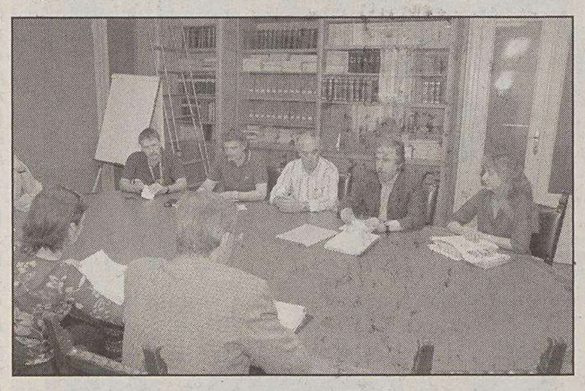
Le imprese isontine non ricorrono agli appositi stanziamenti Ue

Assunzioni sì, ma non di disoccupati. Anche se a disposizione ci sono dei fondi europei a vantaggio delle imprese del Goriziano che risultano, ad oggi, clamorosamente inutilizzati al 60 per cento. Tanto che la Provincia è costretta a «pubblicizzare» quest'opportunità e proprio nel momento in cui il settore tessile continua a produrre nuovi disoccupati e si inizia a fare la conta dei senza-lavoro fra le case di spedizione.

DISOCCUPATI A RISCHIO. È questo il paradossale quadro che si sta delineando nelle imprese dell'Isontino e che è emerso ieri mattina nel corso dell'incontro svoltosi nella sala biblioteca della Provincia dedicato all'emergenza occupazionale dell'Isontino e all'attività dei Servizi del lavoro di Gorizia e Monfalcone. Chi perde la propria occupazione nella nostra zona ha sempre maggiori difficoltà a essere reintegrato nel mondo del lavoro: le imprese preferiscono le prime occupazioni e i contratti di formazione e lavoro e «snobbano» i fondi di Obiettivo tre che, in larga parte, continuano ad essere inutilizzati. E così cresce sempre di più quella fascia di lavoratori fra i 30 e i 40 anni che fatica terribilmente a trovare un nuovo lavoro.

Di estrema attualità la crisi delle case di spedizione. Sono 35 gli spedizionieri che hanno chiesto la riqualificazione

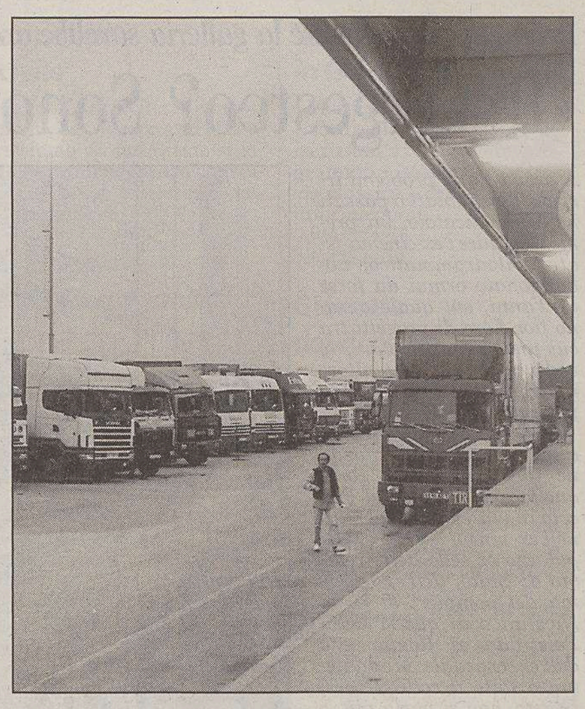
NUOVE IMPRESE. Altro dato negativo: la provincia di Gorizia, nonostante l'attivismo del Monfalconese, continua a presentare il tasso di imprenditorialità più basso del Nord-Est. Le imprese attive sono 746 su 10 mila abitanti contro le 900 di Trieste, le 950 di Udine e le 971 di Pordenone. Inoltre, quasi la metà delle nuove iscrizioni non sono di vere nuove imprese ma piuttosto subentri e filiazioni di imprese pre-esistenti. Nonostante tutto, però, ci sono i primi segnali di una controtendenza: i fondi di Obiettivo tre (questi sì) vengono richiesti con sempre maggiore insistenza a Gorizia e in tutto l'Isontino. Si tratta di finanziamenti fino a 100 mila euro che vengono elargiti a fondo perduto a quei disoccupati (senza lavoro da tre mesi e non più di due anni) che intendono aprire una nuova attività. I contributi coprono il 30 per cento delle spese di investimento degli imprenditori maschi e il 40% delle spese delle imprenditrici.



Il tavolo sul lavoro convocato ieri mattina in Provincia.

SPEDIZIONIERI. Ma l'incontro ha fornito soprattutto l'occasione per fare il punto della situazione sul caso-spedizionieri. Da una parte del tavolo, fra gli altri, il vicepresidente della Provincia e assessore al Lavoro Franco Sturzi, il presidente dell'Associazione dei dipendenti delle case di spedizione di Gorizia, Udine, Trieste e Pontebba Maurizio Battistin e il sindacalista della Cgil Elio Gurtner. Ad oggi sono stati 35 gli spedizionieri che hanno beneficiato degli indennizzi previsti dalla mobilità su un totale di 268 unità in mobilità (115 a Gorizia e 153 a Monfalcone). «Dopo il Primo maggio abbiamo riscontrato un calo del traffico del 65 per cento. La riduzione del personale (licenziati con messa in mobilità o dimissionari) - la sottolineatura di Battistin - è stata del 30 per cento. Nell'intento di acquisire nuovi traffici, l'orario della Dogana è stato ampliato a 13 ore (dalle 8 alle 21). A questa nuova situazione le ditte hanno risposto in due modi: quelle che avevano provveduto alla riduzione del personale hanno chiesto di fare degli straordinari agli impiegati rimasti in servizio; quelle che non hanno effettuato licenziamenti hanno creato dei turni di copertura dell'arco orario dalle 8 alle 21. Ma il futuro è nero anche in considerazione del fatto che sia l'Ungheria che la Slovenia stanno operando con la procedura dell'immissione in libera pratica. Si sta creando nuova concorrenza».

Francesco Fain



Sempre più preoccupazioni per gli spedizionieri.

In aumento anche i lavoratori in mobilità che sono oggi 268, in prevalenza nella zona di Monfalcone con 153 licenziamenti in atto

MONFALCONE

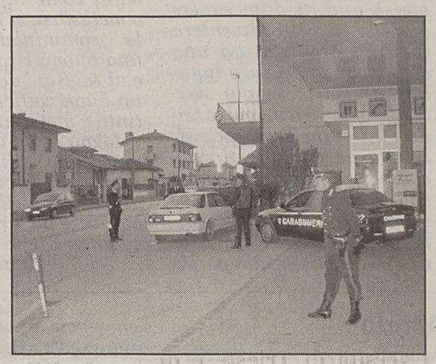
Il generale Mario Basile ha annunciato l'avvio della nuova iniziativa anticriminalità a Monfalcone

Arriva il carabiniere di quartiere

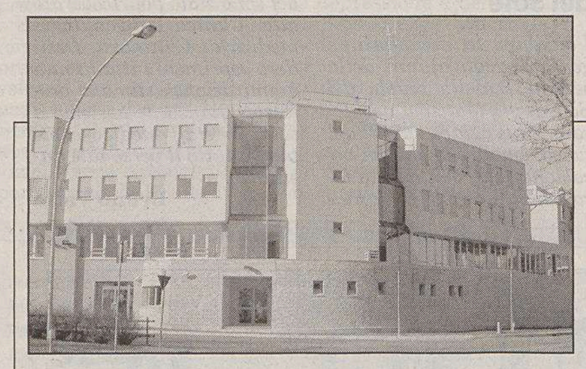
I militari si alterneranno agli agenti. Copertura prevista dalle 8 alle 20

A Monfalcone al poliziotto si aggiungerà il carabiniere di quartiere. Fin dal via libera del servizio da parte del ministero dell'Interno si era parlato di un'attività da svolgere «in condominio». Forse anche perché da Roma non era previsto alcun rafforzamento *ad hoc* dell'organico del commissariato di via Foscolo. Il comandante della Regione carabinieri, generale Mario Basile, ha però ora ufficializzato l'istituzione del carabiniere di quartiere a Monfalcone. Basile lo ha fatto a Trieste durante le celebrazioni per il 190.o anniversario della costituzione dell'Arma, a margine della presentazione del consuntivo dell'attività svolta dai carabinieri in regione nel 2003 e nei primi tre mesi di quest'anno. Si tratta di numeri tutt'altro che confortanti, anche se il primo trimestre del 2004 sembra segnare una leggera inversione di tendenza che, però, non sembrerebbe riguardare il Monfalconese, sempre teatro di rapine a banche e uffici postali e, come ha scoperto la Guardia di Finanza, di lavoro nero e conseguente evasione fiscale e previdenziale.

Proprio l'aumento dei fenomeni criminali per qualità, più che per quantità, oltre che le altre peculiarità della città e del suo mandamento (forte immigrazione, vicinanza col confine, ampiezza del territorio), hanno convinto il questore Alessandro Marangoni a richiederne l'inserimento e il ministero dell'Interno a dare il beneplacito. Dopo il via libera da parte dell'Arma, il servizio dovrebbe essere attuato a breve, come conferma anche la Questura annunciando l'inaugurazione, domani, della nuova caserma di Monfalcone. Le modalità operative dovevano essere il frutto di accordi tra i vertici provinciali di polizia e carabinieri. È certo che i poliziotti di quartiere si muoveranno in coppia dalle 8 alle 20 di tutti i giorni. Due turni di sei ore ciascuno, uno coperto dalla polizia e uno dai carabinieri. Entrambi, però, avranno il compito di essere più «visibili» e, soprattutto, di avviare un diverso rapporto coi cittadini. Monfalcone, quindi, potrà contare su un controllo più attento del territorio, da affiancare alla prevenzione delle forze dell'ordine e al monitoraggio con le telecamere installate dal Comune.



Carabinieri durante un'azione di controllo.



La nuova supercaserma della polizia di via Foscolo.

E domani s'inaugura la maxi-caserma di polizia

La caserma di polizia sarà inaugurata domani, alle 11, a cinque mesi dal trasloco del commissariato da via Fratelli Rosselli e della polstrada da via Fratelli Fontanot. L'inaugurazione non coinciderà con l'intitolazione della struttura a Emanuele Petri, il sovrintendente della polfer ucciso dalle nuove Br nel marzo 2003, cone era stato ventilato alla consegna della struttura. Alla cerimonia sarà presente il direttore centrale per gli affari generali del Dipartimento di pubblica sicurezza, prefetto Antonio Recchioni. Il Comune aveva consegnato l'edificio alla polizia di Stato il 5 marzo 2003. Nella nuova sede prestano servizio 63 operatori del commissariato e 18 del distaccamento di polstrada. La caserma, alta tre piani, dotata di due appartamenti per i dirigenti e di camerate (oltre che di alcune celle), ha accolto una delle due centrali di comando della rete di 8 telecamere che Telecom ha installato per conto del Comune. L'altra centrale operativa è stata attivata nel comando della polizia municipale che resta in attesa di sapere se potrà subentrare alla polizia nell'ex commissariato di via Rosselli. Non si è infatti conclusa la trattativa aperta con lo Stato e coi carabinieri, per ottenere l'ex «casa del Fascio» in cambio della caserma dell'Arma di cui l'amministrazione è proprietaria.

Questa sera

Sicurezza: il dibattito si sposta in Consiglio

Non affrontato nelle due sedute del Consiglio comunale convocate tra aprile maggio e inizio giugno, il tema dell'aumento della criminalità e del rispetto della legalità in città sarà al centro della seduta dell'assemblea di questa sera. Questa è almeno l'intenzione, anche se c'è l'impegno a esaminare prima alcuni punti rimasti in sospeso. In ogni caso il sindaco Gianfranco Pizzolitto ha già preparato una relazione sulla situazione della città in materia di criminalità. Il sindaco è stato sollecitato a effettuare un punto della situazione da un ordine del giorno presentato da Forza Italia e da una mozione sottoscritta da tutte le forze della coalizione di maggioranza.

RONCHI

Fondatore dell'Azione cattolica e promotore della nascita della Cassarurale. Domenica celebrazioni a 65 anni dalla morte

Don Barbieri, una vita tra la gente

Ricordo solenne del sacerdote che per 43 anni fu cappellano del paese

Stasera un'altra conferenza del centro Calicanto Duemila

«Il volo del cuore attraverso one-brain»: questo il titolo della conferenza che avrà luogo questa sera, con inizio alle 20.30, nella sala consiliare del municipio di Ronchi dei Legionari.

Protagonista di questo terzo appuntamento per il nuovo ciclo di incontri curato dal Centro iniziative culturali «Calicanto Duemila», sarà Susanna Gasparini. Venerdì 25 giugno, invece, nel corso dell'ultima serata, sarà affrontato l'argomento «L'essenze della madre terra: trattamenti con luce, colore e vibrazione». Ospite sarà il floriterapeuta Andreas Korte.

Per maggiori informazioni sulle tante attività del «Calicanto Duemila» gli interessati possono telefonare ai numeri 0481475545, 0481411658 o 0481412878.

Due momenti di incontro, due momenti fatti di ricordi nel segno della fede cristiana. Sono quelli che Ronchi ha vissuto nella serata di martedì per una duplice occasione del tutto particolare. Da un lato la città ha reso omaggio a don Roberto Barbieri, nel 65.o anniversario della sua scomparsa, mentre dall'altro San Vito, patrono dell'omonimo rione, ha permesso ancora una volta alla gente di riscoprire gli antichi angoli di un quartiere ormai in continua trasformazione. Don Roberto Barbieri, ancora oggi ricordato con il titolo di «il catechista», è stato commemorato da don Renzo Boscarol, parroco di San Lorenzo, laddove oggi gli è stata dedicata una via. Nato a Saciletto di Ruda nel 1874, giunse in città a soli 22 anni come cappellano di Vermegliano. Era il 4 ottobre 1896 e quattro mesi dopo fu tra i principali promotori della nascita della locale cassa rurale ed artigiana, una delle prime sorte nella Diocesi di Gorizia e che poteva contare una settantina di soci. Nel 1898 fu nominato catechista delle scuole popolari, incarico che ricoprì per ben quattro decenni. Sacerdote pio ed animato da vivo impegno apostolico, incentivò la devozione del Sacro cuore di Gesù, tanto che quando, nel 1923, la chiesa di San Lorenzo fu restaurata, fu dedicato proprio al Sacro cuore un altare. Un modo tutto particolare, quello di don Barbieri, di essere dalla parte della gente, come lo fu in occasione dell'esulanza in terra austriaca. Nel 1921 venne istituita l'associazione delle donne e della gioventù femminile dell'Aci, nel 1928 la gioventù maschile e nel 1934 l'unione uomini: don Barbieri fu assistente di tutte e quattro le associazioni fino alla sua morte che avvenne il 20 giugno del 1939. E proprio domenica la chiesa lo ricorderà con momenti di preghiera a lui dedicati.

La celebrazione svoltasi in onore di San Vito. (Foto Leban)

E' stato il cortile dell'ex azienda agricola De Dottori a ospitare, invece, la solenne celebrazione del patrono San Vito, presenti il sindaco Livio Furlan e molti esponenti dell'amministrazione comunale. Un momento di grande spiritualità ma anche di incontro tra le gente, proprio come fu tra i principali obiettivi che, nel 1983, mossero monsignor Mario Virgulin a ripristinare questa iniziativa. Fu proprio allora che la parrocchia di San Lorenzo decise di sistemare una targa sul luogo in cui, lungo via 24 Maggio, sino alla prima guerra mondiale sorgeva una chiesa di origine cinquecentesca. E dopo la celebrazione della messa sono stati molti coloro i quali si sono fermati nell'ampio cortile per la festa curata, tra gli altri, dalla protezione civile e dall'associazione nazionale alpini. A far da corollario ad un'iniziativa semplice quanto sentita il coro «Starsi ensemble» dell'associazione dei genitori della scuola slovena di Vermegliano e la «Banda Picon».

Luca Perrino

A Ronchi anche una strada intitolata a don Barbieri.

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Arriva nelle librerie sabato un nuovo saggio scritto da Renzo Guolo e pubblicato da Laterza*

Democrazia nell'Islam: solo un sogno?

Un terrorismo sempre più globale e gli sforzi per esportare il modello occidentale

Da «L'Islam è compatibile con la democrazia?» di Renzo Guolo pubblichiamo uno stralcio del primo capitolo.

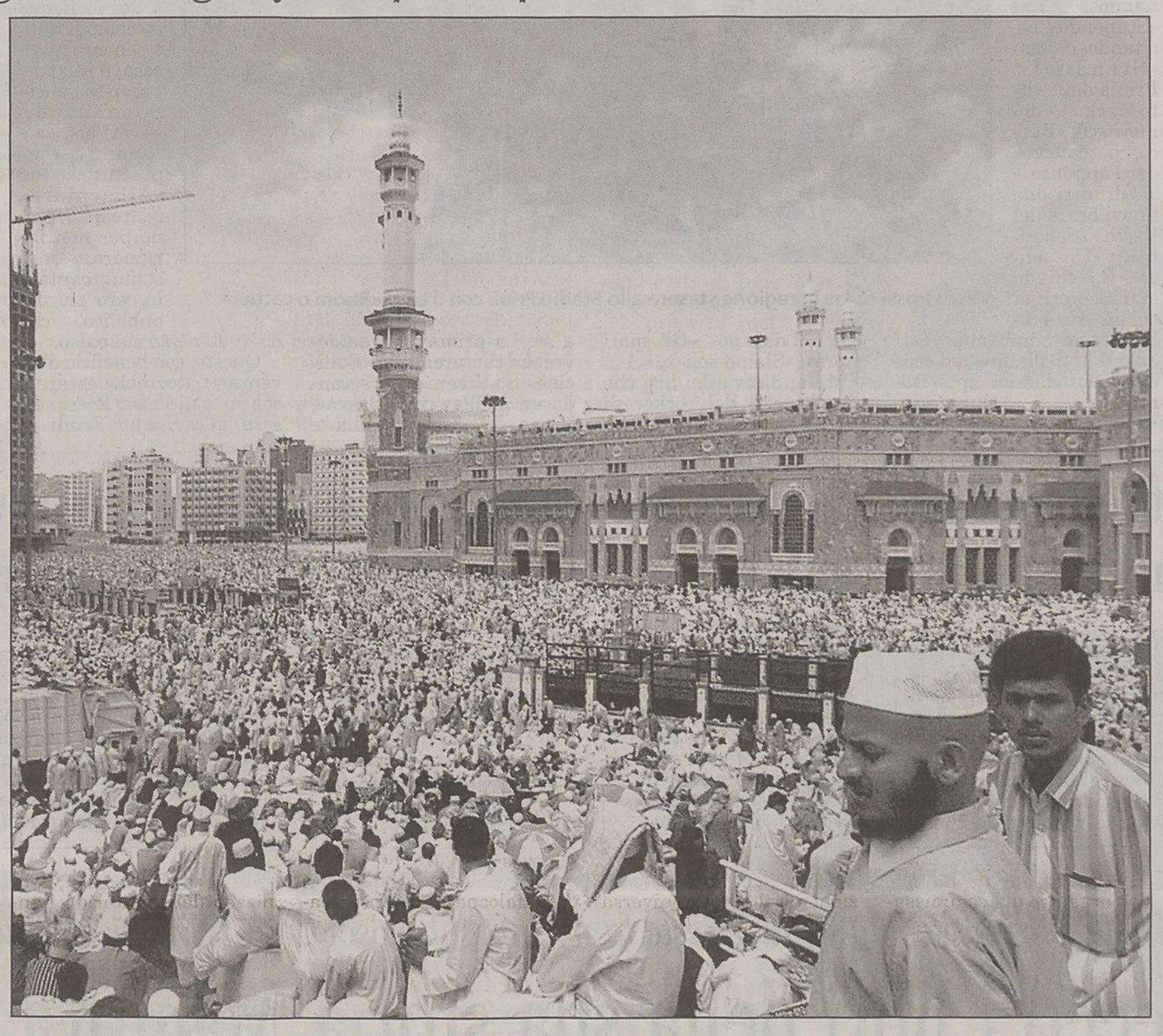
Dopo l'11 settembre il dibattito sul rapporto tra islam e democrazia è riemerso con forza. Non più come ciclico aggiornamento dell'annosa disputa tra studiosi delle analisi di civiltà, sociologi, economisti, alle prese con i problemi sollevati dalle teorie sulla modernizzazione applicate al mondo musulmano o dalle discussioni sulla compatibilità tra islam e capitalismo. Né, tantomeno, come questione riguardante esclusivamente gli analisti del mondo islamico e i politologi impegnati a analizzare i complessi meccanismi che regolano gli equilibri geopolitici, le forme di mobilitazione politica, i conflitti non convenzionali, in alcune aree calde situate nel mondo della Mezzaluna.

Con l'attacco alle Twin Towers, la discussione ha valicato i confini degli specialisti. Non solo perché i centri politici e militari occidentali - in particolare quelli dell'America, paese mai aggredito , nel corso della sua storia, all'interno del territorio metropolitano - si sono interrogati sul come evitare che analoghi eventi possano ancora ripetersi, imponendo il tema nell'agenda politica mondiale; ma, soprattutto, perché la natura del terrorismo globale di matrice islamista è apparsa a molti come minaccia di sistema; come conflitto che investe, nella sua essenza, gli elementi fondanti, oltre che il potere, della società occidentale. Nell'epoca della «privatizzazione della guerra» il terrorismo praticato da un attore politico e religioso quale l'islamismo radicale è stato percepito, nell'immaginario collettivo, come la punta di un iceberg in rotta di collisione verso l'Occidente. Al di là delle rassicurazioni fornite ufficialmente dalle élite politiche occidentali, strette tra gli imperativi della realpolitik, che obbligavano a non schiacciare le posizioni del mondo islamico su quelle del fondamentalismo, e la necessità di riprodurre forme selettive di mobilitazione totale nella «guerra al terrore», l'11 settembre è stato letto collettivamente come sintomo di quello «scontro di civiltà» tanto esorcizzato quanto evocato.

È possibile la democrazia nel mondo islamico? La domanda è divenuta senso comune dopo l'11 settembre e la guerra in Iraq. La democrazia appare, infatti, agli occhi dell'Occidente, in particolare dei neoconservatori americani, come l'unica «arma» per evitare l'evocato e temuto scontro di civiltà su cui soffia, anche, il vento del fondamentalismo.

Ma l'Islam è compatibile con la democrazia? E la democrazia è un esigenza del mondo musulmano? E che tipo di democrazia è possibile, nel mondo della Mezzaluna? Per rispondere a queste domande, Renzo Guolo, docente di Sociologia delle religioni all'Università di Trieste e di Sociologia dei processi culturali all'Università di Padova, esplora nel suo nuovo libro «L'Islam è compatibile con la democrazia?», che Laterza manderà nelle librerie sabato, temi come le teorie dei neoconservatori americani sul rapporto tra Islam e democrazia; le posizioni dei fautori dello scontro di civiltà in Occidente e nel mondo islamico; la cultura politica e il rapporto tra individuo e comunità nell'Islam; i possibili esiti dell'Islam in Occidente, fattore di individualizzazione o di comunitarizzazione del musulmani immigrati, che può favorire o meno l'acquisizione di una cultura democratica; il tema dei diritti civili e la condizione femminile; il ruolo che l'Islam on line può svolgere o meno nei processi di individualizzazione; il ruolo delle minoranze liberali musulmane; la differenza tra democrazia liberale e democrazia elettorale e l'applicabilità o meno di questi modelli ai Paesi musulmani, anche dopo la guerra in Iraq.

Il lato violento dell'Islam.



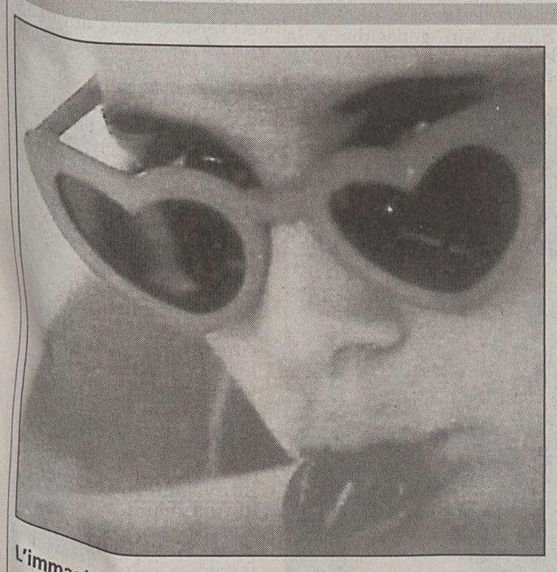
Il pellegrinaggio alla Mecca: è uno dei doveri che ogni buon musulmano deve onorare almeno una volta nella vita.

Gli attacchi alle Twin Towers, al Pentagono, e quello, fallito, alla Casa Bianca, le tre icone-simbolo del potere, economico, militare e politico americano, e dunque del potere globale, hanno rivelato agli occidentali un mondo sconosciuto e temuto; non più leggibile con le vecchie categorie politiche. Tutto l'armamentario analitico e ideologico dei decenni precedenti, in particolare quello della Guerra Fredda, è apparso subito inutilizzabile per spiegare plausibilmente quel rumore di fondo, quell'antagonismo radicale che le «avanguardie della fede» immolatesi insieme alle loro vittime, nei fuochi sacrificali che bruciavano nei cieli americani, mettevano improvvisamente allo scoperto.

La stupefacente presa d'atto che il terrorismo si è trasformato da fattore locale a fattore globale, da nazionale a transnazionale, è stata sconvolgente per l'Occidente, che pure si fa mondo quotidianamente attraverso la globalizzazione. La constatazione che l'individualizzazione del conflitto - una dimensione in cui la guerra non è più interstatale ma da vede protagonisti individui contro gli stati - non è più circoscritta a singole realtà nazionali ma si estende sul piano globale ha generato una diffusa insicurezza collettiva. La percezione che la guerra asimmetrica è diventata, attraverso l'irrompere in scena del jihad globale, forma «naturale» del conflitto contemporaneo rafforza l'ansia sociale. Ansia alimentata ulteriormente, e in maniera più o meno strumentale, dai discorsi dei governanti occidentali sull'ipotetico possesso di armi di distruzione di massa da parte del terroristi islamisti. Possesso reso possibile dall'uso di nanotecnologie che sfuggono al controllo del monopolio statale o dalla complicità di «stati-canaglia». Una sensazione di vulnerabilità amplificata dagli effetti della comunicazione mediatica: l'attacco alla Torri gemelle in diretta rv prima, i discorsi in video dei leader di Al Qaeda poi, hanno prodotto un corto circuito tra percezione dell'insicurezza e terrore.[...]

L'11 settembre assume il segno di una svolta epocale non solo per il carattere inaudito della sfida politica portata alla superpotenza mondiale; ma anche perché tale sfida produce, a sua volta, una serie di rilevanti «conseguenze secondarie» nel cuore della società civile occidentale. Facile, dunque, comprendere come dalla discussione su quell'evento, e sulle misure adottate per evitare la sua potenziale serialità, la riflessività sullo stesso concetto di Occidente e sul rapporto tra libertà e sicurezza nell'era globale sia stata dilatata. Riflessività che si è tradotta, da un lato, nella netta percezione della differenza identitaria tra Islam e Occidente, inteso insieme come sistema geopolitico e sistema di valori fondato sui diritti individuali e le libertà civili, sulla rule of law, sulla democrazia. E, dall'altro, nella consapevolezza che tale differenza, pensata prevalentemente come antagonista, non possa essere neutralizzata attraverso la sola confrontation militare. Sebbene la risposta immediata contro l'Afghanistan del mullah Omar, divenuto retroterra logistico del jihad globale proclamato da Al Qaeda, sia stata di tipo militare, la strada che sul lungo periodo molti ritengono più efficace è quella del depotenziamento di quell'antagonismo attraverso la progressiva occidentalizzazione dell'Islam. Processo di omologazione che significa essenzialmente, e innanzitutto, la democratizzazione di quel mondo. L'appropriazione della democrazia da parte dell'Islam, diventa così, all'inizio del XXI secolo, «il problema» dell'Occidente.

Renzo Guolo



L'immagine simbolo della «Lolita» di Stanley Kubrick.

Adelphi ha tradotto il romanzo dell'iraniana Azar Nafisi «Leggere Lolita a Teheran»

Letteratura, una diga contro il fanatismo

Teheran 1995. Un piccolo gruppo di studentesse riunite in casa della loro insegnante, Azar Nafisi, che ha lasciato l'università quando i classici della letteratura sono stati banditi perchè controrivoluzionari. Chador e i lunghi manti neri che le coprono dalla testa ai piedi, ammucchiati all'ingresso, nel soggiorno, sul tavolino caffè turco, dolci e fiori, le ragazze e la loro insegnante studiano un romanzo proibito, «Lolita» di Nabokov.

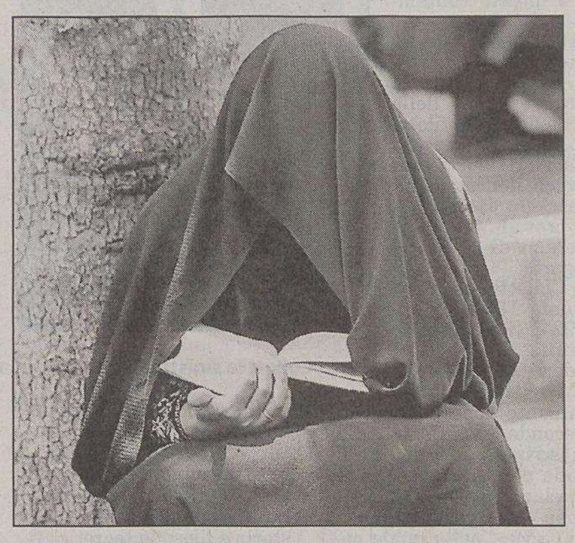
«La verita disperata che si cela dietro la storia di Lolita non è lo stupro di una ragazzina da parte di un vecchio sporcaccione, ma la confisca della vita di un individuo da parte di un altro» spiega, accalorandosi, la professoressa. E già in questa sola frase è di colpo evidente il nesso che lega Lolita all'Iran di Khomeini, in questo singolare diario che racconta la vita di **Azar Nafisi**, quella del suo Paese negli anni della rivoluzione islamica e insieme illustra con infinita poesia i classici della narrativa americana, da Nabokov a Fitzgerald, da Jane Austin a James.

Un libro,, questo «**Leggere Lolita a Teheran**», tradotto da Roberto Serai per **Adelphi (pagg. 379, euro 18)**, da venti settimane in testa alle classifiche americane, che Azar Nafisi ha scritto dopo aver lasciato, nel '97, il suo Paese per emigrare negli Stati Uniti dove oggi insegna letteratura inglese alla Johns Hopkins University.

L'avventura di quel soggiorno trasformato «nel regno della libertà assoluta», un'oasi alla quale le ragazze arrivano inventando una scusa con i genitori o scortate da un fratello minore reso arrogante dal solo sesso di appartenenza, coperte di manti scuri da cui spuntano appena le mani, i piedi, gli occhi, è l'ultima parte del diario della professoressa Azar Nafisi. Prima c'è il racconto, lungo poco meno di vent' anni, del ritorno in patria, conclusi gli studi all'estero, di Azar Nafisi; il suo ingresso, come insegnante, nell' università Allameh Tabatabai di Teheran.

Un grande racconto su come la letteratura possa insegnare a costruire dighe mentali contro tutti i tipi di fanatismo, di fondamentalismo.

can.c.



Una donna velata che legge un libro: la foto è di Abbas.

LIBRI *Una collana del Battello a Vapore dedicata al cane dei cartoon*

Scooby-Doo, misteri di carta

Sembrava che l'avessero dimenticato. Scooby-Doo, il cane investigatore pià fitone del mondo creato dal mitico tandem Hanna e Barbera, era finito un po' in disparte. Poi, sono arrivate nuove storie a cartoni animati. E due film per il grande schermo, con il quattrozampe creato al computer e affiancato ad attori veri. Un autentico trionfo.

Adeso, la casa editrice Battello a Vapore dedica una collana di libri nuova di zecca a Scooby e ai suoi amici della Misteri e Affini. Stanno arrivando in libreria i primi otto volumi di una serie riservata ai ragazzini dai sette anni in su che propone titoli decisamente avventurosi e appetitosi: «Il tesoro sommerso», «La mummia vivente», «Lo yeti gigante», «Il lupo mannaro», «Il mago malvagio», «Il castello stregato», «Il cavaliere senza testa» e «Il vampiro assetato».

Come sempre, i misteri che Scooby, Shaggy, Fred, Velma e Daphne si trovano a dover risolvere sono tanto spaventosi quanto, alla resa dei conti, ridicoli. Irresistibili.

Il ritorno di Scooby-Doo.

RASSEGNA *Si parla dei versi di Mary Barbara Tolusso e Pierluigi Cappello domani al Caffè San Marco di Trieste*

Giovane «poesia in cornice» con Cucchi e Grisancich

TRIESTE Vedrà protagonisti due tra i migliori autori delle ultime generazioni, domani sera alle 18.30 al Caffè San Marco, l'appuntamento con la rassegna «Poesia in cornice», organizzata da Altamarea in collaborazione con la Provincia di Trieste e con la partecipazione di Arte&Cultura.

I giovani Pierluigi Cappello e Mary Barbara Tolusso saranno presentati da Claudio Grisancich, poeta dialettale tra i più apprezzati nel panorama nazionale, e Maurizio Cucchi, poeta e critico, curatore dei «Poeti italiani del secondo Novecento» (Meridiani Mondadori) oltre che attivissimo talent scout delle voci emergenti in versi.

Mary Barbara Tolusso, dopo due raccolte poetiche edite da Campanotto, si è imposta sulla scena nazionale con «L'inverso ritrovato» (Lietocolle), singolare percorso proustiano nel quale, come notano diversi critici, si coglie anche un retroterra anglo-americano. E in cui, puntando sull'abbassamento tonale, si scarnifica una quotidianità ordinaria seppur fatta di paradossi e contraddizioni, con un lirismo che, quando c'è, è sospettoso e dissacrante e che esplora, senza retorica, i piccoli accadimenti e li frantuma.

«Tolusso è senz'altro - dice Maurizio Cucchi - una delle voci più valide della sua generazione. Per varie ragioni, tra cui l'energica asciuttezza del linguaggio e la capacità di inserire in una dimensione culturale ampia elementi della sua esperienza trasfigurandoli. E un ulteriore progresso traspare dai suoi testi inediti».

Pierluigi Cappello, autore nato a Tricesimo e da molti anni attivo con diverse rilevanti pubblicazioni, esce ora con «Dittico» (Liboà), nel quale si ritrova, come già nelle primissime opere, una sperimentazione in cui il friulano e l'italiano si intrecciano. E richiamano - come nota il prefatore Giovanni Tesio - l'esperienza del pensiero contemporaneo. In versi che, come sottolinea Tesio, sono forse anche «una via per comprendere la perfetta spaccatura delle due parti della mela tra poesia in friulano e poesia in italiano». Due parti non in contrapposizione, ma in un continuo movimento di andata e ritorno. «Ho conosciuto Cappello - dice Grisancich - circa sette anni fa. Un ragazzo provato nel fisico da un incidente che lo ha costretto a un'immobilità forzata, la quale ha dato modo alla sua creatività istintiva di trovare ancor più la strada della poesia. Di un mestiere, quello del poeta, che non ha bisogno certo di prove così estreme, ma che di queste sa avvalersi per indagare nella ragione con più netta e straziante ricerca».

«Cappello - spiega Grisancich - è una delle voci più importanti delle poesia italiana del Duemila, sulle orme di classici quali sono stati nel Novecento Alfonso Gatto e Giorgio Caproni».

Annalisa Perini

MUSICA *Arriva stasera allo Stadio Friuli di Udine (40 mila biglietti già esauriti) il tour che a settembre tocca Trieste*

Vasco, una cavalcata di quasi tre ore

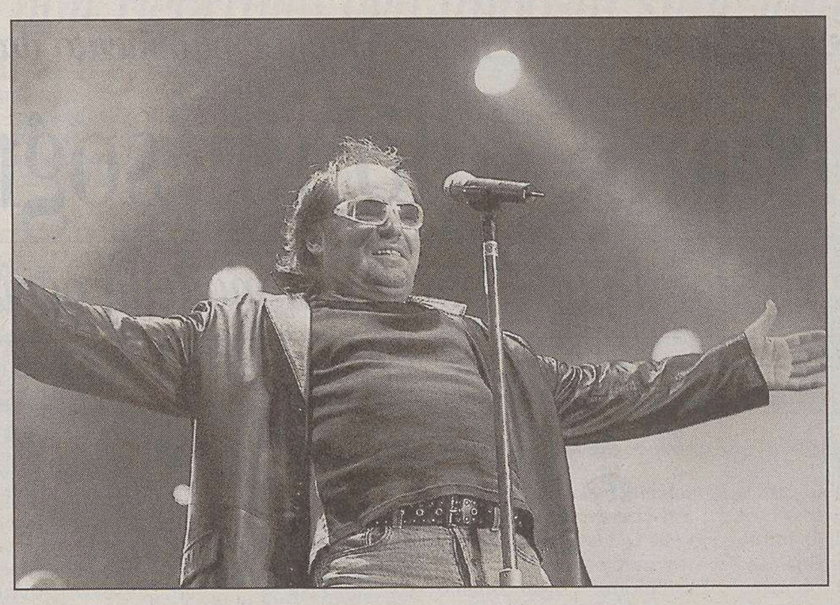
Comincerà con «Cosa vuoi da me», l'ultimo bis dovrebbe essere «Albachiara»

UDINE Il gran giorno, per il popolo di Vasco Rossi, è finalmente arrivato. Apertura dei cancelli dello Stadio Friuli alle 15.30, inizio del concerto alle 21.30. Giusto il tempo di un antipasto, rappresentato dal giovane Simone (visto all'ultimo Sanremo), che presenterà cinque canzoni del suo primo album «Giorni», e poi la grande festa potrà cominciare.

Come nelle tappe precedenti di questo ennesimo tour «tutto esaurito», partito dallo Stadio Olimpico di Roma sabato 5 giugno, il Vasco nazionale dovrebbe dar fuoco alle polveri con «Cosa vuoi da me», dal nuovo album «Buoni o cattivi». Poi, dopo un veloce uno-due con «Fegato, fegato spappolato» e «Cosa succede in città», ancora spazio alle nuove canzoni con «Non basta niente» e «Anymore». Altra piccola perla del passato, «Portatemi Dio», e sotto ancora con l'ultimo disco: «Come stai», «Hai mai», «E...».

A questo punto i quarantamila dello Stadio Friuli (biglietti tutti esauriti in prevendita con un mese di anticipo...) dovrebbero essere già carburati al punto giusto. Tempo allora per tirare il fiato ricordando «Sally», emozionandosi con «Stupendo», eccitandosi con «Stendimi». Prima della title-track del nuovo cd: «Buoni o cattivi», per l'appunto.

Gli altri due nuovi brani del Vasco - «Senorita» e «Un senso», che chiude le danze prima dei bis - dovrebbero venir inframmezzati da qui fino alla fine del concerto con classici tipo «Domenica lunatica», «Rewind», «Stupido hotel», «C'è chi dice no», «Gli spari sopra», «Siamo soli»...



Vasco Rossi torna in regione stasera allo Stadio Friuli con il tour «Buoni o cattivi».

Ma si diceva dei bis, che nei concerti del rocker di Zocca formano quasi storia a sé. La prima razione dovrebbe comprendere «Bollicine» e «Vivere». La seconda un medley con «Brava», «Cosa c'è», «Brava Giulia» e «Dormi Dormi», e ancora le classicissime «Siamo solo noi» («...che andiamo a letto la mattina presto e ci svegliamo con il mal di testa...») e «Vita spericolata». Per un concerto di Vasco Rossi degno di questo nome manca ancora qualcosa: e infatti è prevista ancora un'altra dose di bis, con «Canzone» e soprattutto con «Albachiara» («...respiri piano per non far rumore...»), di solito cantata in coro più dal pubblico che da quell'uomo sul palco.

Questo, con beneficio d'inventario, dovrebbe essere il concerto di Vasco Rossi stasera allo Stadio Friuli di Udine. Con lui - su un palco largo 60 metri, alto 20 e profondo 19, disegnato come una struttura metallica che somiglia a una sorta di gigantesca ragnatela metropolitana - una band formata da Mike Baird (batteria), Claudio Golinelli (basso), Stef Burns (chitarra), Muarizio Solieri (chitarra), Riccardo Mori (chitarra acustica), Alberto Rocchetti (pianoforte e tastiere), Frank Nemola (tastiere, tromba e cori), Andrea Innesto (sax e cori), Clara Moroni (cori).

Per chi non sarà stasera a Udine, ricordiamo che il tour «Buoni o cattivi» fa tappa anche giovedì 24 giugno allo Stadio Bentegodi di Verona (biglietti da tempo esauriti anche lì) ma soprattutto sabato 11 settembre allo Stadio Rocco a Trieste. Biglietti un po' cari, ma il popolo di Vasco sembra disposto a far sacrifici pur di esserci. Anche perchè lo show è una cavalcata di quasi tre ore.

Carlo Muscatello

TELEVISIONE *Da settembre su Canale 5*

«Grande fratello» caos ai provini

ROMA Sono arrivati anche Polizia, Carabinieri e un'autoambulanza a Cinecittà Campus per il primo, agitato casting di Grande Fratello 5. Circa duemila candidati, dopo un'interminabile attesa sotto al solleone, hanno sostenuto il provino di scrematura, mentre quasi altrettanti sono stati invitati a tornare oggi, seconda giornata del fitto calendario di selezioni, nella speranza di una giornata più serena e senza risse e svenimenti.

Domenico, soprannominato dalla Gialappa's «Anzianotti», il papà del Grande Fratello 4 rinchiuso nella casa di Cinecittà insieme alla figlia Ilaria, ha fatto scuola. Sulla scia sua, 44 anni, e di Bruno, 40, il Gf ha richiamato un esercito di candidati che hanno superato gli «anta» in cerca di una rinascita. Oltre ai tanti Peter Pan, anche parecchie mamme e immancabili teenager che sognano di diventare il nuovo Ascanio o la nuova Serena. Unico requisito richiesto: essere maggiorenni, mentre crolla il tetto di età massima consentita.

Una scena del «Gf 4».

Dopo il successo di ascolti dell'ultima edizione, Grande Fratello tornerà a settembre su Canale 5, in concomitanza con l'avvio del periodo di garanzia tv. A condurre la trasmissione di Endemol sarà, per la terza volta consecutiva, Barbara D'Urso, mentre inviato alla casa sarà ancora Marco Liorni. Sul cast di concorrenti non c'è ancora un'idea precisa ma, dopo la coppia di fidanzati e quella padre-figlia, gli addetti al casting guardano con particolare interesse le mamme e le coppie di fratelli e sorelle.

«Il criterio principe resta tuttavia la personalità, premiamo chi ci colpisce a primo impatto, almeno in questa fase», spiega Eliana Bosatra, responsabile del casting. Gli psicologi entrano in gioco solo più avanti.

In pochi secondi ci si gioca il futuro. Dopo aver compilato una scheda, chiusi a gruppi di dieci in una stanza bianca dal pavimento rosso, gli aspiranti inquilini si posizionano davanti al microfono e si raccontano, sollecitati dalle domande degli autori della trasmissione. Solo i più interessanti (una media bassa, almeno per oggi, del 5% circa), vengono ammessi alla seconda fase, con un test individuale più approfondito.

Dopo duemila di ieri, le selezioni vanno avanti con casting aperti a tutti oggi ancora a Roma, il 22, 23 e 24 giugno, in contemporanea, a Milano, Napoli e Catania, il 29 e 30 giugno a Cagliari, Verona e Pescara e, a luglio, il 6, 7 e 8 a Bari e Bologna.

Il Louvre si offre in affitto anche per cene aziendali

PARIGI «Affittasi musei per feste e cene aziendali». Parigi si fa sempre più mondana e stravagante proponendo alle imprese private di organizzare i loro galà nelle sale delle più celebri gallerie d'arte della capitale. Anche il Louvre si vende ai privati, per 56 mila euro a serata. Cene di lusso, meeting aziendali, party dell'alta società inseriti in un contesto artistico e culturale, il tutto per un listino prezzi che va dagli 8 mila ai 77 mila euro.

Ma non è tutto: le aziende che lo desiderano possono offrire ai loro ospiti una visita guidata delle esposizioni.

Note in laguna tra le calli

VENEZIA Centinaia di musicisti sparsi tra i diversi campi di Venezia, trasformata in grande palcoscenico all'aperto dove il passante si può perdere tra le note dei più diversi generi musicali. È «Veneziasuona», che si svolgerà il 20 giugno.

Atlante Veneto messo all'asta

MILANO Un raro esemplare dell'Atlante Veneto, il primo atlante italiano raffigurante il mondo intero, sarà in vendita nel corso di un'asta di libri e disegni antichi che si terrà il 22 e 23 giugno nella sede milanese di «Sotheby's», nel Palazzo Broggi.

Bobby Brown evita il carcere versando alimenti all'ex moglie

WASHINGTON Questa volta il cantante di rythm'n'blues americano Bobby Brown, marito di Whitney Houston, è riuscito a evitare il carcere. Condannato a 90 giorni di prigione per non avere pagato gli alimenti alla madre dei suoi due figli, Kim Ward, Brown è riuscito in extremis ad evitare di finire dietro le sbarre pagando ieri i soldi che doveva all'ex moglie.

Il tribunale di Canton, in Massachusetts, ha sospeso la sentenza, ma il cantante potrebbe finire in carcere se non pagherà regolarmente gli alimenti in futuro

PERSONAGGI

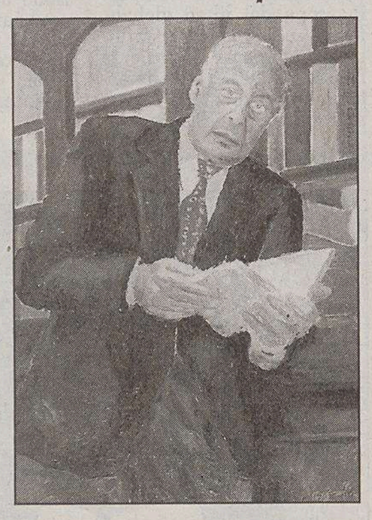
S'inaugura domani alla Biblioteca Statale di Trieste la mostra sul filosofo

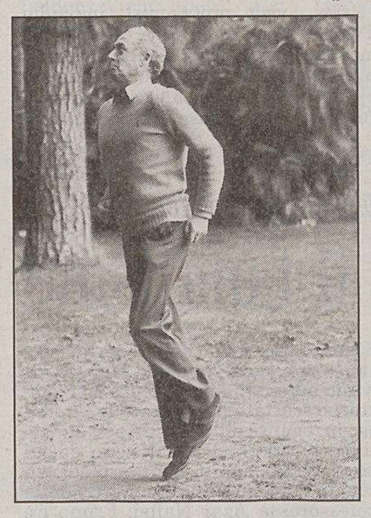
Colletti, ecco i libri della sua storia

A tre anni dalla scomparsa un ricordo del pensatore

TRIESTE Domani alle 18, alla Biblioteca Statale di Largo Papa Giovanni XXIII, verrà inaugurata la mostra «Lucio Colletti, il cammino di un filosofo contemporaneo (1924-2001)». La mostra, che arriva a Trieste nel terzo anniversario della scomparsa del filosofo, sarà presentata da Annamaria Andreoli, dell'Università della Basilicata, e prevede un intervento di Vittorio Sgarbi.

Colletti nacque a Roma l'8 dicembre 1924. Giovanissimo antifascista, nel '43 aderisce al Partito d'Azione e immediatamente dopo la fine della Seconda guerra mondiale si iscrive alla facoltà di Filosofia dell'Università di Roma laureandosi con una tesi su «La logica di Benedetto Croce», nella quale metteva in discussione il crocianesimo.





Lucio Colletti a sinistra in un ritratto, a destra in un momento di relax.

Subito dopo la laurea iniziava la carriera universitaria a Messina, pochi anni dopo ottenne la cattedra all' Università di Roma, dove ha insegnato filosofia della storia e filosofia teoretica fino al '95. Studioso di Engels e del marxismo, Colletti ha dapprima svalutato l'importanza di Hegel in Marx rivedendo poi le sue conclusioni e individuando nella «contraddizione dialettica» l'elemento di continuità.

La sua opera ha dato un grande contributo alla conoscenza e alla diffusione del pensiero di Marx in Italia. Sotto l'influenza di Galvano Della Volpe, conosciuto negli anni Cinquanta, Colletti pubblicò «Il marxismo e Hegel», a cui seguirono «Ideologia e società» ('69), «Il marxismo e il crollo del capitalismo» ('70), in inglese «Introduction to Karl Marx's early writings» ('75), «Tra marxismo e no» ('79), «Il tramonto dell'ideologia» ('81), «Contraddizione dialettica e non contraddizione» ('81), «Pagine di filosofia e politica» ('89) e «Fine della filosofia» (2000).

La mostra che arriva a Trieste - il cui intento è quello di ricordare Colletti attraverso i libri della sua biblioteca, che lo hanno accompagnato nel corso della sua formazione intellettuale - rimarrà aperta fino al 31 agosto.

FESTIVAL *Ricca di appuntamenti l'edizione che si svolgerà dall'8 al 12 settembre*

Mantova: la carica dei 180 (scrittori)

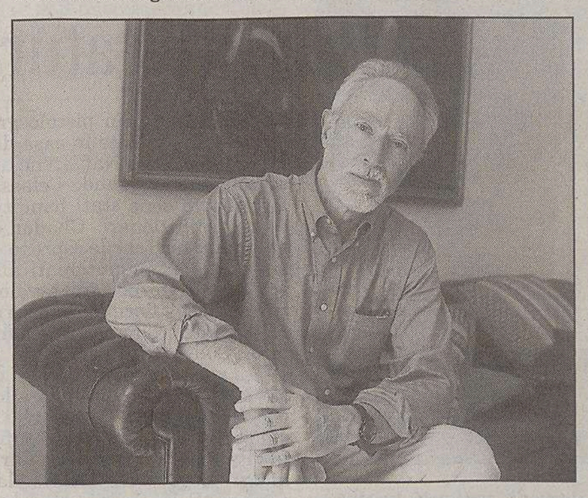
Tra gli ospiti anche i Premi Nobel Morrison, Coetzee e Stiglitz

MANTOVA Una massa formata da 180 scrittori, fra i quali tre Premi Nobel, sta per rovesciarsi gioiosamente su Mantova, con un'alluvione intelligente di incontri, letture, interviste in pubblico e conversazioni private. È l'ottava edizione del Festivaletteratura, fra gli appuntamenti culturali pi— attesi dell'estate, che si svolgerà dall'8 al 12 settembre.

Ancora una volta il suo fascino sarà la possibilità di avvicinare autori e lettori in una dimensione che recupera il piacere della conversazione, sia che si tratti dei Nobel Toni Morrison, John Coetzee e Joseph Stiglitz (per l'economia); o di celebrità internazionali come Ken Follett, Doris Lessing, Luis Sepúlveda; o glorie nazionali come Umberto Eco, Tullio De Mauro, Antonio Tabucchi e tanti altri, dai più famosi agli esordienti.

Quest'anno, dicono gli organizzatori, l intento è di provare ancora di più «a smorzare il rumore di fondo rispetto a un sistema di trasmissione culturale che talvolta rende difficile il confronto». Il Festival conserva il suo carattere «orgogliosamente generalista», attento ai diversi gusti dei lettori, ma offre in più quest'anno molti momenti di riflessione. Di guerra, per esempio, si cercherà di discutere al di fuori dall urgenza dell attualità, con testimonianze e analisi di teorie e rimedi, attraversando le epoche storiche.

La «necessità della memoria» è il filo che unisce gli incontri dedicati ai libri della Shoah, sul genocidio e la diaspora degli Armeni, sulle cosiddette morti rosse, sull'esemplarità di una vicenda umana e letteraria nel Cile degli anni Settanta, fino a quanto non è stato ancora detto sulla tragedia del Vajont. Sul tema dell'erranza delle identità si ascolteranno autori che hanno cercato di affermare nel proprio paese una coscienza culturale, per reagire all oppressione delle dittature, e quelli che nelle loro opere rivivono in modo conflittuale il rapporto tra i paesi colonizzatori (dei quali usano la lingua) e la propria cultura di origine. La spiritualità verrà ripercorsa attraverso le grandi mistiche del passato,m dalla pratica buddista alla tradizione popolare cristiana recuperata in forma spettacolare; la filosofia sarà al centro di incontri che coinvolgeranno anche i bambini. Significa anche volontariato, avvertono poi i responsabili. I volontari sono il lievito di una manifestazione, che cresce ogni anno proprio perch, i volontari riescono a far crescere nel Festival le proprie esperienze e i propri interessi.



A Mantova ci sarà anche il Premio Nobel John Coetzee.

ARTE

Viene inaugurata domani al centro commerciale «Il Giulia» una collettiva curata dal critico Carlo Milic

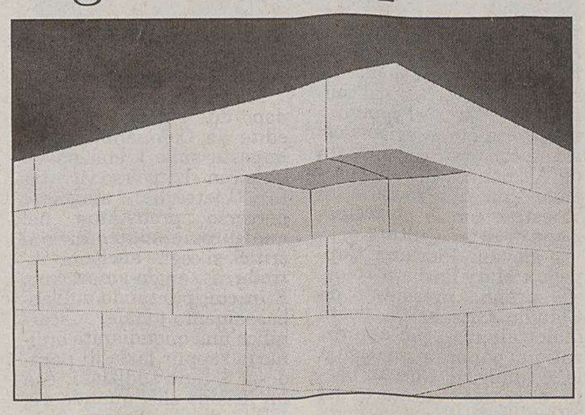
Dieci modi di reinventare la fotografia e la pittura

TRIESTE Al centro commerciale «Il Giulia» si inaugura domani, alle 17, una rassegna d'arte, dedicata agli artisti triestini, che si intitola «Fotografia & pittura a Trieste» ed è illustrata da un catalogo ricco di immagini a colori. L'esposizione, ordinata dal critico Carlo Milic, intende proporre al pubblico le opere di dieci artisti della camera e del pennello, attivi nella nostra città e che seguono formule rappresentative di diversa impronta, nella fotografia come nella pittura: Giuliano Babuder, Marino Cassetti, Lorella Coloni, Enzo Cumbo, Ennio Demarin, Giuliana Martinz, Annalisa Morpurgo, Dino Schleifer e Desiderio Svara.

Per la fotografia sono, dunque, protagonisti la Coloni, Cumbo e Demarin: tutti e tre impegnano il mezzo, come strumento atto a produrre un'immagine, che però servirà unicamente da base di trattamento per ottenere alla fine l'opera definitiva, attraverso sofisticate procedure.

Tra i pittori, Babuder fa emergere, da una tessitura di segni colorati, simboli indubbiamente colti nella realtà quotidiana. Cassetti, di cui la città ha notato nel corso delle ultime «Barcolane» l'impegno nel proporre le «Vele» di tanti artisti locali e internazionali, presso il Centro congressi e il Porto vecchio, è qui presente con un gruppo di opere grafiche, che elaborano il tema degli «Segnisimboli-Vele».

La Martinz forma, in termini di strutture geometriche, delle immagini, che nella loro sintesi appaiono spesso proprie all'universo dei miti astrologici.



«Proporzioni»: un dipinto esposto nella mostra al «Giulia».

Un ritratto scomparso

Ma dov'è finito quel Van Gogh?

LONDRA Non si hanno tracce dall'inizio della prima guerra mondiale di un ritratto eseguito da Vincent Van Gogh raffigurante Amadeus Cavenaile, il medico che lo curava dalla sifilide. Il quadro potrebbe ora trovarsi in un attico di qualcuno, ignaro di possedere un tesoro o persino sepolto sotto un negozio di tappeti ad Anversa.

Quel che è certo è che il quadro dipinto nel 1885 vale una fortuna. E, adesso, tutti in Inghilterra lo stanno cercando.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone **SALA BINGO**
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro.
Chiuso Lunedì. 0481 791977

SAGRA DE SAN PIERO
S. Pier d'Isonzo (Go) Dal 18 al 29 giugno.
Tombola, ballo, specialità gastronomiche e ottimi vini ...

PIZZERIA PARADAISE
Campionati Europei di CALCIO 2004
Sulla terrazza della Val Rosandra tutte le sere con maxischermo
Pizzeria Paradaise S. Antonio in Bosco 142
S. Dorligo della Valle Trieste 040 826634

Trattoria "AL COLLIO" *bontà e semplicità*
via Timeus 8/b APERTO DOMENICA SERA
Tel. 040 3481381 (fino all'8 agosto)

MUSICA *Domani e domenica al «Verdi» di Trieste (e sabato al Concordia di Pordenone)*

Da Varèse a Ravel e a Bartók

Alain Lombard torna sul podio per la stagione sinfonica

TRIESTE Domani alle 20.30 (turno A) e domenica alle 18 (turno B) al Teatro Verdi - con replica a Pordenone sabato alle 20.45 all'Auditorium Concordia - si terrà il secondo appuntamento concertistico della Stagione Sinfonica di Primavera organizzata dal Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Ritorna così sul podio del «Verdi» Alain Lombard di cui si ricordano le frequenti presenze in Italia in particolare all'Arena di Verona. Guiderà l'orchestra del «Verdi» negli Integrales per strumenti a fiato e percussioni di Edgar Varèse, brano di apertura del concerto.

Scritta per undici strumenti a fiato e quattro percussioni e divisa in tre sezioni, quest'opera da camera, nella sua originalità e nella grande varietà delle variazioni timbriche create dalle percussioni e dai fiati, è una tappa importante del cammino dell'autore che compone musica per strumenti acustici non ancora inventati ma che, una volta realizzati nella musica elettronica, saranno utilizzati da Varèse stesso negli anni del dopoguerra.

Jean-Claude Pennetier al pianoforte.

Il secondo pezzo in programma è il Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, capolavoro sinfonico di Maurice Ravel.

L'accompagnamento al pianoforte è affidato alla grande espressività virtuosistica di Jean-Claude Pennetier, solista di fama mondiale che frequenta varie discipline, dalla musica contemporanea al teatro musicale, alla musica da camera e si esprime come compositore, direttore d'orchestra ma soprattutto, come solista e protagonista di recital al pianoforte.

In chiusura sarà eseguito il Concerto per orchestra Sz116 di Béla Bartók, composizione degli anni dell'esilio americano e che consacra la grandezza del compositore ungherese.

La tournée in Giappone nelle foto di Leszczynski

Una delle foto di Jan Leszczynski esposte in mostra.

TRIESTE Domani, alle 18.30, nella sala stampa, al pianterreno del Teatro Verdi di Trieste, si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica «... alla conquista del Giappone». L'iniziativa è promossa dalla Fondazione del massimo teatro triestino e dall'Associazione dipendenti ed ex dipendenti del Teatro Verdi.

Con questa manifestazione, l'associazione si apre anche alla promozione di eventi culturali e artistici. L'esposizione vuole ricordare il successo riscontrato nel corso della tournée nelle due città del Sol Levante: Otzu (Osaka) e Tokyo, della primavera 2003. In quell'occasione l'équipe del Verdi, composta da artisti, orchestrali, coristi, tecnici e personale amministrativo, fu impegnata con due importanti opere del panorama lirico, «Lucia di Lammermoor» di Donizetti e «Tancredi» di Rossini, sotto la guida del maestro Daniel Oren, in scena nel cartellone degli anni precedenti.

La mostra, composta da una sessantina di immagini in bianco e nero, è un reportage del viaggio attraverso immagini scattate in libertà dal musicista polacco Jan Leszczynski. L'artista fa parte delle maestranze del Teatro Verdi dal 1982, quale componente dei violini primi dell'orchestra. Ha sempre nutrito un profondo interesse per la fotografia, partecipando a diversi concorsi in tutto il mondo, allestendo una ventina di personali. Fra le ultime, le più significative sono: «Mozart & Trazom» nel 1991 a Trieste, «Istria dimenticata» nel 1995 itinerante fra Italia, Croazia e Polonia, «Quadri di vita» nel 1998 nella sua città natale, a Cracovia, e «Casa mia» nel 2001 nuovamente a Trieste. Ora Leszczynski, con questa sua personale fotografica, aggiunge un ulteriore importante tassello al proprio curriculum, vista l'importanza degli spazi a lui concessi nel foyer.

In visione immagini di un avvicinamento fra Oriente ed Occidente, abilmente captate dal fotografo, impresse non solo «dietro le quinte», ma anche nella quotidianità di un incontro fra due culture.

Gianni Pistrini

In arrivo anche De Lucia, McFerrin e Marsalis

Kravitz, Pixies, Coleman: tutte le note di Lubiana

LUBIANA Ricco il cartellone dei concerti in programma a Lubiana. La data da ricordare è sicuramente martedì 22 allo Stadio con The Baptism Tour di **Lenny Kravitz**. Il grande chitarrista americano, che ha appena presentato il nuovo disco, quello della sua rinascita, come egli stesso afferma. Una data da non perdere anche perché è quella più vicina alla nostra Regione.

Un altro appuntamento con il rock è il concerto dei **Pixies**, domenica 20 giugno ma i biglietti sono già esauriti da un mese, anzi è sconsigliato recarsi a Lubiana senza biglietto perché non ne saranno venduti prima del concerto!

Una serie di concerti per appassionati è proposta dal 45.mo **Jazz Festival Lubiana** dal 1 al 3 luglio, gemellato con Udine Jazz, in programma giovedì 1 alle 21, **Pat Metheny Trio**, venerdì 2 alle 21, **Fake Orchestra** seguito dall'attesa performance del mitico sassofonista **Ornette Coleman** e il gran finale sabato 3, si comincia alle 20.30 con **Robert Jukic Oktet**, poi il **Don Byron Quartet** e per finire con **Nils Petter Molvaer**. Prima e dopo del Jazz Festival altri appuntamenti importanti, ovvero il 28 giugno in serata di gala si esibirà **Paco De Lucia**, mentre il 6 luglio ci sarà l'esibizione di **Bobby McFerrin**; martedì 13 luglio sbarca a Lubiana il nuovo tour di **Zucchero**, e per finire alla grande il 21 luglio il grande trombettista **Wynton Marsalis** e la **Lincoln Center Jazz Band**. Tutti questi concerti si svolgono alle Krizanke, un'arena coperta, con 1500 posti a sedere o 3500 in piedi.

Lenny Kravitz a Lubiana martedì 22 giugno.

Per informazioni e prevendita biglietti di tutti questi concerti a Udine «L'angolo della musica» in via Aquileia, a Trieste Radioattività in via Campo Marzio 6, tel. 040 304444; a Monfalcone «La Luna»; a Pordenone Plastic.

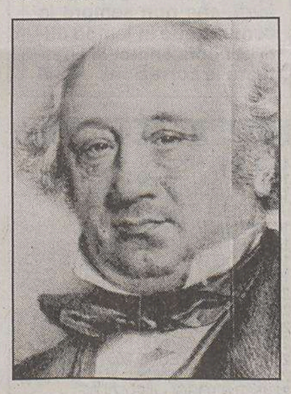
Viene presentato oggi in un incontro nella Sala del Consiglio della Ras

Il Codice di Kandler anche in cd-rom

TRIESTE Nuova ristampa aggiornata - ma soprattutto prima versione su supporto informatico - per il Codice Diplomatico Istriano di Pietro Kandler, vasto repertorio di documenti d'epoca romana e medioevale sulla Venezia Giulia raccolto dal noto storico triestino dell'Ottocento.

A presentarle al pubblico saranno oggi, alle 17.30 nella Sala del Consiglio della Ras, in piazza della Repubblica 1, Fulvio Colombo, cultore di storia patria, e Renzo Arcon, conservatore dell'Archivio diplomatico della Biblioteca civica, durante l'apposita conferenza promossa da Gianpaolo Dabbeni, presidente di Heliopolis, Centro studi internazionali della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Presenzieranno all'incontro anche il generale Silvio Mazzaroli e Argeo Benco, rispettivamente sindaco e assessore del Libero Comune di Pola in esilio cui si deve l'iniziativa della ristampa, realizzata con il contributo del Governo italiano e che sarà inviata alle principali biblioteche nazionali ed estere.



Pietro Kandler

Nello specifico, l'opera cartacea, impaginata secondo l'edizione in cinque volumi del Codice pubblicata nel 1986 sempre a cura di Colombo, Arcon e Tito Ubaldini per conto del Lloyd Adriatico, è stata arricchita da una inedita appendice con elementi antichi.

Il cd-rom, invece, è organizzato in tre sezioni, precedute da una presentazione con la guida per l'impiego.

La prima di esse contiene l'immagine computerizzata ad alta definiziome delle singole 2600 pagine del Codice, la seconda riproduce l'intero testo suddiviso per volume e la terza permette di organizzare ricerche multiple sui 1573 documenti disponibili dal 50 d.C. al 1717.

Fiorenzo Ricci

Sabato all'Auditorium di Milano «Il principe dei baritoni»

L'omaggio di Abbado a Cappuccilli

MILANO Non potendo essere presente al grande gala-concerto dedicato a Piero Cappuccilli («Il principe dei baritoni», che si terrà all'Auditorium di Milano sabato) a causa di precedenti impegni, Claudio Abbado intende testimoniare la propria stima e amicizia nei confronti del grande baritono inviando un video che intende «riassumere» i momenti più significativi della loro fortunata collaborazione artistica: «Simon Boccanegra» (Scena del Consiglio), «Un ballo in maschera» (aria «Eri tu»), «Macbeth» (scena prima, con Nicolaj Ghiaurov). Quest'ultimo, in particolare, vuole essere un omaggio anche al grande basso recentemente scomparso.

Cappuccilli con Abbado, Strehler e la Freni.

L'omaggio di Abbado è stato consegnato ai figli del grande baritono, Giovanni e Patrizia Cappuccilli, dai membri del Club degli Abbadiani Itineranti.

A quarant'anni esatti dal suo debutto scaligero, avvenuto il 12 giugno 1964 in un memorabile allestimento di «Lucia di Lammermoor», Piero Cappuccilli ritorna, cosù, a Milano per ricevere l'omaggio dei suoi amici e colleghi più cari: una grande festa che vedrà radunati all'Auditorium alcuni protagonisti del melodramma internazionale. L'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi sarà diretta da Romano Gandolfi.

La serata, condotta da Antonio Lubrano (volto televisivo noto e amato dagli appassionati di melodramma), sarà trasmessa in differita da Raiuno il 27 giugno. La regia è affidata a Giovanni Cappuccilli.

I GRANDI FILM A SOLO 3€
LI PUOI TROVARE OGNI GIORNO PER TUTTA L'ESTATE NEI CINEMA DEL VIALE
AMBASCIATORI NAZIONALE
GIOTTO FELLINI
TROVALI NELLA RUBRICA QUI SOTTO O SUL NOSTRO SITO www.triestecinema.it
-aria condizionata-

APPUNTAMENTI

All'Hip Hop «Makako Jump», a Udine letture da autori africani, a San Daniele quelli del Teatro Incerto

Tutti i suoni dell'Orchestra macedone «Agushevi»

TRIESTE Oggi alle 21, all'Hip Hop di Montebello, musica con i Makako Jump.

Oggi alle 21, in piazza Ponterosso, concerto dell'Orchestra macedone Agushevi.

Oggi alle 17, al Club Rovis di via Ginnastica, concerto del soprano Vanessa Battistella e del basso Mauro Tagliaferro, accompagnati da Rita Susovsky.

Domenica alle 11, all'auditorium del Revoltella, concerto della Nuova orchestra Busoni, solisti il violinista Michele Lot e il violista Giancarlo Di Vacri.

UDINE Oggi alle 21, nel giardino della biblioteca di Flambro, per il progetto «Arcipelago», letture da autori africani: «Romeo e giulietta» del congolese Jadelin Mabiala Gangbo e «Storia dell'interprete briccone» di Amadu Hampaté Ba del Mali.

Oggi alle 21, allo Stadio Friuli, concerto di Vasco Rossi.

SAN DANIELE Oggi alle 21.15, in piazza Duomo, «I Mosaicisci» col Teatro Incerto.

SPILIMBERGO Sabato e domenica, nell'ambito di Folkest, incontro degli esponenti dell'European Network of Traditional Music and Dances.

PORDENONE Sabato alle 21, nel duomo di San Vito al Tagliamento, concerto dell'Orchestra Triepolo in collaborazione con il Gruppo corale città di San Vito diretto da Gioacchino Perisan.

Sabato alle 20.45, al Concordia, concerto dell'Orchestra del Verdi di Trieste diretta da Alan Lombard con Jean Claude Pennetier al pianoforte.

CIVIDALE Lunedì alle 21, al Teatro Ristori, per «Udin& Jazz» concerto del Zoltan Lantos Quartet.

GRADO Domani alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia, concerto dell'Orchestra Tiepolo in collaborazione con il Gruppo corale città di San Vito diretto da Gioacchino Perisan.

VENETO Domani alle 20.30, al Teatro del Parco di Meste, «Le ombre di un sogno (d'una notte di mezza estate)», tratto da Shakespeare, con «Università come teatro: studenti in cerca d'autore».

SLOVENIA Oggi alle 22, al Perla di Nova Gorica, Gemelli Party&Win, ospite Adriana Volpe.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2004. Campagna abbonamenti per la stagione d'autunno e vendita dei biglietti per i concerti di primavera presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info tel. 040/6722111, www.teaverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di Primavera 2004. Secondo concerto direttore Alain Lombard, pianoforte Jean Claude Pennetier. Venerdì 18 giugno ore **20.30** (turno A) e domenica 20 giugno ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Inaugurazione della mostra fotografica di Jan Leszczynski **«...Alla conquista del Giappone» immagini di un incontro,** venerdì 18 giugno ore **18.30,** Sala Stampa del Teatro Verdi. Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Ladykillers» dei fratelli Coen con Tom Hanks.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040/6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.
Anteprima nazionale **«Torque-Circuiti di fuoco»: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.**
«Ladykillers»: 15.20, 17.40, 20.05, 22.10.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 14.30, 15.10, 16.20, 17.05, 17.50, 18.55, 19.55, 20.30, 21.30, 22.30.
«The day after tomorrow»: 15, 17.25, 19.50, 22.15.
«Troy»: 16, 19, 22.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **17.30, 20, 22.15: «I diari della motocicletta»** di Walter Salles. In concorso al 57.o Festival di Cannes.
Ore **18.20, 20.10, 22: «El abrazo partido - L'abbraccio perduto»** di Daniel Burman. Orso d'Argento e Gran premio della Giuria al 54° Festival di Berlino. Ultimo giorno. Da domani: «Uzak».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.
17, 18.45, 20.30, 22.15: «Benvenuto Mr. President». (Bosnia 2003) ...con lo spirito sarcastico di Kusturica, P. Valica ci porta in una nuova terra di nessuno. Premiato al Festival di Locarno. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
16, 18, 20.10, 22.20: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo».
16, 18.50, 21.45: «Troy» Con Brad Pitt.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Phone». Un thriller che colpisce nel segno! **Solo oggi a solo 3 €.** Da domani: «Out of time».
16, 18, 20.05, 22.15: «Bon Voyage». Con Isabelle Adjani e Gerard Depardieu. Bordeaux, giugno 1940. All'Hotel Splendid si incontrano spie, mondanità e giornalisti... Frederic conosce la bellissima Camille. Insieme dovranno scappare dalla Francia invasa dai nazisti. Anteprima. **A solo 3 €.** Da domani: «50 volte il primo bacio».
16.15, 18.15, 20.15: «Pontormo». La vita, gli amori, le perversioni del più discusso pittore del Rinascimento. **A solo 3 €.** Da domani: «Torque».
22.15: «Kill Bill 2» di Quentin Tarantino con Uma Thurman. **A solo 3 €.** Ult. giorno.
17.20, 18.50, 20.30, 22.15: «Jagoda, fragole al supermercato» di Dusan Milic e Emir Kusturica. In concorso al Festival di Berlino. Da domani: «Highwaymen».
16: dalla Disney **«Koda fratello orso». A solo 3 €.** Da domani: «Le avventure di Pollicino e Pollicina».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16 ult. **22: «Le cameriere degli anni '90».** Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Ore **20: «Saalam ragazzi dell'ulivo».** Presenta il documentario Jenin Jenin.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.30, 20.45: «Van Helsing». A € 2,70 (da domani «Monster»).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30: «Le invasioni barbariche»** di Denys Arcand. Premio Oscar. In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata.

GIARDINO PUBBLICO. Prossima apertura.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «Scary Movie 3».**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.30, 17.30, 19, 20.15, 22.
«Ladykillers - The ladykillers»: 17.45, 20, 22.10.
«Troy»: 16.40, 19.30, 22.20.
«L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow»: 17.30, 20, 22.20.

GORIZIA

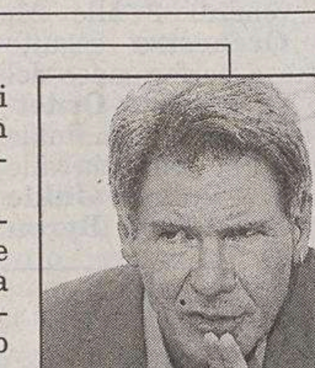
CORSO.
Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «Ladykillers» con Tom Hanks.
Sala Blu. 17.45, 20, 22.20: «Adrenalina blu» con Diane Kruger.
Sala Gialla. 17.45, 21.30: «Troy» con Brad Pitt e Orlando Bloom.
VITTORIA.
Sala 1. 17, 19.50, 22.30: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban».

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

I FILM DI OGGI

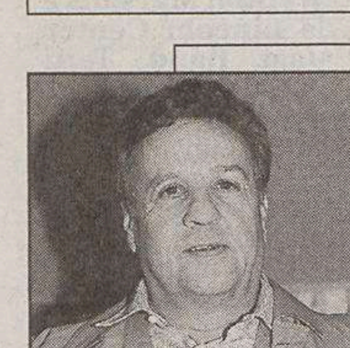
«PARLA CON LEI» (Spagna 2001), di Pedro Almodovar *(nella foto)*, con Geraldine Chaplin e Javier Càmara (Raidue, ore 21).

Due uomini incrociano le loro vite in ospedale, davanti al letto di due donne in coma. La storia proporrà degli sviluppi imprevedibili per lo spettatore.



«SABRINA» (Usa '95), di Sydney Pollack, con Harrison Ford *(nella foto)* e Julia Ormond (Canale 5, ore 21).

Remake del classico di Billy Wilder. Dopo una cocente delusione sentimentale, una ragazza va a a Parigi: riuscirà a far colpo sul suo antico amore ma anche sul di lui fratello...



«A MEZZANOTTE VA LA RONDA DEL PIACERE» (Italia '75), di Marcello Fondato, con Renato Pozzetto *(nella foto)* e Claudia Cardinale (Retequattro, ore 2.30).

Viene processata una donna che è accusata di aver ucciso il marito. Intanto, fra i giurati, un'altra donna ripensa al proprio matrimonio...

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.35 TG PARLAMENTO
9.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.50 UN MOSTRO DA AMARE. Film (commedia '00). Di Sharon Von Wietersheim. Con Jasmin Gerat e Max Tidof.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LINDA E IL BRIGADIERE Telefilm. "1a puntata". Con Claudia Koll e Nino Manfredi.
13.00 PIANETA ENERGIA
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Delitto a Dixieland"
14.55 TI MANDA IL CIELO. Film (commedia '01). Di Ute Wieland. Con Laura Tonke e Max Tidof.
16.35 QUARK ATLANTE: IMMAGINI DAL PIANETA
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.15 EUROSPRINT
17.50 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Inghilterra-Svizzera
20.00 TG1
20.30 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Croazia-Francia
23.15 TG1
23.20 L'OSCAR DEL VINO. Con Antonella Clerici.
0.35 TG1 NOTTE
1.00 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.

RAIDUE

6.00 CARO DOTTORE...
6.05 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.25 MAGELLANO
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART - MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI Telefilm. "Baruffe"
10.00 TG2 NOTIZIE
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 ROMA. COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLE TERME DI CARACALLA
11.15 JULIE LESCAUT Telefilm. "Delitto al mattatoio"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 RAI SPORT: Dribbling Europei
14.35 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 ESTATE SUL 2
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 DENDOH
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 10 MINUTI
18.40 ART ATTACK
19.05 JAG AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. "Muro di pietra"
20.00 EUROSERA
20.15 EUROGOAL
20.30 TG2 20.30
21.00 PARLA CON LEI. Film (sentimentale '02). Di Pedro Almodovar. Con Geraldine Chaplin e Javier Camara.
23.05 TG2
23.10 NOTTI EUROPEE. Con Linus.
1.10 TG PARLAMENTO
1.20 ALIAS Telefilm. "Fine del gioco"
2.05 METEO 2
2.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.15 UN CANE SCIOLTO Telefilm
3.05 ANIMA
3.15 CERCANDO CERCANDO
3.40 L'AMORE È
4.00 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE
4.05 GOSSIP... CHE PIACERE
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 NAPOLETANI A MILANO. Film (commedia '53). Di Eduardo De Filippo.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 CHI È DI SCENA
12.45 COMINCIAMO BENE ESTATE.
13.10 SARANNO FAMOSI Telefilm. "Solo nella folla"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 SCREENSAVER
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.25 LA MIA SCUOLA - LA MIA CASA
15.45 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.00 LA MELEVISIONE
16.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.37 GINNASTICA ARTISTICA
17.10 GIRO D'ITALIA - DILETTANTI
17.20 GEO MAGAZINE 2004
18.05 TG3 METEO
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm. "Terra selvaggia"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 AMORI QUOTIDIANI. Con Fabrizio Rondolino e Simona Ercolani.
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela.
21.00 LA SQUADRA Telefilm
22.55 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 TG3 PRIMO PIANO
23.30 STRADE BLU
0.25 TG3 - TG3 METEO
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 RAI EDUCATIONAL
1.15 LA MUSICA DI RAITRE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slov.)
20.50 INCONTRI (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
8.55 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "Quante volte?"
9.25 TG5 BORSA FLASH
9.30 TUTTE LE MATTINE
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Eredita' di morte". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telenovela
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela
14.45 GIUDICE AMY Telefilm. "La cosa giusta da fare"
15.45 ROSAMUNDE PILCHER: AL CUOR NON SI COMANDA. Film TV (commedia '01). Di Dieter Kehler. Con Karl Walter Diess e Stefanie Japp.
17.40 PROVIDENCE Telefilm. "Il bacio di Zorro"
18.40 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 SABRINA. Film (commedia '95). Di Sydney Pollack. Con Harrison Ford e Julia Ormond.
23.40 I SOPRANO Telefilm. "Regole militari"
0.40 L'ANTIPATICO. Con Maurizio Belpietro.
0.55 TG5
1.25 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
1.55 SHOPPING BY NIGHT
2.25 TG5 (R)
2.55 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm
3.25 TG5 (R)
3.55 INNAMORATI PAZZI Telefilm. "Un mito infranto / Terra promessa"
4.55 HIGHLANDER Telefilm. "Insoliti sospetti"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.40 SPIN CITY
7.02 A TEAM Telefilm.
7.55 BENNY E RALPH: DUE CUCCIOLI PER AMICI
8.15 TINY PLANETS
8.25 MEMOLE DOLCE MEMOLE
8.55 L'APE MAIA
9.25 PICCHIARELLO
9.40 I DUE MASNADIERI
9.55 YOUNG HERCULES Telefilm.
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telefilm.
11.25 BAYWATCH Telefilm. "Luna di miele"
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 SAILOR MOON
14.05 LE AVVENTURE DI LUPIN III
14.35 FUTURAMA Telefilm. "Il perche' di Fry"
15.00 BUFFY Telefilm. "Espiazioni". Con Sara Michelle Gellar.
16.00 POKEMON ADVANCED
16.15 BEYBLADE VFORCE
16.40 CHE MAGNIFICHE SPIE!
17.00 HEIDI
17.30 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm. "Prove di fiducia/Una casa per Dana"
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÈ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
19.15 LA TATA Telefilm.
20.15 SETTIMO CIELO Telefilm. "I buoni propositi"
21.10 TAKEN Telefilm. "Manutenzione"
22.55 SIX FEET UNDER Telefilm. "Weekend al Canyon".
24.00 STUDIO SPORT
0.45 MEDIASHOPPING
0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.00 SECONDO VOI (R).
1.15 WITCHBLADE Telefilm.
2.55 SHOPPING BY NIGHT
3.20 TALK RADIO
3.25 PROFESSIONE FANTASMA Tf
4.55 I RAGAZZI DELLA TERZA C Tf
5.50 STUDIO SPORT

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 INNAMORATA Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "L'importanza di chiamarsi Hunter"
8.50 HOME & AWAY Telenovela
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
15.59 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
16.12 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
17.00 L'AMANTE SCONOSCIUTO. Film (giallo '54). Di Nunnally Johnson. Con Ginger Rogers e Peggy Ann Garner.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.34 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Tf.
21.00 SAI XCHÈ?. Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
22.50 IMMAGINE.
22.55 L'ALBERO DEL MALE. Film (horror '90). Di William Friedkin.
0.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.15 LE CANZONI DI RAF
2.15 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.30 A MEZZANOTTE VA LA RONDA DEL PIACERE. Film
4.10 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
4.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.35 LE INDAGINI DI MISS SOPHIE
5.20 COME ERAVAMO

Raidue, ore 18.30 / **La ricerca sull'Aids**

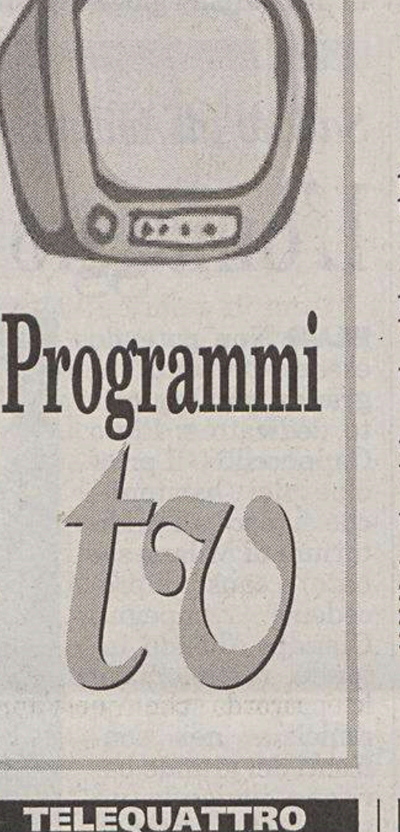
Nella puntata di «10 minuti» si parla dello stato della ricerca sull'Aids in vista del grande congresso mondiale che a luglio si svolgerà a Bangkok. Ospiti in studio la scienziata italiana che recentemente ha testato con successo sugli animali un vaccino contro questa malattia, e Rosaria Iardino, la ragazza sieropositiva che qualche anno fa con un bacio al professor Aiuti sollevò un piccolo caso.

La7, ore 21 / **Sole sulla pelle**

Il sole fa bene o fa male? Se ne parla a «Sfera» con l'aiuto del professor Marcello Monti, responsabile dell' Unità di dermatologia della clinica Humanitas di Milano.

Raiuno, ore 13 / **La forza del vento**

A «Pianeta Energia», il programma di Rai Educational, si parlerà de «La forza del vento». Solo da pochi decenni l'energia eolica viene impiegata per produrre elettricità. L'energia eolica è una fonte rinnovabile e assolutamente pulita, ciò nonostante l'installazione di wind farm ha spesso diviso il mondo ecologista ed ambientalista.



LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 NEW YORK NEW YORK Telefilm. "Al tenente con affetto"
10.30 DISCOVERY PRESENTA
11.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. "Allarme radioattivo". Con G. Sweet e S. Todd.
12.30 TG LA7
13.00 MATLOCK Telefilm. "Macchie di sangue"
14.00 LE GRANDI MANOVRE. Film (commedia '55). Di Claire Renè. Con Brigitte Bardot e Gerard Philipe.
16.10 TREASURE HUNTERS
16.40 SCHIMANSKY Telefilm. "Fantasmi del passato"
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Il testimone"
19.45 TG LA7
20.15 MICHAEL PALIN E IL SAHARA
21.00 SFERA. Con Andrea Monti.
23.00 IL PROCESSO DI BISCARDI
0.30 TG LA7
1.05 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm.
2.10 DUE MINUTI, UN LIBRO (R).
2.15 CNN - NEWS

MTV

13.00 RANMA 1/2
13.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A ROMA.
14.30 WADE ROBSON PROJECT
15.00 SUMMER HITS
16.30 FLASH NEWS
16.35 A NIGHT WITH....
18.00 FLASH NEWS
18.05 THE MTV IT CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A ROMA.
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 SO 90'S
22.30 FLASH NEWS
22.35 BIG URBAN MITH SHOW
23.00 SEX 2K
23.30 MTV UNDRESSED Telefilm
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND: NEW

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY TV

6.10 FILM. L'IMBALSAMATORE (02) di Matteo Garrone con Elisabetta Rocchetti e Valerio Foglia
7.46 CINE LOUNGE
8.00 FILM. ZOOLANDER (02) di Ben Stiller con Ben Stiller e Owen Wilson
9.35 FILM. BOWLING A COLUMBINE (02) di Michael Moore
11.29 CINE LOUNGE
11.45 FILM. GLI ULTIMI FUORILEGGE (01) di Les Mayfield con Colin Farrell e Scott Caan
13.16 LOADING EXTRA
13.30 FILM. RICORDATI DI ME (03) di Gabriele Muccino con Fabrizio Bentivoglio e Monica Bellucci
15.30 PAROLE D'AUTORE
16.00 FILM. L'UOMO DEL TRENO (02) di Patrice Leconte con Edith Scob e Jean Rochefort
17.27 DUETS
17.55 FILM. CUORE SCATENATO (03) di Gianluca Sodaro con Barbara Rizzo e Reeno Raiss
19.25 FILM. M'AMA NON M'AMA (02) di Laetitia Colombani con Audrey Tautou e Clement Sibony
20.57 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
21.30 FILM. NARC - ANALISI DI UN DELITTO (02) di Joe Carnahan con J. Patrick e Ray Liotta
23.10 LOADING EXTRA
23.25 FILM. AGENTE 007 - LA MORTE PUÒ ATTENDERE (02) di Lee Tamahori con Halle Berry e Pierce Brosnan
1.45 FILM. DUE AMICI (02) di Francesco Sframeli e Spiro Scimone con Francesco Sframeli e Spiro Scimone
3.10 FILM. CUORE SCATENATO (03) di Gianluca Sodaro con Barbara Rizzo e Reeno Raiss
4.35 FILM. IL BACIO DELL'ORSO (02) di Sergej Bodrov jr. con Sergej Bodrov jr. e Silvio Orlando

SKY SPORT

6.30 Wrestling WWE: Velocity
7.18 Golf - Inside the PGA
7.45 Time Out
8.45 KO TV Classic
9.45 Rugby: Test match: Australia-Scozia
11.45 Calcio: Campionato Italiano Spareggio andata: Perugia-Fiorentina
13.16 Speciale Euro 2004
14.30 Sport Time US
14.57 Major League Baseball: Yankees-Arizona Diamonds
17.26 Kickboxing: Torneo Internazionale Amsterdam
19.00 Sport Time
19.30 Vincenti
20.28 PUNTO.TRIATHLON
21.00 Basket NBA: Finals gara 5: Los Angeles-Detroit
22.46 BEACH VOLLEY
23.45 Sport Time
24.00 Speciale Euro 2004
1.17 Ciclismo: Tour de Suisse
2.58 Kickboxing: Torneo Internazionale Amsterdam
5.02 PUNTO.TRIATHLON
5.30 BEACH VOLLEY

Da lunedì su Raiuno, per tutta l'estate

La «Seconda guerra» raccontata da Bisiach

ROMA Il primo organico racconto televisivo completo sulla «Seconda Guerra Mondiale» arriva su Raiuno da lunedì in un programma in 13 puntate che andrà avanti fino a settembre realizzato da Gianni Bisiach e in onda ogni lunedì alle 23.

Personaggi, battaglie, luoghi, eventi diplomatici: Bisiach, mettendo a frutto il suo quarantennale lavoro di storico tv, curatore tra l'altro di serie come «Grandi Battaglie» e «XX Secolo», ha messo a punto un programma antologico degno di una tv tematica. Dentro ci sono interviste realizzate con i sopravvissuti e soprattutto materiale di repertorio proveniente da tutte le videoteche del mondo, in particolare dagli archivi militari di Washington.

Gianni Bisiach

«Lo spirito - ha detto Bisiach presentando la trasmissione - è quello appassionato che da decenni mi fa seguire i fatti di storia: mi sento un inviato speciale di quell'epoca». Il programma, che è una sorta di manuale televisivo sulla storia della Seconda Guerra mondiale, propone anche filmati spettacolari poche volte visti in tv o addirittura inediti. Nell'ultima puntata ad esempio, incentrata sulla resa del Giappone dopo le due bombe atomiche sganciate dagli alleati su Hiroshima e Nagasaki, accanto alle immagini della firma davanti al generale McArthur il 2 settembre 1945, ci sono quelle choccanti degli aerei americani che, tornando stremati dalle incursioni su Okimawa dove nell'aprile '45 si combattè la battaglia più sanguinosa e decisiva, non riuscivano ad atterrare a dovere sulla portaerei schiantandosi in acqua o incendiandosi.

«Raccontare queste battaglie non è facile. Sono vicende complicate, ogni divisione ha una sua storia e dare ordine alle immagini è spesso molto difficile. Il filmato sulla battaglia di El Alamein, durata mesi, l'ho montata e rimontata più volte. Questo programma - prosegue Bisiach - non è solo il racconto di battaglie e di tecniche strategiche ma anche un racconto sul fatto centrale del XX Secolo ossia la Seconda Guerra, come e perchè è potuta accadere e come si è sviluppata».

Tra le testimonianze più originali quella dello scienziato Fosco Màraini, scomparso pochi giorni fa. Etnologo, studioso di popolazioni del Nord del Giappone, dopo l'8 settembre, come tutti gli italiani sul territorio nipponico fu internato, divenendo il responsabile del lager e battendosi per più umane condizioni di prigionia. Al programma intervengono personaggi famosi (come Gorbaciov che commosso analizza la resistenza russa agli assedi di Stalingrado e Leningrado) ma anche persone meno conosciute come un pilota italiano che a El Alamein abbattè 11 aerei nemici.

TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 SHERLOCK HOLMES Telefilm
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA
9.30 ANTONELLA Telenovela
10.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
10.40 F.B.I. Telefilm
11.35 IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE Telefilm
12.00 MONDO VERDE
12.25 LA VITA INTORNO A NOI
12.50 600 SECONDI.COM
13.10 A CASA DELL'AUTORE
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.25 RISATE IN TV Telefilm
14.45 TROFEO FRONTALI
15.45 IL MONDO È BELLO PERCHÈ È VARIO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 SOLEADO QUIZ
19.20 SPECIALE SISSI
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 PASSE PARTOUT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 47 MORTO CHE PARLA. Film
22.40 AUTOMOBILISSIMA 2004
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 TG ITALIA9
23.55 L'ISOLA DEGLI SPIRITI. Film
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.00 PRIMA MATTINA

ANTENNA 3 TS

11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE
13.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.45 CANZONI ED EMOZIONI
22.45 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

11.30 TELEVENDITA
12.30 BIT NEWS
13.05 TELEVENDITA
14.05 ENJOY TV
15.30 WORK UP
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 RING TRASMISSIONE ELETTORALE
21.10 IL NOSTRO VOLLEY
21.30 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
22.00 L'OCCHIO
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST
23.40 RING TRASMISSIONE ELETTORALE
1.15 L'OCCHIO
1.25 EROTICO
2.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST

CAPODISTRIA

15.30 MAPPAMONDO
16.00 CALCIO - EURO 2004: Replica
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA: Pomagajmo si
18.30 MINUTE ZA... .
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 ECO
20.00 ITINERARI
20.30 GIOCA E VINCI
20.40 CALCIO - EURO 2004
21.30 GIOCA E VINCI
21.45 CALCIO - EURO 2004 - Il tempo
22.40 GIOCA E VINCI
22.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE
23.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA: Primorska kronika
23.15 HALO, IZZVANI STE
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

16.00 PLAY.IT.
16.57 TG WEB
17.00 CHART.US. Con Yan Agusto.
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM.
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 TG WEB
20.03 CHART.IT. Con Yan Agusto.
20.55 PACINI@PERUZZO.COM.
21.03 ALL MUSIC LIVE
22.30 RAPTURE
23.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
24.00 ALL THE BEST

TELEFRIULI

7.20 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 LA PICCOLA NEL
8.15 BUONGIORNO FRIULI
8.30 REGIONANDO (R)
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.35 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SERA
19.45 GLI INSEMENITI - CON I PAPU
20.15 SPORT SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 WORK UP
23.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.10 SPORT SERA
23.40 TELEGIORNALE F.V.G.

ITALIA 7

14.00 I MOSTRI Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS Telefilm.
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 UN CENTRAVANTI A 4 ZAMPE. Film (commedia '98)
22.50 THE MARSHAL Telefilm.
23.50 RED SHOE DIARIES Telefilm.

TELENORDEST

6.15 TNE GIORNALE
6.45 PADOVA GIORNALE
7.00 ROVIGO GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
20.00 ITINERARI TURISTICI
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 OLTRE LE LINEE NEMICHE. Film (azione '96)
22.45 PADOVA GIORNALE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 ATLANTIDE
23.45 FILM

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 UN GARIBALDINO AL CONVENTO. Film (commedia '42)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 PROVINCIALE A NEW YORK. Film (commedia '69)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 LA SOFFIATA. Film (commedia '79)
23.30 ARTI MARZIALI

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Speciale Europei; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.56: Parlamento news; 15.00: GR1; 15.02: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.39: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 17.40: Speciale Europei; 17.50: Campionati Europei 2004; 18.50: GR1; 19.53: Ascolta, si fa sera; 20.00: Zapping; 20.40: Campionati Europei 2004; 21.34: GR1; 22.35: Speciale Europei; 23.00: GR1 - Affari; 23.05: GR1 Parlamento; 23.33: Demo; 23.43: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 8.30: GR2; 8.48: Diabolik - Eva Kant; 9.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 10.30: GR2; 11.00: 3131 - Costume e Società; 12.10: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.44: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Rai dire Europei; 21.35: GR2; 22.50: Il Cammello di Radio2; 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.04: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale

91,5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: I bambini e il loro mondo; 8.40: Onde radio-attive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; 14.25: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario; 17.10: Arcobaleno: Zora Tavčar: Il falò della vita. Regia di Marjana Prepeluh (11.a puntata); segue: Potpourri; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Oggi canta...; 19.35: Chiusura.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company

102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 24.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: The Last Deejay; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

LA «FENOMENA»

Niente più «Ronaldinha». La nuova fiamma di Ronaldo ha il soprannome di «Fenomena», dato dallo stesso fuoriclasse del Real Madrid a Daniella Cicarelli, la sua nuova passione. Lo ha rivelato la stessa Daniella: «Io lo chiamo Fenomeno e mi ha reso molto orgogliosa quando mi ha chiamato Fenomena», ha detto la bellissima modella e presentatrice 22/enne della MTV brasiliana.

OGGI IN TV

14.00 Rai Due: Rai Sport Dribbling Europei
14.45 TeleQuattro: Trofeo Frontali
16.35 Rai Tre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
17.15 Rai Uno: Eurosprint
17.30 Radio Capital: Capital sport
17.50 Rai Uno: Campionati Europei di Calcio 2004 Inghilterra-Svizzera
18.20 Rai Due: Rai Sport Sportsera
20.15 Rai Due: Eurogoal
20.30 Rai Uno: Campionati Europei di Calcio 2004 Croazia-Francia
20.40 Capodistria: Calcio - Euro 2004 Francia - Croazia
21.00 Sky Sport 1: Basket NBA Finals gara 5: Los Angeles-Detroit
21.45 Capodistria: Calcio - Euro 2004 Francia - Croazia secondo tempo
23.00 La7: Il Processo di Biscardi Speciale Europei

LAZIO NEI GUAI

Lazio in caduta a Piazza Affari. Il titolo, rientrato agli scambi all'indomani dello stop deciso in attesa del comunicato con i risultati dell'aumento di capitale, ha segnato un calo del 29,9% a 0,68 euro. Il futuro della società è sempre più incerto dopo il flop nella ricapitalizzazione. Gli azionisti hanno infatti sottoscritto solo il 9,2% dell' aumento da 188 milioni, che ora è appeso a un filo.

Paga il bollo all' ACI
PRECISO&SICURO
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

SPORT

Automobilista,
CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE
ACI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363856

La televisione di Copenaghen mostra sul sito Internet il gesto incivile dell'attaccante azzurro contro il danese Poulsen durante la partita di lunedì

Totti si gioca gli Europei per uno sputo

La Uefa apre un'inchiesta, oggi la sentenza. «Il lama italiano» rischia tre giornate di squalifica

Totti e Poulsen, dolorante a terra dopo un fallo dell'italiano durante Italia-Danimarca.

LISBONA Il pupillo di Trapattoni e della Nazionale, quel Francesco Totti già copertosi di ridicolo in tutta Europa per aver dato la colpa della sua modesta prova contro la Danimarca alle scarpe della Nike (che per l'occasione gli aveva versato 500mila euro), adesso rischia di dover abbandonare gli Europei. Lo sapremo stamani, quando la commissione disciplinare della Uefa deciderà come sanzionare il «gesto antisportivo» del re delle barzellette contro il danese Christian Poulsen: un clamoroso sputo in faccia durante la partita di lunedì scorso. Anzi: secondo la vittima gli sputi sarebbero stati tre, e tutti quando la palla era lontana. La causa? «Solo qualche spintonata, come capitano mille volte in una partita». E perchè non ha reagito? Perchè, dice Poulsen, «reagendo temevo di essere espulso».

Un gesto spregevole, sfuggito evidentemente all'arbitro e alla tv italiana, ma non a quella danese che lo ha mostrato nel suo sito Internet. Nessun dubbio: il filmato ieri è stato ripreso anche dalla Rai. I danesi, ovviamente, non l'hanno perdonata: «La superstar italiana Francesco Totti - c'è scritto nel sito Internet della tv di Copenaghen - a quanto sembra è stato a scuola da Frank Rijkaard, almeno per quanto riguarda l'arte di sputare in faccia l'avversario. Come documentano le immagini la faccia di Christian Poulsen è stata bersaglio di uno sputo dal lama italiano...» prosegue la tv danese, che imputa a Totti anche un fallaccio su Henricksen, lamentando il fatto che in entrambi i casi l'arbitro non abbia preso provvedimenti contro l'azzurro.

La Federcalcio danese ha immediatamente presentato un esposto alla Uefa, che lo ha accolto e ha dato tempo fino alla mezzanotte all'Italia per presentare le sue controdeduzioni. Oggi alle dieci la commissione disciplinare si riunirà per emettere la sentenza. Totti rischia grosso: gli esperti prevedono una sospensione di tre giornate perchè la linea sarebbe quella di punire lo sputo non tanto per l'effetto o per il contesto ma per la sua volontarietà. E c'è chi ricorda che quest'anno Mihajlovic, in Champions League, per uno sputo a Mutu si è beccato addirittura otto giornate. Come attenuanti ci potrebbero essere la non volontarietà del gesto, la poca affidabilità del filmato e le eventuali provocazioni. Ma la scena vista in televisione difficilmente lascia spazio a queste ipotesi.

I due giocatori saranno comunque entrambi sentiti dai nove commissari (sarebbero dieci, ma l'italiano Laudi si deve autosospendere). Imbarazzato il commento di Franco Carraro, presidente della Federcalcio: «Niente da dire fino alla sentenza». Ma il sito della tv danese è stato inondato da messaggi di scusa e riprovazione da parte di tifosi italiani, molti dei quali chiedono che l'Italia ritiri Totti dai campionati europei.

«Totti, den italienske lama», dice il titolo della pagina web della tv danese.

L'avvocato Giulia Bongiorno: ha difeso anche Andreotti.

Sarà chiesto di vedere i filmati tv anche in altri punti. E si domanderà: come mai la vittima non ha protestato con l'arbitro?

La Federcalcio cerca di correre ai ripari: il collegio difensivo spedito a Lisbona con un aereo privato

Arriva l'avvocato di Andreotti

Decisa la linea difensiva: «Chiedo scusa, ma ero stato provocato»

LISBONA Sarà Giulia Bongiorno, avvocato di fiducia di Giulio Andreotti (lo ha difeso nel difficile processo nel quale l'ex presidente del consiglio era imputato di connivenze mafiose per il famoso «bacio» a Totò Riina, ottenendo l'assoluzione piena), a difendere in collaborazione con il capo dell'ufficio legale della Figc, Mario Gallavotti, Francesco Totti nella vicenda dello sputo al giocatore danese Poulsen.

All'avvocato Bongiorno e al capo dell'ufficio legale della Figc, che ieri si sono messi subito al lavoro per presentare il ricorso da presentare entro la mezzanotte alla commissione disciplinare dell'Uefa, si è aggiunto anche uno dei difensori degli avvocati della Roma. Il team di legali è arrivato ieri sera a Lisbona con un aereo privato.

Nella capitale portoghese sono arrivati a tarda sera anche il vice presidente federale Abete e il direttore generale della Figc Ghirelli, col compito di accompagnare personalmente Totti davanti ai giudici federali.

Ma quale sarà la strategia difensiva? In serata si è saputo che Totti, il quale in un primo momento si era detto «assolutamente stupito» per il ricorso danese, oggi chiederà scusa, poi si difenderà sottolineando di essere stato provocato raccontando di come il giocatore danese non abbia protestato con l'arbitro, a testimonianza del fatto che l'episodio era circoscritto a una reazione momentanea e non grave.

Gli avvocati della Figc, in arrivo dall'Italia, chiederanno di visionare i filmati tv in altri punti. L'eventuale appello è previsto per domenica.

I SUOI MAESTRI

Da Rijkaard a Mihajlovich, un vecchio vizio

ROMA Il più celebre fu quello (anzi quelli) rifilato dall'olandese Frank Rijkaard al tedesco Rudi Voeller in un Germania-Olanda ai Mondiali di Italia '90.

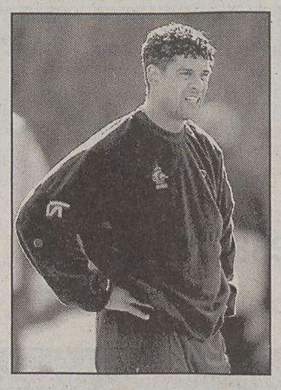
L'ultimo quello di Siniša Mihajlovic, che per uno sputo ad Adrian Mutu, in Lazio-Chelsea di Champions League di inizio novembre, fu squalificato per otto giornate.

Ai Mondiali di 14 anni fa Rijkaard reagì dopo un fallaccio e una frase scomposta dell'attuale ct tedesco, replicando il gesto all'uscita dal campo. L'episodio benchè ripreso in televisione non ebbe strascichi, nè squalifiche e tra i due tutto venne chiarito rapidamente senza veleni.

Tuttavia lo sputo di Francesco Totti al danese Poulsen rischia di diventare forse il più famoso di tutti, in caso di squalifica. Mai una vetrina prestigiosa come la fase finale degli Europei era stata testimone prima d'ora di un episodio del genere, più diffuso invece nei vari campionati nazionali.

Analogo a quello di Totti è stato l'episodio di Mihajlovic in Champions di qualche mese: a incidere sulle otto giornate, il massimo della pena, inflitte dall'Uefa al serbo della Lazio anche per la «condotta scorretta» nei confronti di un delegato Uefa dopo la sua espulsione. Mihajlovic subì il cartellino rosso per aver «sputato e scalciato da terra» contro Mutu.

Nel campionato italiano ci sono stati parecchi episodi di sputi tra giocatori. Il caso forse più eclatante, anche questo sfuggito all' arbitro ma non alla prova tv, avvenne nel '99 nel derby capitolino tra Roma e Lazio con lo sputo del giallorosso Zago a Simeone. Il difensore brasiliano, che in un primo momento negò tutto, per poi arrendersi di fronte all'evidenza, venne squalificato per tre giornate. Subito dopo però Zago si ripetè in Coppa Uefa con uno sputo al connazionale Rogerio del Boavista: il nuovo gesto gli costò quattro giornate.


Frank Rijkaard

Sempre in serie A un altro episodio coinvolse due anni fa l'albanese del Brescia Igli Tare che stanco delle critiche dei propri tifosi subito dopo un suo gol a Verona contro il Chievo sfogò tutta la sua rabbia (ma poi chiese scusa) sputando contro la curva occupata dai propri tifosi. Risale invece al '96 lo sputo di Giuseppe Pancaro a Gianluca Pagliuca: il difensore, allora al Cagliari, reagì in quel modo dopo un battibecco con il portiere nerazzurro. Anche in quel caso seguirono le scuse del giocatore, anche ai compagni di squadra e all'allenatore Carlo Mazzone (Pancaro fu espulso per somma di ammonizioni).

In campo internazionale l'anno scorso protagonista, in negativo, e per questo poi squalificato per due giornate, di uno sputo nei quarti di Coppa Uefa addirittura a uno spettatore del Celtic, che lo aveva provocato, fu il senegalese del Liverpool El Hadji Diouf. Ma oltre che in campo gli sputi sono finiti anche in libreria: Paolo Sollier, indimenticato centravanti «tattico» del Perugia degli anni '70, titolò «Calci, sputi e colpi di testa» i ricordi della sua esperienza calcistica.

A GAMBA TESA

Occorre una lezione

Una testa buona solo per portare il cappello: parola di Boskov

di **Aldo Agroppi**

Un vecchio saggio del calcio come Vujadin Boskov mi diceva sempre: «Caro Aldo, testa di calciatore buona solo per portare cappello».

E' vero, ci sono giocatori laureati, tantissimi sono intelligenti e preparati, ma in questo caso il det- to di Boskov calza a pennello.

Totti non ha attenuanti, le immagini televisive sono chiare e a questo punto una squalifica è sacrosanta, anzi doverosa perché lo sputo è quanto di più spregevole e offensivo possa esserci. E poi, non scordiamoci che Totti, come simbolo del calcio, ha anche qualche dovere in più, dovrebbe dare l'esempio.

Io ho giocato per tanti anni e ne ho viste di tutti i colori: ne ho date e prese sui campi di calcio, ho sentito volare offese figlie del nervosismo del momento ma non ho mai visto una schifezza del genere.

La Federazione (ma esiste ancora?) dovrebbe intervenire decisamente, con una multa pesante e, se necessario, rimandando il giocatore a casa. Se l'Italia dovesse andare avanti senza di lui che senso avrebbe farlo rientrare per un'eventuale finale? E poi sarebbe anche diseducativo.

No, qui ci vuole una severa lezione. E' vero che ognuno ha l'intelligenza che merita, però forse perfino Totti potrebbe arrivare a capire.

Il commissario tecnico prova per precauzione una formazione alternativa

E Trapattoni ripesca Cassano

LISBONA Costretto dalle circostanze, e in attesa di notizie certe Trapattoni prova l'Italia senza Totti. Ecco quindi che rispolvera Cassano, mantenendo la promessa fatta a Coverciano poco prima di partire per il Portogallo. Semmai avesse dovuto fare a meno del suo uomo-simbolo, disse Trapattoni nel ritiro fiorentino, avrebbe provato in quel ruolo l'uomo che nella Roma gioca accanto al re delle barzellette, e si è rivelato fondamentale per il secondo posto di quest'anno della squadra giallorossa.

Il «Pibe di Bari» si schiera in un tridente con Del Piero e Vieri (che interrompe anzitempo l'allenamento per un lieve problema ad un ginocchio). Quella giocata nello stadio del Belenenses è una partitella a formazioni miste, ma con un'indicazione chiara: visto che Totti (schierato accanto a Corradi e Di Vaio) rischia di non esserci, è meglio sperimentare subito una soluzione alternativa.

Ma non è esattamente un sistema alla Real Madrid quello che fa vedere Trapattoni: Cassano si muove infatti alle spalle delle due punte, perchè Del Piero ritorna a fare l'attaccante al fianco di Bobogol. E quindi un 4-3-1-2, ed è nuovo anche il centrocampo, con Pirlo che si muove al centro con Gattuso e Zanetti ai lati. Potrebbero essere prove d'Italia anti-Svezia, se dall'albergo di Lisbona dove si riunirà oggi la Disciplinare dell'Uefa dovessero arrivare notizie pessime, che nella comitiva targata Figc nessuno si augura di ascoltare.

E Totti che ne dice? Di sicuro si sentiva molto meglio l'altro ieri, con Ilary a Praia do Giuncho (la spiaggia preferita dei Vip della capitale portoghese) e poi a mangiare al «Mercado do Peixe», miglior ristorante di Lisbona per tutto ciò che viene dal mare. Ieri invece il «gladiatore» romanista caracollava con aria triste durante la partitina, evitndo di provare i rigori a fine seduta (si esercitanovano a lungo invece Pirlo ed Oddo) e saltava perfino la quotidiana razione di addominali a cui si sottopone sempre, guidato dal fido Vito Scala. Sembrava davvero un Totti triste: Cassano è un grande amico, lo testimonia il lungo abbraccio che il numero 18 è andato a dargli durante l'allenamento, ma questa avrebbe dovuto essere l'Italia di Totti e non del ragazzo di Bari. Non rimane, anche a Trapattoni, che sperare nella clemenza dell'Uefa e nella bravura degli avvocati in arrivo da Roma.

Alessandro Castellani

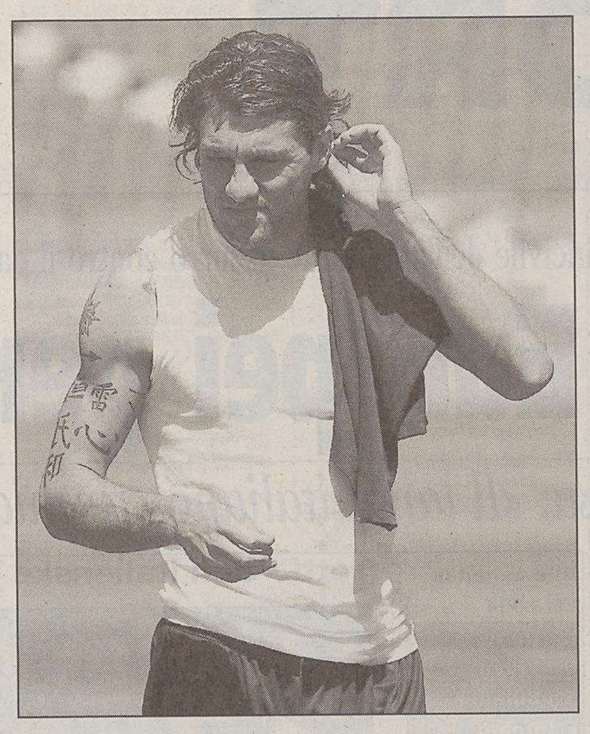
Andrea Pirlo

Nella formazione bis c'è posto anche per il milanista Pirlo

«Con la Svezia ci sarà da soffrire ma - assicura Bobo - noi stiamo bene, dobbiamo solo sistemarci meglio tatticamente»

Vieri il saggio: «Nessuno contesta il Trap»

L'attaccante smentisce Gattuso che aveva detto: «In campo i veri ct siamo noi giocatori»


Bobo Vieri in una pausa durante l'allenamento di ieri.

LISBONA «Mi sembra che si stia esagerando, non c'è da allarmarsi: abbiamo pareggiato una partita, ed allora quelli che hanno perso?». Quando parla Christian Vieri non sa ancora che via internet-tv si sta per scatenare la bufera sul leader della squadra azzurra all'europeo. Ed allora la sua è una lunga e pacata riflessione sulle possibilità italiane all'europeo, non orientata dalle inequivocabili immagini sull'ultima e meno divertente barzelletta di Totti: un campione che sputa all'avversario.

«Mancano due gare - spiega Vieri - tutto è ancora da giocare. Non pensiamo in negativo. Certo, con la Svezia ci sarà da soffrire. Sono veloci, hanno grandi qualità agonistiche. Ed un attacco di grande livello. Ma noi stiamo bene, come ha dimostrato il secondo tempo della partita con i danesi. Dobbiamo solo sistemarci tatticamente meglio: contro la squadra di Olsen eravamo troppo lunghi».

«Ecco, come contate di piazzarvi in campo?» Gli chiedono...

«Intanto, chiariamo che lo faremo come ci dice il ct. È falso che sia in atto una rivolta, una cattiveria scriverlo o anche solo pensarlo. I giornalisti che scrivono queste cose andrebbero mandati via». Una chiara smentita alle affermazioni di Gattuso, che martedì aveva detto che, alla fine, «in campo i ct siamo noi giocatori», sollecitando Trapattoni a inserire Pirlo.

E allora quelle riunioni tra giocatori?.

«Parliamo tra di noi, come abbiamo sempre fatto. Ma Trapattoni non ha mai perso il controllo della squadra, ed il gruppo è compatto: non ci sono liti tra di noi. Quanto al modulo - prosegue - secondo me andremo avanti con lo stesso di prima. Occorre prendere atto che qui troviamo squadre del nostro stesso livello, dove sta scritto che l'Italia debba vincere per forza?».

Per la verità era stato lui stesso a dire che gli azzurri partono sempre per il successo. «Sì - ma ci sono anche gli avversari che magari si attrezzano per farti giocare male e ci riescono. Un motivo per essere ottimisti? la nostra voglia di fare bene, dimostrata anche da queste riunioni: evidentemente ci teniamo a questo europeo. Il segreto per vincere con gli svedesi? Correre, correre tanto. La notturna ci aiuterà, il clima è stato il principale dei nostri problemi lunedì a Guimaraes».

Poi parla dell'Inter. È andato via Zac, «e quindi certi problemi sono finiti». È arrivato Roberto Mancini, «che è - spiega Vieri - un mio grande amico. Dunque sono doppiamente felice perchè è anche un ottimo allenatore. A lui dico benvenuto. Mi vuole nominare capitano? Ho appena detto che è un intenditore...».

Sì, però dall'Italia arrivano voci di mercato che la riguardano. «Ah, Facchetti ha detto che ci sono due offerte e l'Inter le sta esaminando? Premesso che quando il Real si interessa di te non ti può fare altro che piacere - conclude con studiata ironia - vorrà dire che l'Inter le esamina adesso, e dopo le esaminerò io. Così faremo insieme un grande esame...»

FIORE: C' È DEMOCRAZIA

LISBONA Un video di Danimarca-Italia, poi le immagini della Svezia, prossimo avversario: così la nazionale sta preparando la sfida forse decisiva di Euro 2004. Discutendone con Trapattoni, senza rivolte o spaccature, a detta di Fiore, ma secondo un metodo «democratico». «Trapattoni? con lui in nazionale c'è democrazia - ha detto Stefano Fiore - Il tecnico è un capo assoluto, è sovrano: le decisioni spettano a lui. Ciò non toglie che certi giocatori possano dare consigli, un apporto: esprimiamo le nostre perplessità e i dubbi, e lui ci ascolta. Non ho mai avuto allenatori dittatori, il dialogo è fondamentale all'interno di una squadra».

Il centrocampista della Lazio è in lizza per una maglia, quella di Camoranesi: «Con Mauro è tutto chiarito - ha sottolineato, tornando alla sua frase sui naturalizzati - Da uomimi, ci siamo guardati negli occhi, è tutto è stato risolto».

IL CASO

La società non concederà una liberatoria

Adesso la Lazio fa l'offesa: «Mancini all'Inter? Moratti non ce lo ha chiesto»

MILANO Arriva Mancini, ma non si può dire troppo forte. Un po' sorpresa per le proteste della Lazio, l'Inter rimanda l'annuncio ufficiale a quando l'allenatore marchigiano avrà firmato materialmente il contratto che lo legherà al club nerazzurro e quindi, di ufficiale, per ora ci sono solo le dimissioni di Alberto Zaccheroni. L'annuncio dell'arrivo di Roberto Mancini all'Inter da parte della società nerazzurra non è piaciuto infatti neanche un po' alla Lazio. La reazione del presidente biancoceleste, Ugo Longo è stata decisa: «L'atteggiamento di Moratti e Facchetti non rimarrà impunito, stiamo studiando come cautelarci». Longo ribadisce sicuro: «A oggi il signor Roberto Mancini è il nostro allenatore. Nessuno dell'Inter ci ha chiamato e nessuno ci ha chiesto di rescindere il contratto».

Roberto Mancini

E l'amministratore delegato Matteo Masoni ha rincarato la dose: «Il signor Roberto Mancini è un tesserato Lazio e come tale deve essere considerato e inoltre non daremo alcuna liberatoria».

Intanto però arrivano nuove offerte all'Inter per Christian Vieri. Chiuso infatti il tormentone sull'allenatore, sono già aperte le scommesse su quanto durerà quello relativo alla destinazione del bomber nerazzurro, peraltro ampiamente abituato a passare estati di questo tipo. Meno di due settimane fa, il suo passaggio alla Juve sembrava cosa fatta. Poi l'arrivo di Mancini sembrava aver messo la parola fine a ogni possibile trattativa sul suo conto. E invece ci ha pensato Facchetti a spiegare ieri che l'Inter sta valutando le offerte di Juventus e Real Madrid.

Le voci di mercato rappresentano ormai la normalità nella carriera di Vieri. E infatti, dal ritiro azzurro, l'attaccante nerazzurro ha mostrato abilità mista a ironia nel commentarle: «Facchetti ha detto che ci sono due offerte e l'Inter le sta esaminando? Premesso che quando il Real si interessa di te, non ti può fare altro che piacere - ha spiegato - vorrà dire che l'Inter le esamina adesso e dopo le esaminerò io. Così faremo insieme un grande esame...».

Il «grande esame» arriverà però a Europeo concluso, perchè Vieri non ha intenzione di discutere ora il suo futuro.

Anche perchè, probabilmente, dal suo punto di vista c'è poco da dire: Roberto Mancini «è un grande amico e un ottimo allenatore» e, con il suo arrivo, «i problemi sono finiti».

I PROSSIMI AVVERSARI

Soderberg, selezionatore svedese, sembra più un filosofo che un tecnico. E motiva la sua squadra così...

La ricetta del guru: yoga e sportività

CASCAIS Il segreto? «Lavorare tutti insieme, uno per l'altro. Arrivare con il massimo di energia da sprigionare al fischio d'inizio. Educare i nostri ragazzi allo sport»: parola di Tommy Soderberg, uno dei due ct della Svezia che incontrerà domani l'Italia a Oporto, e ascoltatissimo guru dei giocatori. I quali, meno olimpici di lui, dicono in coro che se batteranno gli azzurri «nessun traguardo sarà più precluso».

«Nessuna stregoneria, nessun segreto - dice semplice e ironico Soderberg nel quadro verde-pineta e azzurro-oceano del ritiro svedese a Cascais - faremo il nostro gioco senza cambiare niente perchè abbiamo di fronte l'Italia. Siamo concentrati e cercheremo di arrivare al 100 per 100 delle nostre potenzialità al fischi di inizio della partita. Solo così potremo esprimere tutta la nostra energia».

Training, yoga, nulla è precluso al guru Soderberg, che però ha i piedi ben piantati per terra: «Divertirsi, essere felici di stare insieme per farcela tutti quanti, questa la ricetta per i ragazzi. I quali devono imparare, devono essere educati allo sport. E questo gruppo lo fa in pieno. I ragazzi capiscono che non è importante vincere una partita, ma imparare il senso del calcio. Per noi, un piccolo paese del football, è importantissimo essere qui. La nostra energia nasce parlando per ore, in questo posto, in tranquillità, senza alcun tipo di pressione».

«Vogliamo educare i nostri ragazzi allo sport, troviamo la nostra energia parlando per ore»

Ma che Italia si aspetta mister Soderberg? «L'Italia è una delle migliori squadre del mondo, Trapattoni è uno dei migliori allenatori che ci siano in giro e gli azzurri sono ricchissimi di esperienza. A volte succede che non giochino bene, ma più o meno si esprimono sempre allo stesso modo, a volte più a volte meno organizzati».

Fra i pochi giocatori svedesi che conoscono l'Italia da vicino, Marcus Allback, che nel 1997-98 fece una breve apparizione nel Bari (quasi sempre panchina) e che oggi ha già al suo attivo una rete contro la Bulgaria in questo Euro 2004: «Ho un grande ricordo dell'Italia e nessun rammarico. Per me fu un salto incredibile, giocavo davanti a 2.000 persone e mi sono ritrovato a San Siro... ma nessun rimpianto, oggi sto benissimo all'Aston Villa». Sulle possibilità contro gli azzurri è realista: «Noi non dobbiamo esagerare, abbiamo vinto una partita che è cambiata con l'exploit della doppietta di Larsson. Ma fino ad allora era in bilico, avevamo fatto fatica. Alla fine i bulgari avevano il morale a terra e noi eravamo al settimo cielo, ma tutto cambia per un nulla. Certo, se dovessimo vincere contro l'Italia, allora sì, vorrà dire che possiamo fare qualcosa di grande».

L'altro «italiano» del gruppo è Magnus Hedman, reduce da una stagione all'Ancona: «Per gli azzurri è stata una partita difficile, ma l'esordio per l'Italia è spesso così - afferma - avranno fatto un pò di riscaldamento. Per me l'Italia resta la favorita del girone».

Tullio Giannotti

Tommy Soderberg, commissario tecnico della Svezia.

Un'idea per i giovani d'oggi

per inserirti
nel mondo del lavoro
il C.I.O.F.S. ti offre gratuitamente

CORSI di INTERAZIONE SCOLASTICA con Istituti Superiori
- Operatori dei servizi di impresa
- Operatori dei servizi turistici

DESTINATARI: Giovani 14 - 25 anni

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione autonoma F.V.G Direzione regionale della Formazione Professionale

CORSI di QUALIFICA PROFESSIONALE:
- Segreteria e lavori d'ufficio
- addetti uffici turistici

DESTINATARI: Giovani 15 - 25 anni

CORSI di AGGIORNAMENTO SERALI:
- Inglese
- Tedesco
- Preparazione all'esame ECDL

DESTINATARI: Adulti 18 - 65 anni

ISCRIZIONI:
presso segreteria CIOFS - FP FVG Via dell'Istria 55 - Trieste tel. 040 7606485 - 774269
mail: direzione@ciofs.it web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667

Il ct ellenico, Rehhagel, inscena una partita difensiva, con un libero (Dellas) alle spalle di tre difensori

L'antica Grecia tiene a bada la Spagna

Raul e Morientes confezionano il vantaggio, Charisteas con un po' di fortuna trova il pari

PORTO Alla Spagna non è bastato un lampo della sua coppia di stelle, Raul (assist) e Morientes (gol), per prendersi la partita con la Grecia, capace di pareggiare al 21' con una bella rete di Charisteas. Le furie rosse hanno giocato e spinto di più, basti il conto all'incasso dei calci d'angolo (14-2).

Ma non sempre vincono i migliori, come ama auspicare Carletto Mazzone. Così ora sono entrambe in corsa per un posto nei quarti.

E poi, le stelle aiutano, ma non sempre decidono. Non avendone, Otto Rehhagel s'è iscritto al club che, di tanto in tanto, fa spuntare uno striscione nelle curve: «No al calcio moderno». Così Herr Otto ha rispolverato un assetto d'altri tempi, appiccando Kapsis, lo stopper che fu, a Morientes, e mandando Katsouranis, un centrocampista, sulle tracce di Raul. Dietro, con ampio margine di intervento, ha piazzato Dellas, nell'antico mestiere di libero.

Grecia	**1**
Spagna	**1**

MARCATORI: pt 28' Morientes, st 21' Charisteas.
GRECIA: Nikopolidis, Seitaridis, Kapsis, Dellas, Fyssas (41' st Veneditis), Giannakopoulos (4' st Nikolaidis), Zagorakis, Karagounis (8' st Tsiartas), Katsouranis, Charisteas, Vryzas. All. Rehhagel.
SPAGNA: Casillas, Puyol, Helguera, Marchena, Raul Bravo, Etxberria (1' st Joaquin), Albelda, Baraja, Vicente, Morientes (20' st Valeron), Raul (35' st Torres). All. Saez.
ARBITRO: Lubos (Slovacchia).
NOTE: ammoniti Katsouranis, Marchena, Giannakopoulos, Karagounis, Helguera, Zagorakis, Vryzas.

Nel complesso ha funzionato, anche se ovviamente la Spagna ha prodotto più gioco.

La palizzata è crollata solo al 28', pure per un tocco all'indietro piuttosto maldestro di Kapsis, che ha involontariamente servito i piedi fatati di Raul: il numero 7, con un tocco fra l'esterno e il tacco, ha innescato Morientes, che da una decina di metri ha tirato un destro troppo forte per essere parato.

Detto dell'errore nemico, bisogna saperne pure approfittare, e la Spagna in questo è stata brava, sempre pronta a pressare alto e a ripartire.

Per contenere gli spagnoli, che spesso sapevano correre (bene) sulle corsie, Rehhagel aveva anche dato licenza di colpire le caviglie, così già nel primo tempo gli oltre 20 mila tifosi spagnoli presenti allo stadio do Bessa, hanno capito che aria tirava: dopo appena sette minuti, Katsouranis ha rifilato un calcione a Raul (primo ammonito); al 24' è stata la volta di Giannakopoulos su Puyol (secondo giallo); e tre minuti più tardi è toccato a Karagounis entrare sui piedi di Etxeberria (tripletta di cartellini).

Nella ripresa la Grecia ci ha provato con due tiri da fuori di Zagorakis (al 2' e all'8'); mentre dall'altra parte Raul ha sbagliato un' occasione come fosse un giocatore qualsiasi, spedendo alto un bel cross di Joaquin, che, entrato nella ripresa, ha dominato sulla destra.

È invece arrivato il gol di Charisteas, che ha buttato dentro un preciso lancio di Tsiartas (entrato nel secondo tempo), con Puyol decisamente fuori posizione.

Nel finale c'è stato tempo per gli ingressi di Valeron (il più amato dalla curva rossa) e Fernando Torres, il fenomeno del futuro. Altri due che la Grecia non può pescare in campo (figurarsi in panchina): ma chi ha detto che vincono sempre i migliori?

Morientes (n. 10) si libera in area e realizza per la Spagna.

IN BREVE

Markov, ct della Bulgaria promette un pronto riscatto

POVOA DE VARZIM Quel 5-0 beccato dalla Svezia non è la vera faccia della Bulgaria. Dimostrarlo a tutti è la sfida del ct Plamen Markov: «Vogliamo far vedere che non siamo arrivati qui in Portogallo per caso. Ma che questo Europeo ce lo siamo meritato». La prima chance di riscatto passerà domani alle 17 allo stadio Municipal di Braga, nell'incontro con la Danimarca, poi toccherà confrontarsi con gli azzurri: «Dovremo lavorare molto sul nostro morale - ha detto Markov - perchè la sconfitta con la Svezia ci ha ferito. Non è tanto la sconfitta, perchè perdere contro di loro ci sta, ma è la dimensione della sconfitta che ci ha reso tristi». Il problema dunque non sta nel fisico: «Penso che dal punto di vista atletico siàmo in ottima forma tranne alcuni giocatori che hanno qualche piccolo problema. Così, oltre che nel morale, dovremo migliorare dal punto di vista tattico». Secondo il tecnico infatti, la gara con la Svezia non è stata subito impraticabile: «Nel primo tempo abbiamo fatto bene, ma poi abbiamo subito due gol all'inizio del secondo che ci hanno ammazzato». Intanto la nazionale sta continuando a lavorare per evitare altre figuracce: «Abbiamo parlato con calma e abbiamo analizzato il video della partita per vedere gli errori da correggere». In vista della partita di venerdì Markov potrebbe anche cambiare un paio di giocatori, rispetto all' assetto scelto contro la Svezia.

Van Nistelrooy cerca gloria

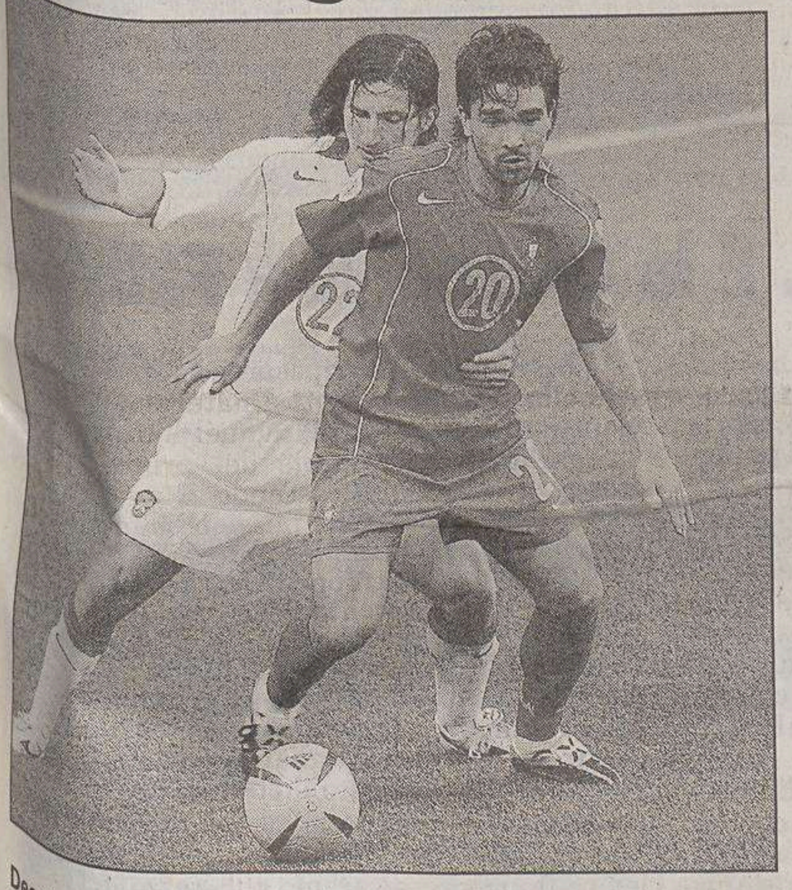
LISBONA Finalmente un po' di gloria anche in maglia arancione. Ruud van Nistelrooy non è più il fenomeno che fa magie calcistiche solo quando veste la casacca del suo club. Se n'è accorta la Germania, fulminata da una prodezza del centravanti olandese proprio quando pensava di aver portato a casa la vittoria. Ruud ha dato un dispiacere a Rudi, ovvero Voeller. A 28 anni l'idolo dei tifosi del Manchester United gioca la sua prima grande manifestazione per squadre nazionali, perchè due anni fa ai Mondiali l'Olanda non c'era. Prima invece a bloccarlo erano stati gli infortuni. L'occasione giusta è quella di adesso, anche se il pianeta-calcio si è accorto di lui già da un pezzo. Florentino Perez avrebbe voluto farne il prossimo galattico ma l'olandese ha fatto sapere al presidente che preferisce rimanere in Inghilterra.

Hooligans? No, solo ubriachi

LONDRA Non c'è connessione con il gioco. Si tratta soltanto di teppisti inglesi ubriachi che disonorano il paese. Così David Swift, il vice-capo della polizia dello Staffordshire che collabora con le forze dell'ordine portoghesi durante gli Europei, legge gli episodi di violenza successivi alla partita Francia-Inghilterra. «È uno scenario tipico degli scontri nei pub» - ha detto Swift. Tutto comincia con le scaramucce tra gruppi di inglesi che si trovano in bar differenti. Quando gli scontri incominciano a degenerare, i proprietari portoghesi tentano di proteggere i loro locali. A quel punto intervengono le forze dell'ordine. «Alla fine - ha concluso Swift - ci sono 33 inglesi fermati».

Subito un gol di Maniche, poi il gioco dei lusitani scorre fluido tra tanti palleggi. Espulso il portiere Ovcinnikov per un tocco di mano fuori dall'area

Il Portogallo batte la Russia e si salva dalla catastrofe



Deco ha cambiato volto al gioco del Portogallo.

LISBONA Lo stadio da Luz, dove gioca il Bemfica, ha visto la resurrezione del Portogallo che ha battuto la Russia 2-0. Finalmente si è visto il meglio del gioco lusitano dove - si sa - manca un uomo d'area importante ma, quanto a palleggiatori, non la cede a nessuno. Scolari voleva nerbo e velocità e l'ha trovata in Deco e Figo. I due sono stati bravi a smarcarsi e a velocizzare la manovra.

La rivoluzione di Scolari è rivoluzione fortunata perchè già al 7' Maniche trova il gol che scaccia l'incubo per il Portogallo. Deco - molto più rapido e veloce di Rui Costa - da destra mette forte in mezzo all'area: Maniche controlla e infila nell'angolo. Nulla da fare per il portiere Ovcinnikov. Da quel momento, il Portogallo tiene il gioco sotto controllo e paralizza la

Russia	**0**
Portogallo	**2**

MARCATORI: pt 7' Maniche, st 43' Rui Costa.
RUSSIA: Ovcinnikov, Evseev, Smertin, Sennikov, Bugaev, Loskov, Aldonin (pt 45' Malafeev), Kariaka (st 35' Bulykin), Izmailov (st 27' Bistrov), Aleinichev, Kerzakov. All. Yartsev.
PORTOGALLO: Ricardo, Miguel, J.Andrade, R.Carvalho, Valente, Costinha, Maniche, Figo (st 33' C.Ronaldo), Deco, Simao (st 17' Rui Costa), Pauleta (st 11' Nuno Gomes). All. Scolari.
ARBITRO: Hauge (Norvegia).
NOTE: espulso Ovcinnikov. Ammoniti Smertin, Evseev, R.Carvalho, Deco, Aleinichev.

Russia, altrettanto rivoluzionata da Yartsev che ha cacciato Mostovoj dal ritiro per le critiche.

Un altro fatto che evidentemente favorisce il Portogallo è l'espulsione al 45' della prima frazione del portiere russo. Un disastroso passaggio all'indietro di Sennikov stava finendo proprio sui piedi di Simao. Ovcinnikov è scattato fuori dall'area a frenare il pallone, l'arbitro ha deciso che è stato toccato con la mano e ha espulso il russo. Quindi il Portogallo ha un tempo in superiorità numerica per allontanare un'esclusione inattesa e tragica.

Il terzo fatto a favore dei lusitani, la gran serata di Figo, ben disposto alla corsa, al dribbling, al cross. Figo ha anche duettato con Deco e i due sono state le spine nei fianchi della Russia.

La ripresa non è così monotona come si potrebbe pensare perchè Nuno Gomes aggijnge la sua rapidità a quella dei compagni e si susseguono azioni in velocità nei pressi dell'area russa. Ma il portiere Malafeev, sostituto di Ovcinnikov, se la cava davvero bene, andando a ribattere o a bloccare cross dal fondo e i tiri di Figo, Deco, Nuno Gomes e Rui Costa.

Con l'ingresso di Cristiano Ronaldo, dalla sinistra sono arrivati inviti deliziosi per i compagni. Il gol della sicurezza è arrivato proprio col giovane da sinistra: un tocco di esterno destro dal fondo ha messo Rui Costa solo davanti alla porta. Facile tocco e finalmente applausi del pubblico per l'antico beniamino che gioca in Italia. Prima l'avevano fischiato.

Br. Tuo.

NISSAN MICRA. DA 10.400 EURO.
Lasciati prendere dallo spirito Micra, la city car più innovativa e divertente che ci sia. L'unica con intelligent key, per entrare in auto e partire senza mai usare le chiavi e l'unica con il raggio di sterzata di soli 4,6 metri per parcheggiare con un dito. Nuova Micra, con garanzia di 3 anni o 100.000 km, è disponibile nelle versioni benzina 1.0, 1.2, 1.4, tutte 16 valvole e nelle nuovissime versioni 1.5 dCi Common Rail da 65 e 82 cv. Micra oggi è tua a partire da 10.400 €, chiavi in tasca, con ABS e 4 Airbag di serie.
DO YOU SPEAK MICRA?

TUA DA 10.400 € ANTICIPO ZERO*
E PRIMA RATA GENNAIO 2005.
* Esempio di finanziamento: Micra 1.0 3p listino 10.400 €. Anticipo 0 €, importo finanziario 10.400 €, 60 rate da 201,75 €. Spese gestione pratica 150 €, imposta di bollo 10,33 €. TAN 4,95% TAEG 5,74%. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/07/2004.

www.nissan.it

NISSAN
SHIFT_expectations

NISSAN MICRA TI ASPETTA DA:
DIMENSIONE 3000
CONCESSIONARIA NISSAN PER TRIESTE - MONFALCONE - GORIZIA - CERVIGNANO

TRIESTE	Via Flavia, 118	Tel. 040.2821128	GORIZIA	Via 3ª Armata, 95	Tel. 0481.523574
MONFALCONE	Via Boito, 30	Tel. 0481.412837	CERVIGNANO	Via Aquileia, 108	Tel. 0431.35159

L'Inghilterra affronta la cenerentola Svizzera e deve assolutamente mettere 3 punti in classifica se non vuole dire addio al torneo

Beckham dà la carica: «Dobbiamo vincere»

Scholes ha recuperato e sarà in campo con gli elogi del ct Eriksson e dei compagni

COIMBRA Anche Paul Scholes, fra i migliori tra gli inglesi contro la Francia, sarà in campo per la partita che i britannici devono assolutamente vincere se vogliono sperare di qualificarsi. A Coimbra, contro la Svizzera, gli uomini di Eriksson si presentano con una gran voglia di rifarsi, guidati da capitan Beckham, che deve far dimenticare il duello personale perso contro Zinedine Zidane.

Proprio il capitano inglese è stato protagonista del gesto più significativo: ancora con la ferita aperta della bruciante sconfitta, ha annunciato che incornicerà la maglia che il francese, suo compagno di squadra nel Real Madrid, gli ha regalato dopo la partita dal finale al cardiopalma: «Al termine - racconta Beckham - ci siamo detti poche parole in spagnolo e ci siamo scambiati le maglie. Lui mi ha fatto un sorriso, come per dire 'così vanno le cose...»

«Quella maglietta - ha continuato Beckham - voglio incorniciarla e appenderla in casa. È bello avere dei ricordi e questo sarà il ricordo di un grande giocatore. A Zidane piace giocare e in allenamento lavora sodo e in giocatori del genere è veramente bello a vedersi. Non danno tutto soltanto in partita. Io sono orgoglioso di giocare con lui nel Real».

Beckham, in questi giorni, è stato l'anima della squadra, il capitano che rincuora i compagni nonostante fosse lui il giocatore più deluso per il rigore sbagliato: «Niente mi smonta, io sono fatto così. Anche se dovessi sbagliarne altri quattro o cinque calci di rigore, ci proverei ancora a tirarli io».

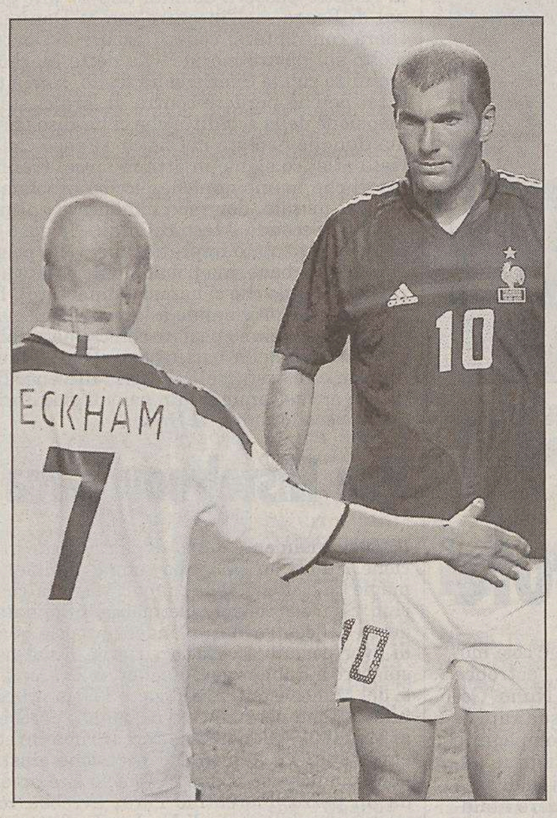
Rabbia e voglia di riscatto, «questo è il meglio che dobbiamo tirare fuori adesso - ha continuato il capitano - non la rabbia che ti fa picchiare gli avversari, ma quella che ti porta alla vittoria e che fa credere la gente in noi. Ora tutti sappiamo che dobbiamo stare concentrati per tutti i 90', e anche di più. Quella con la Francia è stata una grande lezione, vedrete che non ci capiterà più».

La notizia migliore della vigilia arriva da Paul Scholes, che ha recuperato dall' infortunio alla caviglia e si è allenato con gli altri. Sven Goran Eriksson ha annunciato che sarà sicuramente della partita. È lui la chiave del gioco offensivo dei bianchi: « stato criticato perchè da tre anni non segna in nazionale - lo ha difeso Eriksson - ma fa girare e segnare i compagni. A centrocampo fa tutto, dà la palla dopo uno o due tocchi, passaggi lunghi, corti, cambiamento di fronte. È un grande centrocampista».

Scholes tornerà nella zona sinistra del centrocampo, consentendo così al goleador di domenica scorsa, Lampard, e a Gerrard di giocare come centrali. John Terry, assente per infortunio contro la Francia, tornerà a fare coppia centrale in difesa con Sol Campbell.

Quanto alla Svizzera, resta un'incognita: Alexander Frei, il bomber dei rossocrociati vicecapocannoniere francese con il Rennes, e i suoi compagni - sorpresa delle qualificazioni - hanno pareggiato con la Croazia nella prima partita dopo aver giocato in 10 contro 11 gli ultimi 40 minuti. Il centrocampista Johann Vogel, sarà squalificato mentre il posto in attacco del veterano Stephane Chapuisat (35 anni), all'asciutto di reti dal settembre 2002 in nazionale, potrebbe essere rilevato dal diciottenne del Psv Eindhoven, Johan Vonlanthen.

Ma la Svizzera non ha molte chances - lo sanno tutti - di poter fermare la corazzata britannica. Ma, come vuole lo spirito sportivo - ci proverà con tutte le forze.



Il saluto cavalleresco tra Zidane e Beckham .

Gli europei partita per partita

PRIMA FASE

GRUPPO A

12-6	Portogallo-Grecia	1-2
12-6	Spagna-Russia	1-0
Ieri	Grecia-Spagna	1-1
Ieri	Russia-Portogallo	0-2
20/6	Spagna-Portogallo	-
20/6	Russia-Grecia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Grecia	4	2	1	1	0	3	2
Spagna	4	2	1	1	0	2	1
Portogallo	3	2	1	0	1	3	2
Russia	0	2	0	0	2	0	3

GRUPPO B

13-6	Svizzera-Croazia	0-0
13-6	Francia-Inghilterra	2-1
Oggi	Inghilterra-Svizzera	-
Oggi	Croazia-Francia	-
21/6	Croazia-Inghilterra	-
21/6	Svizzera-Francia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Francia	3	1	1	0	0	2	1
Croazia	1	1	0	1	0	0	0
Svizzera	1	1	0	1	0	0	0
Inghilterra	0	1	0	0	1	1	2

GRUPPO C

14-6	Danimarca-ITALIA	0-0
14-6	Svezia-Bulgaria	5-0
18/6	Bulgaria-Danimarca	-
18/6	ITALIA-Svezia	-
22/6	ITALIA-Bulgaria	-
22/6	Danimarca-Svezia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Svezia	3	1	1	0	0	5	0
ITALIA	1	1	0	1	0	0	0
Danimarca	1	1	0	1	0	0	0
Bulgaria	0	1	0	0	1	0	5

GRUPPO D

15-6	Rep.Ceca-Lettonia	2-1
15-6	Germania-Olanda	1-1
19/6	Lettonia-Germania	-
19/6	Olanda-Rep.Ceca	-
23/6	Olanda-Lettonia	-
23/6	Germania-Rep.Ceca	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Rep. Ceca	3	1	1	0	0	2	1
Olanda	1	1	0	1	0	1	1
Germania	1	1	0	1	0	1	1
Lettonia	0	1	0	0	1	1	2

SECONDA FASE

Si qualificano alla seconda fase le prime due di ciascun girone eliminatorio.
In caso di squadre a pari punti accedono ai quarti le squadre con la migliore differenza reti;
in caso di ulteriore parità, varrà il risultato negli scontri diretti

LE PARTITE IN TV

OGGI
Inghilterra - Svizzera
ore 18.00 RAI1
Croazia - Francia
ore 20.45 RAI1

DOMANI
Bulgaria - Danimarca
ore 18.00 RAI1
ITALIA - Svezia
ore 20.45 RAI1

Quarti

Giovedì 24 LISBONA
Nova Luz
1ª A - 2ª B
20:45

Sabato 26 FARO-LOULÉ
Algarve
1ª C - 2ª D
20:45

Semifinale

Mercoledì 30 LISBONA
Alvalade XXI
20:45

Finale

Domenica 4
LISBONA
Nova Luz
20:45

Semifinale

Giovedì 1 OPORTO
Do Dragao
20:45

Quarti

Venerdì 25 LISBONA
Alvalade XXI
1ª B - 2ª A
20:45

Domenica 27 OPORTO
Do Dragao
1ª D - 2ª C
20:45

I Marcatori

2 Zidane (1 rig.- Fra)
2 Larsson (Sve)
1 Karagounis (Gre)
1 Basinas (1 rig. - Gre)
1 Lampard (Ing)
1 C.Ronaldo (Por)
1 Ibrahimovic (1 rig.-Sve)
1 Allback (Sve)
1 Ljungberg (Sve)
1 Verpakovskis (Let)
1 Baros (R.Cec)
1 Heinz (R.Cec)
1 Valeròn (Spa)
1 Frisk (Ger)
1 Van Nistelrooy (Ola)
1 Morientes (Spa)
1 Charisteas (Gre)
1 Maniche (Por)
1 Rui Costa (Por)

«Ci vorrebbe uno Zidane nato a Zagabria». E la Croazia va a Fatima

LEIRIA Crozia e Svizzera? Due formalità per i Bleus ancora felicemente appesi all'idolo ritrovato, la stella che non tramonta, il piede fatato di Zizou, l'uomo del match con l'Inghilterra, il primo della serie da infilare dalle qualificazioni in su e sino al titolo europeo secondo quanto si spera e si mormora vicino e intorno alla Francia di Jacques Santini.

In questo clima di crescente fiducia in se stessa l'equipe si prepara al secondo incontro del suo girone, e lo fa dedicandosi soltanto alla tecnica col pallone, niente corsa, niente partitella, soltanto tocchi e ritocchi facendo a gara per scambiarli, per stare vicino a Zidane.

Che Zidane sia il migliore, lo pensano in tanti. Anche i colleghi della nazionale tricolore, il tecnico Santini, ma non lo dicono. Forse per scaramanzia. O per non sminuire, innalzando a eroe il numero 10 francese, il resto dei talenti sparsi per il campo e che, se non hanno brillato all'esordio, non mancheranno di farlo sin da oggi con la Croazia e quattro giorni dopo con la Svizzera nell'ultimo match del girone B e poi ancora nei quarti e via così.

Da Henry e Trezeguet ci si aspetta molto, specie gol. Da Vieira un pronto recupero per i colpi subiti contro gli inglesi. Idem da Makelele, il centrocampista feritosi all'esordio e che verrà con tutta probabilità tenuto a riposo e sostituito da Dacourt. Un'altra novità potrebbe venire dal capitano, sin qui non giocatore, Desailly che dal canto suo si è detto pronto a giocare e al 100% della condizione.

In tutta quest'euforia a tener bassi gli entusiasmi si dedica, ma con poco successo, il ct Santini: «Aver battuto gli inglesi non significa affatto sottovalutare la Croazia, anzi». E continua: «Ragionare così ci porta fuori strada, certo vincere la seconda e far riposare i titolari più [illegible] sti nella terza è un'ipotesi naturale, ma p[illegible] viene il match, poi si vedrà quel che c'è da fa[illegible]

Significative le parole del primo mini[illegible] croato, Ivo Sanader, secondo il quale «que[illegible] contro la Francia è una missione impossibile. [illegible] noi servirebbe uno Zidane nato dalle parti di Za[illegible] gabria, invece purtroppo Zizou gioca per lor[illegible] per questo mi accontenterei di un pareggio[illegible] Nessuno ha gradito del gruppo croato ha gra[illegible] to. E così la Croazia va a Fatima a pregare, [illegible] per questo slitta di almeno un'ora l'allenamen[illegible] pomeridiano di rifinitura in vista della partita [illegible] contro la Francia. «Vogliamo pregare la Verg[illegible] ne Maria - ha spiegato il ct Otto Baric - perc[illegible] crediamo che possa servirci: siamo gente dev[illegible] ta. I giocatori comunque sono pronti, ci siamo [illegible] lenati fin troppo e saremo all'altezza del compi[illegible] to che ci aspetta»..

PROMOZIONE SUZUKI DA AUTOLINE TRIESTE

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	ACCONTO	FINANZIAMENTO
WAGON R+ 1.3 16V VVT 2WD 93CV Telaio 290325	ARGENTO MET.	CLIMA ABS - S/S 2 AIRBAGS FENDI	1.490	60 X 168,84 TAN 0% TAEG 0,51%
WAGON R+ 1.3 16V DDIS - Turbo Diesel Telaio 297190	ARGENTO MET.	CLIMA ABS - S/S 2 AIRBAGS FENDI	1.000	60 X 206,34 TAN 0% TAEG 0,42%

www.autolinesrl.it

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	ACCONTO	FINANZIAMENTO
JIMNY "MODE" Telaio 192553	ARGENTO MET.	CLIMA – ABS – S/S – 2 AIRBAGS FENDI – CERCHI LEGA TELECOMANDO – MISTA PELLE	3.550	60 X 239,67 TAN 0% - TAEG 0,36%
JIMNY "MODE" Telaio 192640	ARGENTO MET.	CLIMA – ABS – S/S – 2 AIRBAGS FENDI – CERCHI LEGA TELECOMANDO – MISTA PELLE	5.500	60 X 202,17 TAN 0% - TAEG 0,43%
JIMNY "MODE Telaio 192663	ARGENTO MET.	CLIMA – ABS – S/S – 2 AIRBAGS FENDI – CERCHI LEGA TELECOMANDO – MISTA PELLE	300	48 X 367,30 TAN 0% - TAEG 0,36%

Tutte le offerte sono IPT esclusa e salvo approvazione della Finanziaria
Su tutte le vetture possibilità di finanziamenti da 12 a 84 mesi totalmente personalizzabili, anche con anticipo zero. TUTTE LE VETTURE DELLA GAMMA SUZUKI GODONO DI GARANZIA E ASSISTENZA STRADALE GRATUITA PER 36 MESI

AUTOLINE TRIESTE Srl - Strada delle Saline n. 2 - 34015 MUGGIA (TS)
Tel. 040.232371 - fax 040 232495 - e-mail: info@autolinesrl.it - **www.autolinesrl.it**

CALCIO SERIE B C'è sempre feeling tra la società rossoalabardata e la Roma del presidente Sensi

In arrivo il prestito Galoppa

In vacanza in Sardegna Moscardelli in attesa di una destinazione

TRIESTE È la controfigura di Alberto Aquilani: centromediano, mingherlino e con un presente e un passato nelle nazionali giovanili azzurre. Daniele Galoppa potrebbe seguire le tracce lasciate dall'ex Aquila alabardata, abbandonando il vivaio della Roma per volare verso la casacca rossoalabardata. Classe '85, titolare nell'Under 19, e nella Primavera giallorossa guidata da De Rossi, Galoppa pare sia insistentemente cercato dal diesse Werner Seeber per ricoprire un ruolo che nell'Alabarda della prossima stagione è rimasto praticamente vuoto: vertice basso di quel «rombo» tanto amato da Tesser e ormai da tutti gli alabardati.

Via Aquilani e Boscolo (mai utilizzati Beati, comunque rientrato all'Inter), la Triestina avrebbe bisogno almeno di due centromediani, uno più esperto e l'altro da svezzare. Galoppa pare sia l'uomo giusto per il secondo dei casi. «È un ragazzo dalle caratteristiche molto simili alle mie – conferma Alberto Aquilani – sia dal punto di vista tecnico sia da quello fisico, anche se Galoppa è un po' più piccolino di me. Ma è un bel mancino e ha solo diciannove anni. Deve solo crescere fisicamente per poter giocare in serie B».

I rapporti tra la Triestina e la Roma sono rimasti buoni, anche se Ferronetti e Aquilani sarà difficile poterli ritrovare in alabardato. Entrambi dovrebbero essere «girati» in serie A. Galoppa invece necessita di un allenatore che sappia svezzarlo, magari nella cadetteria; Attilio Tesser pare l'uomo ideale.

Per avere in prestito il centrocampista romano, però, la Triestina dovrà misurarsi con una concorrenza non da poco: già a gennaio Cagliari e Palermo avevano chiesto lumi sul giovane Galoppa e ora alla lista di pretendenti si è aggiunto anche il Brescia. Tutte società della massima serie, nelle quali il giocatore finirebbe con il trovare spazio quasi zero. La Triestina della «novelle vague» ha invece già dimostrato di saper trattare al meglio i rampolli del presidente Sensi, facendoli giocare sempre come fossero dei piccoli Totti. La trattativa quindi potrebbe anche andare in porto.

Tutto fermo invece l'affare Moscardelli. In vacanza in Sardegna, il bomber di Tor de' Cenci ha fatto sapere di non avere ricevuto ancora nessuna proposta diretta, e di avere saputo dell'interessamento dell'Udinese solo dai giornali. «Per il momento voglio solo rilassarmi – spiega Moscardelli – è ancora presto per parlare di mercato. Eppoi sono abituato ad aspettare sino all'ultimo minuto, in particolare per noi attaccanti succede sempre così». Vero. Anche se dalla cessione di Moscardelli in pratica dipende gran parte della campagna acquisti alabardata, risoluzione delle comproprietà comprese. Prestiti, invece, stile Galoppa, a parte.

Alessandro Ravalico

Il tecnico delle due promozioni di Trieste

Rossi: «Resto a Torino per il bene del team Lucarelli torni con noi»

TORINO Ezio Rossi, il tecnico delle due promozioni consecutive con la Triestina, allenerà il Torino anche la prossima stagione. Il tecnico, dalla scorsa estate sulla panchina granata, ha sciolto le riserve espresse dopo la sconfitta contro il Messina di sabato che ha chiuso il deludente campionato della squadra.

«Resto per il bene del Torino - afferma Rossi -. Di problemi - aggiunge - ce ne sono già tanti, ma lasciando ora potrebbero essercene molti di più». La stessa scelta che nei giorni scorsi ha spinto Renato Zaccarelli e Roberto Cravero, rispettivamente direttore generale e direttore sportivo del club granata, a non abbandonare la società e a rinnovare il proprio impegno per aiutare il Torino a risalire la china.

In attesa che si verifichi una svolta societaria, più volte invocata persino dall'attuale proprietà che da tempo ha messo in vendita la squadra, i tre condottieri granata affronteranno il calcio mercato all'insegna dell'economia.

Le sorti sportive del Torino, quindi, dipenderanno in prevalenza dal ritorno di giocatori quest'anno in prestito, come Lucarelli (capocannoniere della serie B con il Livorno), Comotto e Calaiò. «Speriamo che tornino - conclude Rossi - perchè si tratta di giocatori molto importanti per il Torino».

SPAREGGI

La Fiorentina passa a Perugia Il Bari batte il Venezia e spera

Perugia 0
Fiorentina 1

MARCATORI: pt 10' Fantini.
PERUGIA: Kalac, Coly, Di Loreto, Fresi, Fabiano, Zè Maria, Obodo, Codrea (st 21' Manfredini), Di Francesco (st 29' Zalayeta), Ravanelli, Bothroyd (st 4' Brienza). All: Cosmi.
FIORENTINA: Cejas, Maggio, Bacis, Viali, Savini, Camorani (st 26' Di Livio), Piangerelli, Fontana (st 29' Carrus), Ariatti, Scaglia (st 11' Manfredini), Fantini. All: Mondonico.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.

Bari 1
Venezia 0

MARCATORI: st 13' Bruno
BARI: Battistini, Brioschi, Doudou, De Rosa, Anaclerio (37' st Ingrosso), Valdes, Bellavista, Markic, Pizzinat (29' st Collauto), Motta (29' st De Franceschi), Bruno. All: Pillon.
VENEZIA: Benussi, Turato, Calori, Giubilato, Fernandez, Parente (7' st Manetti), Brellier, Liendo (28' st D'Antoni), Anderson, Pisani (15' st Poggi), Biancolino. All: Gregucci.
ARBITRO: Rodomonti di Ro

PERUGIA La Fiorentina ha battuto il Perugia per 1-0 nella gara di andata dello spareggio per la promozione in serie A. Il gol per i toscani è stato siglato da Fantini al 10' del primo temp, quand Obodo perde palla a centrocampo, ne approfitta Fontana che serve Fantini che sull' uscita di Kalac mette di sinistro in rete. Adesso i toscani sono a un passo dal ritorno nella massima divisione con un anno di anticipo rispetto ai piani del nuovo presidente Diego Della Valle. Domenica la partita di ritorno a Firenze. Da notare che tanto Cosmi quanto Mondonico, comunque finiscano le cose, l'anno prossimo non rimarranno alla guida delle rispettive squadre.

Il Bari invece ha battuto il Venezia per una rete a zero nella partita di andata dello spareggio per la permanenza in serie B. Il gol vittoria per i pugliesi è stato segnato da Bruno al 13' del secondo tempo. Sabato sera la partita di ritorno a Venezia. E' stata una partita molto combattuta: lo dimostrano l'espulsione di Giubilato al 44' del secondo tempo e le ammonizione a Doudou, Liendo, Calori e Brellier per gioco falloso e ad Anaclerio per gioco non regolamentare.

Benvenuto quando vestiva la maglia del Monfalcone.

Dopo due anni in serie D col Russi il ventitreenne triestino ha firmato un contratto triennale

L'esterno Benvenuto ritorna a casa

TRIESTE A volte ritornano all'ovile alabardato, dopo essere stati prima parcheggiati e poi scaricati. È la storia di Marco Benvenuto, giovane triestino (classe '81) cresciuto nell'Unione, rientrato alla casa madre dopo tre anni di assenza. Nei giorni scorsi i dirigenti della Triestina - dopo averlo seguito nella squadra romagnola del Russi, nel campionato di serie D - hanno deciso di tesserarlo. «Presentati in sede con il codice fiscale», è stata la frase magica pronunciata dall'altro capo del telefono. Una garanzia per il giocatore: «Sono proprio felice, è uno stimolo a dare il massimo perché sono tornato a casa. La Triestina mi girerà in prestito - dice l'interessato - in qualche società di serie C2. Devo migliorare la fase difensiva e diventare un giocatore completo».

Benvenuto quasi non ci voleva credere a quella telefonata, pensava di avere chiuso con l'Alabarda, invece ha firmato un contratto triennale. Gli restavano solo i ricordi della squadra Berretti, guidata da Strukelj, che con un gruppo di buon livello (tra gli altri Muiesan, Velner, Lodi, Del Gaudio, i più giovani Giacomi, Cocetti, Tomizza e lo stesso «anziano» Principalli) un anno riuscì anche a qualificarsi alla fase nazionale della categoria.

Nello scarno settore giovanile alabardato alcuni ragazzi sembravano piacere agli allenatori della prima squadra, Mandorlini e Costantini, ma a conti fatti nessuno è poi rimasto nell'orbita della Triestina. Hanno preso tutti altre strade salvo poi, come accaduto con Benvenuto, ritornare sui propri passi.

Il ds Seeber e i suoi collaboratori devono aver annusato l'affare, o almeno hanno deciso di scommettere: «Benve» ha segnato una trentina di gol (senza rigori) nelle ultime due stagioni in serie D. Mica male per un esterno. Non sarà il nuovo Parisi, però almeno si può tentare di capire cosa può dare in futuro: svezzarlo in serie C2 mandandolo in prestito in una squadra «satellite» e un domani, se non diventerà un campione, cederlo senza perderci nulla. Una politica che la Triestina ha iniziato già la scorsa stagione (Chicco e Fogacci all'Aglianese). Adesso tocca a Benvenuto, domani si vedrà.

Pietro Comelli

ESORDIENTI

FRONTALI Da oggi alle 18 al Ferrini vanno in scena i quarti di finale

Cinquina della Juve al Ponziana L'Atalanta sgambetta la Samp

TRIESTE Il memorial Frontali per esordienti alza il sipario sulle qualificazioni ai quarti, che vanno in scena oggi dalle 18 al Ferrini.

Nel girone B la Juventus piega il Ponziana per 5-0. Gammino va a segno in fuorigioco al 2', poi i bianconeri hanno tre occasioni (retropassaggio di Baroni e sulla riga salva Tarable, Vischiglia e Schena). Nel secondo round i giuliani calano e vengono puniti da una tripletta di Nuzzolese e da un gol di Grammaglia. In aggiunta, un rigore alto di Schena e traverse di Grammaglia e Schena.

Il Feyenoord benedice Jerson Cabral, il cui mancino liftato sconfigge il Chievo per 1-0 nel contesto di un bel match. Raaff manca il 2-0, mentre i veneti vanno vicini all'1-1 (traversa e parata di Jerceley Cabral).

Nel girone C l'Atalanta sgambetta la Sampdoria per 2-1: il primo tempo è equilibrato, anche se registra il vantaggio doriano, firmato da Laudisi all'8' con un pallonetto. La replica orobica è affidata a Gabbiadini, il cui colpo sotto è di poco alto.

La seconda frazione vede i lombardi in pressione. Una punizione dal limite di Virgilio (mani fuori area del portiere Primerano, che viene solo ammonito) viene deviata dalla barriera sulla traversa. Poi la doppietta di Gavazzini al 13' e al 16'.

L'Hajduk Spalato e il Torino pareggiano per 0-0 al termine di un incontro ad armi pari. Pochi sussulti nei primi 20', mentre la seconda parte è più vivace sul piano del ritmo. All'8 i granata hanno un'occasione con Chiattellino, sventata in corner da Stipica. Ticinovic viene espulso al 12' per reazione, mentre Kurtovic colpisce la traversa al 22' con un calcio piazzato.

Massimo Laudani

TRIS

Un chilometro e mezzo

Stasera a Livorno buona occasione per Tarazoun e anche per Luppel

LIVORNO Al «Caprilli», stasera, Tris per sedici sulla distanza del chilometro e mezzo. Qualità, a dire il vero modesta, con i soggetti situati nell'alta scala dei pesi che possono fare la differenza. Luppel, comunque, ha peso un tantino gravoso in sella, e meglio di lui potrebbe fare Tarazoun, affidato a Claudio Colombi. Poi ci sono alcuni elementi sorretti da forma apprezzabile che potrebbero rovesciare le previsioni. Prince Dancer, Kerouac e Speedy Loup fra quetsi, con Albertina, e il solito Notable Shot, che non possono essere ignorati.

Premio dei 110 anni, euro 22.000, metri 1500.

1) Luppel (63 A. Muzzi); 2) Lebowski (62 1/2 G. Foglia), 3) Lyole (62 M. Natali); 4) Prince Dancer (61 A. Polli); 5) Liri (60 F. Branca); 6) Kerouac (58 M. Sanna); 7) Tarazoun (58 C. Colombi); 8) Pleasant Down (57 1/2 G. Arena); 9) El Rain (56 1/2 A. Godani); 10) Notable Shot (56 S. Sulas); 11) Ferg (53 M. Colombi); 12) Speedy Loup (53 V. Mezzatesta); 13) Turrona (53 A. Marcialis); 14) Albertina (51 1/2 M. Diaz); 15) Antimonio (51 1/2 N. Murru); 16) Party Girl (51 1/2 I. Rossi).

I nostri favoriti. Pronostico base: **7) Tarazoun. 1) Luppel. 4) Prince Dancer.** Aggiunte sistemistiche: **6) Kerouac. 12) Speedy Loup. 14) Albertina.**

Dopo tante Tris popolarissime, a Napoli c'è stato il trionfo degli outsider e il trionfo dei favoriti. Fra i purosangue di Agnano, il successo a sorpresa di Mommy Royal (Guido Russo in sella), è stato corredato dal secondo posto in parità di Morellino e Lady Simi. Il totalizzatore ha pagato: 29,91; 9,69, 5,42, 2,86; (128,78 e 46,69 le accoppiate). Due le combinazioni vincenti, 16-10-14 (1.286,38 la quota), e 16-14-10 (1.304,65 la quota), mentre la quota di coppia, con i ritirati numeri 7 e 17, è stata di 53,75.

ger.

CANOTTAGGIO

Nel weekend importante kermesse organizzata da Timavo, Ausonia Grado e San Giorgio

Esagonale internazionale sull'Ausa

La monfalconese Crnoievic unica regionale sul mitico Rotsee

TRIESTE A 57 giorni dall'inizio delle finali olimpiche, la terza prova di Coppa del Mondo sul mitico Rotsee di Lucerna (Svizzera), costituisce l'ultimo test per i Giochi Olimpici di Atene. Un appuntamento al quale saranno presenti 739 atleti di 45 nazioni per un totale di 286 equipaggi. Dopo il debutto a fine maggio nella prova di Monaco di Baviera, l'Italia cerca in Svizzera conferme e riscatti, anche in prospettiva della composizione degli equipaggi per le Olimpiadi, ma non solo, visto l'importante impegno che coinvolgerà le discipline non olimpiche senior e pesi leggeri, ai primi di agosto (assieme agli junior), a Banyoles, in Spagna.

Unica rappresentante regionale a Lucerna sarà Denja Crnoievic, atleta tesserata per la Timavo di Monfalcone. Ventenne, pluricampionessa tricolore, allenata da Claudio Cristin, la Crnoievic è alla sua seconda esperienza in maglia azzurra dopo la Coppa delle Nazioni dello scorso anno a Belgrado. Vissuta per alcuni anni all'ombra della fuoriclasse Francesca Russi, con la quale ha condiviso i titoli tricolori di queste ultime stagioni, Denja entra ufficialmente quest'anno dalla porta principale in nazionale pesi leggeri, scendendo in acqua a Lucerna sul 4 di coppia (assieme a Milani, Pegollo, Cappabianca), che dovrà convincere gli addetti ai lavori per poter staccare con anticipo il biglietto per la Spagna.

«Negli ultimi test Denja ha dimostrato di essere la migliore in barca singola, guadagnandosi il diritto di salire sull'ambizioso quadruplo Pl». Sono le parole del coach Cristin, artefice del terzetto azzurro del club di via Agraria. Dopo la presenza di Romano sul quattro di coppia in chiave mondiale junior, e della Russi per la Coppa delle Nazioni under 23, la convocazione della Crnojevic viene a premiare un club, quello monfalconese, che fa della qualità dei risultati il suo fiore all'occhiello.

Le regate della terza e ultima prova di Coppa del Mondo 2004, in programma questo fine settimana a Lucerna verranno trasmesse in diretta sul canale satellitare Eurosport domenica dalle 10.30 alle 11.45 e dalle 13 alle 14 (replica lunedì dalle 10 alle 11.15), e in differita su RaiDue nella notte tra domenica e lunedì, dall'1.30 alle 2 (replica su Rai Sport Satellite lunedì nella fascia pomeridiana).

Maurizio Ustolin

TRIESTE Una importante kermesse remiera quella che nel prossimo weekend si gareggerà sull'Ausa Corno a San Giorgio di Nogaro: sabato pomeriggio l'Incontro Esagonale giovanile, domenica una full immersion con una maxi regata internazionale (prima partenza alle 10, l'ultima alle 18.45), organizzata dal pool Timavo, Ausonia e Canoa San Giorgio, alla quale hanno dato l'adesione 24 società (oltre che dalla nostra regione, anche dal Veneto e dalla Slovenia), per un totale di oltre 500 atleti-gara.

All'Incontro Esagonale (probabili assenti le formazioni austriache della Carinzia e dell'Alta Austria per impegni concomitanti), dopo i successi di squadra ottenuti nelle ultime edizioni, il Friuli Venezia Giulia si presenta come la squadra da battere. Una squadra molto giovane, per il primo anno rappresentata da quasi tutte le realtà remiere regionali, che orfana del quadruplo ragazze (ed ai fini dell'economia della squadra non è cosa da poco), dovrà fare molta attenzione, cercando di conquistare il maggior numero di podi, guardandosi bene da Slovenia e Croazia, avversarie di tutto rispetto.

Domenica invece, si rinnova un tradizionale impegno remiero che ha assunto carattere internazionale grazie alla data felice, e a un campo che garantisce un'ottima affidabilità. Batterie (ragazzi, junior e senior) e serie per gli under 14 al mattino, finali, e barche lunghe per i cadetti nel pomeriggio.

La squadra regionale

Categoria ragazzi maschile. Singolo: Ustolin (Pullino); Doppio: Visintin, Grbec (Nettuno). 4 di coppia: Zennaro, Nessi, Pierobon, Panteca (Saturnia). 4 senza: Francesco Bigazzi, Andrea Bigazzi, Costa, Castellan (Cmm N. Sauro). 2 senza: Jurman, Costagliola (Pullino). **Categoria ragazzi femminile.** Singolo: Bravar (Cmm N. Sauro). Doppio: Trebian, Pastrovicchio (Pullino). **Categoria under 14 maschile.** Singolo: Benolli (Trieste). Doppio: Zacchigna, Crevatin, (Nettuno). 4 di coppia: Cernic, Pacor, Russi, Sognasoldi (Timavo). **Categoria under 14 femminile.** Singolo: Locci (Timavo). Doppio: Parma, Grbec (Nettuno). 4 di coppia: Pascoletti, Paternosto, Ruggeri, Velenik (Timavo).

ma. us.

IL GIULIA

Ipanema ai rigori, Raffaele facile

Ipanema Rovis 7
Zn 85 5
dcr

MARCATORI: pt 7' Bibalo, 15' Nikcevic; st 2', 8' Gherbaz, 15' Babich, 23' Knezevic.
IPANEMA ROVIS: Micor, Battin, Arandelovic, Bibalo, Ursic, Rampino (st 12' Knezevic), Nikcevic (st 6' Ritossa). All. Massai.
Zn 85: Maganja, Zigon (s.t. 1' Gherbaz), Manfreda (st 7' Kalala), Babich, Zorzetto, Cesa, Pase (st 1' Gherbaz. All.
ARBITRO: Trevisani.

Pizzeria Raffaele 10
Anthares Italcopy 1

MARCATORI: 8' Lardieri (rig.), 10' Pellaschièr, 14' Culazzu; st 3' e 24' Lardieri, 8' Schiraldi, 19' aut. De Robertis, 12' e 23' Pellaschier, 21' e 24' Monte.
PIZZERIA RAFFAELE: Daris (st 16' Gerometta), Sodomaco, Rossi, Fornasari (st 15' Monte), Schiraldi, Lardieri, Pellaschier. All. Cotide.
ARBITRO: Palladini.

TRIESTE La freschezza della Zn 85 fa vacillare la ossatura più rodata e mestierante della Ipanema Rovis. Solo al termine dei calci di rigori (necessari in caso di parità al termine dei tempi regolamentari), la compagine di Bibalo conquista i primi punti nel girone A del Trofeo Il Giulia, gara di apertura della seconda settimana di incontri del settore Dilettanti.

In assenza del portiere titolare (e senza uno di scorta) la Ipanema Rovis schiera tra i pali la punta Micor; l'attaccante dello Zaule farà la sua parte risultando determinante anche nelle battute dal dischetto. Primo tempo a favore della Ipanema.

Capitan Bibalo (sinistro angolato) e Nikcevic portano i biancorossi al riposo sul doppio vantaggio. Nella ripresa si scatena Gherbaz. Sue le bordate di destro che riequilibrano la gara. Mentre la Ipanema Rois trotta per il campo la Zn 85 gioca e segna; è di Babich, con una bordata, la rete del 2-3. Nelle battute finali salva tutto Knecevic, in spaccata. Si va ai rigori e Micor ne sventa due agevolando il successo.

Il girone A del Giulia vede ora la Zn 85 a 4 punti, Abb. Nistri 3, Ipanema Rovis 2, Pellini Caffè 0.

TRIESTE Tiro al bersaglio della Pizzeria Raffaele in una gara senza storia, e nemmeno troppo divertente legata al girone B del Trofeo Il Giulia. Lardieri e Pellaschier affondano a piacimento nella retroguardia della Italcopy, soprattutto nella seconda frazione di gioco, caratterizzata solo dalla scansione delle reti.

Lardieri (su rigore) e Pallaschier aprono le danze ma Culazzu, con un gran diagonale in corsa, trova la maniera di dare ancora sale alla gara nel primo tempo. Daris tra i pali sfodera un paio di ottimi interventi ma nella ripresa non conoscerà il sudore o affanni.

La gragnuola si scatena ben presto: ancora Lardieri in apertura, poi un eurogol con destro siderale di Schiraldi e un implacabile Pellaschier in versione opportunista. Alla festa partecipano anche Monte, ancora Lardieri e Rossi, quest'ultimo con una battuta direttamente da calcio d'angolo con la netta complicità del portiere De Robertis.

Oggi alle 20.15 Mia Rondine Bar-Carrozzeria Monica, alle 21.30 Pellini Caffè-Abb. Nistri.

fr. car.

CANOA

Al completo la corazzata Cmm ai regionali nella Bassa Friulana

TRIESTE Ritornano sulle acque regionali le migliori pagaie del Friuli Venezia Giulia, con il Campionato regionale di maratona che prenderà il via domenica mattina sull'Ausa Corno a San Giorgio di Nogaro.

Organizzato dal locale club canoistico in collaborazione con la Federcanoa regionale, la gara sarà la prova generale in vista del Campionato italiano di specialità organizzato il 26 e 27 giugno sul campo della Bassa friulana.

Una regionale di lusso, vista la partecipazione degli specialisti della maratona, ma anche degli azzurrini che la settimana successiva saranno impegnati nella gara internazionale a Bochum in Germania.

Primo via alle 9, le distanze saranno quelle dei 24 km per i senior maschili, 18 km per senior femminili, junior maschili e femminili, e 12 per la categoria ragazzi, maschi e femmine.

Atteso lo squadrone del Cmm «N. Sauro» al gran completo, con il rientrante Marco Lipizer, favorito della vigilia assieme al compagno di barca Diego Rodela, e della Titti Bordon tra le donne, fresca di convocazione per la prossima prova di Coppa del Mondo a Racice.

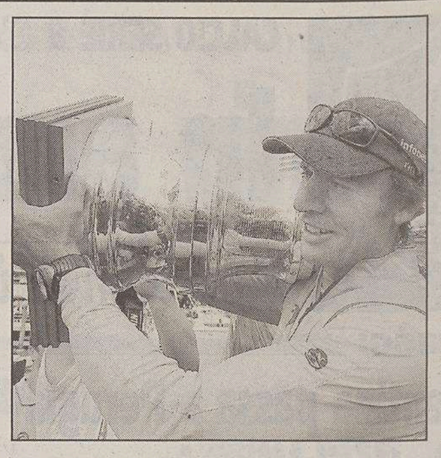
In campo junior, i neoconvocati Prafloriani (Ausonia), Zerial e Alberti (fermamente voluti in squadra nazionale dal dt Perri, dopo le vittorie di domenica a Caccamo), daranno vita a delle prove interessanti sulla lunga distanza, anche se il pensiero rimane fisso alla velocità che li vedrà impegnati in Germania la settimana successiva. Per tutti uno stimolo non indifferente, il poter confrontarsi con pagaie di tale levatura.

ma. us.

COPPA AMERICA Lo skipper neozelandese aveva portato al successo i kiwi e gli svizzeri

Coutts divorzia da Alinghi

La «leggenda» sarà comunque in gara alla Nations' Cup a Trieste


Russell Coutts con l'ultima Coppa America vinta a Auckland.

TRIESTE Prende sempre più corpo la notizia del divorzio tra il team Alinghi e il suo timoniere, Russell Coutts. Anticipata nei giorni scorsi da numerosi siti internet dedicati al mondo della vela, la notizia resta ancora non confermata ufficialmente, ma appare sempre più plausibile. Il timoniere che ha vinto la Coppa per i neozelandesi, e poi l'ha portata agli svizzeri, starebbe per lasciare il team Alinghi, chiamato a difendere la Coppa nel 2007 a Valencia. La conferma della notizia arriva indirettamente a Trieste agli organizzatori della Nations'Cup, che in questi giorni stanno approntando gli ultimi dettagli in vista della prossima edizione del match race triestino in programma a luglio. Se la presenza di Russell Coutts a Trieste viene confermata dall'organizzatore Federico Stopani, non è al momento altrettanto chiaro se lo skipper neozelandese, proprio a causa di questo difficile momento, si presenterà a Trieste con il team Alinghi.

Lorenzo Bressani

Se confermato, il divorzio tra Russell Coutts e Ernesto Bertarelli risultarebbe davvero dirompente nel mondo della Coppa America: secondo voci di banchina la separazione tra il team e lo skipper sarebbe attualmente in mano ai legali, e resterebbe da capire se per Coutts si aprirebbero altre strade - la possibilità di essere acquisito da qualche altro consorzio di Coppa - o se nell'accordo sarebbe stata inserita una clausola simile a quella che nella precedente Coppa America interessò Paul Cayard dopo il divorzio con Oracle, che vietava al celebre timoniere di prestare attività per un altro challenge. Intanto l'organizzazione della Coppa America ha presentato ieri l'altro al mondo la nuova immagine dell'evento, costruita tutta sul concetto di sfida, e sulla celebre e leggendaria frase rivolta alla regina d'Inghilterra a margine della prima edizione, quando gli inglesi furono sconfitti dagli americani («Non c'è secondo»), in una competizione che oltre un secolo dopo vede opposte tutte le risorse, dallo sport alla tecnologia, alla conoscenza, all'economia.

Un evento che vede ora protagonista, ancora una volta, Russell Coutts, l'uomo che è la leggenda vivente della Coppa America, e che rischia ora di scrivere un'altra, inedita pagina di questo evento, che l'organizzazione svizzera sta modificando in maniera non marginale.

Francesca Capodanno

ATLETICA

Biserka e Eleonora d'oro ai tricolori juniores di Rieti

TRIESTE Due medaglie d'oro, un argento e un bronzo oltre a una serie infinita di buoni piazzamenti. Il bottino raccolto dalla squadra del Cus Trieste ai campionati italiani di atletica leggera Juniores e Promesse può rallegrare la dirigenza del sodalizio gialloblù, ormai insediatosi ai massimi livelli nazionali anche in campo giovanile.

La stella dei tricolori di Rieti è stata senza dubbio la lanciatrice Biserka Cesar, nuovamente capace di superare se stessa nel disco conquistando la misura di 49,17 metri. Un lancio che ha regalato alla giovane triestina il titolo italiano Promesse oltre alla definitiva entrata nell'elite della disciplina a livello azzurro. L'altra medaglia d'oro è invece arrivata dalla giavellottista Juniores goriziana Eleonora Puntin, pure lei giunta al nuovo primato personale (battuto più volte nel corso della stagione) di 44,17 metri. Il giavellotto, dalle nostre parti, sta diventando un oggetto più familiare di quanto non accada nella super appassionata Finlandia.

Biserka Cesar, nuovo record nel disco.

Vicecampionessa italiana Juniores a Rieti l'ostacolista Rita Apollo, giunta al Cus Trieste quest'anno da Gorizia, e subito capace di mettersi in bella mostra sui 400 hs con il tempo di 62"60. La quarta medaglia, quella di bronzo, è invece arrivata dalla velocità: disciplina che poche soddisfazioni stava portando recentemente nella nostra città. A cambiare rotta ci ha pensato Michaela Ardessi, terza sui 200 Juniores con il nuovo personale di 24"72; Michaela si è poi cimentata anche sui 100 giungendo nona, ma stabilendo anche su quarta distanza il suo nuovo limite fermando i cronometri a 12"33. Come sempre poliedrica la Promessa Manuela Loganes: settima nel getto del peso con il personale di 11,39, la rampolla di papà Claudio (suo allenatore) si è poi cimentata nel giavellotto (34,60 - decima) e nel lungo (5,27 - sedicesima).

La giavellottista Eleonora Puntin.

Ancora dal lancio del giavellotto è arrivata l'ottava piazza della Iurincich (37,32), posizione imitata anch dalla Ridolfo nel triplo junior (11,43), dalla Lugnan nell'alto Promesse (1,65) e da Christian Vascotto sempre nel salto in alto Promesse (1,95).

Napoleonica: Trampuz e la Bonanni

TRIESTE Daniel Trampuz e Valentina Bonanni hanno vinto la XXVI edizione de «La Napoleonica», gara organizzata dal Cral Act e valida quale terza prova del «Trofeo Provincia di Trieste». Malgrado il tempo da lupi, circa 450 corridori si sono presentati a Monte Grisa per affrontare un percorso di 9,8 chilometri che attraversa la pinetina del Santuario, prima di affrontare i diversi saliscendi che riportano verso il traguardo del piazzale Monte Grisa. In simili condizioni atmosferiche non è stato certo facile portare a termine una simile fatica. Daniel Trampuz (Marathon) è riuscito comunque a tagliare solitario il traguardo, precedendo il portacolori dell'Atletica Gorizia Giacomo Licen Porro e Alessandro Maraspin del Cral Poste. In campo femminile tutto facile per Valentina Bonanni, vincitrice della corsa davanti alla staranzanese Anna Biancuzzi e alla «cussina» Federica Bazzocchi. La classifica dei gruppi più numerosi è stata vinta dagli Amici del tram di Opcina davanti a Generali e ai padroni di casa del Cral Act Trieste Trasporti.

Classifiche. Assoluta maschile: 1) Daniel Trampuz (Marathon) 32'25"; 2) Giacomo Licen Porro (Atl. Go) 33'11"; 3) Dario Blasina (Cus Ts) 35'00"; 4) Alessandro Maraspin (Cral Poste) 34'47"; 5) Stefano Candela (Federclub) 34'48". **Femminile:** 1) Valentina Bonanni (Atl. Brugnera) 38'45"; 2) Anna Biancuzzi (Teenager Staranzano) 39'10"; 3) Federica Bazzocchi (Cus Ts) 39'47".

Trofeo Provincia di Trieste. M23: Michele Fabris (Acega); **M30:** Alessandro Maraspin (Cral Poste); **M35:** Stefano Candela (Federclub); **M40:** Furio Cavallini (Marathon); **M45:** Alberto Mastrangelo (Fincantieri-Wartsila); **M50:** Enzo Galiano (Tram); **M55:** Giuseppe Suplina (Tram): **M60:** Silvano Zerbo (Atl. Altopiano); **M65:** Livio Donato (Cral Act); **M70:** Marcello Gattuso (Marathon); **M75:** Giovanni Simonetti (Ctl Acega).

F23: Monica Rana (Tram); **F30:** Elena Stanich (Teenager Staranzano); **F35:** Valentina Cimarosti (Tram); **F40:** Anna Biancuzzi (Teenager Staranzano); **F45:** Melissa Wing (Poste); **F50:** Gabriella Bandelli (Tram); **F55:** Nadia De Biagi (Val Rosandra); **F60:** Silva Pegan Barbo (Generali); **F65:** Maria Cristina Fragiacomo (Sci Club 2 Monfalcone).

GIRAGLIA

Bressani rompe l'albero

TRIESTE Dopo la vittoria delle prove prologo, ieri Lorenzo Bressani è stato costretto al ritiro dalla Giraglia. Al timone di Idea-Sai, Bressani - che risultava il favorito dell'evento - è incappato nella rottura di un bozzello in testa d'albero, che a sua volta ha provocato una pericolosa delaminazione dell'albero stesso. Per non incorrere in ulteriori guai, il timoniere triestino ha ordinato il rientro in porto dell'imbarcazione.

SOLARIS ONE DESIGN

La manifestazione per la seconda volta in Italia dopo essersi già svolta a Rimini nel 2000

Il triestino Mulas nell'equipaggio vincitore

TRIESTE Una regata tra manager e professionisti che hanno conseguito nel passato master in business administration nelle più prestigiose business school d'Europa. L'evento, che ha visto in mare, a bordo dei 14 Solaris One Design della Serigi, oltre un centinaio di appassionati velisti si è svolto lo scorso weekend a Porto San Rocco, con la collaborazione del comitato di regata messo a disposizione dallo Yacht club Adriaco.

Giunta alla dodicesima edizione, la Alumni business club è approdata a Trieste dopo essersi già svolta a Rimini nel 2000, e dopo una serie di edizioni in prestigiosi porti europei: sei edizioni in Francia (Port La Fòret, Trinité sur Mer, La Rochelle, Belle Isle, Brest) e quattro edizioni in Inghilterra (Portsmouth e Cowes). In Italia potrebbe restare un paio d'anni per poi trasferirsi probabilmente in Spagna. Organizzata dagli ex alunni delle scuole, quest'anno ha visto il coinvolgimento degli ex studenti e ora manager della Bocconi: Claudio Fornengo di Amt, Nicky La Touche di Feltrinelli, , Vittore Rizzi di Edison e i triestini Alessandro Mulas di Interbanca gruppo Bca Antonveneta, e Diego Dal Puppo del gruppo Solvay. Lo spirito della manifestazione si riassume nel sottotitolo dell' evento, «Friendship, Fun & Glory»: gli equipaggi si sono misurati in tre giornate splendide, con vento di maestro e libeccio di intensità tra 5 e 15 nodi. Si sono disputate sei regate, le la lotta per la vittoria si è subito ristretta tra i primi quattro equipaggi con Imd che ha condotto la classifica fin dalla prima prova, nelle seguenti si è alternata al comando con 2 Insead, e infine ha chiuso la partita con la terza vittoria nell'ultima prova.

Una delle tre prove della XII edizione della Alumni business club svoltesi lo scorso weekend a Muggia.

Sull'equipaggio vincitore di Imd anche il triestino Sandro Mulas, a completare il carattere internazionale del team svizzero che, come in Coppa America, non aveva a bordo velisti svizzeri, bensì due finlandesi, tre danesi (tra i quali lo skipper Preben Vestdam) e una giapponese.

fr. c.

DUE GIORNI

In 200 a Portorose e ritorno Domani c'è anche un prologo

TRIESTE Entra nel vivo l'attesa per la Muggia-Portorose-Muggia, la classica regata di giugno che vede al via oltre duecento barche. Organizzata dal Circolo della vela di Muggia, la prova si disputa sabato e domenica, secondo un percorso tradizionale (due prove costiere da 17 miglia l'una, la prima sabato, con partenza alle 12, da Muggia a Portorose, la seconda domenica da Portorose a Muggia) e secondo uno schema ben rodato.

L'evento, nato come gesto d'amicizia quando tra Italia e Jugoslavia il confine era ancora ben palpabile, assume quest'anno un significato ancora più pregnante, legato all'ingresso della Slovenia nell'Ue. Anche in anni in cui attraversare il confine non era soltanto una formalità, la regata ha sempre visto massima apertura e disponibilità: ora diventa una delle prime occasioni di festeggiamento per il nuovo assetto politico dell'Europa allargata.

Politica a parte, sarà come ogni anno, una importante sfida nelle diverse classi, e un'occasione di festa sia a Muggia - dove si svolgeranno una serie di manifestazioni a contorno - sia a Portorose. La novità dell'anno riguarda la regata «Coppa Porto San Rocco», un prologo della manifestazione, alla quale potranno partecipare tutte le barche iscritte alla Muggia-Portorose: è una regata in programma domani pomeriggio, con partenza alle 14.30. Per iscriversi alla regata c'è ancora tempo oggi e domani (non mancate il gadget), e per informazioni si può contattare il Circolo della vela di Muggia (040 272416). La premiazione dell'evento è prevista per domenica sera a Muggia in piazza Marconi.

fr. c.

BASKET

Stasera la firma della rescissione consensuale del contratto che legava la società biancorossa al tecnico marchigiano

Il coach Pancotto lascia la Pallacanestro Trieste

Determinante, non tanto il compenso, ma la mancanza, al momento, di chiari obiettivi della società

TRIESTE Incontrarsi e dirsi addio. Alle sette i questa sera Cesare Pancotto e la Pallacanestro Trieste metteranno ufficialmente fine al loro pluriennale rapporto. Una firma sulla rescissione consensuale del contratto nella sede di via dei Macelli che interromperà una luna di miele durata sei anni, ma che non cancellerà i valori e le emozioni che il tecnico marchigiano ha saputo trasmettere alla città e alla sua tifoseria.

La Pallacanestro Trieste, dopo aver più volte ribadito l'impossibilità di mantenere fede al contratto già esistente, ha provato a rilanciare la sua proposta. A Virginio Bernardi, il procuratore di Cesare, è stato prospettto un accoro limato del 40 per cento rispetto alla cifra inizialmente prevista. Un contratto biennale da 78 mila euro netti all'anno per provare a tenere ancora in biancorosso il tecnico marchigiano. Che mai, in questo mese d'attesa, ha fatto della permanenza a Trieste una questione di soldi.

L'esperienza estremamente dura dell'ultima stagione, l'assoluta mancanza di punti di riferimento nel corso di tutto il campionato aveva fatto sì che Pancotto, prima ancora che dell'aspetto economico, chiedesse garanzie su programmi e obiettivi. Il fatto che la società non sia ancora in grado di chiarire quali saranno e se ci saranno strategie per il prossimo campionato di LegaDue ha accelerato un distacco che in ogni caso già negli ultimi mesi dello scorso campionatol era parso inevitabile.

Brutte notizie, intanto, per Daniele Cavaliero infortunatosi alla caviglia nel raduno azzurro e rientrato a Trieste per sottoporsi alle cure del caso. Per un triestino che esce (speriamo non definitivamente) dal giro azzurro, un altro rientra. Per il prossimo raduno, infatti, Recalcati ha già messo in pre-allarme Andrea Pecile.

Lorenzo Gatto

NBA

Titolo assegnato ai Pistons

WASHINGTON I Detroit Pistons hanno vinto il campionato Nba 2003-'04, battendo, nella finale al meglio delle sette partite, i Los Angeles Lakers per 4 a 1. La quinta e ultima partita, disputatasil'altra sera a Detroit, è stata senza storia: i Pistons hanno dominato, mentre i Lakers sono apparsi rassegnati alla sconfitta fin dall' inizio del terzo tempo. Alla fine, il punteggio era di 100-87.

CADETTI

Finali nazionali: Sgt ai quarti

TRIESTE La Ginnastica Triestina di Andrea Quadrelli batte 67-64 la Stella Azzurra Roma e guadagna, con una giornata d'anticipo, l'accesso ai quarti delle finali nazionali cadetti. La vittoria di martedì contro San Giovanni Valdarno e il riscatto dei toscani contro la Skipper Bologna, infatti, disegnano dopo due turni una classifica che vede la Sgt a punteggio pieno con quattro punti seguita a due da Colli San Giovanni Valdarno e Stelle Marine Roma e a 0 dalla Skipper Bologna. Indipendetemente dall'esito della partita di oggi contro la Skipper, dunque, la compagine di Quadrelli chiuderà al primo posto il girone di qualificazione e nei quarti di finale affronterà la vincente della sfida tra Scavolini Pesaro e Modena.

Triestini in salute in queste prime due uscite: molto bene nella gara inaugurale contro Valdarno, con qualche difficoltà in più nella sfida di ieri contro Roma nella quale, dopo aver toccato anche il +15, Colli e compagni hanno accusato un lieve calo fisico. Oggi contro Bologna Quadrelli ruoterà la panchina e farà riposare i titolari.

BASEBALL

Alpina Acegas in vetta all'A2

TRIESTE Soffrire ne è valsa la pena. L'Alpina Acegas Aps coglie due successi tirati nella penultima giornata d'andata della serie A2 di baseball ed è prima in classifica, seppure in coabitazione. Chi ci rimette lo scalpo a Prosecco è il Collecchio. Nel primo incontro, gli ospiti conducono per 7-2 alla fine del settimo inning, dato che i triestini sono pasticcioni e appena alla sesta ripresa battono la prima valida. L'ottavo round segna il risveglio dei giuliani, che realizzano sette punti, gli ultimi tre frutto di un doppio di De Biase. L'argentino firma così il 9-7 finale.

Nella seconda gara il Collecchio torna a rimettere il naso avanti, raggiungendo un vantaggio di 4-0. I padroni di casa rimontano poco alla volta: prima un punticino, poi il pareggio durante l'ottava frazione e quindi la valida di De Biase nell'ultimo atto. Altrettanto importanti, in ogni caso, risultano essere le tre valide battute da Zamò, come è utile l'apporto fornito dai lanciatori: Pilat e Manuel Marussich nella prima uscita, Vergine nella seconda.

E così, pur non brillando a causa di un calo psico-fisico (abbinato a qualche acciacco), l'Alpina ha alla portata di mano l'accesso alla finale di Coppa Italia. Vi accederanno le prime due della graduatoria al giro di boa: domenica, alle 10.30 e alle 15.30, la formazione di Giaguaro Miani renderà visita all'altra capolista Imola con uno stimolo in più.

HOCKEY IN LINE

Coppa di Lega alla Fiamma

TRIESTE La Fiamma Gorizia ride, l'Edera Trieste piange. Sono questi gli stati d'animo alla conclusione della finale di Coppa di Lega di hockey in line (per formazioni di serie A2 e di B). I goriziani la spuntano per 5-3 e battono pure la stanchezza accumulata durante la semifinale con gli All Blacks Monza, conclusasi al supplementare. Proprio qui sta la chiave di volta della finalissima: i triestini avrebbero dovuto gestire i ritmi per mettere in difficoltà i loro avversari e invece accusano un calo a partire dalla parte finale del primo round.

La Fiamma presenta atleti più giovani rispetto ai rossoneri e, per quanto ruoti di meno gli elementi a disposizione, fa pesare la diversa categoria affrontata durante la stagione (la A2 su un versante, la B sull'altro), che implicava anche una velocità di gioco diversa. Nella prima frazione le due finaliste si controllano e vanno all'intervallo sul 2-2, poi Dakskobler trascina i suoi al successo, chiudendo la gara con una rete e quattro assist vincenti, un bilancio che contribuisce a farlo eleggere miglior giocatore della manifestazione.

Nelle semifinali, l'Edera aveva regolato l'Aurora Scandicci per 5-0, mentre la Fiamma aveva superato (un po' a sorpresa) il Monza per 5-4 a 56" dalla conclusione del primo supplementare.

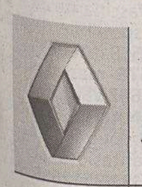
PALLANUOTO

Triestina e Edera entrambe k

TRIESTE Un comune denominatore – le assenze – lega le due squadre triestine della serie B. La Triestina si arrende al Busto per 9-8, mentre l'Edera viene battuta a domicilio dallo Sport Management per 2-23. La Triestina si disimpegna egregiamente, ma, proprio nel finale, si fa sfuggire di mano la vittoria: avanti di due, a trenta secondi dalla fine si fa superare malgrado le quattro realizzazioni di D'Incecco (miglior bottino stagionale).

L'Edera fa registrare una piccola curiosità: per la prima volta durante il campionato assapora per qualche istante il sapore del pareggio. Succede nel primo quarto (poi chiusosi sull'1-5), con Giberna che realizza il gol del momentaneo 1-1.

Nella Coppa Triveneto di serie D vengono sfornati due successi sul versante giuliano, ma entrambi sono sofferti e giunti al termine di partite tirate. Il Cus Trieste ha ragione del Belluno per 9-6, facendo vedere le cose migliori nel primo e nell'ultimo quarto, mentre la rimaneggiata Pallanuoto Trieste espugna Vicenza per 10-13 e si prepara per il finale in campionato, teso a conquistare la promozione. Nella categoria ragazzi, la Triestina manda a referto tre sconfitte nei play-off (9-5 con Futura Prato, 9-6 con Pro Recco e 14-8 con Augustea Roma), mentre, nel recupero di campionato, la Pallanuoto Trieste paga un inizio al rallentatore e perde 10-14.



RENAULT

RENAULT TWINGO ICE 2 da € 7.850,00* con CLIMATIZZATORE, servosterzo e doppio airbag.
RENAULT CLIO ICE da € 9.480,00* con CLIMATIZZATORE, doppio airbag, ABS e fari fendinebbia.
RENAULT KANGOO ICE da € 11.400,00* con CLIMATIZZATORE, ABS e doppio airbag.

LA PROSSIMA ESTATE SARÀ UN INVERNO.

E, IN PIÙ, FINANZIAMENTO FINO A 72 MESI CON PRIMA RATA A GENNAIO 2005 ED ESTENSIONE DELLA GARANZIA FINO A 4 ANNI O 100.000 KM**.

* Prezzo IVA compresa, IPT esclusa. ** Esempi di finanziamento: Renault Twingo Ice 2 1.2 a € 7.850,00; 72 rate da € 147,66 con prima rata a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 9,09%. Renault Clio Ice 1.2 3p a € 9.480,00; 72 rate da € 178,32 con prima rata a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 8,94%. Renault Kangoo Ice 1.2 a € 11.400,00; 72 rate da € 214,43 con prima rata a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 8,82%. Spese gestione pratica € 150,00; imposta bollo € 10,33. Assistenza Non Stop Gold: estensione della garanzia contrattuale fino a 4 anni o 100.000 Km, manodopera gratuita per i primi due tagliandi di manutenzione. Nostra offerta valida fino al 31 luglio 2004. Salvo approvazione FinRenault. Emissioni CO_2 da 143 a 190 gr/km, consumi (ciclo misto) da 6,0 a 6,9 l/100 Km.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

PROGETTO 3000
Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
Monfalcone (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
Gorizia - Via IIIª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 35159

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. L'IGLOO centrale con box ultimo piano con terrazza fronte giardino: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo e climatizzazione. Tel. 040/7600243.

A. L'IGLOO Opicina complesso residenziale attico con mansarda, ampia metratura (circa 200 mq). Ottime condizioni. Box auto. € 319.000. Tel. 040/661777.

A. L'IGLOO pari a primo ingresso zona Pam: ampia cucina arredata su misura, soggiorno, matrimoniale e bagno. Impianti a norma e termoautonomo. € 95.000. Tel. 040/7600243.

A. L'IGLOO S. Luigi alta luminoso e nel verde: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, balcone e cantina. Termoautonomo. Tel. 040/661777.

A. L'IGLOO zona piazza Perugino luminoso piano alto con poggiolo: cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta e servizi separati. Termoautonomo. € 95.000. Tel. 040/661777.

A. L'IGLOO zona Porta piano alto: soggiorno con poggiolo, cucina, matrimoniale, due camerette e bagno. Termoautonomo. Parzialmente da ristrutturare. € 120.000. Tel. 040/7600243.

APPARTAMENTO in trifamiliare consegna 2004 Vicolo delle Rose 130 mq terrazza totale vista golfo giardino e garage. Impresa vende 040/636264 348/0621642. (A00)

BARRIERA appartamento primingresso di zona giorno con cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 77.000. Artes 040/2158112.

CALCARA San Giovanni recentissimo, soggiorno, cucina due matrimoniali, bagno, terrazzo, parcheggio in affitto. 155.000. 040/632666. (A00)

CAMPI Elisi (adiacenze Pam) 100 mq soggiorno tre camere cucina servizi ripostiglio balcone cantina termoautonomo luminoso piano alto senza ascensore € 120.000. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)

CASACITTÀ, centrale, primingressi, in palazzina d'epoca ristrutturata, appartamenti mansardati, composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, soppalco, bagno, termoautonomi. 040/362508.

CASACITTÀ, l.go Pestalozzi adiacenze, in palazzina ristrutturata, appartamenti primingresso di varie metrature con poggiolo e terrazza, termoautonomo. A partire da € 80.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Pendice Scoglietto, appartamento nel verde con soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, due poggioli, riscaldamento centralizzato. € 121.000. Eventuale box auto € 26.000. 040/362508.

CASACITTÀ, Roiano alta, piano alto con ascensore, appartamento primingresso, con ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale bagno, termoautonomo. € 89.000. 040/362508.

CASACITTÀ, San Luigi - via Ressman, nel verde in palazzina d'epoca appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, wc, ripostiglio, giardino di proprietà, da rimodernare. € 150.000. 040/362508.

CASACITTÀ, v.le XX Settembre, appartamento mansardato in buone condizioni, molto luminoso, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo. € 52.000. 040/362508.

CASAPROGRAMMA adiacenze teatro Rossetti trentennale, soleggiato: ingresso, cucina abitabile, salone, due matrimoniali, bagno e servizio separato, due balconi, ripostiglio e cantina. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Bellosguardo quarantennale, soleggiato nel verde, arredato: soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, terrazzino, cantina. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Giulia quarantennale, ascensore, panoramico, piano alto: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Revoltella quarantennale, nel verde, silenzioso: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e terrazza, cantina e soffitta. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Settefontane trentennale, ascensore, luminoso, vuoto: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, due balconi, soffitta. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Cantù luminoso, piano alto: atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizi sep., ripostiglio, due balconi, cantina, posto auto cond. Tel 040/366544. (A00)

CASE/VILLE da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666.

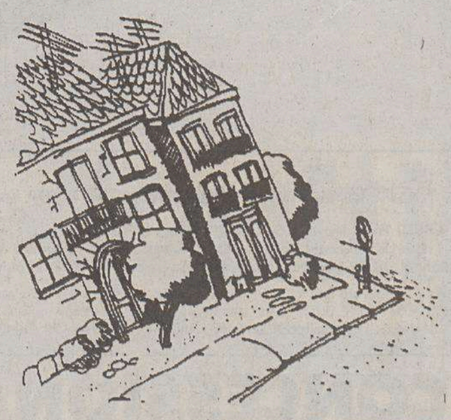
Continua in ultima pagina

CASID85

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.



ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

Continuaz. dalla 35.a pagina

COMMERCIALE casetta con cortiletto composta da due alloggi di 60 mq ciascuno terrazza orto posto auto vista mare € 270.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.
DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Aquilinia porzione di bifamiliare pari a primingresso vista aperta disposto su tre piani giardino di proprietà con due posti auto, ingresso indipendente. € 295.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 centrale deliziosa mansarda pari a primingresso arredata cottura tinello matrimoniale bagno € 66.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Centro Storico ottimo palazzo d'epoca particolare alloggio ottimamente rifinito di 100 mq disposto su 4 livelli €200.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Combi adiacenze quinto piano ascensore interni da rimodernare soggiorno cucina abitabile veranda matrimoniale cameretta bagno € 120.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Gatteri piano alto tranquillo soggiorno cucina abitabile stanza servizi separati termoautonomo € 76.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 via dell'Istria ottimo stabile quinto piano ascensore atrio ripostiglio tinello poggiolo cottura matrimoniale singola bagno € 110.000.
DOMUS casa accostata da ristrutturare, soleggiata, bipiano, doppio ingresso, giardinetto con acesso auto. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS centralissimo immobile da ristrutturare completamente, totali 175 mq circa, disposto su unico piano, possibilità ricavo tre appartamentini adatti per investimento. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS D'Angeli in signorile palazzina bipiano in parco, appartamento di circa 75 mq esposto completamente a sud con vista panoramica, lussuosamente rifinito a primoingresso, composto da soggiorno, cucina, due stanze, bagno completo, terrazzone, cantina. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Grignano, in recente complesso a schiera immerso nel verde con piscina: salone con caminetto, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo abitabile, grande soffitta, ampio posto auto coperto. Totale vista mare. Rifiniture pregiate. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS in costruzione, miniappartamenti: tinello, cottura, matrimoniale, bagno, balcone, autometano, predisposizione aria condizionata, adatti investimento. Da € 98.000. Esente mediazione. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS in costruzione, soggiorno, cucina o cottura, due matrimoniali, biservizi, ampio terrazzo, possibilità box, cantine. Esente mediazione. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS negozio centralissimo in area pedonale, disposto anche su due piani, possibilità di collegamento, adatto qualsiasi attività commerciale, da 80/250 mq. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS piazza Oberdan adiacenze, locale 25 mq più soppalco, vetrinato, buone condizioni. Vendesi muri e licenza tabelle 14/2/29/30. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS San Vito, via Murat, vista mare prestigioso appartamento di 220 mq con doppio ingresso, ampio box auto e cantina. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Scorcola prestigiosa villa di ampia metratura, in ottime condizioni, ampio scoperto, trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Venti Settembre, storico palazzo d'epoca, signorile alloggio di rappresentanza al terzo piano, di circa 150 mq, termoautonomo. Perfetto stato di manutenzione. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS via Giulia, adatto investimento, vendesi appartamento occupato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS zona Canale Ponterosso, attico con mansarda, ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzino. Posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)
FIERA attico bilivelli pluristanze ampie terrazze vista mare posto macchina in garage. Artes 040/2158112. (A00)
FONTANELLA Muggia primingresso in bifamiliare monopiano in posizione soleggiatissima vista mare. Con tre camere, soggiorno, cucina, tre bagni, taverna e lisciaia. Giardino e garage. Occasione. B.G. 040/3728802. (A00)
GALLERY Duino villa, saloncino, cucina, sala verandata, quattro stanze, balcone, cantina, giardino, posti auto. Cod. 117/P 040/2908343.
GALLERY Sistiana ufficio divisibile in due enti indipendenti, quattro stanze, ripostiglio, balconi. Cod. 111/P 040/2908343.
GALLERY vicolo Castagneto appartamento 90 mq, ottimo, zona giorno con cucina, due stanze, bagno+wc, balcone, cantina. Possibilità box. Cod. 332/P tel. 040/7600250.
MOCCÒ casa indipendente bilivelli parzialmente ristrutturata con giardino e box doppio vista mare. Artes 040/2158112.
PRIMINGRESSI zona Garibaldi soggiorno cottura camera bagno € 87.500 + mansarda open-space travi a vista € 77.500. Immobiliare Il Faro 040/639639.
PROGETTOCASA adiacenze D'Annunzio prossima costruzione. Soggiorno cucina una/due camere, terrazze. Visione progetti c/o uffici. Cod. 648/P 040/368283.
PROGETTOCASA Opicina ultima villa a schiera, soggiorno, cucina, 2/3 stanze, 2 bagni, taverna, giardino, 2 p. auto. Cod. 535/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Ospedale Maggiore locale con due magazzini ca. 140 mq, doppio ingresso, vetrine, 120.000 trattabili. Cod. 409/P 040/368283.
ROIANO: appartamento di: ingresso, grande cucina abit., soggiorno, due matrimoniali, bagno completo, rip., cantina, giardino e posteggio condominiali. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)
ROIANO ad.ze: luminoso e silenzioso appartamento di: corridoio d'entrata, salone, cucina abit., matrimoniale, singola e bagno completo. Vista aperta. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
ROSSETTI: app. d'epoca in condizioni più che buone, di: ingresso, cucina abit., ampio soggiorno, cucina abit., due matrimoniali, singola, bagno completo, ampio rip. e soffitta. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
SANTA Croce ville con giardino in costruzione salone cucina tre camere quadrupli servizi taverna box prossima consegna da € 360.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.
SAN Dorligo: 1640 mq ca. recintati, coltivati a vigna, con accesso strada, in ottima posizione vendesi. B.G. 040/3728802.
STRADA Vecchia dell'Istria piano alto ascensore panoramico soggiorno cucinino tre camere bagno tre terrazze box auto € 197.000. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)
TOTI piano ammezzato di atrio, zona giorno, matrimoniale, stanza guardaroba, bagno euro 50.000. Artes 040/2158112.
VESTA 040/636234 Grado Pineta vendesi appartamento vicino spiaggia mq 50 con poggiolo e posto auto coperto.
VESTA 040/636234 Muggia «Residence Panorama» vendesi appartamenti vista mare prossima consegna 1-2-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento autonomo box.
VESTA 040/636234 vendesi ville Costiera triestina, Barcola Miramare, Muggia, via dell'Eremo, panoramiche, di varie metrature con giardino e garage trattative riservate per informazioni su appuntamento in ufficio.
VESTA 040/636234 via Valdirivo vendesi appartamento piano alto vista aperta tre stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore.
VIA Capodistria attico su due livelli di 125 mq, vista mare, composto da atrio, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, poggioli, terrazza di 80 mq, box auto € 245.000. Pirelli Re tel. 040/304998.
VIA Colonna appartamento di 100 mq composto da salone, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio e cantina, porta blindata, termoautonomo, parzialmente arredato € 190.000. Pirelli Re tel. 040/304998.
VIA Emo appartamento di 130 mq in palazzina d'epoca, composto da cucina, soggiorno, tre camere, servizi, poggiolo, da ristrutturare. Serramenti nuovi. € 190.000. Pirelli Re tel. 040/304998.
VIA Gambini locale d'affari circa 500 mq, ottime condizioni su due livelli, adatto laboratorio - deposito - ufficio, accesso carrabile € 350.000. Pirelli Re tel. 040/304998.
VIA Rossetti in palazzo stile liberty, due alloggi al secondo/quarto piano da ristrutturare, 210 mq, composti da salone, quattro camere, cucina con camerino, doppi servizi, termoautonomi € 195.000. Pirelli Re tel. 040/304998.
VIC. Rose ad.ze: tranquillo app. in condizioni molto buone, di: ingresso, cucina abit., soggiorno, matrimoniale e bagno completo. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
VILLESSE residenziale in costruzione. Appartamenti a partire da euro 96.000, anche con giardino. Villette a schiera a partire da euro 190.000. Rifiniture di pregio in bioarchitettura. B.G. 040/3728802.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

CASAFFARI cerchiamo urgentemente sull'altipiano terreni edificabili anche di grandi dimensioni. 040/213366.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

AFFITTASI appartamento centrale, nuovissimo, ultimo piano con mansarda, ammobiliato, in stabile ristrutturato con ascensore. Soggiorno, matrimoniale, cucina, grande mansarda, due bagni. B.G. 040/3728802.
AQUILINIA locale con ampie vetrine, magazzino, servizio e area posteggio privato affittasi. Ottima posizione. Mq 110 ca. B.G. 040/272500.
BOX auto affittasi Negrelli a euro 140 mensili. B.G. 040/3728802.
BOX auto affittasi zona Carpineto a euro 100 mensili. B.G. 040/3728802.
GALLERY piazza Ponterosso miniappartamento uso ufficio, 38 mq, appena restaurato. € 500. Cod. 339/P tel. 040/7600250.
GALLERY via dei Porta posto macchina doppio in autorimessa adatto anche per scooter. Telecomando. Locazione € 175. Cod. 344/P tel. 040/7600250.
GALLERY zona Giardino pubblico appartamento 135 mq, salone, cucina con balcone, due camere, studio, bagno+wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P tel. 040/7600250.
MUGGIA in centro cantina affittasi. Adattissimo uso tavernetta o svago, con luce e acqua. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA zona piazza Marconi affittasi locale libero adatto salumeria, gastronomia, gelateria artigianale. B.G. 040/272500.
PICCARDI soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo, termoautonomo, libero affittasi. B.G. 040/3728802.
PROGETTOCASA zona G. Pubblico locale ca 180 mq + soppalco, servizio, passo carrabile libero gennaio, 1500 mensili. Cod. 546/P 040/368283.
SAN Dorligo affittasi locale ristrutturato di ca. 37 mq con bagno. Adatto qualsiasi attività, studio professionale. B.G. 040/3728802. (A00)
TRIESTE D'Annunzio affittasi ammobiliato con soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, ripostiglio, balcone. A euro 390 mensili più spese. B.G. 040/3728802.
VIA Cologna ammobiliato, quinto piano con ascensore, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, poggiolo. € 580 più spese. Pirelli Re tel. 040/304998.
ZONA Tribunale affittasi circa 190 mq ristrutturati. Ampio ingresso, 6 vani, bagno e due wc, due poggioli. Termoautonomo. Stabile signorile con ascensore. B.G. 040/3728802.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. SE vuoi un mestiere sicuro con una buona formazione presentati da Jean Louis David di via Mazzini 37 perché cerchiamo apprendisti e lavoranti parrucchieri. Tel. 040/631618. (A4091)
AGENZIA spettacolo per produzioni pubblicitarie cinetelevisive seleziona aspiranti attrici attori modelle modelli volti nuovi anche inesperti massimo cinquantenni. Telefona gratuitamente 800.979035 www.scoutingweb.it. (FIL17)
AZIENDA arti grafiche cerca max 26 anni residente istruzione tecnica, serietà, conoscenza Autocad, full-time. C.V.: amministrazione@utilonline.it. (A4096)
CERCASI geometra per assistenza cantiere e contabilità lavori. Fermo posta agenzia 3 Trieste c.i. AE8100994. (A4183)
LEADING local shipping company seeks experienced secretary to the management with excellent knowledge of english language, basic pc and public relation skills. Scrivere a fermo posta centrale Trieste. C.i. AH 4964858. (A4111)
RISTORANTE «Al Pescatore» viale Miramare 211 Barcola cerca giovane cameriere/a dinamico e volonteroso con scuola alberghiera. Presentarsi personalmente dalle 10 alle 11 oppure dalle 18 alle 19.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

NUOVA apertura a Skofije studio Hipocrate: massaggio classico (svedese), solario 00386/5/6549082. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,55 - Festivo 2,27

DIRETTAMENTE mare pineta, piscina, idromassaggio. Giardino, parcheggio. Camere. Ogni comfort. Sala climatizzata, scelta menù, pesce sempre. Buffet verdure colazione. Bassa: 34/38, luglio 44/48, agosto 50/57. Cervia Pinarella Hotel Chiari tel. 0544/987081 www.hotelchiari.com. (Fil 44)
RIMINI Hotel Kyriad Vienna **** 0541/391744 www.ciminohotels.it. Sulla passeggiata di Marina centro, parcheggio, spiaggia riservata, serate di gala, spettacoli di micromagia. Luglio: vacanza 14 giorni, pagi 13, sposi -10%, bimbi gratis 2-8 anni. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664. (B00)
5.000 € rata 104,70 € mensili (60 mesi Taeg 9-14%, Tan 9,37). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040/772633. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AMBRA a Trieste italiana bella bionda disponibile. 338/1705546.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. DISPONIBILISSIMA russa massaggiatrice. Ambiente riservato. Chiamami. 340/1296491.
A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE sensuale morettina fisico statuario disponibilissima 329-3373941.
A.A.A.A.A.A.A.A. INDIANA 7 misura 21enne affascinante, completa 040-414316, 340-8703935.
A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova italiana bella sensuale passionale dalle 13 alle 18 cell. 333/2476313.
A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bellissima egiziana disponibile 3409603604.
A.A.A.A.A.A. ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste 335/5486052.
A.A.A.A.A. ALBA bella bolognese dolce disponibile chiama 348/2728630. (A00)
A.A.A.A. AFFASCINANTE bionda nuovissima polacca snella V misura 3204928272.
A.A.A.A. BIONDISSIMA messicana grossa sorpresa molto tenera completissima chiamami ambiente riservato 333/1691016.
A.A.A.A. RITORNATA Malena trasgressiva più bella tacchi spillo grossa sorpresa. 320/3732685. (A00)
A.A.A. AFFASCINANTE direttamente dall'Ungheria giovanissima dolce curve perfette. 348/2647154.
A.A.A. GORIZIA bellissima prosperosa e affascinante ti aspetta tutto il giorno. Tel. 320-3714006.
A.A.A. GORIZIA simpatica giovane ti aspetta con simpatia 333/9385817 (C.F. 2047). (FIL47)
A.A. APPENA arrivata sexy, attraente, disponibilissima giovanissima, sono per te 346-2194130.
A.A. NUOVA ragazza alta, sensuale, disponibile ti aspetta. sempre valido 339-3549702.
A.A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V° misura con fisico mozzafiato 320-2755891.
A.A. TRIESTE Maira nuovissima cubana. Dolce, affascinante telefonare 10-24: 333/3250298. (A00)
A.A. TRIESTE nuova mulatta venezuelana 6.a misura tutti giorni. Tel. 338/2135435.
A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24 339/6359668. (A00)
A. TRIESTE massaggi cinesi tel. 339/3682311. (A00)
AFFASCINANTE formosa libera da impegni cerca compagnia fantasiosa per dolci incontri. 333/9512065.
CLUB privè pomeriggi trasgressivi, per coppie, single, idromassaggi, discoteca, sauna relax 340/2538041. (FIL84)
LADYDOMINA padrona italiana, vera dominatrice solo motivati. Studio attrezzatissimo Sm Trieste 339/4634059. (A4060)
MASSAGGI cinesi telefonare 340/7075476. (A4074)
NOVITÀ! Mulatta, giovanissima, alta, magra, disponibilissima vicinanze Monfalcone. 347/5626040. (C00)
NOVITÀ portoricana geiner vera padorna mora 5.a tacchi spillo super dotata. 333/8243478.
NUOVO massaggio, prima volta gratis. Prenotazioni 00386(0)31578148 aperto 12-20.
SEXCAPRICE 899.544.539 proibito 166.12.88.65 Roseto sas vicolo Turí Spezia € 1,56/minuto, vietato minorenni. (Fil63)
SONO Claudia bella giovane 21enne ti aspetta tutti giorni. Sarai soddisfatto 338/8934334. (A00)
SONO sola, conoscerei uomo che mi sia vicino per momenti piacevoli. 328/9541745.
TRIESTE italiana attivissima femminilissima, grossa sorpresa, esperta padrona dominatrice, alto livello. 320/0877478. (A4060)
TRIESTE nuova sudamericana 6.a misura ti aspetta da lunedì a venerdì. 333/7076810. (A00)
VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 3338393150.
26.ENNE, bellissima cerca un uomo trasgressivo per una serata, no lunghe relazioni. 339/3008762. (Fil60)

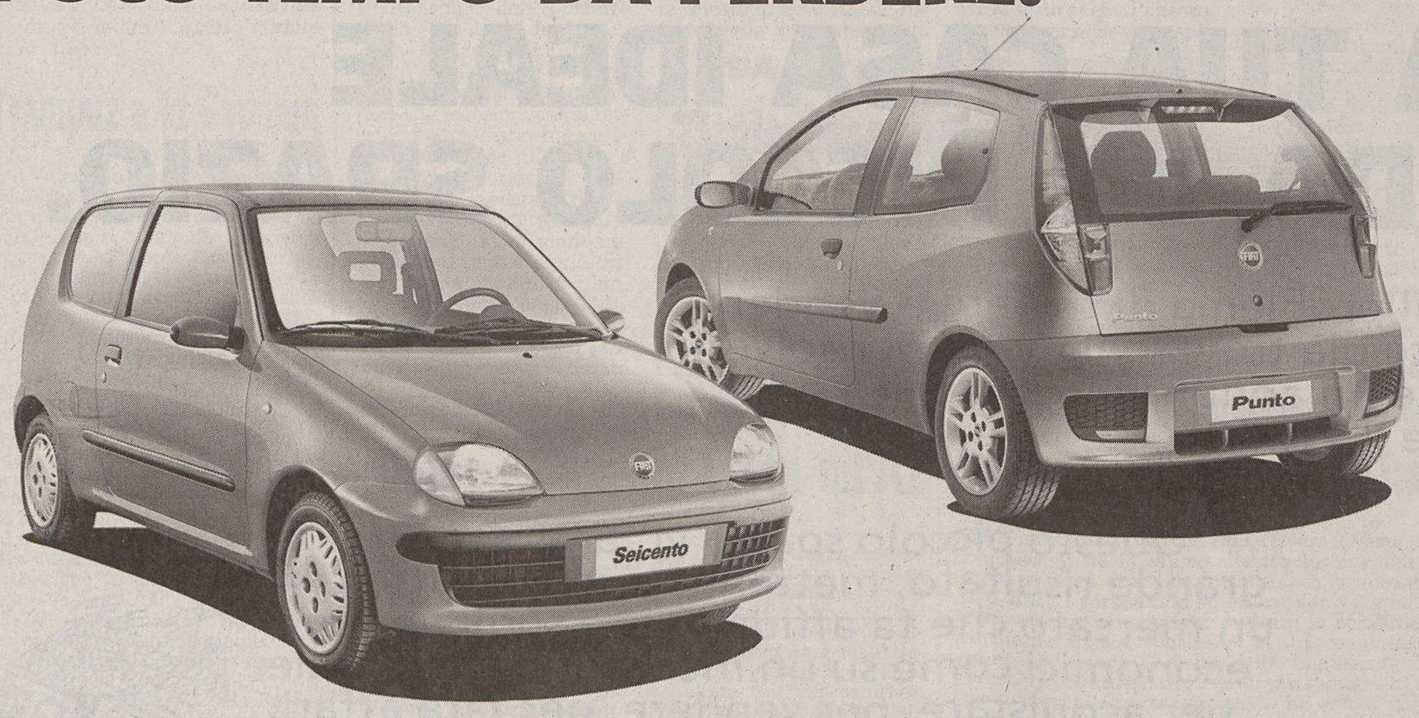
12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 02/29518014. (A00)

14 VARIE
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

MAGO Anselmo attraverso i miei rituali posso aiutarti in problemi di amore, denaro, fortuna. 338/3432162. (A00)

FINO AL 30 GIUGNO.
C'È TANTO DA GUADAGNARE
E POCO TEMPO DA PERDERE.



FIAT PUNTO
Tasso zero
Anticipo zero
Climatizzatore
(compreso nel prezzo)
Oppure tua da 8.450 euro
Con vantaggi fino a 2.250 euro

FIAT SEICENTO
Tasso zero
Anticipo zero
Climatizzatore
(compreso nel prezzo)
Oppure tua da 5.950 euro
Con vantaggi fino a 1.200 euro

Fiat per te 5 anni di garanzia* o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

Per Fiat Punto fino a 2.250 euro di vantaggi in caso di usato che vale zero con prezzo chiavi in mano IPT esclusa da 8.450 euro. Vantaggio di 2.250 euro composto da: 1.746 euro di sconto in caso di rottamazione dell'usato e fino a 504 euro corrispondente al valore della Garanzia Fiat per te, riferito a Punto benzina 1.2 Actual 5 porte. L'offerta è valida presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Esempio di finanziamento per Fiat Punto benzina 1.2 Actual 3 porte: importo finanziato 10.200 euro, durata 30 mesi, 30 rate da 347,00 euro. TAN 0%. TAEG 1,14%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. Salvo approvazione Sava. Consumi da 4,3 a 8,3 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 119 a 197 g/km.

Per Fiat Seicento fino a 1.200 euro di vantaggi in caso di usato che vale zero con prezzo chiavi in mano IPT esclusa da 5.950 euro. Esempio di finanziamento per Fiat Seicento 1.1: importo finanziato 7.150 euro. Durata finanziamento 36 mesi, 36 rate da 201,50 euro. TAN 0%. TAEG 2,35%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. Salvo approvazione Sava. L'offerta è valida per le vetture disponibili in stock delle Concessionarie aderenti all'iniziativa. Consumi da 6,0 a 6,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 143 a 155 g/km.

*2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat.

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FIAT